

بسم الله الرحمن الرحيم

Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo

رياض الصالحين

# *I Giardini dei Devoti*

(Riyâd as-Sâlihîn)

detti e fatti del Profeta Muhammad (sallAllahu °alayhi waSallam)

للإمام أبي زكريا يحيى بن شرف النووي

dell'Imâm

Muhyî-d-Dîn Abû Zakariyâ

Yahyâ ibn Sharaf an-Nawawî ash-Shâfi'î

## VOLUME 1

### مقدمة المؤلف

بسم الله الرحمن الرحيم

الحمد لله الواحد القهار ، العزيز الغفار ، مكور الليل علي النهار ، تذكرة لأولي القلوب والأبصار ، وتبصرة لذوى الألباب والأعتبار ، الذي أيقظ من من خلقه من اصطفاه فزهدهم في هذه الدار ، وشغلهم بمرافقته وإدامة الأفكار ، وملازمة الأتعاض والأذكار ، ووقفهم للدأب في طاعته ، والتأهب لدار القرار ، والحذر مما يسخطه ويوجب دار البوار ، والحفاظة علي ذلك مع تغاير الأحوال والأطوار .

أحمده أبلغ حمد وأزكاه ، وأشمله وأتماه .

واشهد أن لا إله إلا الله البرالكريم ، الرؤوف الرحيم ، وأشهد أن محمداً عبده ورسوله ، وحببيه وخليله ، الهادى إلي صراط مستقيم ، والداعى إلي دين قويم . صلوات الله وسلامه عليه ، وعلي سائر النبيين وآل كل ، وسائر الصالحين .

أما بعد : فقد قال تعالى : (وَمَا خَلَقْتُ الْجِنَّ وَالْإِنْسَ إِلَّا لِيَعْبُدُونِ) (الذريات:56) (مَا أُرِيدُ مِنْهُمْ مِنْ رِزْقٍ وَمَا أُرِيدُ أَنْ يُطْعَمُوا) (الذريات:57) . وهذا تصريح بأنهم خلقوا للعبادة ، فحق عليهم الاعتناء بما خلقوا له ، والإعراض عن حظوظ الدنيا بالزهادة ، فإنها دار نفاق لا محل لإخلاص ، ومركب عبور لا منزل حبور ، ومشروع انفصام لا موطن دوام . فلهذا كان الإيقاظ من أهلها هم العباد ، وأعقل الناس فيها هم الزهاد ، قال الله تعالى : (إِنَّمَا مَثَلُ الْحَيَاةِ الدُّنْيَا كَمَاءٍ أَنْزَلْنَاهُ مِنْ السَّمَاءِ فَاخْتَلَطَ بِهِ نَبَاتُ الْأَرْضِ مِمَّا يَأْكُلُ النَّاسُ وَالْأَنْعَامُ حَتَّى إِذَا أَخَذَتِ الْأَرْضُ زُخْرُفَهَا وَازَّيَّنَتْ وَظَنَّ أَهْلُهَا أَنَّهُمْ قَادِرُونَ عَلَيْهَا أَتَاهَا أَمْرُنَا لَيْلًا أَوْ نَهَارًا فَجَعَلْنَاهَا حَصِيدًا كَأَنْ لَمْ تَغْنِ بِالْأَمْسِ

كَذَلِكَ نُفَصِّلُ الْآيَاتِ لِقَوْمٍ يَتَفَكَّرُونَ (يونس:24) . والآيات في هذا المعني كثيرة . ولقد أحسن القائل :

إن لله عبادةً فطنا(1) طلقوا الدنيا وخافوا الفتنا

نظروا فيها لما علموا أنها ليست لحي وطنا

جعلوها لجة واتخذوا صالح الأعمال فيها سفنا

فاذا كان حالها ما وصفته ، وحالنا وما خلقنا له ما قدمته ، فحق علي المكلف أن يذهب بنفسه مذهب الأخيار ، ويسلك مسلك أولي النهي والأبصار ، ويتأهب لما أشرت إليه ، ويهتم بما نبهت عليه ، وأصوب طريق له في ذلك ، وأرشد ما يسلكه من المسالك : التأدب بما صح عن نبينا سيد الأولين والآخرين ، وأكرم السابقين واللاحقين . صلوات الله وسلامه عليه وعلي سائر النبيين . وقد قال الله تعالى : ( وَتَعَاوَنُوا عَلَى الْبِرِّ وَالتَّقْوَى ) (المائدة: من الآية2) . وقد صح عن رسول الله صلي الله عليه وسلم أنه قال : (( والله في عون العبد ما كان العبد في عون أخيه )) وأنه قال : (( من دل علي خير فله مثل أجر فاعله )) وأنه قال : (( من دعا إلي هدي كان له من الأجر مثل أجور من تبعه لا ينقص ذلك من أجورهم شيئاً )) وأنه قال لعلي رضي الله عنه : (( فوالله لأن يهدي الله بك رجلاً واحداً خير لك من حمر النعم )) .

فرايت أن أجمع مختصراً من الأحاديث الصحيحة ، مشتملاً علي ما يكون طريقاً لصاحبه إلي الآخرة ، ومحصلاً لآدابه الباطنة والظاهرة ، جامعاً للترغيب والترهيب وسائر أنواع آداب السالكين : من أحاديث الزهد ، ورياضات النفوس ، وتهذيب الأخلاق ، وطهارات القلوب وعلاجها ، وصيانة الجوارح وإزالة اعوجاجها ، وغير ذلك من مقاصد العارفين .

---

( 1 ) جمع فطن ، وهو من له عقل . ونظر في العواقب .

والتزم فيه أن لا أذكر إلا حديثاً صحيحاً من الواضحات ، مضافاً إلي الكتب الصحيحة المشهورات ، وأصدر الأبواب من القرآن العزيز بآيات كريمات ، وأوضح ما يحتاج إلي ضبط أو

شرح معني خفي بنفائس من التنبيهات . وإذا قلت في آخر حديث : متفق عليه ، فمعناه : رواه البخارى ومسلم .

وأرجو إن تم هذا الكتاب أن يكون سائقاً للمعني به ، حاجزاً له عن أتواع القبائح والمهلكات . وأنا سائل أخاً انتفع بشئ منه أن يدعو لي ، ولوالدى ، ومشايخي ، وسائر أحبائنا ، والمسلمين أجمعين ، وعلي الله الكريم اعتمادى ، وإليه تفويضى واستنادى ، وحسبى الله ونعم الوكيل ، ولا حول ولا قوة إلا بالله العزيز الحكيم

## PREMESSA

**Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo**

Sia Lode ad Allah, il Solo Vittorioso, il Potente Perdonatore, Colui che concatena la notte al giorno, mònito ai dotati di cuore e di intelligenza, veicolo di comprensione per i dotati di discernimento e capacità di considerare; Colui che risveglia quella che ha scelto delle Sue creature, la conduce alla rinuncia in questa dimora contingente, e tiene impegnate le creature al timore di Lui, a tenerVi fisso il pensiero, e ad essere sempre pronte ad accogliere l'avvertimento ed il mònito; e le assiste nello zelo nell'obbedirGli, nell'essere pronte per la dimora eterna, nello stare in guardia contro ciò che suscita la Sua ira e conduce alla dimora di perdizione, e ad avere di tutto ciò cura costante in ogni occasione e situazione.

A Lui rivolgo la lode più eloquente e più pura, la più totale ed elevata, ed attesto che non vi è divinità all'infuori di Allah, il Pio, il Magnanimo, il Benevolo, il Misericordioso; ed attesto che Muḥammad è il Suo servo e il Suo Inviato, il Suo amico e il Suo intimo, colui che guida alla retta via, che esorta ad una religione saldamente stabilita; che le benedizioni di Allah e la Sua pace siano su di lui e sugli altri devoti.

Allah l'Altissimo ha detto:

**Non ho creato i jinn e gli uomini se non perché Mi adorassero. Non chiedo loro nessun sostentamento e non chiedo che Mi nutrano** (Corano LI. Adh-Dhâriyât, 56-57)

E questa è l'affermazione che essi sono stati creati per il culto, ed è loro dovere essenziale la cura di ciò per cui sono stati creati, e sottrarsi ai piaceri di questo mondo attraverso la rinuncia ai desideri, perché questa è dimora contingente e non luogo d'eternità, veicolo di un transito e non soggiorno di gioia, punto di partenza per il distacco e non dimora duratura. E perciò, tra gli abitanti di questo mondo, quelli che vegliano sono gli adoratori, e i più intelligenti tra loro sono quelli che rinunciano ai desideri. Allah l'Altissimo ha detto:

**La vita del basso mondo è simile ad un'acqua che abbiamo fatto scendere dal cielo, alla quale si mescola il germinare della terra, donde mangiano gli uomini e le bestie; al punto che, quando la terra assume i suoi ornamenti e se ne adorna, gli uomini che l'abitano si credono d'aver potere su di essa; e le giunge allora un Nostro ordine, sia di notte che di giorno, e la rendiamo mietuta, come se prima non fosse stata ricca; e così esponiamo i Nostri segni a coloro che riflettono** (Corano X. Yûnus, 24)

Sono molti i versetti che hanno questo significato, ed il poeta si espresse al meglio quando disse:

*"Appartengono ad Allah i servi che comprendono  
ripudiano questo mondo e temono la tentazione  
Vi rifletton sopra, e quand'hanno saputo  
ch'esso non è pel vivente una patria  
Lo pongono qual mare e adottano  
Le buone azioni in esso compiute qual nave"*

E poiché il suo stato è quello che ho descritto, ed il nostro stato ed il motivo per cui fummo creati quello che ho detto prima, è dovere essenziale dell'uomo responsabile condursi nel modo migliore, e seguire la via della prudenza e del discernimento, ed essere pronto a ciò che gli ho indicato, e preoccuparsi dell'avvertimento che gli ho dato. La via più diretta per lui a questo fine, la strada più diretta che possa percorrere, consiste nel regolarsi secondo ciò che chiaramente risulta dal nostro Profeta, il signore dei primi e degli ultimi, il più magnanimo di quanti vissero prima e son vissuti dopo, che le benedizioni di Allah e la Sua pace siano su di lui e sugli altri Profeti.

Allah l'Altissimo ha detto:

**...Assistetevi l'un l'altro nella pietà e nel timor di Allah...** (Corano V. Al-Mâ'ida, 2)

Risulta che il Messaggero di Allah (sallAllahu °alayhi waSallam) disse: **"Nel soccorrere il servo, Allah sarà come sarà stato il servo nel soccorrere il suo fratello"**. Inoltre: **"Per colui che indica al bene, vi sarà ricompensa uguale a quella di colui che lo compie"**. Disse anche: **"Per colui che invita alla retta via vi sarà una ricompensa uguale a quella di colui che l'avrà seguita, senza che ciò tolga alcunché alle rispettive ricompense"**. Risulta che disse a °Alî (che Allah sia soddisfatto di lui): **"Per Allah, se Allah dà la retta guida ad un solo uomo per mezzo tuo, ciò sarà meglio per te dell'avere del bestiame di pelo rosso"**.

Ho ritenuto opportuno mettere insieme un compendio degli *ahâdîth* autentici, tale da mettere insieme una strada verso l'altra vita, per chi la segua, e da determinare il comportamento interiore ed esteriore, e da suscitare il timore e la consolazione a un tempo; ed inoltre ogni altro genere di *ahadîth* che instradi alla rinuncia dei desideri, alla padronanza sugli istinti animici, all'emendamento dei caratteri, alla purificazione dei cuori ed a sanarne i difetti, alla protezione delle membra ed all'eliminazione delle loro storture, e che corrisponda alle altre intenzioni di coloro che sanno. Mi sono preoccupato

di citare in questo compendio libri autentici e famosi; ed inizierò i capitoli a partire dal preziosissimo Corano, attraverso i nobili versetti; e adorerò quello che abbisogna d'indagine e di chiarimento di un suo senso sottile, delle preziosità delle avvertenze. Infine, quando dico di un *ḥadīth*: "Al-Bukhârî e Muslim concordano", intendo che lo hanno trasmesso al-Bukhârî e Muslim (nelle loro raccolte autentiche).

Spero che questo libro arrivi alla fine, e che sia di stimolo per chi s'industriera, attraverso di esso, alle migliori azioni, e sia di salvaguardia contro ogni genere di turpitudine e causa di perdizione.

Al fratello che abbia tratto profitto da qualche cosa di questo libro io chiedo che preghi per me, i miei genitori, i miei maestri, tutte le altre persone che mi sono care, e i Musulmani tutti.

E confido in Allah, il Magnanimo, a Lui mi affido e su di Lui faccio assegnamento; ed il mio calcolo è in Allah, e quale fiduciario Egli è! E non vi è forza né potenza se non in Allah, il Potente e Saggio Giudice.

## باب الإخلاص والتوبة والصبر

### **Al-Ikhlâs, at-Tawba, as-Sabr**

#### الكتاب الأول

### **LIBRO I**

#### باب الإخلاص وإحضار النية في جميع الأعمال والأقوال والأحوال البارزة والخفية

### **Capitolo 1**

### **DEL CULTO SINCERO E DEL PREMETERE L'INTENZIONE A TUTTI GLI ATTI, DETTI E SITUAZIONI, PALESI E NASCOSTE**

بسم الله الرحمن الرحيم

قَالَ اللَّهُ تَعَالَى (البينة 5): (وَمَا أَمْرُوا إِلَّا لِيَعْبُدُوا اللَّهَ مُخْلِصِينَ لَهُ الدِّينَ حُنَفَاءَ وَيُقِيمُوا الصَّلَاةَ وَيُؤْتُوا الزَّكَاةَ وَذَلِكَ دِينُ الْقِيَمَةِ.)

وَقَالَ تَعَالَى (الحج 37): (لَنْ يَنَالَ اللَّهُ لُحُومَهَا وَلَا دَمَآؤُهَا وَلَكِنْ يَنَالُهُ التَّقْوَى مِنْكُمْ).

وَقَالَ تَعَالَى (آل عمران 29): (قُلْ إِنْ تَخَفُوا مَا فِي صُدُورِكُمْ أَوْ تَبَدُّوهُ يَعْلَمُهُ اللَّهُ).

**Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo**

Allah l'Altissimo ha detto:

**Eppure non ricevettero altro comando che di adorare Allah, tributandoGli un culto esclusivo e sincero, di eseguire la *ṣalât* e di versare la *zakât*. Questa è la religione della permanenza eterna** (Corano XCVIII. Al-Bayyina, 5)

Allah l'Altissimo ha detto:

**Le loro carni e il loro sangue non giungono ad Allah, vi giunge invece il vostro timor (di Lui)...** (Corano XXII. Al-Hajj, 37)

L'Altissimo ha detto:

**Di': "Sia che nascondiate quello che avete nei cuori sia che lo manifestiate, Allah lo conosce..."** (Corano III. Âl-°Imrân, 29)

1 - وَعَنْ أَمِيرِ الْمُؤْمِنِينَ أَبِي حَفْصٍ عُمَرَ بْنِ الْخَطَّابِ بْنِ نَفِيلٍ بْنِ عَبْدِ الْعَزَى بْنِ رِيَّاحِ بْنِ عَبْدِ

اللَّهِ بْنِ قُرْطِ بْنِ رِزَاحِ بْنِ عَدِيِّ بْنِ كَعْبِ بْنِ لُؤْيِ بْنِ غَالِبِ الْقُرَشِيِّ الْعَدَوِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ: **إِنَّمَا الْأَعْمَالُ بِالنِّيَّاتِ**، وَإِنَّمَا لِكُلِّ امْرِئٍ مَا نَوَى . فَمَنْ كَانَتْ هِجْرَتُهُ إِلَى اللَّهِ وَرَسُولِهِ فَهِجْرَتُهُ إِلَى اللَّهِ وَرَسُولِهِ، وَمَنْ كَانَتْ هِجْرَتُهُ لِدُنْيَا يُصِيبُهَا أَوْ امْرَأَةٍ يَنْكِحُهَا فَهِجْرَتُهُ إِلَى مَا هَاجَرَ إِلَيْهِ >مُتَّفَقٌ عَلَى صَحِّحِهِ. رَوَاهُ إِمَامَا الْمُحَدِّثِينَ: أَبُو عَبْدِ اللَّهِ مُحَمَّدُ بْنُ إِسْمَاعِيلَ بْنِ إِبْرَاهِيمَ بْنِ الْمَغِيرَةِ بْنِ بَرْدِزْبَه الْجُعْفِيِّ الْبُخَارِيُّ، وَأَبُو الْحُسَيْنِ مُسْلِمُ بْنُ الْحَجَّاجِ بْنِ مُسْلِمِ الْقَشِيرِيِّ النَّيْسَابُورِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا فِي كِتَابَيْهِمَا اللَّذَيْنِ هُمَا أَصْحَحُ الْكُتُبِ الْمَصْنُفَةِ.

1. Dal Principe dei Credenti Abû Hafs °Umar ibn al-Khattâb ibn Nufayl ibn °abd al-°Uzzâ ibn Ribâh ibn °AbdAllah ibn Qurt ibn Rizâh ibn °Adî ibn Ka°b ibn Lû°ayy ibn Ghâlîb al-Qurâshî al-°Adawî – che Allah sia soddisfatto di lui:

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire:

"Le azioni dipendono dalle intenzioni, ed ogni essere umano ha quello che intende avere: chi ha compiuto l'ègira (emigrazione) in favore di Allah e del Suo Inviato, la sua ègira sarà verso Allah e il Suo Inviato; chi avrà compiuto la

sua ègira per il mondo, lo conseguirà; se per una donna, la sposterà; e la sua ègira arriverà a ciò in vista di cui l'avrà compiuta".

D'accordo sulla sua autenticità: lo hanno trasmesso sull'autorità dei seguenti tradizionalisti: Abû °AbdAllah Muḥammad ibn Ismâ'îl ibn Ibrâhîm ibn al-Mughîra ibn Burdzîh al-Ja°fî al-Bukhârî, e Abû'l-Husayn Muslim ibn al-Hajjâj ibn Muslim al-Qushayrî an-Nîsâbûrî – che Allah sia soddisfatto di loro per i loro libri, che sono i due più sicuri che siano stati composti.

2 وَعَنْ أُمِّ الْمُؤْمِنِينَ أُمِّ عَبْدِ اللَّهِ عَائِشَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا قَالَتْ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: يَغْزُو جَيْشُ الْكَعْبَةِ إِذَا كَانُوا بَيْدَاءَ مِنَ الْأَرْضِ يَخْسِفُ بِأَوْلَهُمْ وَآخِرِهِمْ >قَالَتْ قُلْتُ: يَا رَسُولَ اللَّهِ كَيْفَ يَخْسِفُ بِأَوْلَهُمْ وَآخِرِهِمْ وَفِيهِمْ أَسْوَاقُهُمْ وَمَنْ لَيْسَ مِنْهُمْ؟ قَالَ: يَخْسِفُ بِأَوْلَهُمْ وَآخِرِهِمْ ثُمَّ يَبْعَثُونَ عَلَى نِيَّتِهِمْ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ. هَذَا لَفْظُ الْبُخَارِيِّ.

2. Dalla Madre dei Credenti Umm °AbdAllah °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei:

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse:

"Un esercito farà scorreria sulla Ka°ba, e quando i suoi uomini si troveranno nel deserto, saranno sprofondati dal primo all'ultimo". Chiesi: "Messaggero di Allah, come saranno sprofondati dal primo all'ultimo, pur essendoci in mezzo a loro gente del seguito<sup>1</sup>, anche chi non è dei loro?". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "saranno sprofondati dal primo all'ultimo, e poi saranno resuscitati secondo le loro intenzioni".

Al-Bukhârî e Muslim concordano, e questa è la redazione di al-Bukhârî.

3 - وَعَنْ عَائِشَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا قَالَتْ قَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: لَا هَجْرَةَ بَعْدَ الْفَتْحِ وَلَكِنْ جِهَادٌ وَنِيَّةٌ، وَإِذَا اسْتَنْفَرْتُمْ فَانْفَرُوا >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

ومعناه: لَا هَجْرَةَ مِنْ مَكَّةَ لِأَنَّهَا صَارَتْ دَارَ إِسْلَامٍ

3. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei:

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse:

<sup>1</sup> Come mercanti e fornitori: *aswâq*



"Dopo la conquista<sup>2</sup> non vi è più ègira, ma vi è invece jihâd e retta intenzione; e quando è richiesto il vostro aiuto, prestatelo".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

4 - وَعَنْ أَبِي عَبْدِ اللَّهِ جَابِرِ بْنِ عَبْدِ اللَّهِ الْأَنْصَارِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا قَالَ: كُنَّا مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي غَزَاةٍ فَقَالَ: **إِنْ بِالْمَدِينَةِ لَرَجَالًا مَا سَرْتُمْ مَسِيرًا وَلَا قَطَعْتُمْ وَاْدِيَا إِلَّا كَانُوا مَعَكُمْ حَبْسَهُمُ الْمَرَضُ.**

وفي رواية: **أَلَا شُرَكَوَكُمْ فِي الْأَجْرِ** >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

وَرَوَاهُ الْبُخَارِيُّ عَنْ أَنَسٍ قَالَ: **رَجَعْنَا مِنْ غَزْوَةِ تَبُوكَ مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَقَالَ: <إِنْ أَقْوَامًا خَلَفْنَا بِالْمَدِينَةِ مَا سَلَكْنَا شَعْبًا وَلَا وَاْدِيَا إِلَّا وَهُمْ مَعَنَا، حَبْسَهُمُ الْعَذْرُ>**

4a. Da Abû °AbdAllah Jâbir ibn °AbdAllah al-Ansarî – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio:

Eravamo con il Profeta – pace e benedizioni di Allah su di lui – durante una spedizione, ed egli disse: "Vi sono a Medina degli uomini che, quando voi marciate, marciano anch'essi, e voi non attraversate un corso d'acqua senza che essi siano insieme a voi. Solo la malattia li ha trattenuti".

4b. Altra versione:

"Senza che prendano parte con voi alla ricompensa".

Lo ha trasmesso Muslim.

4c. Da Anas (che Allah sia soddisfatto di lui):

Tornavamo insieme al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) dalla spedizione di Tabûk, ed egli disse: "Vi è un gruppo di persone che è rimasto indietro a Medina; non abbiamo oltrepassato gola né corso d'acqua senza che esse fossero insieme a noi: un impedimento serio le ha trattenute".

Lo ha trasmesso al-Bukhârî.

5 وَعَنْ أَبِي يَزِيدَ مَعْنِ بْنِ يَزِيدَ بْنِ الْأَخْنَسِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ، وَهُوَ وَأَبُوهُ وَجَدَهُ صَحَابِيُونَ، قَالَ: **كَانَ أَبِي يَزِيدَ أَخْرَجَ دَنَانِيرَ يَتَصَدَّقُ بِهَا فَوَضَعَهَا عِنْدَ رَجُلٍ فِي الْمَسْجِدِ فَجَنَّتْ فَأَخَذَهَا فَأَتَيْتُهُ بِهَا فَقَالَ: وَاللَّهِ مَا إِيَّاكَ أَرَدْتُ! فَخَاصَمْتَهُ إِلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَقَالَ: لَكَ مَا نَوَيْتَ يَا يَزِيدُ وَلَكَ مَا أَخَذْتَ يَا مَعْنُ** >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

<sup>2</sup> S'intende: della Mecca

5. Da Abû Yazîd Ma°n ibn Yazîd ibn al-Akhnas – che Allah sia soddisfatto di loro -, lui, suo padre e suo nonno furono dei Compagni.

Mio padre – Yazîd – aveva tirato fuori dei *dînâr*<sup>3</sup> con cui fare l'elemosina, e li lasciò in deposito ad un uomo che si trovava nella moschea. Vi andai, li presi e li riportai a mio padre; egli replicò: "Per Allah, non intendevo che finissero a te!". Lo portai davanti al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) per un giudizio, e questi sentenziò: "A te verrà secondo la tua intenzione, Yazîd; ed è tuo quello che hai preso, o Ma°n".

Lo ha trasmesso al-Bukhârî.

6 - وَعَنْ أَبِي إِسْحَاقَ سَعْدِ بْنِ أَبِي وَقَاصٍ مَالِكِ بْنِ أَهْيَبَ بْنِ عَبْدِ مَنَافٍ بْنِ زَهْرَةَ بْنِ كِلَابِ بْنِ مَرَّةَ بْنِ كَعْبِ بْنِ لُؤَيٍّ الْقُرَشِيِّ الزَّهْرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَحَدِ الْعَشْرَةِ الْمَشْهُودِ لَهُمْ بِالْجَنَّةِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ قَالَ: جَاءَنِي رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَعُودُنِي عَامَ حِجَّةِ الْوُدَّاعِ مِنْ وَجَعٍ اشْتَدَّ بِي فَقُلْتُ: يَا رَسُولَ اللَّهِ إِنِّي قَدْ بَلَغْتُ مِنْ الْوَجَعِ مَا تَرَى وَأَنَا ذُو مَالٍ وَلَا يَرِثُنِي إِلَّا ابْنَةٌ لِي أَفَأَتَصَدَّقُ بِثَلَاثِي مَالِي؟ قَالَ: لَا > قُلْتُ: فَالْشَّطْرُ يَا رَسُولَ اللَّهِ؟ فَقَالَ: لَا > قَالَ: فَالْثَلَاثُ يَا رَسُولَ اللَّهِ؟ قَالَ: >: الثَّلَاثُ وَالثَّلَاثُ كَثِيرٌ أَوْ كَبِيرٌ، إِنَّكَ أَنْ تَذَرَ وَرَثَتَكَ أَغْنِيَاءَ خَيْرٌ مِنْ أَنْ تَذَرَهُمْ عَالَةً يَتَكَفَّفُونَ النَّاسَ؛ وَإِنَّكَ لَنْ تَنْفَقَ نَفَقَةً تَبْتَغِي بِهَا وَجْهَ اللَّهِ إِلَّا أَجَرْتَ عَلَيْهَا حَتَّى مَا تَجْعَلَ فِي فِي أَمْرَاتِكَ > قَالَ فَقُلْتُ: يَا رَسُولَ اللَّهِ أَخْلَفَ بَعْدَ أَصْحَابِي؟ قَالَ: >: إِنَّكَ لَنْ تَخْلَفَ فَتَعْمَلْ عَمَلًا تَبْتَغِي بِهِ وَجْهَ اللَّهِ إِلَّا أَزْدَدْتَ بِهِ دَرَجَةً وَرَفْعَةً، وَلَعَلَّكَ أَنْ تَخْلَفَ حَتَّى يَنْتَفِعَ بِكَ أَقْوَامٌ وَيُضِرَّ بِكَ آخَرُونَ، اللَّهُمَّ أَمْضِ لِأَصْحَابِي هَجْرَتَهُمْ وَلَا تَرُدَّهُمْ عَلَى أَعْقَابِهِمْ، لَكِنَّ الْبَائِسَ سَعْدَ بْنَ خَوْلَةَ >! يَرِثُنِي لَهُ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَنْ مَاتَ بِمَكَّةَ مُتَّفَقًا عَلَيْهِ.

6. Da Abû Ishâq Sa°d ibn Abî Waqqâs Mâlik ibn Uhayb ibn °Abd Manâf ibn Zuhra ibn Murra ibn Ka°b ibn Lû'ayy al-Qurashî az-Zuhrî – che Allah sia soddisfatto di lui -, uno dei dieci di cui sia stato attestato che sono in Paradiso – che Allah sia soddisfatto di loro.

Nell'anno del Pellegrinaggio d'Addio, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) venne da me ad informarsi della mia salute, a causa di una grave malattia che avevo. Dissi: "Oh Messaggero di Allah, mi è capitato addosso il male che vedi; ora, io possiedo delle ricchezze, e non mi resta che una figlia quale erede; darò i due terzi delle mie ricchezze in

<sup>3</sup> Moneta aurea; il termine deriva dal *denarius* romano, ed è riferito alle monete auree romano-bizantine anche nella penisola; il *solidus* bizantino dell'epoca del Profeta (sallAllahu °alayhi waSallam) era di gr. 4,55; peso leggermente inferiore avrà il *dînâr* omayyade, le cui emissioni inizieranno nel 77 dell'ègira.

elemosina?". "No", rispose. Chiesi: "La metà, Messaggero di Allah?". "No", rispose. Chiesi: "Allora un terzo, Messaggero di Allah?". "Un terzo – disse -: un terzo è molto – *oppure disse: è una gran quantità* -; se tu lasci i tuoi eredi ricchi, sarà cosa migliore che non lasciarli a chiedere l'elemosina alla gente per sostentarsi. E certo non spenderai alcuna somma, cercando attraverso di essa il Volto di Allah, senz'esserne ricompensato, incluso quello che porrai nella bocca di tua moglie".

Allora chiesi: "Messaggero di Allah, sarò lasciato indietro rispetto ai miei compagni?". Rispose (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Non sarai lasciato indietro, né compirai azioni attraverso le quali ricercare il Volto di Allah senza che aumenti conseguentemente di grado e di rango elevato; può darsi che tu sia lasciato indietro, in modo che alcuni traggano vantaggio per mezzo tuo, ed altri siano danneggiati. Mio Dio, porta a buon fine per i miei compagni la loro ègira, e non rimandarli sui loro passi". Sventurato fu invece Sa°d Ibn Khawla: il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) lo compatì perché morì a Mecca.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

7 - وَعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ عَبْدِ الرَّحْمَنِ بْنِ صَخْرٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: **إِنَّ اللَّهَ تَعَالَى لَا يَنْظُرُ إِلَى أَجْسَامِكُمْ وَلَا إِلَى صُورِكُمْ، وَلَكِنْ يَنْظُرُ إِلَى قُلُوبِكُمْ** >رَوَاهُ مُسْلِمٌ

7. Da Abû Hurayra °Abd ar-Rahmân Ibn Sakhr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah non sta a guardare i vostri corpi o le vostre sembianze; sta invece a guardare i vostri cuori"

Lo ha trasmesso Muslim.

8 وَعَنْ أَبِي مُوسَى عَبْدِ اللَّهِ بْنِ قَيْسٍ الْأَشْعَرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: سَأَلَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَنْ الرَّجُلِ يُقَاتِلُ شَجَاعَةً وَيُقَاتِلُ حِمِيَةً وَيُقَاتِلُ رِيَاءً أَيْ ذَلِكَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ؟ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: **مَنْ قَاتَلَ لَتَكُونَ كَلِمَةُ اللَّهِ هِيَ الْعَلِيَا فَهُوَ فِي سَبِيلِ اللَّهِ** >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

8. Da Abû Mûssâ °AbdAllah ibn Qays al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Fu chiesto al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Tra l'uomo che combatte con ardore, e quello che combatte per farsi vedere, qual'è quello che procede nella via di Allah?". Il Messaggero di Allah (pace e

benedizioni di Allah su di lui) rispose: "Colui che combatte perché la parola di Allah sia al di sopra di ogni altra, quegli procede nella Via di Allah".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 9 وعن أبي بكره نفيح بن الحارث الثقفي رضي الله عنه أن النبي صلى الله عليه وسلم قال:

<إذا التقى المسلمان بسيفيهما فالقاتل والمقتول في النار> قلت: يا رسول الله هذا القاتل فما بال المقتول؟ قال: <إنه كان حريصاً على قتل صاحبه> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

9. Da Abû Bakra Nufay ibn al-Hâriṯh ath-Thaqafî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (ṣallāllahu °alayhi waṣallam) disse: "Se due Musulmani s'incontrano spada alla mano, sia l'uccisore che l'ucciso finiranno nel Fuoco". Obiettai: "Messaggero di Allah, questo per l'uccisore; ma come mai l'ucciso?". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "Perché era ben deciso ad uccidere il suo compagno".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 10 وعن أبي هريرة رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: < صلاة الرجل في جماعة تزيد على صلاته في سوقه وبيته بضعا وعشرين درجة؛ وذلك أن أحدهم إذا توضأ فأحسن الوضوء ثم أتى المسجد لا يريد إلا الصلاة، لا ينهزه إلا الصلاة، لم يخط خطوة إلا رفع بها درجة وخط عنه بها خطيئة حتى يدخل المسجد، فإذا دخل المسجد كان في الصلاة ما كانت الصلاة هي تحبسه، والملائكة يصلون على أحدكم ما دام في مجلسه الذي صلى فيه يقولون: اللهم ارحمه، اللهم اغفر له، اللهم تب عليه، ما لم يؤذ فيه ما لم يحدث فيه> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ. هذا لفظ مسلم.

وقوله صلى الله عليه وسلم: <ينهزه> هو بفتح الياء والهاء وبالزاي: أي يخرج به وينهضه.

10. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "La *ṣalât* che l'uomo compie in comunità supera in valore quella che egli compie nella sua bottega, o in casa, di venti e più gradi. Ciò perché, quando uno di loro fa l'abluzione rituale e ne esegue compiutamente il rito, e quindi va alla moschea, non ha altro scopo che la *ṣalât* – oppure: *non ve lo spinge che la ṣalât* -; e non

muove passo senza che per ciò lo si elevi di grado, e gliene venga diminuito il carico di un peccato fino a quando entra nella moschea. E quando è entrato nella moschea, egli si trova in stato di preghiera, e quale che sia il punto cui questa è arrivata, essa lo incorpora a sé. E gli Angeli pregano per ciascuno di voi per tutto il tempo in cui resta nel gruppo degli oranti nella moschea, e dicono: "Mio Dio, sii gli misericordioso; mio Dio, perdonalo; mio Dio, torna ad essere benevolo verso di lui". Ciò per quanto egli non arrechi danno nella moschea – *oppure: non esca dallo stato di purità rituale stando nella moschea*".

Al-Bukhârî e Muslim concordano, e questa è la redazione di Muslim.

- 11 وعن أبي العباس عبد الله بن عباس بن عبد المطلب رضي الله عنه عن رسول الله صلى الله عليه وسلم فيما يروى عن ربه تبارك وتعالى قال: <إن الله تعالى كتب الحسنات والسيئات، ثم بين ذلك، فمن هم بحسنة فلم يعملها كتبها الله تعالى عنده حسنة كاملة، وإن هم بها فعملها كتبها الله عشر حسنات إلى سبعمائة ضعف إلى أضعاف كثيرة، وإن هم بسيئة فلم يعملها كتبها الله عنده حسنة كاملة، وإن هم بها فعملها كتبها الله سيئة واحدة > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

11. Da Abû'l-°Abbâs °AbdAllah ibn °Abbâs ibn °Abd al-Muttalib – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio – dal Messaggero di Allah (sallAllahu 'alayhi waSallam), in ciò che egli ha riferito dal suo Signore, Benedetto ed Altissimo, dicendo quanto segue:

"Allah scrive le buone e le malvage azioni. Poi rese chiaro quanto segue: chi si propone una buona azione, ma poi non la compie, Allah Benedetto e Altissimo la scrive presso di Sé come una buona azione vera e propria; se invece se la propone e la compie, Allah la scrive come dieci buone azioni, fino a settecento volte tanto, e la moltiplica ancora di più; se uno si propone un misfatto e non lo compie, Allah l'Altissimo lo scrive presso di Sé come una buona azione vera e propria; se uno se lo propone e poi lo compie, Allah lo scrive come un solo misfatto".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 12 وعن أبي عبد الرحمن عبد الله بن عمر بن الخطاب رضي الله عنهما قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <انطلق ثلاثة نفر من كان قبلكم حتى آواهم المبيت إلى غار فدخلوه، فأنحدرت صخرة من الجبل فسدت عليهم الغار فقالوا: إنه لا ينجيكم من هذه الصخرة إلا أن تدعوا الله بصالح أعمالكم. قال رجل منهم: الله كان لي أبوان شيخان كبيران، وكنت لا أغبق قبلهما أهلا ولا مالا، فنأى بي طلب الشجر يوما فلم أرح عليهما حتى ناما، فحلبت لهما

غبوقهما فوجدتهما نائمين، فكرهت أن أوقظهما وأن أغبق قبلهما أهلا أو مالا، فلبثت والقدح على يدي أنتظر استيقاظهما حتى برق الفجر والصبية يتضاغون عند قدمي، فاستيقظا فشربا غبوقهما، اللهم إن كنت فعلت ذلك ابتغاء وجهك ففرج عنا ما نحن فيه من هذه الصخرة، فانفرجت شيئا لا يستطيعون الخروج. قال الآخر: اللهم كان لي ابنة عم كانت أحب الناس إلي. وفي رواية: كنت أحبها كأشد ما يحب الرجال النساء، فأردتها عن نفسها فامتنعت مني حتى ألت بها سنة من السنين فجاءتني فأعطيتها عشرين ومائة دينار على أن تخلي بيني وبين نفسها، ففعلت حتى إذا قدرت عليها. وفي رواية: فلما قعدت بين رجلها، قالت: تتق الله ولا تفرض الخاتم إلا بحقه، فانصرفت عنها وهي أحب الناس إلي وتركت الذهب الذي أعطيتها، اللهم إن كنت فعلت ذلك ابتغاء وجهك فافرج عنا ما نحن فيه، فانفرجت الصخرة غير أنهم لا يستطيعون الخروج منها. وقال الثالث: اللهم استأجرت أجراء وأعطيتهم أجرهم غير رجل واحد ترك الذي له وذهب، فثمرت أجره حتى كثرت منه الأموال فجاءني بعد حين فقال: يا عبد الله أد إلي أجري. فقلت: كل ما ترى من أجرك من الإبل والبقر والغنم والرقيق. فقال: يا عبد الله لا تستهزئ بي! فقلت: لا أستهزئ بك، فأخذه كله فاستاقه فلم يترك منه شيئا، اللهم إن كنت فعلت ذلك ابتغاء وجهك فافرج عنا ما نحن فيه، فانفرجت الصخرة فخرجوا يمشون >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

12. Da Abû °Abd ar-Rahmân °AbdAllah ibn °Umar ibn al-Khattâb – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Ho sentito il Messaggero di Allah (sallallahu °alayhi waSallam) dire: "Tre persone, di uno dei popoli che furono prima di voi, se ne andavano in gruppo, finché li accolse il riparo notturno di una caverna, nella quale entrarono. Poi vennero giù le rocce della montagna, ed ostruirono la caverna sopra di loro. Allora si dissero l'un l'altro: "Altro non vi libererà da queste rocce che il supplicare Allah Altissimo in nome della bontà delle vostre azioni". Uno di loro disse: "Mio Dio, io avevo genitori molto vecchi, ed ero solito né dar da bere il latte della sera agli altri familiari, né dare il pasto serale al bestiame, senza prima aver dato il latte a loro. Un giorno la ricerca di piante mi portò lontano, e non ce la feci a ritornare da loro prima che si fossero addormentati. Munsì per loro il latte, ma li trovai che dormivano. Mi dispiacque destarli, ed anche di dare il latte da bere ai familiari, o dar da bere al bestiame, prima che a loro. Indugiai, la tazza tra le mani, aspettando che si svegliassero, fino al brillare dell'alba. I bambini piangevano ai miei piedi. I genitori si svegliarono e bevvero il loro latte; mio Dio, se ho fatto ciò per desiderio del Tuo Volto, aprici una fenditura tra queste rocce in mezzo alle quali ci troviamo". E ne fu aperto un qualche cosa, da cui però non era loro possibile uscire. Il secondo disse: "Mio Dio, io avevo una cugina paterna che mi era cara più di tutti gli altri – e, in un'altra versione: e l'amavo dell'amore più intenso di cui un uomo possa amare una donna –; la desideravo suo malgrado, e lei mi si rifiutò, finché le capitò una delle annate cattive, e venne da me; le donai 120

*dînâr*, alla condizione che eliminasse gli ostacoli tra lei e me; ed essa lo fece, in modo che l'ebbi in mio potere – *in un'altra versione: e quando sedetti tra i suoi piedi* – lei disse: "Temi Allah, e non spezzare il sigillo se non secondo il diritto". Allora mi staccai da lei, pur essendo lei la persona che mi era più cara, e rinunciai all'oro che le avevo donato. Mio Dio, se ho fatto ciò per desiderio del Tuo Volto, aprici la roccia in mezzo alla quale ci troviamo". E s'aperse la roccia, ma non abbastanza perché fossero in grado d'uscirne. Il terzo disse: "Mio Dio, io assunsi a giornata degli operai, e pagai loro la mercede, fatta eccezione per uno solo, che lasciò quello che gli spettava e se ne andò. Feci fruttare il suo salario in modo tale da moltiplicarne le ricchezze. Dopo un certo tempo egli venne da me e mi chiese: "Servo di Allah, rendimi il mio salario". Risposi: "Tutto quello che vedi, cammelli, buoi, greggi e schiavi, deriva dal tuo salario". Quegli ribatté: "Servo di Allah, non ti prendere gioco di me". Insistetti: "Non mi prendo gioco di te". Allora si prese tutto, ne discusse il valore, e non tralasciò nulla. Mio Dio, se ho fatto questo per desiderio del Tuo Volto, aprici la roccia in mezzo alla quale ci troviamo". E si aperse la roccia, ed uscirono e se ne andarono".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

## باب التوبة

### Capitolo 2

#### DEL PENTIMENTO

قال العلماء: التوبة واجبة من كل ذنب. فإن كانت المعصية بين العبد وبين الله تعالى لا تتعلق بحق آدمي فلها ثلاثة شروط: أحدها أن يقلع عن المعصية، والثاني أن يندم على فعلها، والثالث أن يعزم أن لا يعود إليها أبداً؛ فإن فقد أحد الثلاثة لم تصح توبته. وإن كانت المعصية تتعلق بآدمي فشروطها أربعة: هذه الثلاثة وأن يبرأ من حق صاحبها. فإن كانت مالا أو نحوه رده إليه، وإن كان حد قذف ونحوه مكنه منه أو طلب عفو، وإن كانت غيبة استحله منها. ويجب أن يتوب من جميع الذنوب، فإن تاب من بعضها صحت توبته عند أهل الحق من ذلك الذنب وبقي عليه الباقي. وقد تظاهرت دلائل الكتاب والسنة وإجماع الأمة على وجوب التوبة.

قال الله تعالى (النور 31): (وتوبوا إلى الله جميعاً أيها المؤمنون لعلكم تفلحون).

وقال تعالى (هود 3): (استغفروا ربكم ثم توبوا إليه).

وقال تعالى (التحریم 8): {يا أيها الذين آمنوا توبوا إلى الله توبة نصوحا.}

Gli 'ulamâ' dicono: il pentimento è necessario per ogni peccato, e se l'infrazione che s'interpone tra il servo e Allah l'Altissimo non è riferita al diritto umano, vi sono tre condizioni perché esso sia autentico:

- a) che il ribelle cessi l'infrazione;
- b) che provi rimorso per la sua azione;
- c) che abbia la ferma intenzione di non ricaderci più.

E se manca una delle tre condizioni, il pentimento non è autentico. Se invece la sua infrazione è riferita ai rapporti umani, le condizioni per il pentimento sono quattro: le tre precedenti, e che sia esente da carichi per quanto riguarda il diritto di colui al cui danno è avvenuta l'infrazione: se si tratta di beni, od altro di simile, glieli deve restituire; se si tratta di pene *hadd*<sup>4</sup>, a causa di diffamazione o alcunché di simile, gli dà potestà su di essa, oppure cerca di cancellare la pena; se si tratta di delazione, lo libera. È necessario che si pente dell'insieme dei peccati; se si pente di qualcuno di essi (soltanto) risulta autentico, secondo i cultori del diritto, il pentimento di quel solo peccato, ed il resto dei peccati permane a suo carico. Già ho mostrato le argomentazioni del Libro e della Sunnah, ed il consenso della comunità sulla necessità del pentimento.

Allah l'Altissimo ha detto:

**...Tornate pentiti ad Allah tutti quanti, o credenti, affinché possiate prosperare** (Corano XXIV. An-Nûr, 31)

L'Altissimo ha detto:

**Chiedete perdono al vostro Signore, e ritornate pentiti a Lui** (Corano XI. Hûd, 90)

L'Altissimo ha detto:

**Credenti, ritornate pentiti ad Allah di un pentimento senza riserve...** (Corano LXVI. At-Taḥrîm, 8)

- 13 وعن أبي هريرة رضي الله عنه قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <والله إني لأستغفر الله وأتوب إليه في اليوم أكثر من سبعين مرة > رواه البخاري.

13. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

---

<sup>4</sup> Sono le pene espressamente stabilite dal Corano per precise infrazioni



Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Per Allah, io chiedo perdono ad Allah e ritorno pentito a Lui più di settanta volte al giorno".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 14 وَعَنْ الْأَغَرِّ بْنِ يَسَارٍ الْمُزْنِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: يَا أَيُّهَا النَّاسُ تَوَبُّوا إِلَى اللَّهِ وَاسْتَغْفِرُوهُ فَإِنِّي أَتُوبُ فِي الْيَوْمِ مِائَةَ مَرَّةٍ <رَوَاهُ مُسْلِمٌ>.

14. Da al-Agharr ibn Yassâr al-Muznî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Uomini, ritornate pentiti ad Allah e chiedeteGli perdono; io ritorno pentito ad Allah cento volte al giorno"

Lo ha trasmesso Muslim.

- 15 وَعَنْ أَبِي هَمْزَةَ أَنَسِ بْنِ مَالِكٍ الْأَنْصَارِيِّ خَادِمِ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: اللَّهُ أَفْرَحُ بِتَوْبَةِ عَبْدِهِ مِنْ أَحَدِكُمْ سَقَطَ عَلَى بَعِيرِهِ وَقَدْ أَضْلَهُ فِي أَرْضٍ فَلَاةٍ <مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ>.

وفي رواية لمسلم <لله أشد فرحا بتوبة عبده حين يتوب إليه من أحدكم كان على راحلته بأرض فلاة فانفلتت منه وعليها طعامه وشرابه، فأيس منها فأتى شجرة فاضطجع في ظلها قد أيس من راحلته، فبينما هو كذلك إذ هو بها قائمة عنده، فأخذ بخطامها ثم قال من شدة الفرح: اللهم أنت عبدي وأنا ربك، أخطأ من شدة الفرح. >

15a. Da Abû Hamza Anas ibn Mâlik al-Ansârî, servitore del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Il pentimento del Suo servo è motivo di gioia maggiore per Allah, che non per voi il ritrovare il proprio cammello dopo averlo perduto in terra deserta"

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

15b. In una versione di Muslim:

"Allah gioisce del pentimento del Suo servo, allorché torna a Lui, più intensamente di quanto gioisca uno di voi, il quale, trovandosi in terra deserta

sulla sua cammella, questa si liberi da lui portandosi in groppa il suo cibo e la sua bevanda; ed egli ne dispera, va fino ad una pianta, si sdraia alla sua ombra, già disperando della sua cammella; e proprio mentre è in questo stato, ecco che se la ritrova ritta accanto a sé: la prende per la cavezza, e quindi dice, nella gran contentezza: "Oh Allah, Tu sei il mio servo, ed io sono il Tuo signore", ingannandosi (nell'espressione) per la gran contentezza".

- 16 وَعَنْ أَبِي مُوسَى عَبْدِ اللَّهِ بْنِ قَيْسٍ الْأَشْعَرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: **إِنَّ اللَّهَ تَعَالَى يَبْسُطُ يَدَهُ بِاللَّيْلِ لِيَتُوبَ مَسِيءَ النَّهَارِ، وَيَبْسُطُ يَدَهُ بِالنَّهَارِ لِيَتُوبَ مَسِيءَ اللَّيْلِ حَتَّى تَطْلُعَ الشَّمْسُ مِنْ مَغْرِبِهَا** >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

16. Da Abû Mûsâ °AbdAllah ibn Qays al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui, dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse quanto segue:

"Allah l'Altissimo stende la Sua Mano la notte perché ritorni pentito chi ha commesso misfatti durante il giorno, e stende la Sua Mano il giorno perché ritorni pentito chi ha compiuto misfatti durante la notte; e ciò finché il sole non punterà dall'occidente".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 17 وَعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: **مَنْ تَابَ قَبْلَ أَنْ تَطْلُعَ الشَّمْسُ مِنْ مَغْرِبِهَا تَابَ اللَّهُ عَلَيْهِ** >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

17. Da Abû Hurayra (che Allah sia soddisfatto di lui)

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi ritorna pentito prima che il sole spunti dall'occidente, Allah tornerà a rivolgersi benevolo verso di lui".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 18 وَعَنْ أَبِي عَبْدِ الرَّحْمَنِ عَبْدِ اللَّهِ بْنِ عُمَرَ بْنِ الْخَطَّابِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: **إِنَّ اللَّهَ عَزَّ وَجَلَّ يَقْبَلُ تَوْبَةَ الْعَبْدِ مَا لَمْ يَغْرُرْ** >رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

18. Da Abû °Abd ar-Rahmân °AbdAllah ibn °Umar ibn al-Khattâb – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah, Potente e Grande, accoglie il pentimento del servo, purché abbia luogo prima che egli cominci a rantolare"

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *hadîth* buono

- 19 وعَنْ زُرِّ بْنِ حَبِيشٍ قَالَ: أَتَيْتُ صَفْوَانَ بْنَ عَسَّالٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَسْأَلُهُ عَنْ الْمَسْحِ عَلَى الْخَفَيْنِ فَقَالَ: مَا جَاءَ بِكَ يَا زُرُّ؟ فَقُلْتُ: ابْتِغَاءَ الْعِلْمِ. فَقَالَ: إِنَّ الْمَلَائِكَةَ تَضَعُ أَجْنَحَتَهَا لَطَالِبِ الْعِلْمِ رِضًا بِمَا يَطْلُبُ. فَقُلْتُ: إِنَّهُ قَدْ حَكَ فِي صَدْرِي الْمَسْحَ عَلَى الْخَفَيْنِ بَعْدَ الْغَائِطِ وَالْبَوْلِ، وَكُنْتُ امْرَأً مِنْ أَصْحَابِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَجِئْتُ أَسْأَلُكَ هَلْ سَمِعْتَهُ يَذْكُرُ فِي ذَلِكَ شَيْئًا؟ قَالَ: نَعَمْ كَانَ يَأْمُرُنَا إِذَا كُنَّا سَفَرًا أَوْ مَسَافِرِينَ، أَنْ لَا نَتَرَعَ خِفَافَنَا ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ وَلَيَالِيَهُنَّ إِلَّا مِنْ جَنَابَةٍ، لَكِنْ مِنْ غَائِطٍ وَبَوْلٍ وَنَوْمٍ. فَقُلْتُ: هَلْ سَمِعْتَهُ يَذْكُرُ فِي الْهُوَى شَيْئًا؟ قَالَ: نَعَمْ كُنَّا مَعَ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي سَفَرٍ فَبَيْنَا نَحْنُ عِنْدَهُ إِذْ نَادَاهُ أَعْرَابِي بِصَوْتٍ لَهُ جَهْورِي: يَا مُحَمَّدُ. فَأَجَابَهُ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ نَحْوًا مِنْ صَوْتِهِ > هَاؤُم > فَقُلْتُ لَهُ: وَيْحَكَ! أَغْضَضَ مِنْ صَوْتِكَ فَإِنَّكَ عِنْدَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَقَدْ نَهَيْتَ عَنْ هَذَا. فَقَالَ: وَاللَّهِ لَا أَغْضَضُ. قَالَ الْأَعْرَابِيُّ: الْمَرْءُ يَحِبُّ الْقَوْمَ وَلَمَّا يَلْحَقْ بِهِمْ؟ قَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ > الْمَرْءُ مَعَ مَنْ أَحَبَّ يَوْمَ الْقِيَامَةِ > فَمَا زَالَ يَحْدِثُنَا حَتَّى ذَكَرَ أَبَا بَابَا مِنَ الْمَغْرِبِ مَسِيرَةَ عَرْضِهِ أَوْ يَسِيرِ الرَّاكِبِ فِي عَرْضِهِ أَرْبَعِينَ أَوْ سَبْعِينَ عَامًا قَالَ سَفْيَانُ أَحَدُ الرُّوَاةِ: قَبْلَ الشَّامِ (خَلَقَهُ اللَّهُ تَعَالَى يَوْمَ خَلَقَ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضَ مَفْتُوحًا لِلتَّوْبَةِ لَا يَغْلُقُ حَتَّى تَطْلُعَ الشَّمْسُ مِنْهُ > رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَغَيْرُهُ وَقَالَ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ صَحِيحٌ.

#### 19. Da Zirr ibn Hubaysh

Mi recai da Safwân ibn °Assâl (che Allah sia soddisfatto di lui) e lo interrogai a proposito dello strofinare la calzatura con la mano<sup>5</sup>. Egli chiese: "Che cosa ti porta qui, Zirr?". Risposi: "Desiderio di scienza". Egli commentò: "In verità gli Angeli abbassano le loro ali innanzi a colui che cerca la scienza, per la soddisfazione che deriva da ciò che egli cerca". Dissi: "Ha turbato il mio cuore la questione dello strofinarsi la calzatura dopo aver defecato ed orinato. Tu sei stato uno dei Compagni del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), e sono venuto a chiederti se lo hai sentito menzionare qualcosa a questo proposito". Egli rispose: "Sì, egli ci aveva ordinato che, quando fossimo per via, oppure in viaggio, non ci togliessimo le calzature per tre giorni e notti, a

<sup>5</sup> Atto che fa parte dell'abluzione rituale, "abbreviata" rispetto allo strofinare normale del piede nudo, secondo modalità stabilite nel corso di questo *hadîth*.

meno che non fosse per lo stato d'impurità maggiore; non però per aver defecato, orinato o dormito". Chiesi ancora: "Hai sentito se ha detto qualcosa a proposito dell'amore?". Rispose: "Sì; eravamo in viaggio col Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), e mentre ci trovavamo insieme a lui, un beduino lo chiamò con voce stentorea: "Muhammad!". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose, più o meno sullo stesso tono di voce: "Eccomi". Intervenni per dire al beduino: "Guai a te! Abbassa il tono della tua voce, ché ti trovi al cospetto del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), e ti è stato vietato di comportarti così". E quello ribatté: "Per Allah, non l'abbasserò affatto!". Quindi il beduino chiese: "L'uomo ama delle persone; e quando le raggiungerà?". Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "L'uomo sarà insieme a chi ama nel Giorno della Resurrezione". E non smise di raccontarci *ahādīth*, fino a menzionare una porta occidentale, la cui ampiezza si percorre – *oppure: un cavaliere ne percorre l'ampiezza* – in quaranta o settant'anni.<sup>6</sup>

Lo hanno trasmesso at-Tirmidhî e altri, e disse: *hadīth* buono ed autentico.

20 - وَعَنْ أَبِي سَعِيدٍ سَعْدِ بْنِ مَالِكِ بْنِ سَنَانٍ الْخُدْرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ نَبِيَّ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <كَانَ فَيَمَنْ كَانَ قَبْلَكُمْ رَجُلٌ قَتَلَ تِسْعَةَ وَتِسْعِينَ نَفْسًا، فَسَأَلَ عَنْ أَهْلِ الْأَرْضِ فَدَلَّ عَلَى رَاهِبٍ فَأَتَاهُ فَقَالَ إِنَّهُ قَتَلَ تِسْعَةَ وَتِسْعِينَ نَفْسًا فَهَلْ لَهُ مِنْ تَوْبَةٍ؟ فَقَالَ لَا، فَفَقَتَلَهُ فَكَمَلَ بِهِ مِائَةً، ثُمَّ سَأَلَ عَنْ أَهْلِ الْأَرْضِ فَدَلَّ عَلَى رَجُلٍ عَالِمٍ فَقَالَ إِنَّهُ قَتَلَ مِائَةَ نَفْسٍ فَهَلْ لَهُ مِنْ تَوْبَةٍ؟ فَقَالَ: نَعَمْ وَمَنْ يَحُولُ بَيْنَهُ وَبَيْنَ التَّوْبَةِ؟ انْطَلِقْ إِلَى أَرْضِ كَذَا وَكَذَا فَإِنْ بَا أَنْاسَا يَعْبُدُونَ اللَّهَ تَعَالَى فَاعْبُدِ اللَّهَ مَعَهُمْ، وَلَا تَرْجِعْ إِلَى أَرْضِكَ فَإِنَّهَا أَرْضُ سُوءٍ. فَانْطَلِقْ حَتَّى إِذَا نَصَفَ الطَّرِيقَ أَتَاهُ الْمَوْتُ؛ فَاخْتَصَمَتْ فِيهِ مَلَائِكَةُ الرَّحْمَةِ وَمَلَائِكَةُ الْعَذَابِ. فَقَالَتْ مَلَائِكَةُ الرَّحْمَةِ: جَاءَ تَائِبًا مَقْبَلًا بِقَلْبِهِ إِلَى اللَّهِ تَعَالَى، وَقَالَتْ مَلَائِكَةُ الْعَذَابِ: إِنَّهُ لَمْ يَعْمَلْ خَيْرًا قَطُّ، فَأَتَاهُمْ مَلِكٌ فِي صُورَةِ آدَمِ فَجَعَلُوهُ بَيْنَهُمْ - أَيِ حَكَمًا - فَقَالَ: قَيِّسُوا مَا بَيْنَ الْأَرْضَيْنِ فَإِلَى أَيْتَهُمَا كَانَ أَدْنَى فَهُوَ لَهُ، فَقَاسُوا فَوَجَدُوهُ أَدْنَى إِلَى الْأَرْضِ الَّتِي أَرَادَ، فَقَبِضَتْهُ مَلَائِكَةُ الرَّحْمَةِ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية في الصحيح <فكان إلى القرية الصالحة أقرب بشبر فجعل من أهلها>

وفي رواية في الصحيح <فأوحى الله تعالى إلى هذه أن تباعدي وإلى هذه أن تقربي وقال قيسوا ما بينهما فوجدوه إلى هذه أقرب بشبر فغفر له>

<sup>6</sup> Nda: Sufyân – uno dei trasmettitori – disse: si trova in direzione della Siria; Allah Altissimo la creò il giorno in cui creò il cielo e la terra, sì che sia aperta al pentimento, e non sarà mai chiusa fintanto che da essa spunterà il sole.

وفي رواية <فأى بصدرة نحوها. >

20a. Da Abû Sa'îd Sa'd ibn Mâlik ibn Sinân al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Vi fu, tra coloro che vissero prima di voi, un uomo che aveva ucciso novantanove individui; egli chiese dell'uomo più sapiente tra quanti abitassero la terra, e gli fu indicato un monaco; andò da lui, e gli disse di avere ucciso novantanove individui, e gli chiese se ci fosse per lui una via di pentimento. Quegli rispose di no. Allora lo uccise, e con quello arrivò a cento. Poi chiese del più sapiente tra quanti abitassero la terra, e gli fu indicato un uomo sapiente. Gli disse di aver ucciso cento individui, e gli chiese se ci fosse per lui una via di pentimento. Quegli rispose di sì. Gli chiese che cosa si frapponesse tra lui e il pentimento, e quegli disse: "Va' ad una terra così e così: lì vi è una gente che adora Allah Altissimo; tu adora Allah insieme a loro, e non tornare alla tua terra, perché essa è terra di malvagità". Ed egli se ne partì, fino a che arrivò a metà strada, e lo colse la morte. Gli Angeli della misericordia e gli Angeli del castigo se lo contesero; gli Angeli della misericordia sostenevano: "Egli stava per tornare pentito, e dirigeva col suo cuore verso Allah l'Altissimo". Gli Angeli del castigo opponevano: "Non ha mai fatto niente di buono". Venne da loro un Angelo in forma umana, ed essi lo misero in mezzo – quale arbitro -, ed egli sentenziò: "Misurate la distanza tra le due terre, ed a quella delle due cui si troverà ad essere più vicino, a quella apparterrà". Fecero il calcolo, e trovarono che egli era più vicino alla terra alla quale mirava, e lo presero con loro gli Angeli della misericordia".

Al-Bukhârî e Muslim concordano

20b. In una redazione che si trova nel *Sahîh*:

Era più vicino alla città devota per una spanna, e fu annoverato tra i suoi abitanti.

20c. in un'altra versione, pure nel *Sahîh*:

Allah l'Altissimo ispirò l'ordine, all'un punto di allontanarsi, e all'altro di avvicinarsi, e poi disse: "Misurate la distanza tra i due punti". E trovarono che era più vicino al secondo punto di una spanna, e fu perdonato.

20d. In un'altra versione:

E si era proteso col petto in quella direzione.

- 21 وعن عبد الله بن كعب بن مالك، وكان قائد كعب رضي الله عنه من بنيه حين عمي، قال سمعت كعب بن مالك رضي الله عنه يحدث حديثه حين تخلف عن رسول الله صلى الله عليه

وَسَلَّمَ فِي غَزْوَةِ تَبُوكَ، قَالَ كَعْبٌ: لَمْ أَتَخَلَّفَ عَنْ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي غَزْوَةِ غَزَاهَا قَطُّ إِلَّا فِي غَزْوَةِ تَبُوكَ غَيْرَ أَنِّي قَدْ تَخَلَّفْتُ فِي غَزْوَةِ بَدْرٍ، وَلَمْ يِعَاتِبْ أَحَدًا تَخَلَّفَ عَنْهُ، إِنَّمَا خَرَجَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَالْمُسْلِمُونَ يَرِيدُونَ عِيرَ قُرَيْشٍ حَتَّى جَمَعَ اللَّهُ تَعَالَى بَيْنَهُمْ وَبَيْنَ عَدُوِّهِمْ عَلَى غَيْرِ مِيعَادٍ، وَلَقَدْ شَهِدْتُ مَعَ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَيْلَةَ الْعَقَبَةِ حِينَ تَوَاقَفْنَا عَلَى الْإِسْلَامِ وَمَا أَحَبُّ أَنْ لِي بِهَا مَشْهَدٌ بَدْرٍ وَإِنْ كَانَتْ بَدْرٌ أَذْكَرُ فِي النَّاسِ مِنْهَا. وَكَانَ مِنْ خَبْرِي حِينَ تَخَلَّفْتُ عَنْ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي غَزْوَةِ تَبُوكَ أَنِّي لَمْ أَكُنْ قَطُّ أَقْوَى وَلَا أَيْسَرُ مِنِّي حِينَ تَخَلَّفْتُ عَنْهُ فِي تِلْكَ الْغَزْوَةِ؛ وَاللَّهُ مَا جَمَعَتْ قَبْلَهَا رَاحِلَتَيْنِ قَطُّ حَتَّى جَمَعْتَهُمَا فِي تِلْكَ الْغَزْوَةِ، وَلَمْ يَكُنْ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَرِيدُ غَزْوَةَ إِلَّا وَرَى بِغَيْرِهَا حَتَّى كَانَتْ تِلْكَ الْغَزْوَةُ، فَغَزَاهَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي حَرِّ شَدِيدٍ، وَاسْتَقْبَلَ سَفَرًا بَعِيدًا وَمَفَازًا، وَاسْتَقْبَلَ عَدَدًا كَثِيرًا، فَجَلَّى لِلْمُسْلِمِينَ أَمْرَهُمْ لِيَتَأَهَّبُوا أَهْبَةَ غَزْوِهِمْ، فَأَخْبَرَهُمْ بِوَجْهِهِمُ الَّذِي يَرِيدُ، وَالْمُسْلِمُونَ مَعَ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ كَثِيرٌ وَلَا يَجْمَعُهُمْ كِتَابٌ حَافِظٌ) يَرِيدُ بِذَلِكَ الدِّيَّانُ (قَالَ كَعْبٌ: فَقُلْ رَجُلٌ يَرِيدُ أَنْ يَنْتَغِيبَ إِلَّا ظَنَّ أَنْ ذَلِكَ سَيُخْفِي مَا لَمْ يَتَرَلْ فِيهِ وَحْيٌ مِنَ اللَّهِ، وَغَزَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ تِلْكَ الْغَزْوَةَ حِينَ طَابَتِ الثَّمَارُ وَالظَّلَالُ فَأَنَا إِلَيْهَا أَصْعَرُ، فَتَجَهَّزَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَالْمُسْلِمُونَ مَعَهُ وَطَفَقَتْ أَغْدُو لَكِي أَتَجَهَّزُ مَعَهُ فَأَرْجِعُ وَلَمْ أَقْضِ شَيْئًا وَأَقُولُ فِي نَفْسِي أَنَا قَادِرٌ عَلَى ذَلِكَ إِذَا أَرَدْتُ، فَلَمْ يَزَلْ يَتِمَادَى بِي حَتَّى اسْتَمَرَّ بِالنَّاسِ الْجَدُّ، فَأَصْبَحَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ غَادِيَا وَالْمُسْلِمُونَ مَعَهُ وَلَمْ أَقْضِ مِنْ جِهَازِي شَيْئًا، ثُمَّ غَدَوْتُ فَرَجَعْتُ وَلَمْ أَقْضِ شَيْئًا، فَلَمْ يَزَلْ يَتِمَادَى بِي حَتَّى أَسْرَعُوا وَتَفَارَطَ الْغَزْوُ فَهَمِمْتُ أَنْ أَرْتَحِلَ فَأَدْرَكَهُمْ فَيَا لَيْتَنِي فَعَلْتُ! ثُمَّ لَمْ يَقْدِرْ ذَلِكَ لِي، فَطَفَقْتُ إِذَا خَرَجْتُ فِي النَّاسِ بَعْدَ خُرُوجِ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَحْزِنُنِي أَنِّي لَا أَرَى لِي أَسْوَةَ إِلَّا رَجُلًا مَغْمُوصًا عَلَيْهِ فِي النِّفَاقِ، أَوْ رَجُلًا مِّنْ عَذْرِ اللَّهِ تَعَالَى مِنَ الضَّعْفَاءِ، وَلَمْ يَذْكُرْنِي رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ حَتَّى بَلَغَ تَبُوكَ؛ فَقَالَ وَهُوَ جَالِسٌ فِي الْقَوْمِ بِتَبُوكَ: مَا فَعَلَ كَعْبُ بْنُ مَالِكٍ؟ فَقَالَ رَجُلٌ مِّنْ بَنِي سُلَيْمَةَ: يَا رَسُولَ اللَّهِ حَبْسَهُ بَرْدَاهُ وَالنَّظَرُ فِي عَطْفِيهِ! فَقَالَ لَهُ مَعَاذَ بَنِ جَبَلٍ: بَيْسَ مَا قُلْتَ! وَاللَّهِ يَا رَسُولَ اللَّهِ مَا عَلِمْنَا عَلَيْهِ إِلَّا خَيْرًا. فَسَكَتَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ، فَبَيْنَا هُوَ عَلَى ذَلِكَ رَأَى رَجُلًا مَبِيضًا يَزُولُ بِهِ السَّرَابُ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: كُنْ أَبَا خَيْثَمَةَ >فَإِذَا هُوَ أَبُو خَيْثَمَةَ الْأَنْصَارِيُّ، وَهُوَ الَّذِي تَصَدَّقَ بِصَاعِ التَّمْرِ حِينَ لَمَزَهُ الْمُنَافِقُونَ، قَالَ كَعْبٌ: فَلَمَّا بَلَغَنِي أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَدْ تَوَجَّهَ قَافِلًا مِنْ تَبُوكَ حَضَرَنِي بَشِي، فَطَفَقْتُ أَتَذَكَّرُ الْكَذِبَ وَأَقُولُ بِمَا أَخْرَجَ مِنْ سَخَطِهِ غَدًا؟ وَأُسْتَعِينُ عَلَى ذَلِكَ بِكُلِّ ذِي رَأْيٍ مِنْ أَهْلِي، فَلَمَّا قِيلَ إِنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَدْ أَظَلَ قَادِمًا زَاحَ عَنِي

الباطل حتى عرفت أني لم أنج منه بشيء أبدا فأجمعت صدقه، وأصبح رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قادمًا، وكان إذا قدم من سفر بدأ بالمسجد فركع فيه ركعتين ثم جلس للناس، فلما فعل ذلك جاءه المخلفون يعتذرون إليه ويحلفون له، وكانوا بضعا وثمانين رجلا، فقبل منهم علانيتهم وبايعهم واستغفر لهم ووكّل سرائرهم إلى الله تعالى حتى جئت، فلما سلمت تبسم تبسم المغضب ثم قال < تعال > فجئت أمشي حتى جلست بين يديه، فقال لي < ما خلفك؟ ألم تكن قد ابتعت ظهرك؟ > قال قلت: يا رَسُولُ اللَّهِ إني والله لو جلست عند غيرك من أهل الدنيا لرأيت أني سأخرج من سخطه بعذر، لقد أعطيت جدلا، ولكني والله لقد علمت لمن حدثتك اليوم حديث كذب ترضى به عني ليوشكن الله أن [يسخطك علي، وإن حدثتك حديث صدق تجد علي فيه إني لأرجو فيه عقي الله عز وجل؛ والله ما كان لي من عذر، والله ما كنت قط أقوى ولا أيسر مني حين تخلفت عنك.

قال فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ < أما هذا فقد صدق فقم حتى يقضي الله فيك > وثار رجال من بني سلمة فاتبعوني فقالوا لي: والله ما علمناك أذبت ذنبا قبل هذا! لقد عجزت في أن لا تكون اعتذرت إلى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بما اعتذر به إليه المخلفون. فقد كان كافيك ذنبك استغفار رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لك. قال: فوالله ما زالوا يؤنبوني حتى أردت أن أرجع إلى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فأكذب نفسي. ثم قلت لهم: هل لقي هذا معي من أحد؟ قالوا: نعم لقيه معك رجلان قالا ما قلت وقيل لهما مثل ما قيل لك. قال: قلت من هما؟ قالوا: مرارة بن ربيعة العمري وهلال بن أمية الواقفي. قال فذكروا لي رجلين صالحين قد شهدا بدرا فيهما أسوة، قال فمضيت حين ذكروهما لي.

ونهى رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَنْ كَلَامِنَا أَيُّهَا الثَّلَاثَةُ مِنْ بَيْنِ مَنْ تَخَلَّفَ عَنْهُ، قال فاجتنبنا الناس، أو قال تغيروا لنا حتى تنكرت لي في نفسي الأرض فما هي بالأرض التي أعرف، فلبثنا على ذلك خمسين ليلة. فأما صاحباي فاستكانا وقعدا في بيوتهما يبيكان، وأما أنا فكنت أشب القوم وأجلدهم فكنت أخرج فأشهد الصلاة وأطوف في الأسواق ولا يكلمني أحد، وآتي رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فأسلم عليه وهو في مجلسه بعد الصلاة فأقول في نفسي هل حرك شفتيه برد السلام أم لا؟ ثم أصلي قريبا منه وأسارقه النظر فإذا أقبلت على صلاتي نظر إلي وإذا التفت نحوه أعرض عني، حتى إذا طال ذلك علي من جفوة المسلمين مشيت حتى تسورت جدار حائط أبي قتادة، وهو ابن عمي وأحب الناس إلي، فسلمت عليه فوالله ما رد علي السلام، فقلت له: يا أبا قتادة أنشدك بالله هل تعلمني أحب الله ورسوله صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ؟ فسكت، فعدت

فناشدته فسكت، فعدت فناشدته فقال: الله ورسوله أعلم، ففاضت عيناى وتوليت حتى تسورت الجدار، فبينما أنا أمشي في سوق المدينة إذا نبطي من نبط أهل الشام من قدم بالطعام يبيعه بالمدينة يقول: من يدل على كعب بن مالك؟ فطفق الناس يشيرون له إلى حتى جاءني فدفع إلي كتابا من ملك غسان، وكنت كاتباً، فقرأته فإذا فيه: أما بعد فإنه قد بلغنا أن صاحبك قد جفاك ولم يجعلك الله بدار هوان ولا مضیعة، فالحق بنا نواسك. فقلت حين قرأتها: و هذه أيضا من البلاء! فتيممت بها التنور فسجرتها، حتى إذا مضت أربعون من الخمسين و استلبث الوحي إذا رسول رسول الله صلى الله عليه وسلم يأتيني فقال: إن رسول الله صلى الله عليه وسلم يأمرك أن تعتزل امرأتك. فقلت: أطلقها أم ماذا أفعل؟ فقال: لا بل اعتزلها فلا تقربنها، وأرسل إلى صاحبي بمثل ذلك.

فقلت لامرأتي: الحقى بأهلك فكوني عندهم حتى يقضي الله في هذا الأمر، فجاءت امرأة هلال بن أمية رسول الله صلى الله عليه وسلم فقالت له: يا رسول الله إن هلال بن أمية شيخ ضائع ليس

له خادم فهل تكره أن أخدمه؟ قال: لا ولكن لا يقربك >فقالت: إنه والله ما به حركة إلى شيء، والله ما زال يبكي منذ كان من أمره ما كان إلى يومه هذا. فقال لي بعض أهلي: لو استأذنت رسول الله صلى الله عليه وسلم في امرأتك فقد أذن لامرأة هلال بن أمية أن تخدمه؟ فقلت لا أستأذن فيها رسول الله صلى الله عليه وسلم، وما يدريني ماذا يقول رسول الله صلى الله عليه وسلم إذا استأذنته وأنا رجل شاب؟ فلبثت بذلك عشر ليال، فأكمل لنا خمسون ليلة من حين هي عن كلامنا، ثم صليت صلاة الفجر صباح خمسين ليلة على ظهر بيت من بيوتنا.

فبينما أنا جالس على الحال التي ذكر الله منا، قد ضاقت على نفسي و ضاقت علي الأرض بما رحبت، سمعت صوت صارخ أوفى على سلع يقول بأعلى صوته: يا كعب بن مالك أبشر، فخررت ساجدا و عرفت أنه قد جاء فرج، فأذن رسول الله صلى الله عليه وسلم الناس بتوبة الله عز وجل علينا حين صلى صلاة الفجر. فذهب الناس يبشروننا، فذهب قبل صاحبي مبشرون، و ركض رجل إلى فرسا، و سعى ساع من أسلم قبلي وأوفى على الجبل فكان الصوت أسرع من الفرس، فلما جاءني الذي سمعت صوته يبشرنى نزعته له ثوبي فكسوتهما إياه ببشارته، و الله ما أملك غيرهما يومئذ، واستعرت ثوبين فلبستهما وانطلقت أتأمم رسول الله صلى الله عليه وسلم يتلقاني الناس فوجا فوجا يهتفوني بالتوبة، ويقولون لي لتنهك توبة الله عليك، حتى



دخلت المسجد فإذا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ جالس حوله الناس، فقام طلحة بن عبيد الله رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ يهرول حتى صافحني وهنأني، والله ما قام رجل من المهاجرين غيره، فكان كعب لا ينساها لطلحة. قال كعب: فلما سلمت على رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال وهو يبرق وجهه من السرور: أبشر بخير يوم مر عليك منذ ولدتك أمك >!فقلت: أَمِنْ عندك يا رَسُولُ اللَّهِ أم مِنْ عند الله؟ قال<: لا بل مِنْ عند الله عَزَّ وَجَلَّ >و كان رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إذا سر استنار وجهه حتى كأن وجهه قطعة قمر، و كنا نعرف ذلك مِنْهُ.

فلما جلست بين يديه قلت: يا رَسُولُ اللَّهِ إِنْ مِنْ توبتي أَنْ أخلع مِنْ مالي صدقة إِلَى اللَّهِ وَإِلَى رسوله. فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ<: أَمْسِكْ عليك بعض مالك فهو خير لك > فقلت: إني أَمْسِكُ سهمي الذي بخير، وقلت: يا رَسُولُ اللَّهِ إِنْ اللَّهُ تعالى إِنَّمَا أَنجاني بالصدق وَإِنْ مِنْ توبتي أَنْ لَا أحدث إِلَّا صدقا ما بقيت، فوالله ما علمت أحدا مِنْ المسلمين أبلاه الله تعالى في صدق الحديث منذ ذكرت ذلك لِرَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَحسن مما أبلاني الله تعالى،

والله ما تعمدت كذبة منذ قلت ذلك لِرَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِلَى يومي هذا و إني لأرجو أَنْ يحفظني الله تعالى فيما بقي، قال: (فأنزل الله تعالى) التوبة {117، 118، 119}: (لقد تاب الله على النبي والمهاجرين والأنصار الذين اتبعوه في ساعة العسرة {حتى بلغ} إنه بهم رؤوف رحيم وعلى الثلاثة الذين خلفوا حتى إذا ضاقت عليهم الأرض بما رحبت {حتى بلغ}: اتقوا الله و كونوا مع الصادقين {قال كعب: و الله ما أنعم الله علي من نعمة قط بعد إذ هداني للإسلام أعظم في نفسي من صدقي رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَنْ لَا أكون كذبتة فأهلك كما هلك الذين كذبوا؛ إِنْ الله تعالى قال للذين كذبوا حين أنزل الوحي شر ما قال لأحد، فقال الله تعالى (التوبة 95، 96): (سيحلفون بالله لكم إذا انقلبتم إليهم لتعرضوا عنهم فأعرضوا عنهم؛ إِنْهم رجز ومأواهم جهنم جزاء بما كانوا يكسبون يحلفون لكم لتعرضوا عنهم، إِنْ ترضوا عنهم إِنْ الله لا يرضى عن القوم الفاسقين}

قال كعب: كنا خلفنا أيها الثلاثة عَنْ أمر أولئك الذين قبل مِنْهم رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ حين حلفوا له فبايعهم واستغفر لهم، وأرجأ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أمرنا حتى قضى الله تعالى فيه بذلك، قال الله تعالى {و على الثلاثة الذين خلفوا {وليس الذي ذكر مما خلفنا تخلفنا عَنْ الغزو، وإنما هو تخليفه إيانا، وإرجاؤه عمن حلف له واعتذر إليه فقبل مِنْهُ. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية: أن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ خرج في غزوة تبوك يوم الخميس، وكان يحب أن يخرج يوم الخميس.

وفي رواية: كان لا يقدم من سفر إلا فمأرا في الضحى، فإذا قدم بدأ بالمسجد فصلى فيه ركعتين ثم جلس فيه.

21a. Da °AbdAllah ibn Ka°b ibn Mâlik, che fu quello dei suoi figli che funse da guida a Ka°b – che Allah sia soddisfatto di lui – quando divenne cieco.

Ho sentito Ka°b ibn Mâlik – che Allah sia soddisfatto di lui – raccontare egli stesso di quando se ne restò indietro, anziché seguire il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) nella spedizione di Tabûk. Ka°b raccontò:

"Non ero mai rimasto indietro, anziché seguire il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), in nessuna spedizione che egli avesse fatto, coll'eccezione della spedizione di Tabûk, a parte il fatto che ero rimasto indietro nella spedizione di Badr, nella quale occasione egli non rimproverò nessuno di essere rimasto indietro: il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) e i Musulmani erano semplicemente usciti puntando alla carovana dei Quraysh, fino al momento in cui Allah l'Altissimo mise insieme loro e i loro nemici in una situazione inopinata. Ero stato presente, con il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), nella notte di °Aqaba, allorché ci legammo nell'impegno all'Islâm, e non amerei certo che mi fosse data la presenza a Badr in cambio di questa – benché Badr sia ricordata di più tra la gente. E fa parte della voce pubblica sul mio conto, allorché me ne restai indietro anziché seguire il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) nella spedizione di Tabûk, che io non ero mai stato così forte, né in migliore stato come nel periodo in cui me ne restai indietro, senza seguirlo in questa spedizione. E, per Allah, non avevo mai messo insieme prima di allora due cammelle, fino a che non le misi insieme in occasione di questa spedizione. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) non era solito decidere una spedizione, senza dissimularla dietro qualcosa d'altro. Alla fine ebbe luogo questa spedizione, e il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) la condusse sotto una grande calura, ed affrontò un lungo percorso in zona deserta, ed affrontò un gran numero di nemici; palesò ai Musulmani l'ordine che li riguardava, che preparassero i loro equipaggiamenti per la loro spedizione, e li informò dell'intento che da loro voleva. I Musulmani che si trovarono col Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) erano molti, quanti non ne potrebbe raccogliere un memoriale – ci vorrebbe un *dîwân*<sup>7</sup>".

Ka°b proseguì: "E certo era raro che un uomo volesse mancare, a meno che non pensasse che, se non fosse scesa un'ispirazione da parte di Allah Altissimo, la cosa sarebbe rimasta nascosta. Il Messaggero di Allah (pace e

<sup>7</sup> Raccolta di poesie; qui si può intendere genericamente *poema*

benedizioni di Allah su di lui) fece questa spedizione nella stagione in cui i frutti diventano buoni, e gradevole l'ombra delle loro piante, ed io ero incline a godermeli. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) si preparò alla spedizione, e i Musulmani con lui, ed io cominciai a muovermi il mattino, per prepararmi con lui; ma me ne tornavo indietro e non concludevo nulla; e mi dicevo: "Sono in grado di farlo quando lo voglia"; e questo stato di cose non smise di continuare, per tutto il tempo in cui gli altri continuavano a darsi da fare. Un mattino il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) apparve, pronto a partire, ed i Musulmani con lui, mentre io non avevo approntato niente del mio equipaggiamento. Quindi partii anch'io, ma tornai indietro e non combinai nulla. E questo stato di cose non smise di continuare per me, finché gli altri non accelerarono la marcia, e la spedizione andò avanti rapidamente. Pensai di partire e raggiungerli – l'avessi fatto! -; ma così non fu decretato per me; e quando uscì in mezzo alla gente, dopo l'uscita in campagna del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), cominciai ad essere afflitto, non vedendo tra quelli che erano rimasti come me altro che uomini considerati spregiativamente quali ipocriti, oppure qualcuno che Allah Altissimo aveva scusato per il suo stato di debolezza. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) non si ricordò di me finché non arrivò a Tabûk, e, mentre sedeva in mezzo a coloro che erano a Tabûk, chiese: "Che fine ha fatto Ka'ab ibn Mâlik?". Uno dei Banû Salama fece: "Messaggero di Allah, lo hanno bloccato i suoi due vestiti, e lo starsene ad ammirarsi i fianchi!"; Mu'âdh ibn Jabal lo riprese: "È cattivo quello che hai detto; e, per Allah, Messaggero di Allah, non sappiamo sul suo conto che cose buone". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) taceva, e, mentre stava così, vide un uomo vestito di bianco, con il quale si produsse il miraggio: il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Sii Abû Khaythama"; ed ecco che si trattava di Abû Khaythama al-Ansârî, colui che fece l'elemosina di un *ṣâ'*<sup>8</sup> di datteri secchi allorquando gli ipocriti lo biasimarono. E quando mi arrivò la notizia che il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) stava ormai per tornare da Tabûk, mi ritornò l'angoscia, e cominciai a pensare alla menzogna da dire, e mi chiedevo: "Come mi tirerò fuori dalla sua ira, domani?" e chiesi l'aiuto di tutti quelli dei miei che erano saggi. Ma quando si sparse la voce che era imminente il ritorno del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), la vana menzogna se n'andò via da me, sicché compresi che non ne sarei mai sfuggito, e decisi di dire la verità. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) fu di ritorno il mattino: quando ritornava da un viaggio, era solito cominciare dalla moschea, dove elevava ad Allah due *raka'ât*, e quindi sedeva di fronte al popolo. E quand'ebbe fatto ciò, gli si presentarono quelli che erano rimasti indietro, per giustificarsi con lui, a scongiurarlo: erano più di ottanta uomini. Egli accolse le loro pubbliche giustificazioni, riconobbe le loro ragioni, e li perdonò, rimettendo ad Allah l'Altissimo il giudizio sul loro intimo pensiero. Finché arrivai io, e, quando lo salutai, sorrise col sorriso della persona adirata, e disse: "Vieni"; e venni avanti, arrivando a sedermi di fronte a lui: e mi chiese: "Che cos'è che ti ha fatto restare indietro? Non ti eri già acquistata la cavalcatura?".

---

<sup>8</sup> Misura di capacità per granaglie, corrispondente all'incirca a quattro mudd, che è all'incirca quanto possono contenere le due mani.

*Ka°b proseguì:* "Risposi: "Messaggero di Allah, se mi trovassi a sedere accanto a qualche altro abitante di questo mondo che non fossi tu, vedrei di sottrarmi al suo sdegno con una scusa, e certamente mi è stata data capacità di disputare; e invece, per Allah, mi sono reso conto che, se ti raccontassi oggi una bugia, in seguito alla quale tu fossi soddisfatto di me, Allah susciterebbe la tua ira contro di me comunque; invece, se ti racconto la verità, tu sarai in collera contro di me, ed io spererò per me un buon esito da Allah Potente e Glorioso: per Allah, non avevo giustificazione alcuna, né, per Allah, sono mai stato così in forze, né in condizioni migliori di quando ti sono rimasto indietro".

*Ka°b proseguì:* "Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quanto a questo, è stato sincero; alzati, finché Allah non abbia deciso al tuo riguardo". Degli uomini dei Banû Salama si misero in moto per seguirmi, e mi dissero: "Per Allah, non abbiamo saputo che tu abbia mai commesso un fallo prima di questo; e non sei stato capace di giustificarti davanti al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), allo stesso modo di come si sono giustificati davanti a lui gli altri che erano stati lasciati indietro. Per un fallo, ti sarebbe stata sufficiente la richiesta del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) di perdono per te". E, per Allah, non la smettevano di rimproverarmi, al punto che desiderai ritornare dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) e smentirmi; allora chiesi: "C'è stato qualcuno che abbia patito questa mia stessa situazione?. Risposero: "Allo stesso modo tuo l'han patita due uomini che hanno detto le stesse cose che hai detto tu, ed è stato detto loro lo stesso che è stato detto a te". Chiesi: "Chi erano?"; risposero: "Marâra ibn ar-Rabî° al-°Âmirî, e Hilâl ibn Umayya al-Wâqifi". E mi avevano menzionato due uomini devoti che avevano testimoniato la loro fede a Badr, e nei quali si ravvisava un modello. Quando mi ebbero menzionato quei due, me ne venni via; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) proibì di rivolgerci la parola, cioè a noi tre, tra quanti erano rimasti indietro".

*Continuò:* "La gente ci scansava, e durammo cinquanta notti in questa situazione: i miei due compagni si rassegnarono, e rimasero nelle loro case a piangere. Quanto a me, che ero il più giovane e il più ardito del gruppo, uscivo, e facevo la *salât* insieme ai Musulmani, e gironzolavo per i mercati; ma nessuno mi rivolgeva la parola. Andai dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), e lo salutai mentre teneva la sua riunione dopo la *salât*, e mi chiedevo: "Si sono mosse le sue labbra a rendere il saluto, o no?". Quindi feci la *salât*, stando nelle sue vicinanze, e sogguardavo di nascosto verso di lui. Quando cominciai la mia *salât*, egli guardò verso di me, ma quando mi volsi nella sua direzione, distolse lo sguardo. Allorché la freddezza dei Musulmani verso di me si prolungò, andai a scavalcare il muro di *Hâ'ith* Abû Qatâda, che era il figlio di mio zio paterno, e la persona più cara che avessi. Lo salutai, ma, per Allah, non mi rese il saluto. Allora gli dissi: "Abû Qatâda, ti scongiuro nel nome di Allah! Lo sai se amo Allah e il Suo Messaggero!". Ma egli tacque. Tornai a scongiurarlo, ma tacque; ripresi a scongiurarlo, ed egli disse: "Allah e il Suo Messaggero ne fanno di più". I miei occhi traboccarono, e mi allontanai di corsa a scavalcare il muro. Mentre camminavo per il mercato di Medina, ecco che un Nabateo, dei Nabatei di Siria, uno di quelli che erano venuti con dei viveri per venderli a Medina, stava chiedendo in giro: "Chi mi indica Ka°b ibn Mâlik?". La gente prese ad

indicarmi a lui, sicché venne da me, e mi rimise una lettera del Re di Ghassân<sup>9</sup> – io ero scriba –, la lessi, e questa diceva: "Ci è arrivata notizia che il tuo signore ti tratta duramente; Iddio non ti ha posto in stato di infamia e di rovina; raggiungici, e noi ti conforteremo". Andai alla fornace e la buttai. Passarono quaranta dei cinquanta giorni, e la rivelazione tardava a venire, quand'ecco che il messo del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) venne da me, e disse: "Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ti ordina di separarti da tua moglie". Chiesi: "La devo ripudiare, o che altro devo fare?". Rispose: "No, tientene lontano, e non accostarla". E mandò lo stesso ordine ai miei due compagni di disgrazia. Dissi a mia moglie: "Raggiungi la tua famiglia, e resta con loro finché Allah non avrà manifestato il Suo decreto su questa faccenda". La moglie di Hilâl ibn Umayya andò dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), e perorò: "Messaggero di Allah, Hilâl ibn Umayya è un vecchio smarrito, privo di servitore; ti ripugna che lo serva io?". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) decise: "No, ma che non ti si accosti". Lei replicò: "Per Allah, egli non ha più stimolo per nulla, e, per Allah, non la smette di piangere, dacché gli è successo questo caso, fino ad oggi".

Qualcuno della mia famiglia mi disse: "Se anche tu avessi fatto richiesta al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) di tenere tua moglie, considerando che egli ha permesso alla moglie di Hilâl ibn Umayya di servirlo!". Ribattei: "Non chiederei mai il permesso al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui); che cosa mai mi permetterebbe di conoscere quel che direbbe il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) se gli chiedessi tale permesso, essendo io un uomo giovane?". E restai così per dieci notti, e maturarono per noi le cinquanta notti dacché era stato vietato di rivolgerci la parola. Il mattino successivo alla cinquantesima notte feci la *ṣalât* dell'alba in una delle nostre case, e stavo nella situazione che aveva designato per noi Allah Altissimo: il mio animo era angustiato, e la terra s'era fatta stretta su di me, per quanto spaziosa essa sia. Sentii una voce squillante che si levava al di sopra del monte Sal°, e diceva sul tono più alto: "Ka°b ibn Mâlik, rallegriati!". Allora mi prostrai in adorazione, e seppi che era venuto il sollievo; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) annunciò al popolo il perdono di Allah Potente e Glorioso su di noi quando fece la *ṣalât* dell'alba, e la gente venne a rallegrarsi con noi portando la buona notizia; e andarono dai miei due compagni di disgrazia rallegrandosi della buona novella. Un uomo a cavallo corse da me, ma un corriere degli Aslam corse nella mia direzione, e salì in cima al monte, e la sua voce fu più rapida del cavallo. E quando arrivò da me quegli la cui voce avevo sentito rallegrarsi nel darmi la buona notizia, mi sfilai per lui delle mie due vesti, e ne lo rivestii quale premio per il suo lieto annunzio; e, per Allah, all'epoca non possedevo altro che quelle due; presi a prestito due indumenti e me ne rivestii, e mi avviai per recarmi dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui); la gente mi si faceva incontro a frotte, rallegrandosi con me del perdono,

---

<sup>9</sup> Principato arabo cristiano – monofisita –, costituito su base tribale, e vassallo dell'Impero bizantino; suo centro era la zona a Sud-Est di Damasco, in Siria; il "re" di cui si parla qui era probabilmente Jabala ibn al-Ayham, che fu sconfitto alla battaglia di Yarmuk nel 637 insieme alle truppe bizantine; sottomessosi al Califfo °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui), abiurò e ritornò in territorio bizantino. I Ghassanidi avevano una residenza a Mecca, nei pressi della Ka°ba, in virtù della loro affiliazione ai Banû Asad, Quarayshiti.

e dicendomi: "Ti sia di salute il perdono che Allah ti ha accordato", finché entrai in moschea; ed ecco che vi sedeva il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), la gente intorno a lui. Talha ibn °UbaydAllah (che Allah sia soddisfatto di lui) s'alzò, affrettandosi a stringermi la mano e a congratularsi con me; e, per Allah, nessuno dei *Muhâjirîn* si alzò oltre a lui. E Ka°b non si sarebbe dimenticato di Talha".

*Ka°b proseguì:* "Quando salutai il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), egli disse, il volto illuminato dalla gioia: "Rallegrati, per il miglior giorno che ti sia mai capitato dacché ti generò tua madre". Io chiesi: "Ciò viene da te, oh Messaggero di Allah, oppure da Allah?". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "Non da me, ma da Allah Potente e Glorioso". Al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), quand'era lieto, s'illuminava il volto, al punto da essere simile ad una porzione di luna; noi, questo, lo sapevamo; e quando sedetti innanzi a lui, dissi: "Messaggero di Allah, è corollario del mio pentimento che mi spogli dei miei beni e ne faccia elemosina ad Allah e al Suo Messaggero". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) replicò: "Trattieni per te una parte dei tuoi beni: sarà meglio per te". Risposi: "Tratterrò la mia parte del bottino di Khaybar", e continuai: "Messaggero di Allah, Allah Altissimo mi ha liberato soltanto per la mia sincerità; ed è corollario al mio pentimento che non dirò altro che la verità per quanto a lungo resterò in vita". E, per Allah, dacché pronunziai queste parole davanti al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), non ho mai saputo di nessuno dei Musulmani di cui Allah l'Altissimo abbia messo alla prova la sincerità, che l'abbia fatto in modo migliore di quello con cui Allah Altissimo ha messo alla prova me; e, per Allah, non ho mai più mentito volutamente dacché pronunziai queste parole dinanzi al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), fino ad oggi, e spero che Allah Altissimo mi guarderà per quel che mi resta da vivere".

*E continuò:* "E Allah Altissimo fece scendere il versetto:

**Allah si è volto (con favore) al Profeta, agli Emigrati e agli Ausiliari che lo seguirono nel momento della difficoltà. Dopo che i cuori di una parte di loro erano sul punto di perdersi, Egli accolse il loro pentimento: in verità Egli è dolce e misericordioso nei loro confronti. Per i tre che furono lasciati indietro, la terra nella sua vastità diventò angusta e loro stessi si sentirono stretti e capirono che non c'è altro rifugio da Allah che in Lui stesso. Allah accolse il loro pentimento, perché potessero pentirsi. In verità Allah è Colui che perdona, il Misericordioso. O voi che credete, temete Allah e state con i sinceri** (Corano IX. At-Tawba, 117-119)

Per Allah, non mi ha mai concesso Allah una grazia che sia per me maggiore, dopo che Allah m'ebbe guidato all'Islâm, della mia sincerità nei confronti del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), sicché non gli mentii né mi perdetti, come si persero coloro che mentirono, giacché Allah Altissimo, allorché fece scendere la Rivelazione, ha detto a coloro che mentono le cose peggiori che abbia mai detto ad alcuno; infatti Allah Altissimo ha detto:

**Quando ritornerete vi scongiureranno, (in nome di Allah), di lasciarli stare. Allontanatevi da loro, sono sozzura e il loro rifugio sarà l'Inferno, compenso per quello che hanno fatto. Giurano per compiacervi,, quand'anche vi compiaceste di loro, Allah non si compiace degli ingiusti** (Corano IX. At-Tawba, 95-96)

Noi eravamo stati lasciati indietro, noi tre, rispetto alla condizione di quelli le cui scuse il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) aveva accolto, quando avevano giurato davanti a lui: egli accolse la loro giustificazione, e chiese perdono per loro. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) procrastinò il nostro caso finché Allah non ebbe sentenziato in proposito con questo versetto:

**Per i tre che furono lasciati indietro...**

E quello che ha menzionato non è il fatto che fummo lasciati indietro, essendo rimasti assenti dalla spedizione, ma il fatto che egli ci lasciò indietro e procrastinò il nostro caso rispetto a quelli di chi giurò innanzi a lui, si giustificò con lui, ed egli ne accolse le scuse".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

21b. In una versione.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) uscì per la spedizione di Tabûk di giovedì; egli preferiva uscire in spedizione di giovedì.

21c. In una versione.

E non era solito tornare da un viaggio se non di giorno, a mattina avanzata, e quand'erra di ritorno, incominciava dalla moschea, e vi pregava due *raka°ât*, e quindi si sedeva.

- 22 وعن أبي نجيّد - بضم النون وفتح الجيم - عمران بن الحصين الخزاعي رضي الله عنهما أن امرأة من جهينة أتت رسول الله صلى الله عليه وسلم وهي حبلى من الزنا فقالت: يا رسول الله أصبت حدا فأقمه علي. فدعا نبي الله صلى الله عليه وسلم وليها فقال: أحسن إليها فإذا وضعت فائتني >ففعل، فأمر بها نبي الله صلى الله عليه وسلم فشدت عليها ثيابها ثم أمر بها فرجمت ثم صلى عليها. فقال له عمر: تصلي عليها يا رسول الله وقد زنت؟ قال <: لقد تابت توبة لو قسمت بين سبعين من أهل المدينة لوسعتهم، وهل وجدت أفضل من أن جادت بنفسها لله عز وجل؟ >رواه مسلم.

22. Da Abû Nujayd °Imrân ibn al-Husayn al-Khuzâ'î – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Una donna dei Juhayna, che era rimasta incinta dopo aver commesso *zinâ*<sup>10</sup>, si recò dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) e disse: "Oh Messaggero di Allah, sono incorsa in una colpa *hadd*: stabilisci il da farsi a mio carico". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) mandò a chiamare il suo tutore legale, e disse: "Trattala bene; e quando si sarà sgravata torna da me". E così fece; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) diede l'ordine, e le furono legati addosso gli abiti; quindi fu dato l'ordine, e fu lapidata. Poi egli pregò su di lei, e °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) gli chiese: "Preghi su di lei, Messaggero di Allah, pur avendo essa commesso *zinâ*?". Rispose: "Essa era tornata pentita, d'un pentimento che, se fosse stato diviso tra settanta abitanti di Medina, sarebbe loro bastato, e trovi che vi sia qualcosa di superiore al fatto che lei abbia offerto se stessa ad Allah Potente e Glorioso?!".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 23 وعن ابن عباس رضي الله عنهما أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: <لو أن لابن

آدم واديا من ذهب أحب أن يكون له واديان، ولن يملأ فاه إلا التراب، ويتوب الله على من  
تاب >مُتَّقٍ عَلَيْهِ.

23. Da Ibn °Abbâs e Anas ibn Mâlik (che Allah sia soddisfatto di entrambi).

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Se il figlio di Adamo possedesse una valle d'oro, desidererebbe possederne due, e nient'altro che la terra riempirà la sua bocca; e Allah si rivolge Benevolo a chi ritorna pentito".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 24 وعن أبي هريرة رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: <يضحك الله

سبحانه وتعالى إلى رجلين يقتل أحدهما الآخر يدخلان الجنة: يقتل هذا في سبيل الله فيقتل، ثم  
يتوب الله على القاتل فيسلم فيستشهد >مُتَّقٍ عَلَيْهِ.

24. Da Abû Hurayra (che Allah sia soddisfatto di lui).

<sup>10</sup> L'espressione è normalmente resa in italiano come "adulterio", ma essa indica, di per sé, l'atto sessuale illegittimo; preferiamo perciò lasciare il termine arabo, più comprensivo; si tratta di un reato che prevede una pena *hadd*, cioè una di quelle pene espressamente enunziate dal Corano, e non lasciate alla discrezione del giudice.



Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah Eccelso ed Altissimo sorriderà a due uomini, uno dei quali avrà ucciso l'altro; ed ambedue entreranno in Paradiso: questi avrà combattuto sulla via di Allah e sarà stato ucciso; quindi si sarà rivolto Benevolo Allah verso il suo uccisore, e quegli si farà Musulmano e subirà il martirio per la fede".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

## باب الصبر

### Capitolo 3

#### DELLA PAZIENZA

قال الله تعالى (آل عمران 200): {يا أيها الذين آمنوا اصبروا وصابروا.}

وقال تعالى (البقرة 155): {ولنبلونكم بشيءٍ من الخوف والجوع ونقص من الأموال والأنفس والثمرات، وبشر الصابرين.}

وقال تعالى (الزمر 10): {إنما يوفى الصابرون أجرهم بغير حساب.}

وقال تعالى (الشورى 43): {ولمن صبر وغفر إن ذلك لمن عزم الأمور.}

وقال تعالى (البقرة 153): {استعينوا بالصبر والصلاة إن الله مع الصابرين.}

وقال تعالى (محمد 31): {ولنبلونكم حتى نعلم المجاهدين منكم والصابرين.}

والآيات في الأمر بالصبر وبيان فضله كثيرة معروفة.

Allah l'Altissimo ha detto:

**O voi che credete, siate pazienti e invitatevi alla pazienza** (Corano III. Âl-Imrân, 200)

L'Altissimo ha detto:

**Sicuramente vi metteremo alla prova con terrore, fame e diminuzione dei beni, delle persone e dei raccolti. Ebbene, da' la buona novella a coloro che sono pazienti** (Corano II. Al-Baqara, 155)

L'Altissimo ha detto:

**...Saranno ripagati i pazienti con una ricompensa incalcolabile** (Corano XXXIX. Az-Zumar, 10)

L'Altissimo ha detto:

**Quanto invece a chi è paziente e indulgente, questa è davvero la miglior disposizione** (Corano XLII. Ash-Shûrâ, 43)

L'Altissimo ha detto:

**...rifugiatevi nella pazienza e nella preghiera, perché Allah è con i pazienti** (Corano II. Al-Baqara, 153)

L'Altissimo ha detto:

**Certamente vi metteremo alla prova per riconoscere quelli di voi che combattono e resistono...** (Corano XLVII. Muḥammad, 31)

I versetti che si riferiscono all'ordine alla pazienza e ne illustrano il merito sono molti e conosciuti.

- 25 وعَنْ أَبِي مَالِكٍ الْحَارِثِ بْنِ عَاصِمٍ الْأَشْعَرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: الطَّهْرُ شَطْرُ الْإِيمَانِ، وَالْحَمْدُ لِلَّهِ تَمْلَأُ الْمِيزَانَ، وَسُبْحَانَ اللَّهِ وَالْحَمْدُ لِلَّهِ تَمْلَأُنِ أَوْ تَمْلَأُ مَا بَيْنَ السَّمَاوَاتِ وَالْأَرْضِ، الصَّلَاةُ نُورٌ، وَالصَّدَقَةُ بَرَهَانٌ، وَالصَّبْرُ ضِيَاءٌ، وَالْقُرْآنُ حِجَّةٌ لَكَ أَوْ عَلَيْكَ، كُلُّ النَّاسِ يَغْدُو فَبَائِعٌ نَفْسَهُ فَمَعْتَقُهَا أَوْ مُوْبِقُهَا حُرَّوَاهُ مُسْلِمٌ.

25. Da Abû Mâlik al-Hâarith ibn °Âsim al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "L'esser puro è metà della fede; la lode di Allah riempie il piatto della bilancia; le formule "Sia esaltato Allah – *Subḥâna Allah*" e "Sia Lode ad Allah – *Alḥamdu lillah*" riempiono lo spazio tra i cieli e la terra. La *ṣalât* è una luce e l'elemosina una prova evidente, la pazienza una luce splendente; il Corano è una prova per te, oppure contro di te; ogni individuo si presenta al mattino a commerciare la propria anima, arricchendola (affrancandola) o mandandola in rovina".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 26 وَعَنْ أَبِي سَعِيدٍ سَعْدِ بْنِ مَالِكِ بْنِ سِنَانِ الْخُدْرِيِّ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ نَاسًا مِنْ الْأَنْصَارِ سَأَلُوا رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَأَعْطَاهُمْ، ثُمَّ سَأَلُوهُ فَأَعْطَاهُمْ حَتَّى نَفَدَ مَا عِنْدَهُ، فَقَالَ لَهُمْ حِينَ أَنْفَقَ كُلَّ شَيْءٍ بِيَدِهِ: مَا يَكُنْ عِنْدِي مِنْ خَيْرٍ فَلَنْ أَدْخِرَهُ عَنْكُمْ، وَمَنْ يَسْتَغْفِرُ يَغْفِرَ اللَّهُ، وَمَنْ يَسْتَغْنِ يَغْنِهِ اللَّهُ، وَمَنْ يَتَصَبَّرْ يَصْبرِهِ اللَّهُ، وَمَا أُعْطِيَ أَحَدٌ عَطَاءً خَيْرًا وَأَوْسَعَ مِنْ الصَّبْرِ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

26. Da Abû Sa'îd Sa'd ibn Mâlik ibn Sinân al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Alcuni dei Compagni chiesero al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), ed egli diede loro quello che avevano chiesto; poi gli chiesero ancora, ed egli diede loro ancora, fino a che quello che aveva spari; e quando ebbe dispensato tutto quello che aveva, disse loro: "Tutto quello di buono che avessi, certo non lo conserverei senza darvelo. E chi è continente, Allah lo conserva nella continenza; e chi si arricchisce, lo arricchisce Allah; chi è paziente, lo rende paziente Allah, e nessuno è stato gratificato di un dono migliore e di più vasta portata della pazienza".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 27 وَعَنْ أَبِي يَحْيَى صَهْبِ بْنِ سِنَانِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <عَجَبًا لِأَمْرِ الْمُؤْمِنِ! إِنْ أَمَرَهُ كُلُّهُ لَهُ خَيْرٌ وَلَيْسَ ذَلِكَ لِأَحَدٍ إِلَّا لِلْمُؤْمِنِ: إِنْ أَصَابَتْهُ سَرَاءٌ شَكَرَ فَكَانَ خَيْرًا لَهُ، وَإِنْ أَصَابَتْهُ ضَرَاءٌ صَبَرَ فَكَانَ خَيْرًا لَهُ >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

27. Da Abû Yahyâ Suhayb ibn Sinân – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quello che è straordinario nel caso del credente, è che per lui l'intera sua condizione è buona; e ciò non avviene per altri che per il credente; se gli capita prosperità, egli ringrazia, e ciò è bene per lui; se gli capita un'avversità, pazienza, e ciò è un bene per lui".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 28 وَعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ لَمَّا ثَقُلَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ جَعَلَ يَتَغَشَّاهُ الْكَرْبُ . فَقَالَتْ فَاطِمَةُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا: وَاکْرَبْ أَبْتَاهُ! فَقَالَ: لَيْسَ عَلَيَّ أَيْبُكَ كَرْبٌ بَعْدَ الْيَوْمِ >فَلَمَّا مَاتَ قَالَتْ: يَا أَبْتَاهُ أَجَابَ رَبًّا دَعَا، يَا أَبْتَاهُ جَنَّةَ الْفَرْدَوْسِ مَأْوَاهُ، يَا أَبْتَاهُ إِلَى جَبْرِيلَ نَعَاهُ. فَلَمَّا

دفن قالت فاطمة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا: أَطَابَتْ أَنْفُسَكُمْ أَنْ تَحْتُوا عَلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ التراب؟! رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

28. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Quando il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) si aggravò, il dolore prese ad invaderlo, e Fâtima (che Allah sia soddisfatto di lei) diceva: "Quale sofferenza, padre mio!". Ed egli rispose (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Non vi sarà più sofferenza per tuo padre dopo di oggi". Quando egli morì, lei disse: "Padre mio! Egli ha risposto a un Signore che lo ha chiamato; padre mio! Il Giradino di Firdaws è la sua dimora. Padre mio! Annunceremo la sua morte a Jibrîl". E quando fu seppellito, Fâtima (che Allah sia soddisfatto di lei) disse: "Sono a loro agio gli animi vostri, adesso che avete gettato la terra sulla tomba del Messaggero di Allah?!".

Lo ha trasmesso al-Bukhârî.

- 29 وَعَنْ أَبِي زَيْدٍ أَسَامَةَ بْنِ زَيْدٍ بْنِ حَارِثَةَ مَوْلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَحِبِّهِ وَابْنِ حِبِّهِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا قَالَ: أُرْسِلْتُ بِنْتُ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إِنْ ابْنِي قَدْ احْتَضَرَ فَاشْهَدْنَا. فَأُرْسِلُ يَقْرَأُ السَّلَامَ وَيَقُولُ: **إِنَّ لِلَّهِ مَا أَخَذَ، وَلَهُ مَا أُعْطِيَ، وَكُلُّ شَيْءٍ عِنْدَهُ بِأَجَلٍ مُسَمًّى، فَلْتَصْبِرْ وَلْتَحْتَسِبْ** فَأُرْسِلْتُ إِلَيْهِ تَقْسِمُ عَلَيْهِ لِيَأْتِيَنِيهَا، فَقَامَ وَمَعَهُ سَعْدُ بْنُ عُبَادَةَ وَمُعَاذُ بْنُ جَبَلٍ وَأَبِي ابْنِ كَعْبٍ وَزَيْدُ بْنُ ثَابِتٍ وَرَجَالٌ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ، فَرَفَعَ إِلَيَّ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ الصَّبِيَّ، فَأَقْعَدَهُ فِي حَجْرِهِ وَنَفْسُهُ تَقْعَقُعُ فَفَاضَتْ عَيْنَاهُ. فَقَالَ سَعْدُ: يَا رَسُولَ اللَّهِ مَا هَذَا؟ فَقَالَ: **هَذِهِ رَحْمَةٌ جَعَلَهَا اللَّهُ تَعَالَى فِي قُلُوبِ عِبَادِهِ. وَفِي رِوَايَةٍ: فِي قُلُوبِ مَنْ شَاءَ مِنْ عِبَادِهِ، وَإِنَّمَا يَرْحَمُ اللَّهُ مَنْ عِبَادَهُ الرَّحْمَاءُ** **<مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.**

ومعنى **<تَقْعَقُعُ** : **<تتحرك وتضطرب.**

29a. Da Abû Zayd Usâma ibn Zayd ibn Hâritha, *mawlâ* del Messaggero di Allah, persona da lui amata, e figlio di persona da lui amata – che Allah sia soddisfatto di entrambi.

La figlia del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) gli mandò a dire: "Mio figlio è in punto di morte; vieni ad assisterci". Egli mandò il suo augurio di pace, e a dire: "Appartiene ad Allah ciò che Egli prende, ed è Suo ciò che Egli dona: ogni cosa è annoverata presso di Lui secondo un termine fisso: sii paziente, e rimettiti alla ricompensa di Allah<sup>11</sup>". E lei mandò a scongiurarlo che si recasse da lei; egli si alzò per andare, e c'erano con lui Sa°d ibn °Ibâda,

<sup>11</sup> *Tahtasibu*: il senso è quello di "mettere in conto", quale prezzo di dolore, od altro, che Allah pagherà in ricompensa.

Mu°âdh ibn Jabal, Ubayy ibn Ka°b, Zayd ibn Thâbit, e altri (che Allah sia soddisfatto di tutti loro). Il bambino fu sollevato fino al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che se lo fece sedere in grembo; il suo animo trasalì, e gli si inumidirono gli occhi. Sa°d gli chiese: "Messaggero di Allah, che cosa c'è?", ed egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "Questa è la compassione che Allah ha posto nel cuore dei Suoi servi".

29b. In un'altra versione:

"...nei cuori di chi Egli vuole, dei Suoi servi; e Allah è Misericordioso soltanto verso quelli dei Suoi servi che sono misericordiosi".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 30 وعَنْ صَهِيبَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: كَانَ مَلِكٌ فِيمَنْ كَانَ قَبْلَكُمْ وَكَانَ لَهُ سَاحِرٌ، فَلَمَّا كَبُرَ قَالَ لِلْمَلِكِ: إِنِّي قَدْ كَبُرْتُ فَأَبْعَثْ إِلَيَّ غُلَامًا أَعْلَمَهُ السَّحْرَ. فَبَعَثَ إِلَيْهِ غُلَامًا يَعْلَمُهُ، وَكَانَ فِي طَرِيقِهِ إِذَا سَلَكَ رَاهِبٌ فَقَعَدَ إِلَيْهِ وَسَمِعَ كَلَامَهُ فَأَعْجَبَهُ، وَكَانَ إِذَا أَتَى السَّاحِرَ مَرَّ بِالرَّاهِبِ وَقَعَدَ إِلَيْهِ فَإِذَا أَتَى السَّاحِرَ ضَرَبَهُ فَشَكَا ذَلِكَ إِلَى الرَّاهِبِ فَقَالَ: إِذَا خَشِيتَ السَّاحِرَ فَقُلْ حَبْسَنِي أَهْلِي وَإِذَا خَشِيتَ أَهْلَكَ فَقُلْ حَبْسَنِي السَّاحِرَ. فَبَيْنَمَا هُوَ عَلَى ذَلِكَ إِذْ أَتَى عَلَى دَابَّةٍ عَظِيمَةٍ قَدْ حَبَسَتْ النَّاسَ. فَقَالَ: الْيَوْمَ أَعْلَمُ السَّاحِرَ أَفْضَلَ أَمْ الرَّاهِبَ أَفْضَلَ؟ فَأَخَذَ حَجْرًا فَقَالَ: اللَّهُمَّ إِنْ كَانَ أَمْرُ الرَّاهِبِ أَحَبَّ إِلَيْكَ مِنْ أَمْرِ السَّاحِرِ فَاقْتُلْ هَذِهِ الدَّابَّةَ حَتَّى يَمُوتَ النَّاسُ. فَرَمَاهَا فَفَقَطَلَهَا وَمُتَّى النَّاسُ. فَأَتَى الرَّاهِبَ فَأَخْبَرَهُ فَقَالَ لَهُ الرَّاهِبُ: أَيُّ نَبِيٍّ أَنْتَ الْيَوْمَ أَفْضَلَ مِنِّي قَدْ بَلَغَ مِنْ أَمْرِكَ مَا أَرَى! وَإِنَّكَ سَتَبْتَئِلُنِي فَإِنْ ابْتَلَيْتَ فَلَا تَدُلْ عَلَيَّ. وَكَانَ الْغُلَامُ يَبْرَأُ الْأَكْمَةَ وَالْأَبْرَصَ وَيُدَاوِي النَّاسَ مِنْ سَائِرِ الْأَدْوَاءِ فَسَمِعَ جَلِيسٌ لِلْمَلِكِ كَانَ قَدْ عَمِيَ فَأَتَاهُ بِهَدَايَا كَثِيرَةٍ فَقَالَ: مَا هَا هُنَاكَ أَجْمَعُ إِنْ أَنْتَ شَفَيْتَنِي. فَقَالَ: إِنِّي لَا أَشْفِي أَحَدًا إِنَّمَا يَشْفِي اللَّهُ تَعَالَى فَإِنْ آمَنْتَ بِاللَّهِ دَعَوْتَ اللَّهَ فَشَفَاكَ. فَأَمِنَ بِاللَّهِ فَشَفَاهُ اللَّهُ تَعَالَى. فَأَتَى الْمَلِكَ فَجَلَسَ إِلَيْهِ كَمَا كَانَ يَجْلِسُ فَقَالَ لَهُ الْمَلِكُ: مَنْ رَدَّ عَلَيْكَ بَصْرَكَ؟ قَالَ: رَبِّي. قَالَ: أَوَلَيْكَ رَبٌّ غَيْرِي؟ قَالَ: رَبِّي وَرَبُّكَ اللَّهُ. فَأَخَذَهُ فَلَمْ يَزَلْ يَعْذِبُهُ حَتَّى دَلَّ عَلَى الْغُلَامِ.

فَجِيءَ بِالْغُلَامِ فَقَالَ لَهُ الْمَلِكُ: أَيُّ نَبِيٍّ قَدْ بَلَغَ مِنْ سَحْرِكَ مَا تَبْرَأُ الْأَكْمَةَ وَالْأَبْرَصَ وَتَفْعَلُ وَتَفْعَلُ! فَقَالَ: إِنِّي لَا أَشْفِي أَحَدًا إِنَّمَا يَشْفِي اللَّهُ تَعَالَى. فَأَخَذَهُ فَلَمْ يَعْذِبْهُ حَتَّى دَلَّ عَلَى الرَّاهِبِ. فَجِيءَ بِالرَّاهِبِ فَقِيلَ لَهُ ارْجِعْ عَنْ دِينِكَ فَأَبَى، فَدَعَا بِالْمُنْشَارِ فَوَضَعَ الْمُنْشَارَ فِي مَفْرَقِ رَأْسِهِ فَشَقَّ بِهِ حَتَّى وَقَعَ شَقَاهُ. ثُمَّ جِيءَ بِجَلِيسِ الْمَلِكِ فَقِيلَ لَهُ ارْجِعْ عَنْ دِينِكَ فَأَبَى فَوَضَعَ الْمُنْشَارَ فِي مَفْرَقِ رَأْسِهِ فَشَقَّ بِهِ حَتَّى وَقَعَ شَقَاهُ. ثُمَّ جِيءَ بِالْغُلَامِ فَقِيلَ لَهُ ارْجِعْ عَنْ دِينِكَ فَأَبَى، فَدَفَعَهُ إِلَى نَفَرٍ مِنْ أَصْحَابِهِ فَقَالَ: اذْهَبُوا بِهِ إِلَى جَبَلٍ كَذَا وَكَذَا فَاصْعَدُوا بِهِ الْجَبَلَ فَإِذَا بَلَغْتُمْ ذُرُوتَهُ فَإِنْ رَجَعَ عَنْ

دينه وإلا فاطر حوه . فذهبوا به فصعدوا به الجبل فقال : اللهم اكفنيهم بما شئت . فرجف بهم الجبل فسقطوا وجاء يمشي إلى الملك . فقال له الملك : ما فعل أصحابك؟ فقال : كفانيهم الله تعالى . فدفعه إلى نفر من أصحابه فقال : اذهبوا به فاحملوه في قرقور وتوسطوا به البحر فإن رجع عن دينه وإلا فاقدفوه . فذهبوا به فقال : اللهم اكفنيهم بما شئت . فانكفأت بهم السفينة فغرقوا وجاء يمشي إلى الملك . فقال له الملك : ما فعل أصحابك؟ فقال : كفانيهم الله تعالى . فقال للملك : إنك لست بقاتلي حتى تفعل ما أمرك به . قال : ما هو؟ قال : تجمع الناس في صعيد واحد وتصلبني على جذع ثم خذ سهما من كناتي ثم ضع السهم في كبد القوس ثم قل بسم الله رب الغلام ثم ارمني فإنك إذا فعلت ذلك قتلتي . فجمع الناس في صعيد واحد وصلبه على جذع ثم أخذ سهما من كناته ثم وضع السهم في كبد القوس ، ثم قال بسم الله رب الغلام ، ثم رماه فوق السهم في صدغه فوضع يده في صدغه فمات . فقال الناس : آمنا برب الغلام . فأتي الملك فقبل له : أرايت ما كنت تحذر قد والله نزل بك حذر . قد آمن الناس . فأمر بالأخدود بأفواه السكك فخذت وأضرم فيها النيران وقال من لم يرجع عن دينه فأقحموه فيها أو قيل له اقتحم . ففعلوا حتى جاءت امرأة ومعها صبي لها فتعاسست أن تقع فيها فقال لها الغلام : يا أمه اصبري فإنك على الحق > رَوَاهُ مُسْلِمٌ .

<ذروة الجبل : >أعلاه، هي بكسر الذال المعجمة وضمها .

<القرقور >بضم القافين : نوع من السفن .

<الصعيد >هنا : الأرض البارزة .

<الأخدود : >الشقوق في الأرض كالنهر الصغير .

<أضرم : >أوقد .

<انكفأت : >أي انقلبت .

<تعاسست : >توقفت وجبت .

30. Da Suhayb – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse:

Tra coloro che furono prima di voi c'era un re, che aveva al suo servizio un mago; questi, quando divenne vecchio, propose al re: "Io ormai sono diventato vecchio; mandami un ragazzo, cui insegni la magia". Ed egli gli mandò un ragazzo da istruire. Questi era per via, quando passò per la stessa strada un monaco: gli si sedette accanto per ascoltare il suo discorso; e prese l'abitudine, quando andava dal mago, d'incontrarsi col monaco e di sedergli accanto; quando arrivava dal mago, questi lo bastonava; se ne lamentò col monaco, che gli suggerì: "Quando hai paura del mago digli: 'I miei mi hanno trattenuto'; e quando hai paura dei tuoi, di' loro: 'Il mago mi ha trattenuto'.". E mentre egli si trovava in questa situazione, ecco che un giorno si imbatté in una bestia enorme, che bloccava la gente, e si disse: "Oggi saprò se è superiore il mago, o se lo è il monaco". Prese una pietra, e disse: "Mio Dio, se lo stato del monaco Ti è più caro di quello del mago, uccidi questa bestia, sì che la gente possa passare". Tirò alla bestia, e la uccise; e la gente passò. Egli si recò dal monaco e lo informò dell'accaduto, ed egli gli disse: "Figlio mio, oggi tu sei stato superiore a me, e già sta capitando quello che pensavo, del tuo stato, e sarai messo alla prova; e quando sarai messo alla prova, non indicare me".

Il ragazzo guariva il cieco e il lebbroso, e curava la gente di ogni malanno. Un cortigiano del re, che era diventato cieco, ne ebbe sentore, e si recò da lui con molti doni, dicendo: "Tutto quello che c'è qui, l'ho messo insieme per te, se tu mi guarirai". Rispose: "Io non guarisco nessuno; Allah l'Altissimo soltanto guarisce, e se tu credi in Allah l'Altissimo, pregherò Allah (SWT), ed Egli ti guarirà". E quegli credette in Allah l'Altissimo, e Allah l'Altissimo lo guarì. E si recò dal re, e si sedette al suo cospetto com'era solito fare; il re gli chiese: "Chi ti ha reso la vista?". Egli rispose: "Il mio Signore". Chiese: "Hai forse un altro Signore oltre a me?". Egli ribatté: "Signore mio e Signore tuo è Allah". Egli allora lo mise alle strette e non cessò di tormentarlo finché indicò il ragazzo; si mandò a chiamare il ragazzo, e il re gli disse: "Figliolo, m'è giunta notizia della tua magia, e del fatto che guarisci il cieco e il lebbroso, e di quello che vai facendo". Il ragazzo rispose: "Io non guarisco nessuno; Allah l'Altissimo soltanto guarisce". Il re lo mise alle strette, e non cessò di tormentarlo finché non indicò il monaco; si mandò per il monaco, cui fu ingiunto: "Recedi dalla tua Religione". Rifiutò. Gli fu fissata la sega nel bel mezzo del capo, che fu segato finché ne caddero le due parti. Poi fu fatto venire il ragazzo, cui fu ingiunto: "Recedi dalla tua Religione". Rifiutò. Il re lo consegnò ad una brigata di suoi compagni, cui ordinò: "Andate con lui al tal monte, e saliteci insieme sulla vetta". Il ragazzo pregò: "Mio Dio, proteggimi da loro nel modo che vuoi"; e la montagna tremò sotto di loro, ed essi caddero giù. Egli se ne tornò dal re, che gli chiese: "Che fine hanno fatto i tuoi compagni?". Egli rispose: "Allah l'Altissimo mi ha liberato di loro". Allora lo consegnò ad un'altra brigata di suoi compagni, cui ordinò: "Andatevene con lui, e portatelo su un grande vascello, e andateci in alto mare; e se recede dalla sua Religione, bene; altrimenti buttatelo giù". Se ne andarono con lui, che pregò: "Mio Dio, liberami da loro nel modo che vuoi". E la nave si capovolse con loro dentro, ed essi affogarono; e il ragazzo se ne tornò dal re, che gli chiese: "Che fine hanno fatto i tuoi compagni?". Rispose: "Allah l'Altissimo me ne ha liberato"; e aggiunse, rivolto al re: "Non riuscirai a uccidermi, finché non avrai fatto quello che ti avrò detto"; "E cioè?". Il ragazzo disse: "Riunirai il popolo su un solo luogo elevato, e mi legherai ad un tronco di palma; quindi, prendi una freccia

dalla mia faretra, piazza la freccia al centro dell'arco, e di': 'Nel nome di Allah, Signore del ragazzo'; quindi, scocca: se farai così, mi ucciderai".

Il re radunò il popolo su un solo luogo elevato, legò il ragazzo ad un tronco di palma, prese una freccia dalla sua faretra, la piazzò al centro dell'arco, e pronunciò la formula: "Nel nome di Allah, Signore del ragazzo", quindi scoccò, e la freccia s'infisse nella tempia del ragazzo, che vi portò la mano, e morì.

Il popolo disse: "Crediamo nel Signore del ragazzo"; andarono dal re, e gli dissero: "Hai visto che è successo ciò che avevi paventato? Per Allah, la tua prevenzione è ricaduta su di te, e il popolo ormai crede". Allora ordinò che si scavassero dei fossati agli imbocchi delle strade; furono scavati e vi si accesero dei fuochi, ed egli decretò: "Chi non recederà dalla sua Religione, gettatevelo dentro [*oppure: Gli si dica: "Buttati!"*]; e così fecero, finché venne una donna che aveva con sé il suo bambino, ed esitava a gettarsi nel fuoco, e il bambino le disse: "Madre mia, sii forte, giacché tu sei secondo il Vero".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 31 وعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: مَرَّ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلَى امْرَأَةٍ تَبْكِي عِنْدَ قَبْرِ فَقَالَ: اتَّقِي اللَّهَ وَاصْبِرِي >فَقَالَتْ: إِلَيْكَ عَنِّي فَإِنَّكَ لَمْ تَصِبْ بِمَصِيبَتِي. وَلَمْ تَعْرِفْهُ، فَقِيلَ لَهَا إِنَّهُ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ. فَأَتَتْ بَابَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَلَمْ تَجِدْ عِنْدَهُ بَوَابِينَ فَقَالَ: لَمْ أَعْرِفْكَ! فَقَالَ: إِنَّمَا الصَّبْرُ عِنْدَ الصَّدْمَةِ الْأُولَى >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية لمسلم: تبكي على صبي لها. >

31a. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) passò accanto a una donna che piangeva nei pressi di una tomba, e disse: "Temi Allah e sii paziente". Lei replicò: "Vattene via da me; non sei stato colto tu dalla sventura che mi è capitata – e non la conosci!". Le dissero: "Quello è il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui)!" Allora lei andò alla porta del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), non vi trovò guardiani, e disse: "Non ti avevo riconosciuto". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "La pazienza si esercita al primo arrivare del colpo".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

31b. Nella versione di Muslim:

Piangeva su un suo bambino.



- 32 وَعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: يَقُولُ اللَّهُ تَعَالَى: مَا لِعَبْدِي الْمُؤْمِنِ عِنْدِي جَزَاءٌ إِذَا قَبِضْتُ صَفِيهِ مِنْ أَهْلِ الدُّنْيَا ثُمَّ احْتَسِبَهُ إِلَّا الْجَنَّةَ >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

32. Da Abû Hurayra (che Allah sia soddisfatto di lui).

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah Altissimo ha detto: "Il Mio servo, quando gli prendo una persona cara di tra gli abitanti del basso mondo, lo mette nel conto del suo stato, e non gli è ascritta presso di Me ricompensa diversa dal Paradiso".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 33 وَعَنْ عَائِشَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا أَنَّهَا سَأَلَتْ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَنْ الطَّاعُونَ؟ فَأَخْبَرَهَا أَنَّهُ كَانَ عَذَابًا يَبْعَثُهُ اللَّهُ تَعَالَى عَلَى مَنْ يَشَاءُ فَجَعَلَهُ اللَّهُ تَعَالَى رَحْمَةً لِلْمُؤْمِنِينَ، فَلَيْسَ مِنْ عَبْدٍ يَقَعُ فِي الطَّاعُونَ فَيَمُوتُ فِي بَلَدِهِ صَابِرًا مُحْتَسِبًا، يَعْلَمُ أَنَّهُ لَا يَصِيبُهُ إِلَّا مَا كَتَبَ اللَّهُ لَهُ إِلَّا كَانَ لَهُ مِثْلُ أَجْرِ الشَّهِيدِ >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

33. Da °Â'isha (che Allah sia soddisfatto di lei)

Interrogò il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) sulla pestilenza, ed egli la ragguagliò dicendo: "È un castigo che Allah Altissimo manda a chi vuole, ed allo stesso tempo Allah Altissimo l'ha posta a misericordia per i credenti: non vi è servo che incappi nella pestilenza, e rimanga nel suo paese, pazientemente e mettendola nel conto del suo stato, sapendo che no gli capiterà altro che quello che Allah gli ha ascritto, senza che per lui vi sia una ricompensa pari a quella del martire".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 34 وَعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ: إِنْ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ قَالَ: إِذَا ابْتَلَيْتُ عَبْدِي بِحَبِيبَتِهِ فَصَبِرَ عَوِضَتْهُ مِنْهُمَا الْجَنَّةُ >يُرِيدُ عَيْنِيهِ. رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

34. Da Anas (che Allah sia soddisfatto di lui)

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Allah Potente e Glorioso ha detto: "Quando metto un Mio servo alla prova

attraverso i suoi due prediletti<sup>12</sup>, ed egli è paziente, Io lo ricompenso di quei due con il Paradiso".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 35 وَعَنْ عطاء بن أبي رباح قال، قال لي ابن عباس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ: ألا أريك امرأة مِنْ أهل الجنة؟ فقلت: بلى. قال: هذه المرأة السوداء، أتت النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فقالت: إني أصرع وإني أتكشف فادع الله تعالى لي. قال: <إن شئت صبرت ولك الجنة، وإن شئت دعوت الله تعالى أن يعافيك> فقالت: أصبر، فقالت: إني أتكشف فادع الله أن لا أتكشف، فدعا لها. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

35. Da °Atâ' ibn Abî Rabâh.

Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio – gli chiese: "Vuoi che ti faccia vedere una donna che fa parte della gente del Paradiso?". "Certamente!" risposi; disse: "Questa donna negra si recò dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) e disse: "Ho degli attacchi di epilessia, e poi mi ritrovo scoperta: prega Allah l'Altissimo per me". Egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Se vuoi, sii paziente, e per te ci sarà il Paradiso; oppure, se vuoi pregherò Allah l'Altissimo perché ti risani". E lei decise: "Che io sia paziente"; poi aggiunse: "Io però mi ritrovo scoperta: prega Allah che non mi ritrovi scoperta". Ed egli (pace e benedizioni di Allah su di lui) pregò per lei".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 36 وَعَنْ أَبِي عبد الرحمن عبد الله بن مسعود رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال: كَأَنِّي أَنْظُرُ إِلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَحْكِي نَبِيًّا مِنَ الْأَنْبِيَاءِ صَلَوَاتُ اللَّهِ وَسَلَامُهُ عَلَيْهِمْ ضَرْبَهُ قَوْمَهُ فَأَدْمُوهُ وَهُوَ يَمْسَحُ الدَّمَ عَنْ وَجْهِهِ وَيَقُولُ: اللَّهُمَّ اغْفِرْ لِقَوْمِي فَإِنَّهُمْ لَا يَعْلَمُونَ مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

36. Da Abû °Abd ar-Rahmân °AbdAllah ibn Mas°ûd (che Allah sia soddisfatto di lui):

È come se vedessi ancora adesso il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) raccontare di uno dei Profeti (li benedica Allah e dia loro la pace) che il suo popolo percosse fino a farlo sanguinare, ed egli si asciugava colla mano il sangue dal volto, dicendo: "Mio Dio, perdona al mio popolo, perché essi non sanno"

<sup>12</sup> Si intende: "i suoi occhi", ossia: quando lo faccio divenire cieco

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 37 وعن أبي سعيد وأبي هريرة رضي الله عنهما عن النبي صلى الله عليه وسلم قال: < ما يصيب المسلم من نصب ولا وصب، ولا هم ولا حزن، ولا أذى ولا غم حتى الشوكة يشاكها إلا كفر الله بها من خطاياها > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

< الوصب : المرض

37. Da Abû Sa'îd e Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di ambedue

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Non coglierà il Musulmano sofferenza, o malattia, o afflizione, o dolore, o danno, o tristezza, o financo la puntura di una spina che abbia a subire, senza che per questo cancelli Allah qualcuno dei suoi peccati".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 38 وعن ابن مسعود رضي الله عنه قال دخلت على النبي صلى الله عليه وسلم وهو يوعك فقلت: يا رسول الله إنك توعك وعكا شديدا. قال: < أجل إني أوعك كما يوعك رجلان منكم > قلت: ذلك أن لك أجرين. قال: < أجل ذلك كذلك، ما من مسلم يصيبه أذى: شوكة فما فوقها إلا كفر الله بها سيئاته، وحطت عنه ذنوبه كما تحط الشجرة ورقها > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

< الوعك : >مغت الحمى. وقيل: الحمى.

38. Da Ibn Mas'ûd (che Allah sia soddisfatto di lui)

Entrai dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) che era indebolito dalla febbre, e gli dissi: "Messaggero di Allah, sei assai indebolito". Rispose: "Già, sono indebolito quanto possono esserlo due di voi". Gli chiesi: "È così perché ci sono per te due ricompense?"; "Già – rispose – la cosa sta così: a nessun Musulmano capiterà il male di una puntura, o uno maggiore, senza che per quello Allah cancelli le sue colpe, e ne siano lasciati cadere i peccati, come l'albero lascia cadere le sue foglie".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 39 وعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <من يرد الله به خيرا يصب منه >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

وضبطوا < يصب >بفتح الصاد وكسرهما.

39. Da Abû Hurayra (che Allah sia soddisfatto di lui)

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Colui per il quale Allah voglia un bene, sarà colpito a causa di esso<sup>13</sup>".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 40 وعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <لا يتمنين أحدكم الموت لضر أصابه، فإن كان لا بد فاعلا فليقل: اللهم أحيني ما كانت الحياة خيرا لي، وتوفي إذا كانت الوفاة خيرا لي >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

40. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Nessuno di voi si auguri la morte a causa di un male che gli sia capitato; se non ne può fare a meno, dica: "Mio Dio, conservami in vita per quanto la vita sia la cosa migliore per me, e chiamami a Te qualora la morte sia la cosa migliore per me".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 41 وعَنْ أَبِي عَبْدِ اللَّهِ خَبَابِ بْنِ الْأَرْتِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: شَكُونَا إِلَى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَهُوَ مُتَوَسِدٌ بِرَدَّةٍ لَهُ فِي طَلِ الْكَعْبَةِ فَقُلْنَا: أَلَا تَسْتَنْصِرُ لَنَا، أَلَا تَدْعُو لَنَا؟ فَقَالَ: <قد كان من قبلكم يؤخذ الرجل فيحفر له في الأرض فيجعل فيها ثم يؤتى بالمنشار فيوضع على رأسه فيجعل نصفين، ويمشط بأمشاط الحديد ما دون لحمه وعظمه ما يصدده ذلك عن دينه! والله ليتمن الله هذا الأمر حتى يسير الراكب من صنعاء إلى حضرموت لا يخاف إلا الله والذئب على غنمه ولكنكم تستعجلون >!رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

<sup>13</sup> Nda: Letto da alcuni *yusabu*, da altri *yusibu*; in questo caso: "lo raggiungerà"

وفي رواية: > وهو متوسد بردة وقد لقينا من المشركين شدة. <

41a. Da Abû °AbdAllah Khabbâb ibn al-Aratt – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ci lamentammo col Messaggero di Allah, che riposava sdraiato su un suo mantello all'ombra della Ka°ba, e chiedemmo: "Perché non invochi il soccorso divino per noi? Perché non preghi per noi?". Rispose: "Tra coloro che vissero prima di voi, un uomo veniva afferrato, gli si scavava un buco nella terra, e ve lo si metteva dentro; poi si portava una sega, gliela si fissava al capo, e se ne facevano due metà, e con un pettine di ferro gli si striava la carne e le ossa sotto la pelle; e tutto questo non lo distoglieva dalla sua religione. Per Allah, certamente Allah porrà termine a questa situazione, in modo tale che un cavaliere percorrerà la distanza da San°â sino al Hadramawt, senza che abbia a temere altra cosa oltre ad Allah, ed il lupo per il suo gregge: e voi avete fretta!".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

41b. In una versione.

Mentre egli stava riposando su un mantello, e noi avevamo già subito violenza da parte degli associazionisti (*mushrikîn*).

- 42 وعن ابن مسعود رضي الله عنه قال: لما كان يوم حنين أثر رسول الله صلى الله عليه وسلم ناسا في القسمة: فأعطى الأقرع بن حابس مائة من الإبل، وأعطى عيينة بن حصن مثل ذلك، وأعطى ناسا من أشرف العرب وآثرهم يومئذ في القسمة. فقال رجل: والله إن هذه قسمة ما عدل فيها وما أريد فيها وجه الله. فقلت: والله لأخبرن رسول الله صلى الله عليه وسلم! فأتيته فأخبرته بما قال فتغير وجهه حتى كان كالصرف ثم قال: > فمن يعدل إذا لم يعدل الله ورسوله؟! < ثم قال: > يرحم الله موسى قد أودى بأكثر من هذا فصبر < فقلت: لا جرم لا أرفع إليه بعدها حديثا. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وقوله > كالصرف < هو بكسر الصاد المهملة: وهو صبغ أحمر.

42. Da Ibn Mas°ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

In occasione della giornata di Hunayn, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) diede la preferenza ad alcuni nella divisione del bottino, e assegnò cento cammelli a al-Aqra° ibn Hâbis, ed altrettanti a °Uyayna ibn Hisn; inoltre ne assegnò a qualcuno dei nobili degli Arabi, ed in quell'occasione diede loro la preferenza nella divisione del bottino. Un uomo disse: "Per Allah, questa divisione non è stata fatta equamente, e non si è cercato il Volto di Allah attraverso di essa". Dissi: "Riferirò al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui)", e lo informai di quello che

quell'uomo aveva detto. Il suo volto si alterò fino a diventare come la tintura di rosso, quindi disse: "E chi sarebbe giusto, dal momento che non lo sarebbero Allah e il Suo Messaggero?". Poi aggiunse: "Che Allah abbia misericordia di Mûsâ, che già ebbe molte molestie maggiori di questa, e portò pazienza". Io decisi dentro di me: "Di sicuro, dopo questa volta, non riporterò più alcuna voce".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 43 وعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: إِذَا أَرَادَ اللَّهُ بَعْدَهُ خَيْرًا عَجَلَ لَهُ الْعُقُوبَةُ فِي الدُّنْيَا، وَإِذَا أَرَادَ اللَّهُ بَعْدَهُ الشَّرَّ أَمْسَكَ عَنْهُ بِذَنْبِهِ حَتَّى يُوَافِيَ بِهِ يَوْمَ الْقِيَامَةِ >وقال النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >إن عظم الجزاء مع عظم البلاء، وإن الله تعالى إذا أحب قوما ابتلاهم، فمن رضي فله الرضا، ومن سخط فله السخط >رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

43. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quando Allah vuole il bene del Suo servo, gli commina in anticipo la pena in questo mondo; e quando Allah vuole il male del Suo servo, S'astiene dal punirlo per il suo peccato, finché non arriva per lui il Giorno della Resurrezione". Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse inoltre: "La ricompensa più elevata è proporzionata alla grandezza della prova; e certo, quando Allah Altissimo ama un popolo, lo mette alla prova, e chi si accontenta, si sponde su di lui il favore divino; e chi nutre risentimento, si sponde su di lui lo sdegno divino".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadīth* buono.

- 44 وعَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: كَانَ ابْنُ أَبِي طَلْحَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ يَشْتَكِي فَخَرَجَ أَبُو طَلْحَةَ فَقَبَضَ الصَّبِيَّ. فَلَمَّا رَجَعَ أَبُو طَلْحَةَ قَالَ: مَا فَعَلَ ابْنِي؟ قَالَتْ أُمُّ سَلِيمَ وَهِيَ أُمُّ الصَّبِيِّ: هُوَ أَسْكَنَ مَا كَانَ. فَقَرَّبْتُ لَهُ الْعِشَاءَ فَتَعَشَى ثُمَّ أَصَابَ مِنْهَا. فَلَمَّا فَرَّغَ قَالَتْ: وَارُوا الصَّبِيَّ. فَلَمَّا أَصْبَحَ أَبُو طَلْحَةَ أَتَى رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَأَخْبَرَهُ فَقَالَ: >أعرستم الليلة؟ >قال: نعم. قال: >اللهم بارك لهما >فولدت غلاما فقال لي أبو طلحة: أحمله حتى تأتي به النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وبعث معه بتمرات. فقال: >أمنعه شيء؟ >قال: نعم تمرات. فأخذها النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فمضغها ثم أخذها من فيه فجعلها في في الصبي ثم حنكه وسماه عبد الله. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية للبخاري قال ابن عيينة: فقال رجل من الأنصار فرأيت تسعة أولاد كلهم قد قرءوا القرآن) يعني من أولاد عبد الله المولود.

وفي رواية لمسلم: مات ابن لأبي طلحة من أم سليم فقالت لأهلها: لا تحدثوا أبا طلحة بابنه حتى أكون أنا أحدثه. فجاء فقربت إليه عشاء فأكل وشرب، ثم تصنعت له أحسن ما كانت تصنع قبل ذلك فوقع بها، فلما أن رأت أنه قد شبع وأصاب منها قالت: يا أبا طلحة أرأيت لو أن قوما أعاروا عاريتهم أهل بيت فطلبوا عاريتهم ألهم أن يمنعوهم؟ قال: لا. فقالت: فاحتسب ابنك. قال فعضب ثم قال: تركتني حتى إذا تلطخت ثم أخبرتني بابني! فانطلق حتى أتى رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فأخبره بما كان. فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <بارك الله في ليلتكما> قال فحملت. قال وكان رَسُولُ اللَّهِ في سفر وهي معه، وكان رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إذا أتى المدينة من سفر لا يطرقها طروقا فدنوا من المدينة فضر بها المخاض فاحتبس عليها أبو طلحة وانطلق رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ. قال يقول أبو طلحة: إنك لتعلم يا رب أنه يعجبني أن أخرج مع رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ إذا خرج وأدخل معه إذا دخل وقد احتبست بما ترى. تقول أم سليم: يا أبا طلحة ما أجد الذي كنت أجد، انطلق. فاطلقنا] لعله: فانطلقنا ] وضر بها المخاض حين قدما فولدت غلاما. فقالت لي أمي: يا أنس لا يرضعه أحد حتى تغدو به على رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ، فلما أصبح احتملته فانطلقت به إلى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ. وذكر تمام الحديث.

44a. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un figlio di Abû Talḥa era malato. Un giorno, Abû Talḥa uscì, e il bambino morì mentre egli era fuori; quando tornò, chiese: "Come sta mio figlio?". Umm Sulaym, che era la madre del bambino, rispose: "È più tranquillo di quanto sia mai stato". E gli preparò il pasto serale ed egli cenò. Poi, egli ottenne da lei il proprio piacere; e quando ebbe finito, lei disse: "Pensate al bambino". E quando fece mattina, Abû Talḥa si recò dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ad informarlo dell'accaduto, ed egli chiese: "Avete avuto rapporti stanotte?". Abû Talḥa rispose affermativamente, ed egli disse: "Mio Dio, benedicili". E la moglie generò un maschio. Abû Talḥa mi disse: "Lo porterò, perché tu ti rechi con lui dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui)", e mandò insieme con lui dei datteri secchi. Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) chiese: "C'è qualcosa insieme con lui?"; "Sì, dei datteri secchi". Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) li prese e li masticò, quindi li prese dalla propria bocca e li pose in quella del bambino, quindi gli strofinò il palato, e lo chiamò °AbdAllah.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

44b. Da Ibn °Uyayna

Uno degli Anṣār disse: "Ho visto nove bambini, ciascuno dei quali già sapeva recitare il Corano"<sup>14</sup>.

Versione di Al-Bukhârî.

44c. Nella versione di Muslim:

Un figlio che Abû Talḥa aveva avuto da Umm Sulaym morì, e la madre raccomandò ai familiari: "Non dite ad Abû Talḥa di suo figlio, finché non glielo avrò detto io". Egli arrivò, e lei gli preparò la cena, ed egli mangiò e bevve. Poi civettò con lui, meglio di quanto avesse civettato prima di quel momento, ed egli ebbe rapporto con lei; non appena si fu saziato ed ebbe ottenuto il suo piacere, lei disse: "Abû Talḥa, hai considerato il caso di qualcuno che faccia un prestito ad una famiglia, e poi reclaims la cosa prestata: è diritto della famiglia in questione rifiutare?". Egli rispose: "No". E allora lei disse: "Metti in conto tuo figlio".

*Il narratore proseguì:* Egli s'adirò: "Mi hai lasciato tranquillo finché non mi sono inzaccherato, e poi mi hai informato di mio figlio!?", e se ne andò ad informare il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) di quanto era accaduto. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah ha benedetto la vostra notte".

*Il narratore proseguì:* E lei rimase incinta.

*Il narratore riprese:* Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) era in viaggio, e lei era insieme con lui; quand'egli ritornava a Medina da un viaggio, non vi entrava mai di notte. Si trovavano nelle vicinanze di Medina, e la colsero le doglie. Abû Talḥa si trattenne presso di lei, mentre il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) se ne andò.

*Il narratore proseguì:* Abû Talḥa diceva: "Certo Tu sai, o Signore, che mi fa piacere uscire con il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) quando esce, e rientrare insieme a lui quando rientra; ma sono intrattenuto per quello che vedi". Umm Sulaym diceva: "Abû Talḥa, non soffro più come prima: vai". Andarono avanti, e le doglie la colsero quando arrivarono, e generò un maschio. Mia madre mi disse: "Che nessuno si metta a poppare prima che lo abbiano presentato al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui). Quando venne il mattino, me lo caricai portandolo dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) – e raccontò la fine del ḥadīth.

- 45 وَعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <ليس الشديد بالصرعة، إنما الشديد الذي يملك نفسه عند الغضب > مَتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<sup>14</sup> Nda: cioè dei bambini che erano coetanei di °AbdAllah.



و< الصرعة > بضم الصاد وفتح الراء وأصله عند العرب: من يصرع الناس كثيرا.

45. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Forte non è chi stravince nella lotta<sup>15</sup>; forte è chi si padroneggia nell'ira".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 46 وعَنْ سُلَيْمَانَ بْنِ صُرَدٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: كُنْتُ جَالِسًا مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَرَجُلَانِ يَسْتَبَانُ وَاحِدُهُمَا قَدْ احْمَرَّ وَجْهَهُ وَانْتَفَخَتْ أَوْدَاجُهُ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <إِنِّي لَا أَعْلَمُ كَلِمَةً لَوْ قَالَهَا لَذَهَبَ عَنْهُ مَا يَجِدُ، لَوْ قَالَ أَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ ذَهَبَ عَنْهُ مَا يَجِدُ> فَقَالُوا لَهُ إِنَّ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ تَعُوذُ بِاللَّهِ مِنَ الشَّيْطَانِ الرَّجِيمِ. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

46. Da Sulaymân ibn Surar – che Allah sia soddisfatto di lui.

Sedevo in compagnia del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), mentre due uomini stavano altercando, e ad uno di loro già s'era arrossato il volto, e gli si erano gonfiate le vene del collo; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Conosco una formula che, se egli la recitasse, l'emozione nella quale si trova se ne andrebbe via da lui: se dicesse "Mi rifugio in Allah contro Satana il lapidato"<sup>16</sup>, l'emozione nella quale si trova se ne andrebbe via da lui". E la gente andò a dirgli: "Il Messaggero di Allah ha detto: "Recita la formula del rifugio in Allah contro Satana il lapidato".".

Al-Bukhârî e Muslim concordano

- 47 وعَنْ مُعَاذِ بْنِ جَبَلٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <مَنْ كَظَمَ غِيظًا وَهُوَ قَادِرٌ عَلَى أَنْ يَنْفِذَهُ دَعَا اللَّهَ سُبْحَانَهُ عَلَى رُؤُوسِ الْخَلَائِقِ يَوْمَ الْقِيَامَةِ حَتَّى يُخْبِرَهُ مِنْ الْحُورِ الْعِينِ مَا شَاءَ> رَوَاهُ أَبُو دَاوُدَ وَالتِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

47. Da Mu°âdh ibn Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

<sup>15</sup> Nda: *ṣâri°* ha presso gli Arabi il senso di "chi abbatte molti avversari".

<sup>16</sup> Da Corano XVI. An-Nahl, 98: **"Quando leggi il Corano, cerca rifugio in Allah contro Satana il lapidato".**

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi reprime la collera, pur essendo in grado di sfogarla, Allah Eccelso lo chiamerà, nel Giorno della Resurrezione, in testa alle creature, sì da fargli scegliere, delle *huri* dalle grandi pupille nere, quella che vorrà".

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono.

- 48 وعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَجُلًا قَالَ لِلنَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَوْصِنِي. قَالَ:

<لا تغضب > فردد مرارا، قال: <لا تغضب > رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

48. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un tale chiese al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Dammi delle istruzioni". Egli rispose: "Non adirarti". Quegli ripeté più volte la domanda, ma rispondeva sempre: "Non adirarti".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 49 وعَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <ما يزال البلاء بالمؤمن والمؤمنة في نفسه وولده وماله حتى يلقى الله تعالى وما عليه خطيئة > رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ صَحِيحٌ.

49. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Il credente e la credente non cessano mai dall'essere messi alla prova, in se stessi, nei loro figli e nei loro beni, finché incontreranno Allah Altissimo, non avendo peccato a loro carico".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono ed autentico.

- 50 وعَنْ ابْنِ عَبَّاسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا قَالَ: قَدِمَ عَيْنَةُ بْنُ حِصْنٍ فَتَزَلَّ عَلَى ابْنِ أَخِيهِ الْحَرِّ بْنِ قَبِيصٍ، وَكَانَ مِنَ الْغَفَرِ الَّذِينَ يَدْنِيهِمْ عُمَرُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ، وَكَانَ الْقُرَاءُ أَصْحَابَ مَجْلِسِ عُمَرَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ وَمَشَاوَرَتِهِ كَهَوْلًا كَانُوا أَوْ شَبَانًا. فَقَالَ عَيْنَةُ لابن أخيه: يَا ابْنَ أَخِي لَكَ وَجْهٌ عِنْدَ هَذَا الْأَمِيرِ فَاسْتَأْذِنْ لِي عَلَيْهِ. فَاسْتَأْذِنَ فَأُذِنَ لَهُ عُمَرُ. فَلَمَّا دَخَلَ قَالَ: هِيَ يَا ابْنَ الْخَطَّابِ! فَوَاللَّهِ مَا

تعطينا الجزل، ولا تحكم فينا بالعدل. فغضب عمر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ حتى هم أن يوقع به. فقال له الحر: يا أمير المؤمنين إن الله تعالى قال لنبيه صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ (الأعراف 198): {خذ العفو، وأمر بالعرف، وأعرض عن الجاهلين} وإن هذا من الجاهلين. والله ما جاوزها عمر حين تلاها، وكان وقافا عند كتاب الله تعالى. رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

50. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

°Uyayna ibn Hishn venne ad alloggiare presso il figlio di suo fratello al-Hurr ibn Qays, che faceva parte del gruppo di coloro che °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) teneva presso di sé; coloro che recitavano il Corano erano membri del consiglio di °Umar (Allah sia soddisfatto di lui), il cui organo consultivo comprendeva sia persone mature che giovani. °Uyayna chiese al figlio di suo fratello: "Figlio di mio fratello, tu hai voce in capitolo presso questo principe, chiedi il permesso di un'udienza per me". Chiese il permesso, ed °Umar diede l'assenso. E quando entrò al suo cospetto, °Uyayna disse: "Ebbene, o figlio di Al-Khattâb, per Allah, mica ci dai granché, e non giudichi tra noi secondo equità". °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) s'adirò al punto di stare per fargli piombare sul capo un castigo; al-Hurr intervenne: "Principe dei Credenti! Allah l'Altissimo ha detto al Suo Profeta (sallallahu 'alayhi waSallam):

**Pratica il perdono, ordina il bene, e volgi le spalle agli'ignoranti** (Corano VII. Al-A'râf, 199)

E, per Allah, °Umar non passò sopra a questo versetto, dopo averlo meditato, ed egli era uno che si soffermava molto sul Libro di Allah l'Altissimo.

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 51 وعَنْ ابْنِ مَسْعُودٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <إِنَّمَا سَتَكُونُ بَعْدِي أَثَرَةٌ وَأُمُورٌ تَنْكُرُونَهَا >! قَالُوا: يَا رَسُولَ اللَّهِ فَمَا تَأْمُرُنَا؟ قَالَ: <تَوَدُّونَ الْحَقَّ الَّذِي عَلَيْكُمْ وَتَسْأَلُونَ اللَّهَ الَّذِي لَكُمْ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<الأثرة : >الانفراد بالشيء عمن له فيه حق

51. Da Ibn Mas°ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Dopo vi sarà prevaricazione<sup>17</sup>, e situazioni che disapproverete". Gli fu chiesto:

<sup>17</sup> Nda: avara: l'atto di separarsi, portando via con sé ciò su cui altri hanno diritto

"Messaggero di Allah, che cosa ci ordini al proposito?". Rispose: "Compirete il vostro dovere, e chiederete ad Allah quello che è vostro".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 52 وَعَنْ أَبِي يَحْيَى أَسِيدَ بْنِ حَضِيرٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَجُلًا مِنَ الْأَنْصَارِ قَالَ: يَا رَسُولَ اللَّهِ أَلَا تَسْتَعْمَلُنِي كَمَا اسْتَعْمَلْتَ فَلَانًا؟ فَقَالَ: إِنَّكُمْ سَتَلْقَوْنَ بَعْدِي أَثَرَهُ، فَاصْبِرُوا حَتَّى تَلْقَوْنِي عَلَى الْحَوْضِ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

و< أَسِيد >بضم الهمزة

و< حَضِير >بجاء مهملة مضمومة وضاد معجمة مفتوحة، واللَّه أعلم.

52. Da Abû Yahyâ Usayd ibn Hudayr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Uno degli Anşâr chiese: "Messaggero di Allah, non ti servirai di me come ti sei servito del Tale?". Rispose: "Dopo di me, sperimenterete prevaricazione; pazientate, finché m'incontrerete all'Abbeveratoio<sup>18</sup>".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 53 وَعَنْ أَبِي إِبْرَاهِيمَ عَبْدِ اللَّهِ بْنِ أَبِي أَوْفَى رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فِي بَعْضِ أَيَّامِهِ الَّتِي لَقِيَ فِيهَا الْعَدُوَّ أَنْتَظَرَ حَتَّى إِذَا مَالَتِ الشَّمْسُ قَامَ فِيهِمْ فَقَالَ: يَا أَيُّهَا النَّاسُ لَا تَتَمَنَّوْا لِقَاءَ الْعَدُوِّ وَاسْأَلُوا اللَّهَ الْعَافِيَةَ، فَإِذَا لَقَيْتُمُوهُمْ فَاصْبِرُوا، وَاعْلَمُوا أَنَّ الْجَنَّةَ تَحْتَ ظِلَالِ السُّيُوفِ >ثُمَّ قَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: اللَّهُمَّ مِثْلَ الْكِتَابِ، وَمِجْرَى السَّحَابِ، وَهَازِمِ الْأَحْزَابِ اهْزِمْهُمْ وَانصِرْنَا عَلَيْهِمْ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ، وَبِاللَّهِ التَّوْفِيقُ.

53. Da Abû Ibrâhîm °AbdAllah ibn Abî Awfâ – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

In una delle giornate nelle quali incontrò il nemico, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) aspettò fino a che il sole declinò, quindi si levò in mezzo ai suoi uomini, e disse: "Uomini! Non auguratevi di incontrare il nemico, e chiedete ad Allah la sicurezza; e quando lo incontrate, siate pazienti, e sappiate che il Paradiso è all'ombra delle spade". Poi il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Mio Dio, Che hai fatto scendere il

<sup>18</sup> Nda: Cioè il Paradiso, nel quale sarà saziata la vostra sete di giustizia.

Libro e fai correre le nubi, e metti in rotta gli eserciti, soccorrici contro di loro".

Al- Bukhârî e Muslim concordano, e in Allah è il successo.

باب الصدق

## Capitolo 4

### DELLA SINCERITÀ

قال الله تعالى (التوبة 119): {يا أيها الذين آمنوا اتقوا الله، وكونوا مع الصادقين.}

وقال تعالى (الأحزاب 35): {والصادقين والصادقات.}

وقال تعالى (محمد 21): {فلو صدقوا الله لكان خيرا لهم.}

Allah l'Altissimo ha detto:

**O voi che credete, temete Allah e state con i sinceri** (Corano IX. At-Tawba, 119)

L'Altissimo ha detto:

**...i sinceri e le sincere...** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 35)

L'Altissimo ha detto:

**...sarebbe meglio per loro che si mostrassero sinceri di fronte ad Allah** (Corano XLVII. Muḥammad, 21)

54 - فالأول عَنْ ابْنِ مَسْعُودٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: > إِنْ الصَّدَقُ يَهْدِي إِلَى الْبِرِّ وَإِنَّ الْبِرَّ يَهْدِي إِلَى الْجَنَّةِ؛ وَإِنَّ الرَّجُلَ لِيَصْدُقَ حَتَّى يَكْتُبَ عِنْدَ اللَّهِ صَدِيقًا، وَإِنَّ الْكَذِبَ يَهْدِي إِلَى الْفُجُورِ وَإِنَّ الْفُجُورَ يَهْدِي إِلَى النَّارِ؛ وَإِنَّ الرَّجُلَ لِيَكْذِبَ حَتَّى يَكْتُبَ عِنْدَ اللَّهِ كَذَابًا > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

54. Da ibn Mas'ûd – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "La sincerità guida alla pietà, e la pietà guida al Paradiso; e certo l'uomo è sincero finché viene iscritto presso Allah come sincero. La menzogna guida alla scelleratezza, e la scelleratezza guida al Fuoco; e certo l'uomo mente finché viene iscritto presso Allah come mentitore".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

55 - الثاني عَنْ أَبِي مُحَمَّدٍ الْحَسَنِ بْنِ عَلِيٍّ طَالِبٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا قَالَ حَفِظْتُ مِنْ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: > دَعِ مَا يَرِيكَ إِلَى مَا لَا يَرِيكَ؛ فَإِنَّ الصَّدَقَ طَمَئِينَةٌ وَالْكَذِبُ رِيبةٌ <رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ صَحِيحٌ.

قوله: > يَرِيكَ <بفتح الياء وضمها. ومعناه: اترك ما تشك في حله واعدل إلى ما لا تشك فيه.

55. Da Abû Muḥammad al-Ḥasan ibn °Alî – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), conservo nella memoria questa ammonizione: "Lascia quello che ti mette nel dubbio<sup>19</sup> per ciò che non ti mette nel dubbio; la sincerità è tranquillità, mentre la menzogna è dubbio".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* autentico.

56 - الثالث عَنْ أَبِي سَفْيَانَ صَخْرٍ بْنِ حَرْبٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ فِي حَدِيثِهِ الطَّوِيلِ فِي قِصَّةِ هِرْقَلٍ قَالَ هِرْقَلُ: > فَمَاذَا يَأْمُرُكُمْ <عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ > قَالَ أَبُو سَفْيَانَ: > قُلْتُ يَقُولُ <اعْبُدُوا اللَّهَ وَحْدَهُ لَا تَشْرِكُوا بِهِ شَيْئًا، وَاتْرَكُوا مَا يَقُولُ آبَاؤُكُمْ، وَيَأْمُرُنَا بِالصَّلَاةِ وَالصَّدَقِ وَالْعِفَافِ وَالصَّلَةِ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<sup>19</sup> Nda: il senso è: evita ciò della cui liceità dubiti, e attieniti a ciò su cui non nutri dubbi.

56. Da Abû Sufyân Sahr ibn Harb – che Allah sia soddisfatto di lui – nel suo lungo *ḥadīth* sulla storia di Hiraql<sup>20</sup>:

Hiraql chiese: "Che cosa vi ordina?", intendendo il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui). *Abû Sufyân* raccontò: Risposi: "(Dice): "Adorate Allah, l'Unico, e non associate Gli alcunché, ed abbandonate quello che dicevano i vostri padri"; e ci ordina la *ṣalât*, al sincerità, la continenza, e di mantenere uniti i legami di parentela".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 57 الرابع عَنْ أَبِي ثَابِتٍ. وَقِيلَ أَبِي سَعِيدٍ. وَقِيلَ أَبِي الْوَلِيدِ سَهْلُ بْنُ حَنِيفٍ وَهُوَ بَدْرِي رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنْ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: < مَنْ سَأَلَ اللَّهَ تَعَالَى الشَّهَادَةَ بِصَدَقَ بَلَّغَهُ اللَّهُ مَنَازِلَ الشَّهَدَاءِ وَإِنْ مَاتَ عَلَى فِرَاشِهِ > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

57. Da Abû Thâbit, detto anche Abû Sa'îd e Abû-l-Walîd Sahl ibn Hunayf, uno di coloro che furono a Badr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi chiede sinceramente ad Allah l'Altissimo di ottenere la *Shahâdah* (martirio), Allah lo farà pervenire alle dimore dei martiri, anche se sarà morto nel proprio letto".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 58 الخامس عَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: < غَزَا نَبِيٌّ مِنَ الْأَنْبِيَاءِ صَلَوَاتُ اللَّهِ وَسَلَامُهُ عَلَيْهِمْ فَقَالَ لِقَوْمِهِ: لَا يَتَّبِعُنِي رَجُلٌ مَلِكٌ بَضْعَ امْرَأَةٍ وَهُوَ يَرِيدُ أَنْ يَبْنِيَ بَهَا وَلَمَّا يَنْبَغِ بَهَا، وَلَا أَحَدٌ بَنَى بَيْتًا لَمْ يَرْفَعْ شَقُوفَهَا، وَلَا أَحَدٌ اشْتَرَى غَنَمًا أَوْ خُلَفَاتٍ وَهُوَ يَنْتَظِرُ أَوْلَادَهَا . فَغَزَا فِدْنَا مِنَ الْقَرْيَةِ صَلَاةَ الْعَصْرِ أَوْ قَرِيبًا مِنْ ذَلِكَ فَقَالَ لِلشَّمْسِ: إِنَّكَ مَأْمُورَةٌ وَأَنَا مَأْمُورٌ اللَّهُمَّ احْبِسْهَا عَلَيْنَا. فَحَبَسَتْ حَتَّى فَتَحَ اللَّهُ عَلَيْهِ فَجَمَعَ الْغَنَائِمَ فَجَاءَتْ) يَعْنِي النَّارَ (لِتَأْكُلَهَا فَلَمْ تَطْعَمْهَا فَقَالَ: إِنْ فِيكُمْ غُلُولٌ فَلْيَبَايِعْنِي مِنْ كُلِّ قَبِيلَةٍ رَجُلٌ، فَلَزَقْتُ يَدَ رَجُلٍ بِيَدِهِ فَقَالَ: فِيكُمْ الْغُلُولُ فَلَتَبَايَعْنِي قَبِيلَتُكَ، فَلَزَقْتُ يَدَ رَجُلَيْنِ أَوْ ثَلَاثَةٍ بِيَدِهِ فَقَالَ: فِيكُمْ الْغُلُولُ. فَجَاءُوا بِرَأْسٍ مِثْلِ رَأْسِ بَقَرَةٍ مِنْ الذَّهَبِ فَوَضَعَهَا فَجَاءَتْ النَّارُ فَأَكَلَتْهَا. فَلَمْ تَحُلْ الْغَنَائِمَ لِأَحَدٍ قَبْلَنَا، ثُمَّ أَحَلَّ اللَّهُ لَنَا الْغَنَائِمَ، لَمَّا رَأَى ضَعْفَنَا وَعَجَزَنَا فَأَحْلَاهَا لَنَا > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<sup>20</sup> Heraklios, Basileus 610-641

و< الخلفات >بفتح الخاء المعجمة وكسر اللام :جمع خلفه وهي الناقة الحامل.

58. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Uno dei Profeti (la Benedizione di Allah e la Sua pace siano su di loro) partì in spedizione, e disse al suo popolo: "Non mi segua l'uomo che abbia sposato una donna e voglia consumare il matrimonio, ed ancora non abbia consumato, né chi abbia costruito una casa e non ne abbia ancora elevato il tetto; né chi abbia acquistato un gregge di pecore o cammelle e sia in attesa della figliata". Ed uscì in spedizione, e si avvicinò al villaggio nell'ora della *ṣalât* del pomeriggio, o più o meno nella sua imminenza, e disse al sole: "Tu hai ricevuto un ordine, ed anch'io ho ricevuto un ordine. Mio Dio, fermalo sopra di noi". E il sole fu fermato finché Allah gli concesse la vittoria. Mise insieme il bottino, ed arrivò il fuoco per consumarlo, ma non riuscì a consumarlo. Egli disse: "In mezzo a voi c'è qualcuno che ha truffato; un uomo per ciascuna tribù venga a farmi atto di fedeltà". La mano di un uomo rimase attaccata alla sua, ed egli disse: "Il truffatore è tra di voi". E quelli vennero con una testa d'oro, simile ad una testa di vacca, ed egli la pose sulla pira; e venne il fuoco e la divorò. Il bottino non era lecito ad alcuno prima della nostra epoca, e poi Allah ci ha reso lecito il bottino; quando considerò la nostra debolezza ed impotenza, Egli ce lo rese lecito".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 59السادس عَنْ أَبِي خَالِدٍ حَكِيمِ بْنِ حَزَامٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <البيعان بالخيار ما لم يتفرقا، فإن صدقا وبينا بورك لهما في بيعهما، وإن كتما وكذبا محقت بركة بيعهما >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

59. Da Abû Khâlid Hakîm ibn Hizâm – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Le due parti di una transazione commerciale hanno diritto di opzione fino a che non si separano; se esse sono sincere ed illustrano correttamente la merce, nella transazione c'è una benedizione per loro; se nascondono qualche cosa o mentono, viene cancellata dalla loro transazione la benedizione".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

باب المراقبة

## Capitolo 5



## DELLA COSCIENZA DI ESSERE SOTTO IL COSTANTE SGUARDO DI ALLAH

قَالَ اللَّهُ تَعَالَى (الشعراء 219، 220): (الذي يراك حين تقوم وتقلبك في الساجدين.)

وَقَالَ تَعَالَى (الحديد 4): (وهو معكم أينما كنتم.)

وَقَالَ تَعَالَى (آل عمران 6): (إن الله لا يخفى عليه شيء في الأرض ولا في السماء.)

وَقَالَ تَعَالَى (الفجر 14): (إن ربك لبالمرصاد.)

وَقَالَ تَعَالَى (غافر 19): (يعلم خائنة الأعين وما تخفي الصدور.)

والآيات في الباب كثيرة معلومة.

Allah l'Altissimo ha detto:

**Colui Che ti vede quando ti levi in preghiera ed il tuo muoverti in mezzo a coloro che si prosternano** (Corano XXVI. Ash-Shu'arâ', 218-219)

L'Altissimo ha detto:

**...Egli è con voi ovunque voi siate...** (Corano LVII. Al-Hadîd, 4)

L'Altissimo ha detto:

**Nulla di quel che è sulla terra o nei cieli è nascosto ad Allah** (Corano III. Âl-Imrân, 5)

L'Altissimo ha detto:

**In verità il tuo Signore è all'erta** (Corano LXXXIX. Al-Fajr, 14)

L'Altissimo ha detto:

**Egli conosce il tradimento degli occhi e quel che i petti nascondono** (Corano XL. Al-Ghâfir, 19)

I versetti che si riferiscono all'argomento di questo capitolo sono molti e conosciuti.

60- وأما الأحاديث فالأول عَنْ عمر بن الخطاب رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: بينما نحن عند رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ذات يوم إذ طلع علينا رجل شديد بياض الثياب شديد سواد الشعر لا يرى عليه أثر السفر ولا يعرفه منا أحد حتى جلس إلى النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فأسند ركبتيه إلى ركبتيه ووضع كفيه على فخذيه وَقَالَ: يا محمد أخبرني عَنْ الإسلام؟ فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <الإسلام أن تشهد أن لا إله إلا الله وأن محمداً رَسُولُ اللَّهِ، وتقيم الصلاة، وتؤتي الزكاة، وتصوم رمضان، وتحج البيت إن استطعت إليه سبيلاً> قَالَ صدقت. فعجبنا له يسأله ويصدقهُ! قَالَ: فأخبرني عَنْ الإيمان؟ قَالَ: أن تؤمن بالله وملائكته وكتبه ورسله واليوم الآخر؛ وتؤمن بالقدر خيره وشره > قَالَ صدقت. قَالَ: فأخبرني عَنْ الإحسان؟ قَالَ: أن تعبد الله كأنك تراه فإن لم تكن تراه فإنه يراك > قَالَ: فأخبرني عَنْ الساعة؟ قَالَ: ما المسئول عنها بأعلم من السائل > قَالَ: فأخبرني عَنْ أماراتها؟ قَالَ: <أن تلد الأمة ربتها، وأن ترى الحفاة العراة العالة رعاء الشاء يتطاولون في البنيان >! ثم انطلق فلبث ملياً ثم قَالَ: يا عمر أتدري من السائل؟ > قلت: الله ورسوله أعلم. قَالَ: فإنه جبريل أتاكم يعلمكم دينكم > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

ومعنى < تلد الأمة ربتها >: أي سيدتها. ومعناه: أن تكسر السراري حتى تلد الأمة السرية بنتا لسيدها وبنت السيد في معنى السيد. وقيل غير ذلك.

و< العالة >: الفقراء.

وقوله < ملياً > أي زماناً طويلاً، وكان ذلك ثلاثاً.

Da °Umar ibn al-Khattâb – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un giorno, mentre sedevamo accanto al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), ecco che ci capitò davanti un uomo dagli abiti immacolati e dai capelli corvini, addosso al quale non si vedeva traccia di viaggio, e che nessuno di noi conosceva; e si sedette di fronte al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), appoggiandosi alle sue ginocchia e poggiandogli le mani sulle cosce, e disse: "Muḥammad, ragguagliami sull'*Islâm*". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: "L'*Islâm* è che attesti che non vi è altra divinità all'infuori di Allah, e che Muḥammad è il Messaggero di Allah; che ti levi a compiere la *ṣalât*, che tu faccia pervenire la *zakât* e digiuni nel mese di *Ramadân*, e faccia il pellegrinaggio alla Casa se sei in grado di affrontarne il cammino". Egli commentò: "Hai detto il vero"; noi restammo stupiti di costui, che lo interrogava e confermava quel che diceva; e chiese: "Ragguagliami sull'*îmân*". Rispose: "È che tu creda in Allah, nei Suoi

Angeli, nei Suoi Libri, nei Suoi Messaggeri e nell'Ultimo Giorno, e che tu creda nel Decreto divino, sia nel bene che nel male". L'uomo commentò: "Hai detto il vero". Quindi aggiunse: "Ragguagliami sull'*Ihsân*". Rispose: "È che tu adori Allah come se Lo vedessi, ché, se anche tu non sei nella condizione di poterLo vedere, certamente Egli vede te". E chiese ancora: "Ragguagliami sull'Ora". Rispose: "In proposito l'interrogato non ne sa più dell'interrogante". E chiese: "Ragguagliami sui suoi segni". Rispose: "Che la serva genererà la sua signora<sup>21</sup>, e vedrai gli scalzi, gli ignudi, i poveri pastori di greggi rivaleggiare nella grandezza delle abitazioni". Quindi l'uomo si dileguò, ed io indugiai a lungo; poi il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) chiese: "°Umar, sai chi era quello che interrogava?". Risposi: "Allah e il Suo Messaggero ne sanno di più". Egli spiegò: "Jibrîl (Gabriele) è venuto da voi a farvi conoscere la vostra religione".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 61 الثاني عَنْ أَبِي ذَرٍّ جَنْدَبِ بْنِ جُنَادَةَ وَأَبِي عَبْدِ الرَّحْمَنِ مُعَاذِ بْنِ جَبَلٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا عَنْ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: اتَّقِ اللَّهَ حَيْثُمَا كُنْتَ، وَاتَّبِعِ السَّبِيلَ الْحَسَنَةَ تَحْتَهَا، وَخَالَقِ النَّاسَ بِخَلْقِ حَسَنٍ حَرَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

61. Da Abû Dharr Jundab ibn Junâda, e Abû °Abd ar-Rahmân Mu°âdh ibn Jabal – che Allah sia soddisfatto di entrambi.

Dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Temi Allah dovunque ti trovi, e fai seguire alla malvagia la buona azione, sì che questa cancelli quella, e mostrati di buon carattere con la gente".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono.

- 62 الثالث عَنْ ابْنِ عَبَّاسٍ رَسُولِ اللَّهِ قَالَ: كُنْتُ خَلْفَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَوْمًا فَقَالَ: يَا غُلَامُ إِنِّي أَعَلَمْتُكَ كَلِمَاتٍ: احْفَظِ اللَّهَ يَحْفَظْكَ، احْفَظِ اللَّهَ تَجِدَهُ تُجَاهَكَ، إِذَا سَأَلْتَ فَسَأَلَ اللَّهُ، وَإِذَا اسْتَعْنَيْتَ فَاسْتَعْنِ بِاللَّهِ، وَاعْلَمْ أَنَّ الْأُمَّةَ لَوِ اجْتَمَعَتْ عَلَى أَنْ يَنْفَعُوكَ بِشَيْءٍ لَمْ يَنْفَعُوكَ إِلَّا بِشَيْءٍ قَدْ كَتَبَهُ اللَّهُ لَكَ، وَإِنْ اجْتَمَعُوا عَلَى أَنْ يَضُرُّوكَ بِشَيْءٍ لَمْ يَضُرُّوكَ إِلَّا بِشَيْءٍ قَدْ كَتَبَهُ اللَّهُ عَلَيْكَ، رَفَعَتِ الْأَقْلَامُ وَجَفَتِ الصُّحُفُ حَرَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ صَحِيحٌ.

<sup>21</sup> Nda: cioè la sua padrona; e il senso è che moltiplicheranno le concubine, in modo tale che la serva della concubina genererà una figlia al padrone di quella, e figlia del padrone vuol dire padrone. Altri intendono diversamente.

وفي رواية غير الترمذي: > احفظ الله تجده أمامك، تعرف إلى الله في الرخاء يعرفك في الشدة، واعلم أن ما أخطأك لم يكن ليصيبك، وما أصابك لم يكن ليخطئك، واعلم أن النصر مع الصبر، وأن الفرج مع الكرب، وأن مع العسر يسرا. >

62a. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Mi trovavo un giorno al seguito del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), ed egli disse: "Ragazzo, ti insegnerò qualcosa: mantieni il tuo impegno con Allah, ed Egli lo manterrà con te; mantieni il tuo impegno con Lui, e Lo troverai di fronte a te; quando chiedi, chiedi ad Allah, e quando chiedi aiuto, chiedi aiuto ad Allah; sappi che se anche la comunità s'accordasse tutta insieme per esserti di vantaggio in qualche cosa, essa non ti sarà di vantaggio che in ciò che già Allah ha scritto a tuo favore; ed anche se si accordasse tutta insieme per danneggiarti in qualche cosa, non ti danneggerà che in ciò che già Allah ha scritto a tuo danno: i cālami sono stati levati, ed asciugati i fogli".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono ed autentico.

62b. In una versione non da at-Tirmidhî:

"Mantieni il tuo impegno con Allah, e Lo troverai innanzi a te; persegui la conoscenza di Allah nell'agiatezza, che Egli ti riconosca nell'indigenza; e sappi che ciò che ti ha indotto in errore non era per farti ottenere, e ciò che ti ha fatto ottenere non era per indurti in errore; e sappi che il soccorso viene colla pazienza, che la prosperità viene colla preoccupazione, e che col difficile viene il facile".

- 63 الرابع عَنْ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: إِنَّكُمْ لَتَعْمَلُونَ أَعْمَالًا هِيَ أَدَقُّ فِي أَعْيُنِكُمْ مِنَ الشَّعْرِ كُنَّا نَعْدُهَا عَلَى عَهْدِ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ مِنَ الْمَوْبِقَاتِ حُرَّوَاهُ الْبُخَارِيُّ وَقَالَ: >المهلكات.

63. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Disse: "Voi compite azioni che ai vostri occhi sono più irrilevanti di un capello, mentre noi, ai tempi del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), le consideravamo crimini".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî, che disse: "crimini", ovvero causa di perdizione.

- 64 الخامس عن أبي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <إِنَّ اللَّهَ تَعَالَى يَغَارُ، وَغِيْرَةُ اللَّهِ أَنْ يَأْتِيَ الْمَرْءَ مَا حَرَّمَ اللَّهُ عَلَيْهِ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<و الغيرة > بفتح الغين وأصلها الأنفة.

64. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Allah Altissimo è geloso, e la gelosia di Allah Altissimo viene suscitata qualora l'uomo vada verso ciò che Allah gli ha vietato".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 65 السادس عَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّهُ سَمِعَ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ: <إِنْ ثَلَاثَةٌ مِنْ بَنِي إِسْرَائِيلَ أBRَصَ وَأَقْرَعَ وَأَعْمَى أَرَادَ اللَّهُ أَنْ يَبْتَلِيَهُمْ فَبَعَثَ إِلَيْهِمْ مَلَكًا. فَأَتَى الْأَبْرَصَ فَقَالَ: أَيُّ شَيْءٍ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: لَوْنٌ حَسَنٌ وَجِلْدٌ حَسَنٌ وَيَذْهَبُ عَنِّي الَّذِي قَدْ قَدَرَنِي النَّاسُ. فَمَسَحَهُ فَذَهَبَ عَنْهُ قَدْرُهُ وَأَعْطَانِي لَوْنًا حَسَنًا وَجِلْدًا حَسَنًا. قَالَ: فَأَيُّ الْمَالِ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: الْإِبِلُ أَوْ قَالَ الْبَقَرُ. > (شك الراوي (فأعطي ناقه عشرة فقال بارك الله لك فيها.

فَأَتَى الْأَقْرَعَ فَقَالَ: أَيُّ شَيْءٍ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: شَعْرٌ حَسَنٌ وَيَذْهَبُ عَنِّي هَذَا الَّذِي قَدَرَنِي النَّاسُ. فَمَسَحَهُ فَذَهَبَ عَنْهُ وَأَعْطَانِي شَعْرًا حَسَنًا. قَالَ: فَأَيُّ الْمَالِ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: الْبَقَرُ فَأَعْطَانِي بَقْرَةً حَامِلًا. قَالَ بَارَكَ اللَّهُ لَكَ فِيهَا.

فَأَتَى الْأَعْمَى فَقَالَ: أَيُّ شَيْءٍ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: أَنْ يَرِدَ اللَّهُ إِلَيَّ بِصُرِي فَأُبْصِرَ النَّاسَ. فَمَسَحَهُ فَدَرَدَ اللَّهُ إِلَيْهِ بَصْرَهُ. قَالَ: فَأَيُّ الْمَالِ أَحَبُّ إِلَيْكَ؟ قَالَ: الْغَنَمُ. فَأَعْطَانِي شَاةً وَالِدًا. فَأَنْجَحَ هَذَانِ وَوُلِدَ هَذَا، فَكَانَ لَهُذَا وَادٌ مِنَ الْإِبِلِ وَلَهُذَا وَادٌ مِنَ الْبَقَرِ وَلَهُذَا وَادٌ مِنَ الْغَنَمِ. ثُمَّ إِنَّهُ أَتَى الْأَبْرَصَ فِي صُورَتِهِ وَهَيْئَتِهِ فَقَالَ: رَجُلٌ مَسْكِينٌ قَدْ انْقَطَعَتْ بِي الْحَبَالُ فِي سَفَرِي فَلَا بَلَاحَ لِي الْيَوْمَ إِلَّا بِاللَّهِ ثُمَّ بَكَ أَسْأَلُكَ بِالَّذِي أَعْطَاكَ اللَّوْنَ الْحَسَنَ وَالْجِلْدَ الْحَسَنَ وَالْمَالَ بَعِيرًا أَتَبْلُغُ بِهِ فِي سَفَرِي. فَقَالَ: الْحَقُّوْكَ كَثِيرَةٌ. فَقَالَ: كَأَنِّي أَعْرِفُكَ: أَلَمْ تَكُنْ أَبْرَصَ يَقْدُرُكَ النَّاسُ، فَقِيرًا فَأَعْطَاكَ اللَّهُ؟ فَقَالَ: إِنَّمَا وَرَثْتُ هَذَا الْمَالَ كَابِرًا عَنْ كَابِرٍ. فَقَالَ: إِنَّ كُنْتَ كَاذِبًا فَصِيرُكَ اللَّهُ إِلَيَّ مَا كُنْتَ. وَأَتَى الْأَقْرَعَ فِي صُورَتِهِ وَهَيْئَتِهِ فَقَالَ لَهُ مِثْلَ مَا قَالَ. فَذَا وَرَدَ عَلَيْهِ مِثْلَ مَا رَدَ هَذَا. فَقَالَ: إِنَّ كُنْتَ كَاذِبًا فَصِيرُكَ اللَّهُ إِلَيَّ مَا كُنْتَ.

وَأَتَى الْأَعْمَى فِي صُورَتِهِ وَهَيْئَتِهِ فَقَالَ: رَجُلٌ مُسْكِينٌ وَابْنٌ سَبِيلٌ انْقَطَعَتْ بِي الْحَبَالُ فِي سَفَرِي فَلَا بَلَاحَ لِي الْيَوْمَ إِلَّا بِاللَّهِ ثُمَّ بَكَ أَسْأَلُكَ بِالَّذِي رَدَّ عَلَيْكَ بِصْرَكَ شَاةً أَتَبْلُغُ بِهَا فِي سَفَرِي. فَقَالَ: قَدْ كُنْتُ أَعْمَى فَرَدَّ اللَّهُ إِلَيَّ بِصْرِي فَخِذْ مَا شِئْتَ وَدَعْ مَا شِئْتَ فَوَاللَّهِ لَا أَجْهَدُكَ الْيَوْمَ بِشَيْءٍ أَخَذْتَهُ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ. فَقَالَ: أَمْسِكْ مَالَكَ فَإِنَّمَا ابْتَلَيْتُمْ فَقَدْ رَضِيَ عَنْكَ وَسَخَطَ عَلَيَّ صَاحِبِيكَ <مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ>.

و< الناقة العشراء > بضم العين وفتح الشين وبالماء وهي: الحامل.

قوله< أنتج > وفي رواية< فنتج > معناه: تولى نتاجها. والنتاج للناقة كالقابلة للمرأة.

وقوله< ولد هذا > هو بتشديد اللام: أي: تولى ولادتها. وهو بمعنى أنتج في الناقة. فالمولد والنتاج والقابلة بمعنى لكن هذا للحيوان وذاك لغيره.

قوله< انقطعت بي الحبال > هو بالحاء المهملة والباء الموحدة: أي الأسباب.

وقوله< لا أجهدك > معناه: لا أشق عليك في رد شيء تأخذه أو تطلبه من مالي. وفي رواية البخاري <لا أحمذك > بالحاء المهملة والميم ومعناه: لا أحمذك بترك شيء تحتاج إليه، كما قالوا: ليس على طول الحياة ندم: أي على فوات طولها.

65. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ho sentito il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Tre dei figli d'Israele, il primo lebbroso, il secondo calvo e il terzo cieco, volle Allah mettere alla prova, mandando loro un Angelo: esso andò dal lebbroso, cui chiese: "Qual è per te la cosa più desiderabile?". E quegli rispose: "Un buon colorito ed una bella pelle, e che se ne vada via da me quel che la gente m'imputa a ribrezzo". L'Angelo lo strofinò, e la sua sozzura se ne andò via: gli fu dato un buon colorito; quindi l'Angelo chiese: "Quali beni preferisci?"; "Cammelli", rispose – *oppure disse: bovini* <sup>22</sup>–

Gli fu data una cammella gravida di dieci mesi, e l'Angelo disse: "Ti benedica Allah attraverso di essa"; quindi se ne andò dal calvo, cui chiese: "Qual è per te la cosa più desiderabile?". E quegli rispose: "Dei bei capelli, e che se ne vada via da me questa cosa che la gente m'imputa a ribrezzo"; l'Angelo lo strofinò e la cosa andò via, e gli furono dati bei capelli; quindi l'Angelo chiese: "Quali beni preferisci?". "I bovini" rispose, e gli fu data una vacca gravida, e l'Angelo disse: "Ti benedica Allah attraverso di essa". Quindi si recò dal cieco, cui chiese: "Qual è per te la cosa più desiderabile?". Rispose: "Che Allah mi renda la vista, ed io veda la gente". L'Angelo lo strofinò, e Allah gli rese la vista; quindi gli chiese: "Quali beni preferisci?"; "Gli ovini", rispose; gli fu data una

<sup>22</sup> Nda: Dubbio del trasmettitore

pecora gravida. E si fecero pastori i primi due<sup>23</sup>, ed allevò l'agnello il terzo; e il primo ebbe una valle piena di cammelli, il secondo una valle piena di bovini, ed il terzo una valle piena di pecore. Poi l'Angelo, nell'aspetto e nella forma di prima, si recò dal lebbroso e disse: "Sono un uomo povero, e mi si sono rotte in viaggio le corde<sup>24</sup>, e adesso non ho più il sufficiente, a meno che non sia per Allah, e quindi a mezzo tuo: chiedo a te, nel Nome di Colui Che ti ha dato il buon colorito e la bella pelle ed i beni, di darmi un cammello con cui arrivare alla fine del mio viaggio". Quegli rispose: "Gli impegni sono tanti"; l'Angelo aggiunse: "È come se ti conoscessi: non eri lebbroso, e la gente te lo imputava a ribrezzo? Non eri povero, e Allah ti ha dato?". Rispose: "Ho semplicemente ereditato questi beni, di generazione in generazione". L'Angelo replicò: "Se stai mentendo, ti faccia ritornare Allah nella condizione nella quale ti trovavi prima". E si recò dal calvo, nell'aspetto e nella forma di prima, e chiese a lui come aveva chiesto all'altro, ed egli gli rispose allo stesso modo; e l'Angelo replicò: "Se stai mentendo, ti faccia ritornare Allah nella condizione nella quale ti trovavi prima". E si recò dal cieco, nell'aspetto e nella forma di prima, e gli disse: "Sono un uomo povero, un viandante, e mi si son rotte in viaggio le corde, e adesso non ho più il sufficiente, a meno che non sia per Allah, e quindi a mezzo tuo. Chiedo a te, nel Nome di Colui Che ti ha reso la vista, una pecora, colla quale arrivi a buon fine nel mio viaggio". Quegli rispose: "Ero cieco, e Allah mi ha reso la vista: prendi quello che vuoi e lascia quello che vuoi, e, per Allah, non ti farò carico<sup>25</sup> di alcuna cosa tu prenda oggi nel Nome di Allah Potente e Glorioso". L'Angelo disse: "Tienti i tuoi beni; siete stati soltanto messi alla prova, e Allah è rimasto soddisfatto di te, mentre è in collera coi tuoi due compagni".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 66 السامع عَنْ أَبِي يَعْلَى شَدَادِ بْنِ أَوْسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: الْكَيسُ مِنْ دَانِ نَفْسِهِ وَعَمَلٍ لَمَّا بَعْدَ الْمَوْتِ، وَالْعَاجِزُ مَنْ أَتْبَعَ نَفْسَهُ هَوَاهَا وَتَمَنَّى عَلَى اللَّهِ >رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

قَالَ التِّرْمِذِيُّ وَغَيْرُهُ مِنْ الْعُلَمَاءِ: مَعْنَى <دَانِ نَفْسِهِ> : حَاسِبُهَا.

66. Da Abû Ya'ôlâ Shaddâd ibn Aws – che Allah sia soddisfatto di lui.

<sup>23</sup> Nda: *antaja* in un'altra versione *tanattaja*, il cui senso è "ebbe potere" sul suo parto – cioè il possesso del cucciolo. *An-nâtij* è "chi assiste al parto", e si dice nel caso della cammella, allo stesso modo che *qâbila* (levatrice) è riferito alla donna.

<sup>24</sup> Nda: cioè: ho perduto i mezzi di sussistenza

<sup>25</sup> Nda: cioè: non t'imporrò la restituzione di alcunché tu prenda o chieda dei miei beni; nella versione di Al-Bukhârî c'è: *lâ ahmaduka*, il cui senso è "non ti sarò grato per aver lasciato qualcosa di cui abbia bisogno": come dissero: non vi sarà rimpianto per tutta la vita, o alla fine della sua durata.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) che disse: "Sagace è chi tiene sotto controllo la propria anima individuale, ed opera in vista di ciò che sarà dopo la morte; negligente è colui che lascia che la sua anima individuale segua il proprio capriccio, e ripone in Allah vani sogni".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadīth* buono.

- 67 الثامن عَنْ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <مَنْ حَسَنَ إِسْلَامَ الْمَرْءِ تَرَكَهُ مَا لَا يَعْنِيهِ> حَدِيثٌ حَسَنٌ رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَغَيْرُهُ.

67. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Tra le cose buone dell'Islâm, c'è il fatto (per l'essere umano) di evitare ciò che non lo riguarda (direttamente)"

*Ḥadīth* buono, che hanno trasmesso at-Tirmidhî e altri.

- 68 التاسع عَنْ عُمَرَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنْ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: لَا يَسْأَلُ الرَّجُلُ فِيمَ ضَرَبَ امْرَأَتَهُ حُرَّاهُ أَبُو دَاوُدَ وَغَيْرُهُ

68. Da °Umar – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "L'uomo non sarà interrogato sull'aver percosso la propria moglie"<sup>26</sup>

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e altri.

باب التقوى

## Capitolo 6

### DEL DEVOTO TIMORE

قال الله تعالى (آل عمران 102): {يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا اتَّقُوا اللَّهَ حَقَّ تَقَاتِهِ.}

<sup>26</sup> Ndr: Questo *ḥadīth* ha lo stesso senso del precedente, ossia significa: nessuno all'esterno della famiglia ha diritto di interferire nei rapporti privati tra marito e moglie, per esempio nel caso in cui il marito usi del suo potere correzionale nei confronti di una sposa insubordinata (secondo i limiti ben stabiliti in Corano IV. An-Nisâ', 34).



وقال تعالى (التغابن 16): {فاتقوا الله ما استطعتم.}

وهذه الآية مبينة للمراد من الأولى.

وقال الله تعالى (الأحزاب 70): {يا أيها الذين آمنوا اتقوا الله، وقولوا قولا سديدا.}

والآيات في الأمر بالتقوى كثيرة معروفة.

وقال تعالى (الطلاق 2، 3): {ومن يتق الله يجعل له مخرجا، ويرزقه من حيث لا يحتسب.}

وقال تعالى (الأنفال 29): {إن تتقوا الله يجعل لكم فرقانا، ويكفر عنكم سيئاتكم. ويغفر لكم، والله ذو الفضل العظيم.}

والآيات في الباب كثيرة معلومة.

Allah Altissimo ha detto:

**O voi che credete, temete Allah come deve essere temuto...** (Corano III. Âl-Imrân, 102)

L'Altissimo ha detto:

**Temete Allah per quello che potete...** (Corano LXVI. At-Taghâbun, 16)<sup>27</sup>

L'Altissimo ha detto:

**O credenti, temete Allah e parlate onestamente** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 70)

I versetti che si riferiscono all'ordine al timore devoto sono molti e conosciuti.

E l'Altissimo ha detto:

**...A chi teme Allah, Egli apre una via d'uscita, e gli concede provvidenze da dove non ne attendeva...** (Corano LXV. At-Talâq, 2-3)

L'Altissimo ha detto:

**O voi che credete! Se temete Allah, vi concederà la capacità di distinguere (il bene dal male), cancellerà le vostre colpe e vi perdonerà. Allah è dotato di grazia immensa** (Corano VIII. Al-Anfâl, 29)

---

<sup>27</sup> Nda: è chiaro di primo acchito quello che questo versetto vuol dire.

I versetti che si riferiscono all'argomento di questo capitolo sono molti e conosciuti.

- 69 وأما الأحاديث: فالأول عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال قيل: يا رَسُولَ اللَّهِ من أكرم الناس؟ قال: <أتقاهم> فقالوا: ليس عن هذا نسألك. قال: <فيوسف نبي الله بن نبي الله بن خليل الله> قالوا: ليس عن هذا نسألك. قال: <فعن معادن العرب تسألوني؟ خيارهم في الجاهلية خيارهم في الإسلام إذا فقهوا> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

و<فقهوا> بضم القاف على المشهور وحكي كسرهما: أي علموا أحكام الشرع.

69. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Chiesero: "Messaggero di Allah, chi è il più nobile tra gli uomini?". Rispose: "Quello di loro che è più timorato". Obiettarono: "Non è questo che ti chiediamo". Disse: "Allora è Yûsuf, Profeta di Allah, figlio del Profeta di Allah, figlio del Profeta di Allah, figlio del Messaggero di Allah". Insistettero: "Non è questo che ti chiediamo". Disse allora: "È dunque sulle genealogie degli Arabi che m'interrogate: i migliori di loro nella *Jâhiliya* sono i migliori nell'*Islâm*, se sono istruiti nel *fiqh*<sup>28</sup>".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 70 الثاني عن أبي سعيد الخدري رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: <إن

الدنيا حلوة خضرة، وإن الله مستخلفكم فيها فينظر كيف تعملون، فاتقوا الدنيا، واتقوا النساء فإن أول فتنة بني إسرائيل كانت في النساء> رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

70. Da Abû Sa'îd al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Questo mondo è certo piacevole e verdeggiante, e Allah ve ne ha fatti vicari, ed osserva come agite; temete il mondo e temete le donne, giacché la prima rottura tra i figli di Israele avvenne tra le donne".

Lo ha trasmesso Muslim.

<sup>28</sup> Nda: *wa-faqhû*: conoscano gli ordinamenti della *Shari'ah*.

- 71 الثالث عن ابن مسعود رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ كَانَ يَقُولُ: اللَّهُمَّ إِنِّي أَسْأَلُكَ الْهُدَى وَالتَّقَى وَالْعِفَافَ وَالْغِنَى حَرَوَاهُ مُسْلِمٌ.

71. Da Ibn Mas°ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) soleva pregare così: "Mio Dio, Ti chiedo la guida, il devoto timore, la continenza, ed abbondanza di beni".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 72 الرابع عن أبي طريف عدي بن حاتم الطائي رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ: مَنْ حَلَفَ عَلَى يَمِينٍ ثُمَّ رَأَى أَتَقَى اللَّهَ مِنْهَا فَلْيَأْتِ التَّقْوَى حَرَوَاهُ مُسْلِمٌ.

72. Da Abû Târiq °Adî ibn Hâtîm at-Tâ'î – che Allah sia soddisfatto di lui

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Chi fa un giuramento, e poi si accorge di qualcosa di più timorato di Allah di quanto non sia stato quel giuramento, opti per il devoto timore"

Lo ha trasmesso Muslim.

- 73 الخامس عن أبي أمامة صدي بن عجلان الباهلي رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَخْطُبُ فِي حُجَّةِ الْوُدَاعِ فَقَالَ: اتَّقُوا اللَّهَ وَصَلُّوا خَمْسَكُمْ، وَصُومُوا شَهْرَكُمْ، وَأَدُّوا زَكَاةَ أَمْوَالِكُمْ، وَأَطِيعُوا أَمْرَاءَكُمْ، تَدْخُلُوا جَنَّةَ رَبِّكُمْ حَرَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ فِي آخِرِ كِتَابِ الصَّلَاةِ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ صَحِيحٌ.

73. Da Abû Umâma Sudâ ibn °Ajlân al-Bâhilî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) tenere il sermone in occasione del Pellegrinaggio d'addio, nel quale disse: "Temete Allah, compite le vostre cinque *ṣalawât*, digiunate nel mese che vi è prescritto, rimettete la *zakât* sui vostri beni, ed obbedite ai vostri Principi: così entrerete nel Paradiso del vostro Signore".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî alla fine del *Kitâb as-ṣalât*, e disse: *ḥadîth* buono ed autentico.

## Capitolo 7

### DELLA CERTEZZA E DELLA FIDUCIA IN ALLAH

قال الله تعالى (الأحزاب 22): (ولما رأى المؤمنون الأحزاب قالوا هذا ما وعدنا الله ورسوله وصدق الله ورسوله، وما زادهم إلا إيماناً وتسليماً.)

وقال تعالى آل عمران 173، 174: (الذين قال لهم الناس إن الناس قد جمعوا لكم فاخشوهم، فزادهم إيماناً، وقالوا: حسبنا الله ونعم الوكيل. فانقلبوا بنعمة من الله وفضل لم يمسسهم سوء، واتبعوا رضوان الله، والله ذو فضل عظيم.)

وقال تعالى الفرقان 58: (وتوكل على الحي الذي لا يموت.)

وقال تعالى إبراهيم 11: (وعلى الله فليتوكل المؤمنون.)

وقال تعالى آل عمران 159: (فإذا عزمتم فتوكل على الله.)

والآيات في الأمر بالتوكل كثيرة معلومة.

وقال تعالى الطلاق 3: (ومن يتوكل على الله فهو حسبه: أي كافيه.)

وقال تعالى الأنفال 2: (إنما المؤمنون الذين إذا ذكر الله وجلت قلوبهم، وإذا تليت عليهم آياته زادتهم إيماناً، وعلى ربهم يتوكلون.)

والآيات في فضل التوكل كثيرة معروفة.

Allah Altissimo ha detto:

**Quando i credenti videro i coalizzati, dissero: "Ciò è quanto Allah e il Suo Messaggero ci avevano promesso: Allah e il Suo Messaggero hanno detto la verità". E ciò non fece che accrescere la loro fede e la loro sottomissione** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 22)

L'Altissimo ha detto:

**Dicevano loro: "Si sono riuniti contro di voi, temeteli". Ma questo accrebbe la loro fede e dissero: "Allah ci basterà, è il Migliore dei protettori". Ritornarono con la grazia e il favore di Allah, non li colse nessun male e perseguirono il Suo compiacimento. Allah possiede grazia immensa** (Corano III. Âl-°Imrân, 173-174)

L'Altissimo ha detto:

**Confida nel Vivente Che mai non muore...** (Corano XXV. Al-Furqân, 58)

L'Altissimo ha detto:

**...In Allah confidino i credenti** (Corano XIV. Ibrâhîm, 11)

L'Altissimo ha detto:

**...E quando hai deliberato, confida in Allah** (Corano III. Âl-°Imrân, 159)

I versetti che si riferiscono all'ordine di confidare in Allah sono molti e conosciuti.

L'Altissimo ha detto:

**...Allah basta a chi confida in Lui...** (Corano LXV. At-°Ialâq, 3)

L'Altissimo ha detto:

**In verità i (veri) credenti sono quelli i cui cuori tremano quando viene menzionato Allah e che, quando vengono recitati i Suoi versetti, accrescono la loro fede. Nel Signore confidano** (Corano VIII. Al-Anfâl, 2)

I versetti che si riferiscono al merito della fiducia in Allah sono molti e risaputi.

- 74 فالأول عن ابن عباس رضي الله عنهما قال، قال رسول الله صلى الله عليه وعلى آله وسلم : <عرضت على الأمم فرأيت النبي ومعه الرهيط والنبي ومعه الرجل والرجلان والنبي ليس معه أحد، إذ رفع لي سواد عظيم فظننت أنهم أمتي، فقل لي: هذا موسى وقومه ولكن انظر إلى الأفق. فنظرت فإذا سواد عظيم، فقل لي: انظر إلى الأفق الآخر فإذا سواد عظيم، فقل لي: هذه أمتك ومعهم سبعون ألفا يدخلون الجنة بغير حساب ولا عذاب. ثم نهض فدخل منزله فحاض الناس في أولئك الذين يدخلون الجنة بغير حساب ولا عذاب. فقال بعضهم: فلعلهم الذين صحبوا رسول الله صلى الله عليه وسلم، وقال بعضهم: فلعلهم الذين ولدوا في الإسلام فلم يشركوا بالله شيئاً، وذكروا أشياء فخرج عليهم رسول الله صلى الله عليه وسلم فقال: <ما الذي تخوضون فيه؟ > فأخبروه فقال: هم الذين لا يرقون ولا يسترقون ولا يتطيرون وعلى ربهم يتوكلون > فقام عكاشة بن محصن

فقال: ادع الله أن يجعلني منهم. فقال: أنت منهم >ثم قام رجل آخر فقال: ادع الله أن يجعلني منهم. فقال: سبقك بما عكاشة >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<الرهيظ >بضم الراء: تصغير رهط: وهم دون العشرة أنفس.

و< الأفق : >الناحية والجانب.

و< عكاشة >بضم العين وتشديد الكاف وبتخفيفها وتشديد أفصح.

74. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Mi furono mostrate le nazioni: vidi il Profeta che aveva con sé un gruppetto, il Profeta che aveva con sé uno o due uomini, e il Profeta che non aveva nessuno con sé; ed ecco che mi si parò innanzi una grande massa, e pensai che si trattasse della mia nazione; e mi si disse: "Questi sono Mûsâ e il suo popolo; ma tu guarda all'orizzonte"; vi guardai, ed ecco che c'era una grande massa; mi si disse: "Questa è la tua nazione, e con loro ci sono settantamila che entreranno in Paradiso senza rendiconto e senza castigo".

Quindi si alzò e rientrò in casa; e i presenti si immerse nella speculazione su quali fossero coloro che sarebbero entrati in Paradiso senza rendiconto e senza castigo; chi diceva: "Può darsi che si tratti di coloro che sono stati compagni del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui)"; e chi diceva: "Può darsi che si tratti di quelli che sono stati generati nell'Islâm e non hanno mai dato associato ad Allah"; e menzionarono varie possibilità. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) venne fuori, davanti a loro, e chiese: "Su quale argomento vi infervorate?". Lo informarono, ed egli disse: "Sono coloro che non hanno mai fatto incantesimi, e mai li hanno richiesti; non hanno mai tratto auspici, ed è nel loro Signore che hanno confidato". E °Ukkâsha ibn Muhsin si alzò a chiedere: "Invoca Allah, che mi metta tra costoro". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ribatté: "Tu sei uno di loro". Allora un altro si alzò a chiedere: "Invoca Allah, che mi metta tra costoro". Rispose: "°Ukkâsha ti ha preceduto".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 75 الثاني عن ابن عباس أيضا رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ كَانَ يَقُولُ : <اللهم لك أسلمت، بك آمنت، وعليك توكلت، وإليك أنبت، وبك خاصمت، اللهم أعوذ بعزتك لا إله إلا أنت أن تصلي، أنت الحي الذي لا تموت والجن الإنس يموتون >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ. وهذا لفظ مسلم واختصره البخاري.

75. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) solea dire: "Mio Dio, a Te mi sottometto, in Te credo, in Te confido, a Te ritorno, ed in nome Tuo disputo; mio Dio, mi rifugio nella Tua potenza, non vi è dio oltre a Te: Tu lasci che io cada nell'errore; Tu sei il Vivente, Colui Che non muore, mentre i jinn e gli uomini muoiono".

Al-Bukhârî e Muslim concordano, e questa è la redazione di Muslim. Al-Bukhârî lo ha abbreviato.

- 76 الثالث عن ابن عباس أيضا رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ > :حَسْبُنَا اللَّهُ وَنِعْمَ الْوَكِيلُ قَالَهَا إِبْرَاهِيمُ عَلَيْهِ السَّلَامُ حِينَ أُلْقِيَ فِي النَّارِ، وَقَالَهَا مُحَمَّدٌ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ حِينَ قَالُوا: إِنَّ النَّاسَ قَدْ جَمَعُوا لَكُمْ فَاخْشَوْهُمْ، فَزَادَهُمْ إِيمَانًا وَقَالُوا حَسْبُنَا اللَّهُ وَنِعْمَ الْوَكِيلُ <رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

وفي رواية له عن ابن عباس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا قَالَ > :كَانَ آخِرُ قَوْلِ إِبْرَاهِيمَ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ حِينَ أُلْقِيَ فِي النَّارِ <حَسْبِيَ اللَّهُ وَنِعْمَ الْوَكِيلُ. >

76a. Pure da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

"Ci basta Allah, Egli è il Migliore dei Protettori": queste parole disse Ibrâhîm (su di lui la pace) quando fu gettato nel fuoco; e le disse Muḥammad (pace e benedizioni di Allah su di lui) allorché gli dissero: "Il popolo si è coalizzato contro di voi: abbiate timore"; al contrario, ciò li accrebbe nella fede, e dissero: "Ci basta Allah, Egli è il Migliore dei Protettori"

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

76b. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Fu un'altra l'espressione di Ibrâhîm (pace su di lui) quando fu gettato nel fuoco: "Il mio calcolo è in Allah, Egli è il Migliore dei Protettori".

Pure in Al-Bukhârî.

- 77 الرابع عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ > :يَدْخُلُ الْجَنَّةَ أَقْوَامٌ أَفْتَدَهُمْ مِثْلُ أَفْتَدَةِ الطَّيْرِ <رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

قِيلَ مَعْنَاهُ: مَتَوَكَّلُونَ. وَقِيلَ: قُلُوبُهُمْ رَقِيقَةٌ.

77. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Entreranno in Paradiso parecchi di coloro il cui profondo del cuore è come quello degli uccelli"<sup>29</sup>.

Lo ha trasmesso Muslim

- 178 الخامس عن جابر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّهُ غَزَا مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَبْلَ نَجْدٍ فَلَمَّا قَفَلَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَفَلَ مَعَهُمْ فَأَدْرَكَتْهُمْ الْقَائِلَةُ فِي وَادٍ كَثِيرِ الْعُضَاهِ، فَتَزَلَّ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وَتَفَرَّقَ النَّاسُ يَسْتَظِلُّونَ بِالشَّجَرِ، وَنَزَلَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ تَحْتَ سَمَرَةٍ فَعَلَقَ بِهَا سَيْفَهُ، وَغَمَّا نَوْمَةً فَإِذَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَدْعُونَا وَإِذَا عِنْدَهُ أَعْرَابِي فَقَالَ: **إِنْ هَذَا اخْتَرَطَ عَلَيَّ سَيْفِي وَأَنَا نَائِمٌ فَاسْتَيْقِظْتُ وَهُوَ فِي يَدِهِ صَلَاتَنَا قَالَ: مَنْ يَمْنَعُكَ مِنِّي؟ قُلْتُ: اللَّهُ ثَلَاثًا > وَلَمْ يَعَاقِبْهُ وَجَلَسَ مُتَّفَقًا عَلَيْهِ.**

وفي رواية قال جابر: **كُنَّا مَعَ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بِذَاتِ الرِّقَاعِ فَإِذَا أَتَيْنَا عَلَى شَجَرَةٍ ظَلِيلَةٍ تَرَكْنَاهَا لِرَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ، فَجَاءَ رَجُلٌ مِنَ الْمُشْرِكِينَ وَسَيْفُ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ مَعْلُقٌ بِالشَّجَرَةِ فَاخْتَرَطَهُ فَقَالَ: تَخَافُنِي؟ قَالَ: لَا > فَقَالَ: فَمَنْ يَمْنَعُكَ مِنِّي؟ قَالَ: اللَّهُ > وفي رواية أبي بكر الإسماعيلي في صحيحه فقال: **مَنْ يَمْنَعُكَ مِنِّي؟ قَالَ: اللَّهُ > فَسَقَطَ السَّيْفُ مِنْ يَدِهِ فَأَخَذَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ السَّيْفَ فَقَالَ: مَنْ يَمْنَعُكَ مِنِّي؟ > فَقَالَ: كُنْ خَيْرَ آخِذٍ. فَقَالَ: < تَشْهَدُ أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ وَأَنِّي رَسُولُ اللَّهِ؟ > قَالَ: لَا وَلَكِنِّي أَعَاهِدُكَ أَنْ لَا أَقَاتِلَكَ وَلَا أَكُونُ مَعَ قَوْمٍ يَقَاتِلُونَكَ. فَخَلَّى سَبِيلَهُ، فَأَتَى أَصْحَابَهُ فَقَالَ: جِئْتُكُمْ مِنْ عِنْدِ خَيْرِ النَّاسِ.****

قوله < قفل : > أي رجع.

و < العضاه : > الشجر الذي له شوك.

و < السمرة > بفتح السين وضم الميم: الشجرة من الطلع وهي العظام من شجر العضاه.

و < اخترط السيف > أي سلّه وهو في يده.

<sup>29</sup> Nda: È stato detto che il senso è: "coloro che si rimettono ad Allah"; è stato anche detto: "il loro cuore è sottile".



<صلتا : >أي مسلولا .وهو بفتح الصاد وضمها.

78a. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Fece una spedizione verso il Najd insieme al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), e quando il Messaggero di Allah tornò indietro, tornò indietro insieme a loro. L'ora del mezzogiorno li colse in una valle ricca di arbusti; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) scese a terra; gli uomini si dispersero alla ricerca dell'ombra delle piante, e il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) si mise sotto un'acacia, e appese all'albero la sua spada. Ci addormentammo. Ed ecco che il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ci chiamava, accanto a lui un beduino: spiegò: "Costui ha sguainato su di me la mia spada mentre stavo dormendo; mi sono svegliato, ed egli aveva in mano una spada sguainata, e diceva: "Chi ti proteggerà da me?". E io gli ho risposto: "Allah (tre volte)".". E non lo punì, e sedette.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

78b. In una versione, Jâbir (che Allah sia soddisfatto di lui) disse:

Eravamo col Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) a Dhât ar-Riqâ°, quand'ecco che arrivammo ad un albero ombroso, che lasciammo al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui). Mentre la spada del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) era appesa all'albero, arrivò un politeista che la sfoderò e chiese: "Hai paura di me?"; egli rispose: "No"; "E chi ti proteggerà da me?"; "Allah".

78c. Nella versione di Abû Bakr al-Ismâ'îlî, nel suo *Sahîh*:

Chiese: "Chi ti proteggerà da me?". "Allah", rispose; e la spada gli cadde di mano; il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) la raccolse, e chiese a sua volta: "Chi ti proteggerà da me?". Ed egli pregò: "Sii migliore di chi prende"; disse: "Attesti che non vi è altra divinità all'infuori di Allah, e che io sono il Messaggero di Allah?". "No – rispose – ma stringo un patto con te: che non ti combatterò e non starò con un popolo che ti combatta". Lo lasciò andare, ed egli raggiunse i suoi compagni, cui disse: "Vengo da voi dopo essere stato con il migliore degli uomini".

- 79 السادس عن عمر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ سَمِعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ: <لَوْ أَنَّكُمْ تَتَوَكَّلُونَ عَلَى اللَّهِ حَقَّ تَوَكُّلِهِ لَرَزَقَكُمْ كَمَا يَرْزُقُ الطَّيْرَ: تَعْدُو حِمَاصًا وَتَرْوَحُ بَطَانًا حَرَوَاهُ التَّارْمِذِيُّ وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ.

معناه: تذهب أول النهار < خماسا : > أي ضامرة البطون من الجوع.

ترجع آخر النهار < بطانا : > أي ممتلئة البطون.

79. Da °Umar – che Allah sia soddisfatto di lui

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Se confiderete totalmente in Allah, Egli vi nutrirà come nutre gli uccelli, che vengono al mattino affamati, e se ne vanno la sera pasciuti"<sup>30</sup>.

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *hadîth* buono.

- 80السابع عن أبي عمارة البراء بن عازب رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: يَا فُلَانُ إِذَا أُوتِيَ إِلَى فِرَاشِكَ فَقُلْ: اللَّهُمَّ أَسْلَمْتُ نَفْسِي إِلَيْكَ، وَوَجَّهْتُ وَجْهِي إِلَيْكَ، وَفَوَضْتُ أَمْرِي إِلَيْكَ، وَأَلْجَأْتُ ظَهْرِي إِلَيْكَ رَغْبَةً وَرَهْبَةً إِلَيْكَ، لَا مَلْجَأَ وَلَا مَنْجَى مِنْكَ إِلَّا إِلَيْكَ، آمَنْتُ بِكِتَابِكَ الَّذِي أَنْزَلْتَ، وَبِنَبِيِّكَ الَّذِي أَرْسَلْتَ. فَإِنَّكَ إِنْ مِتَ مِنْ لَيْلَتِكَ مِتَ عَلَى الْفِطْرَةِ، وَإِنْ أَصْبَحْتَ أَصْبَحْتَ خَيْرًا > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية في الصحيحين عن البراء قال، قال لي رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: إِذَا آتَيْتَ مَضْجَعَكَ فَتَوَضَّأْ وَضُوءَكَ لِلصَّلَاةِ، ثُمَّ اضْطَجِعْ عَلَى شِقِّكَ الْأَيْمَنِ وَقُلْ > وَذَكَرَ نَحْوَهُ. ثُمَّ قَالَ < وَاجْعَلْهُنَّ آخِرَ مَا تَقُولُ. >

80a. Da Abû °Umâra al-Barâ' ibn °Âzib – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Uomo, quando vai a letto, di': "Mio Dio, mi rimetto a Te, a Te rivolgo il mio volto, a Te affido il fatto mio, e rimetto ogni mio avere a Te, con il mio desiderio e il mio timore di Te; non c'è rifugio né scampo da Te se non in Te; credo nel Tuo Libro che facesti scendere, e nel Tuo Profeta che hai inviato". E se morirai durante la notte, morirai nello stato della natura primordiale; e se la mattina ti alzerai, conseguirai un bene".

<sup>30</sup> Nda: Il senso è: partono alle prime luci del giorno con lo stomaco vuoto, cioè col ventre rinsecchito dalla fame, e se ne tornano alle ultime luci del giorno satolli, cioè colla pancia piena.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

80b. Da al-Barâ', in una versione che si trova nei due *Sahîh*. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quando te ne vai al tuo giaciglio, fai l'abluzione che fai per la *salât*, quindi coricati sul fianco destro, e di": - *menzionò quindi all'incirca la formula surriportata, e quindi concluse* – e fai in modo che queste siano le tue ultime parole".

- 81 الثامن عن أبي بكر الصديق عبد الله بن عثمان بن عامر بن عمرو بن كعب بن سعد بن

تيم بن مرة بن كعب بن لؤي بن غالب القرشي التيمي رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ، وهو وأبوه وأمه صحابة، رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ قال نظرت إلى أقدام المشركين ونحن في الغار وهم على رؤوسنا فقلت: يا رَسُولَ اللَّهِ لو أن أحدهم نظر تحت قدميه لأبصرنا. فقال: <ما ظنك يا أبا بكر باثنين الله ثالثهما> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

81. Da Abû Bakr as-Siddîq – che Allah sia soddisfatto di lui -, °AbdAllah ibn °Uthmân ibn °Âmir ibn °Umar ibn Ka°b ibn Sa°îd ibn Taym ibn Murra ibn Ka°b ibn Lû'ayy ibn Ghâlib al-Qurashî at-Taymî – che Allah sia soddisfatto di lui -, egli, suo padre e sua madre furono dei *Sahâba* – che Allah sia soddisfatto di loro.

Guardai i piedi dei politeisti – noi eravamo nella caverna, e loro sopra le nostre teste – e dissi: "Messaggero di Allah, se uno di loro guardasse sotto i suoi piedi, ci vedrebbe". Disse: "Che ne dici, Abû Bakr, di due (persone), quando Allah è il terzo tra loro?"

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 82 التاسع عن أم المؤمنين أم سلمة، واسمها هند بنت أبي أمية حذيفة المخزومية رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا أن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ كان إذا خرج من بيته قال: بسم الله توكلت على الله، اللهم إني أعوذ بك أن أضل أو أضل، أو أزل أو أزل، أو أظلم أو أظلم، أو أجهل أو يجهل علي <حديث صحيح رواه أبو داود والترمذي وغيرهما بأسانيد صحيحة. قال الترمذي حديث حسن صحيح. وهذا لفظ أبي داود.

83. Dalla Madre dei Credenti Umm Salama, il cui nome era Hind bint Abî Umayya *Hudayfa al-Mahzumiyya* – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), quando usciva di casa, soleva dire: "Nel Nome di Allah, confido in Allah. Mio Dio, mi rifugio in Te contro il deviare e l'esser deviato, contro il cadere in errore e l'esser fatto cadere in

errore, contro l'esser soggetto o oggetto d'iniquità, contro l'essere stolto o l'esser preso per stolto".

Hadîth autentico, che trasmisero Abû Dâ'ûd, at-Tirmidhî ed altri, secondo isnâd autentici. At-Tirmidhî disse: hadîth buono ed autentico. Questa è la redazione di Abû Dâ'ûd.

- 83 العاشر عن أنس رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: <من قال) يعني إذا خرج من بيته: (بسم الله، توكلت على الله، ولا حول ولا قوة إلا بالله. يقال له: هديت وكفيت ووقيت، وتنحى عنه الشيطان > رواه أبو داود والترمذي والنسائي وغيرهم وقال الترمذي حديث حسن. زاد أبو داود: فيقول) يعني الشيطان (لشيطان آخر: كيف لك برجل قد هدي وكفي ووقني؟. >

83a. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "A chi dice – quando esce di casa – "Nel Nome di Allah, confido in Allah, non c'è forza né potenza se non in Allah", vien detto: "Sei guidato, protetto e custodito", e Satana si allontana da lui".

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e at-Tirmidhî, risalendo ciascuno dei due fino al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), ed inoltre an-Nasâ'î ed altri. At-Tirmidhî disse: hadîth buono.

83b. Abû Dâ'ûd aggiunge:

E dice – cioè Satana – ad un altro diavolo: "Come puoi farcela con un uomo che è guidato, protetto e custodito?".

- 84 وعن أنس رضي الله عنه قال: <كان أخوان على عهد النبي صلى الله عليه وسلم، وكان أحدهما يأتي النبي صلى الله عليه وسلم والآخر يحترف، فشكا المحترف أخاه للنبي صلى الله عليه وسلم فقال: > لعلك ترزق به > رواه الترمذي بإسناد صحيح على شرط مسلم.

<يحترف : > يكتسب ويتسبب.

84. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui

Al tempo del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) c'erano due fratelli, il secondo dei quali teneva bottega; il bottegaio si lamentò del fratello col Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che gli rispose: "Può darsi che tu ottenga in grazia sua".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî con un isnâd autentico, su cauzione di Muslim.

## باب الاستقامة

### Capitolo 8

#### DELLA RETTITUDINE

قال الله تعالى (هود 112): {فاستقم كما أمرت.}

وقال تعالى (فصلت 30، 31، 32): {إن الذين قالوا ربنا الله ثم استقاموا تتنزل عليهم الملائكة أن لا تخافوا ولا تحزنوا، وأبشروا بالجنة التي كنتم توعدون، نحن أولياؤكم في الحياة الدنيا وفي الآخرة، ولكم فيها ما تشتهي أنفسكم، ولكم فيها ما تدعون، نزلا من غفور رحيم.}

وقال تعالى (الأحقاف 13، 14): {إن الذين قالوا ربنا الله ثم استقاموا فلا خوف عليهم ولا هم يحزنون، أولئك أصحاب الجنة خالدين فيها جزاء بما كانوا يعملون.}

Allah l'Altissimo ha detto:

**Sii dunque retto come ti è stato ordinato...** (Corano XI. Hûd, 112)

L'Altissimo ha detto:

**Gli angeli scendono su coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah", e che perseverano (sulla retta via. Dicono loro:) "Non abbiate paura e non affliggetevi; gioite per il Giardino che vi è stato promesso. Noi siamo vostri alleati in questa vita e nell'Altra, e in quella avrete ciò che le anime vostre desidereranno e quel che chiederanno. Questa è l'ospitalità del Perdonatore, il Misericordioso"** (Corano XLI. Fussilat, 30-32)

L'Altissimo ha detto:

**Sì, coloro che dicono: "Il nostro Signore è Allah!" e agiscono rettamente non avranno nulla da temere e non saranno afflitti. Essi saranno i compagni del Giardino, in cui rimarranno in perpetuo, compenso per quel che avranno fatto** (Corano XLVI. Al-Ahqâf, 13-14)

- 85 وعن أبي عمرو. وقيل: أبي عمرة سفيان بن عبد الله رضي الله عنه قال قلت: يا رسول الله قل لي في الإسلام قولاً لا أسأل عنه أحداً غيرك. قال: قل آمنت بالله ثم استقم >رواه مسلم.

85. Da Abû °Amr – anche Abû °Amra – Sufyân ibn °AbdAllah – che Allah sia soddisfatto di lui.

Chiesi: "Messaggero di Allah, insegnami una formula che non chiederò a nessun altro"; rispose: "Di': "Credo in Allah", e quindi conduciti rettamente".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 86 وعن أبي هريرة رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: >قاربوا، وسددوا، واعلموا أنه لن ينجو أحد منكم بعمله >قالوا: ولا أنت يا رسول الله؟ قال: >ولا أنا إلا أن يتغمدني الله برحمته منه وفضل >رواه مسلم.

>المقاربة: >القصد الذي لا غلو فيه ولا تقصير.

>السداد: >الاستقامة والإصابة.

>يتغمدني: >يلبسني ويسترني.

قال العلماء: الاستقامة: لزوم طاعة الله تعالى. قالوا: وهي من جوامع الكلم، وهي نظام الأمور، وبالله التوفيق.

86. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Mantenete giusta intenzione, e seguite la retta via<sup>31</sup>, e sappiate che nessuno d voi si salverà colla sua azione". Chiesero: "Nemmeno tu, Messaggero di Allah?";

<sup>31</sup> Nda: *sidâd*: rettitudine, e il cogliere nel segno.

rispose: "Nemmeno io, a meno che Allah non mi corazzi di una misericordia da Lui proveniente, e di grazia<sup>32</sup>".

Lo ha trasmesso Muslim.

باب التفكير في عظيم مخلوقات الله تعالى وفناء الدنيا وأحوال الآخرة وسائر أمورهما وتقصير النفس  
وتهذيبها وحملها على الاستقامة

## Capitolo 9

**DEL MEDITARE SULLE INNUMEREVOLI CREATURE DI  
ALLAH ALTISSIMO, SULLA CADUCITÀ DI QUESTO  
MONDO, SUGLI STATI DELL'ALTRO, E SULLE SUE  
ALTRE SITUAZIONI.  
SULL'INADEGUATEZZA DELL'ANIMA INDIVIDUALE,  
SUL RIMETTERLA NELLA GIUSTA DIREZIONE E DEL  
CONDURLA ALLA RETTITUDINE**

قال الله تعالى (سبأ 46): {قل إنما أعظكم بواحدة: أن تقوموا لله مثنى وفرادى ثم تتفكروا.}

وقال تعالى (آل عمران 190، 191): {إن في خلق السماوات والأرض واختلاف الليل والنهار  
لآيات لأولي الألباب، الذين يذكرون الله قياما وقعودا وعلى جنوبهم، ويتفكرون في خلق السماوات  
والأرض، ربنا ما خلقت هذا باطلا سبحانه.} الآيات.

<sup>32</sup> Nda: Gli *ulamâ'* hanno detto: il senso di "rettitudine" è applicarsi rigorosamente all'obbedienza di Allah. Hanno detto: è una delle espressioni che descrivono concisamente più concetti, ed è un insieme di norme di comportamento.

وقال تعالى الغاشية 17 - 21: {أفلا ينظرون إلى الإبل كيف خلقت، وإلى السماء كيف رفعت، وإلى الجبال كيف نصبت، وإلى الأرض كيف سطحت، فذكر إنما أنت مذكر.}

وقال تعالى محمد 10: {أفلم يسيروا في الأرض فينظروا {الآية.

والآيات في الباب كثيرة.

ومن الأحاديث الحديث السابق رقم 66: (الكيس من دان نفسه. >

Allah Altissimo ha detto:

**Di': Ad una sola (cosa) vi esorto: state ritti per Allah, a coppie o singolarmente e riflettete...** (Corano XXXIV. Sabâ', 46)

L'Altissimo ha detto:

**In verità, nella creazione dei cieli e della terra e nell'alternarsi della notte e del giorno, ci sono certamente segni per coloro che hanno intelletto, che in piedi, seduti o coricati su un fianco ricordano Allah e meditano sulla creazione dei cieli e della terra, (dicendo): "Signore, non hai creato tutto questo invano. Gloria a Te! Preservaci dal castigo del Fuoco!"** (Corano III. Âl-°Imrân, 190-191)

L'Altissimo ha detto:

**Non riflettono sui cammelli e su come sono stati creati, sul cielo e come è stato elevato, sulle montagne e come sono state infisse, sulla terra e come è stata distesa? Ammonisci dunque, ché tu altro non sei che un ammonitore** (Corano LXXXVIII. Al-Ghâshiya, 17-21)

L'Altissimo ha detto:

**Non hanno viaggiato sulla terra e non hanno visto quale fu la sorte di coloro che li precedettero? Allah li ha annientati. La stessa fine è riservata ai miscredenti** (Corano XLVII. Muḥammad, 10)

I versetti che si riferiscono all'argomento del presente capitolo sono molti. E, tra gli *ahadîth*, quello precedente.

Vedi *hadîth* n° 66

باب المبادرة إلى الخيرات وحث من توجه لخير على الإقبال عليه بالجد من غير تردد



## Capitolo 10

### DEL PRODIGARSI PER LE BUONE OPERE E DELL'IMPEGNO PER CHI S'INSTRADA AL BENE DEDICANDOVISI CON APPLICAZIONE, SENZA DEFLETTERE

قال الله تعالى (البقرة 148): {فاستبقوا الخيرات.}

وقال تعالى آل عمران 133: {وسارعوا إلى مغفرة من ربكم وجنة عرضها السماوات والأرض أعدت للمتقين.}

Allah l'Altissimo ha detto:

**...Gareggiate nel bene...** (Corano II. Al-Baqara, 148)

L'Altissimo ha detto:

**Affrettatevi al perdono del vostro Signore e al Giardino vasto come i cieli e la terra che è preparato per i timorati** (Corano III. Âl-°Imrân, 133)

- 87 وأما الأحاديث: فالأول عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ :  
<بادروا بالأعمال فتنا كقطع الليل المظلم: يصبح الرجل مؤمنا ويمسي كافرا، ويمسي مؤمنا ويصبح  
كافرا؛ يبيع دينه بعرض من الدنيا >!رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

87. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Superatevi l'un l'altro nelle azioni devote. Vi saranno avversità come la parte oscura della notte: e l'uomo si sveglierà al mattino credente, e giungerà a sera infedele; e sarà a sera credente, e giungerà al mattino infedele, e venderà la sua religione per una porzione di questo mondo".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 88الثاني عن أبي سروعة> بكسر السين المهملة وفتحها >عقبة بن الحارث رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال : صليت وراء النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بالمدينة العصر فسلم ثم قام مسرعا فتخطى رقاب الناس إلى بعض حجر نسائه، ففزع الناس من سرعته، فخرج عليهم فرأى أنهم قد عجبوا من سرعته. قال : <ذكرت شيئا من تبر عندنا فكرهت أن يحبسني فأمرت بقسمته >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

وفي رواية له: <كنت خلفت في البيت تبراً من الصدقة فكرهت أن أبيته. >

<التبر : >قطع ذهب أو فضة.

88a. Da Abû Sirwa°a °Uqba ibn al-Hârith – che Allah sia soddisfatto di lui.

Feci la *salât* del pomeriggio dietro al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), a Medina. Egli diede l'augurio di pace, e poi s'alzò di gran fretta, scavalcando il collo dei presenti, verso la camera di una delle sue mogli; i presenti si spaventarono della sua precipitazione; egli tornò fuori e vide che erano meravigliati della sua precipitazione, e disse: "Mi sono ricordato di un qualcosa in metallo prezioso che si trovava in casa nostra, ed ho avuto orrore che mi creasse un problema, e ne ho ordinata la distribuzione".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

88b. In un'altra versione, riportata dallo stesso:

"Avevo lasciato in casa del metallo prezioso, parte della *sadaqa*, ed ho avuto orrore all'idea di pensarci tutta la notte".

- 89الثالث عن جابر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال، قال رجل للنبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يوم أحد: أرايت إن قتلت فأين أنا؟ قال: <في الجنة> فألقى تمرات كن في يده ثم قاتل حتى قتل. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

89. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il giorno di Uhud, un uomo chiese al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Hai considerato dove andrò se sarò ucciso?". Rispose: "In Paradiso". Quegli gettò dei datteri che aveva in mano, e quindi combatté fino a che fu ucciso.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 90 الرابع عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال جاء رجل إلى النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فقال: يا رَسُولَ اللَّهِ أي الصدقة أعظم أجرا؟ قال: < أن تصدق وأنت صحيح شحيح تخشى الفقر وتأمل الغنى، ولا تمهل حتى إذا بلغت الحلقوم قلت: لفلان كذا، ولفلان كذا، وقد كان لفلان > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.  
<الحلقوم: > مجرى النفس. والمريء: مجرى الطعام والشراب.

90. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un uomo venne a chiedere al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Messaggero di Allah, qual è la *sadaqa* che consegue la maggiore ricompensa?". Rispose: "Quella che fai quando sei in buona salute, pur essendo avaro e temendo la povertà e sperando nella ricchezza, e senza procrastinare fino al momento in cui ti sia arrivato nella trachea<sup>33</sup> per dire: "Questo è per il Tale, e questo per il Tal altro", quando ormai tutto è del Tale".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 91 الخامس عن أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أن رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أخذ سيفاً يوم أحد فقال: <من يأخذ مني هذا؟> فبسطوا أيديهم كل إنسان منهم يقول: أنا أنا. فقال: <فمن يأخذه بحقه؟> فأحجم القوم. فقال أبو دجانة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ: أنا آخذه بحقه. فأخذه ففلق به هام المشركين. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

اسم أبي دجانة: سماك بن خرشة.

قوله: <أحجم القوم: > أي توقفوا.

و <فلق به: > أي شق.

<هام المشركين: > أي رؤوسهم.

91. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il giorno di Uhud, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) afferrò la spada, e chiese: "Chi riceverà questa da me?", e ciascuno di loro tese la mano dicendo: "Io...io!". Egli proseguì: "Chi la prenderà con il suo diritto?".

<sup>33</sup> Sott. il respiro; cioè: stia per morire

Gli astanti si bloccarono; e Abû Dujâna<sup>34</sup> (che Allah sia soddisfatto di lui) disse: "La prenderò io con il suo diritto!", e la prese, e con essa fendette le teste dei politeisti.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 92 السادس عن الزبير بن عدي قال: أتينا أنس بن مالك رضي الله عنه فشكونا الذي نلقى من الحجاج. فقال: اصبروا فإنه لا يأتي زمان إلا والذي بعده شر منه حتى تلقوا ربكم > سمعته من نبيكم صلى الله عليه وسلم. رواه البخاري.

92. Da az-Zubayr ibn °Adî.

Ci recammo da Anas ibn Mâlik (che Allah sia soddisfatto di lui), e ci lamentammo con lui di quello che avevamo subito da parte di al-Hajjâj<sup>35</sup>. Egli disse: "Siate pazienti, perché non verrà tempo senza che quello che lo segua sia peggiore, fino a quando non incontrerete il vostro Signore. Questo l'ho sentito dal vostro Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui).

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 93 السابع عن أبي هريرة رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: > بادروا بالأعمال سبعا: هل تنتظرون إلا فقرا منسيا، أو غنى مطغيا، أو مرضا مفسدا، أو هرما مفندا، أو موتا مجهزا، أو الدجال فشر غائب ينتظر، أو الساعة فالساعة أدهى وأمر > رواه الترمذي وقال حديث حسن.

93. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Prevenite le sette eventualità con le opere: o non aspetterete altro che una povertà che v'induca a dimenticarle, o una ricchezza che prevarichi, o una malattia che indebolisca, o una senilità farneticante, o una morte improvvisa, o il Dajjâl, che è la peggiore delle cose ignote che ci si possa attendere, oppure l'Ora: e l'Ora è quanto di più tremendo vi sia e di più amaro".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, e disse: *hadîth* buono.

<sup>34</sup> Nda: il cui nome era Simâk ibn Khursa

<sup>35</sup> Al-Hajjâj ibn Yûsuf, nominato governatore dell'Iraq (694-714) dal Califfo Umayyade °Abd al-Malik (685-705); ricordato nella storia islamica come un tiranno.

- 94 الثامن عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ يَوْمَ خَيْبَرَ: «لَأُعْطِينَ هَذِهِ الرَّايَةَ رَجُلًا يُحِبُّ اللَّهَ وَرَسُولَهُ، يَفْتَحُ اللَّهُ عَلَى يَدَيْهِ» قَالَ عُمَرُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ: «مَا أَحْبَبْتُ الْإِمَارَةَ إِلَّا يَوْمَئِذٍ، فَتَسَاوَرْتُ لَهَا رَجَاءً أَنْ أَدْعَى لَهَا. فَدَعَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلِيَّ بْنَ أَبِي طَالِبٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ فَأَعْطَاهُ إِيَّاهَا وَقَالَ: «امْشِ وَلَا تَلْتَفِتْ حَتَّى يَفْتَحَ اللَّهُ عَلَيْكَ» فَسَارَ عَلِيٌّ شَيْئًا ثُمَّ وَقَفَ وَلَمْ يَلْتَفِتْ فَصَرَخَ: يَا رَسُولَ اللَّهِ عَلَى مَاذَا أَقَاتِلُ النَّاسَ؟ قَالَ: «قَاتِلْهُمْ حَتَّى يَشْهَدُوا أَنْ لَا إِلَهَ إِلَّا اللَّهُ وَأَنَّ مُحَمَّدًا رَسُولُ اللَّهِ، فَإِذَا فَعَلُوا ذَلِكَ فَقَدْ مَنَعُوا مِنْكَ دِمَاءَهُمْ وَأَمْوَالَهُمْ إِلَّا بِحَقِّهَا، وَحَسَابُهُمْ عَلَى اللَّهِ» <رَوَاهُ مُسْلِمٌ>.

قوله <فتساورت> هو بالسين المهملة: أي وثبت متطلعاً.

94. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il giorno di Khaybar, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Affiderò questo vessillo ad un uomo che ami Allah e il Suo Messaggero, la cui mano Allah favorirà". °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) disse: "Non ho mai desiderato il comando eccetto che in quell'occasione, e saltai su desideroso, colla speranza di essere chiamato. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) chiamò °Alî ibn Abî Tâlib (che Allah sia soddisfatto di lui), e a lui affidò il vessillo, ingiungendogli: "Avanza, e non volgerti indietro finché Allah non ti abbia dato vittoria". °Alî marciò avanti per un poco, poi s'arrestò, ma non si volse indietro, e gridò: "Messaggero di Allah, fino a quando combatterò il nemico?". Rispose: "Combattili finché non attesteranno che non vi è altra divinità all'infuori di Allah, e che Muḥammad è il Messaggero di Allah. E quando l'abbiano fatto, avranno salvaguardato da te il loro sangue e i loro beni, a parte quel che è dovuto di diritto, e il loro rendiconto sarà presso Allah".

Lo ha trasmesso Muslim.

## FINE VOLUME 1

### NOTA:

*Il presente testo è basato sulla traduzione italiana del prof. Angelo Scarabel,  
(S.I.T.I. ed, 1990)*

*Il testo è stato rivisto confrontandolo col testo arabo.*

*Sono state aggiunte tutte le eulogie e in alcuni casi si è preferito rimettersi,  
per la traduzione dei versetti coranici, alla traduzione a cura di Hamza  
Piccardo (Newton ed. 2001)*

**Attenzione - Avvertenza per chi desideri stampare questo testo:**

Per rispetto alla scrittura del Nome di Allah (SWT) qui contenuto,  
si ricorda di non stracciare né gettare a terra o nella pattumiera questi fogli,  
di non abbandonarli, di non calpestarli, di non portarli in luogo improprio  
(come la stanza da bagno)

بسم الله الرحمن الرحيم

Nel Nome di Allah, il sommamente Misericordioso, il Clementissimo

رياض الصالحين

# *Il Giardino dei Devoti*

(Riyâd as-Sâlihîn)

detti e fatti del Profeta Muhammad (sallAllahu °alayhi waSallam)

للإمام أبي زكريا يحيى بن شرف النووي

dell'Imâm

Muhyî-d-Dîn Abû Zakariyâ

Yahyâ ibn Sharaf an-Nawawî ash-Shâfi'î

## **VOLUME 2**

باب المجاهدة

### **Capitolo 11**

#### **DELLO SFORZARSI SULLA VIA DI ALLAH**

قال الله تعالى العنكبوت 69: {والذين جاهدوا فينا لنهدينهم سبلنا، وإن الله لمع المحسنين.}

وقال تعالى الحجر 99: {واعبد ربك حتى يأتيك اليقين.}

وقال تعالى المزمل 8: {واذكر اسم ربك، وتبتل إليه تبتيلا} أي انقطع إليه.

وقال تعالى الزلزلة 7: {فمن يعمل مثقال ذرة خيرا يره.}

وقال تعالى (المزمل 20): {وما تقدموا لأنفسكم من خير تجدوه عند الله هو خيرا وأعظم أجرا.}

وقال تعالى (البقرة 273): {وما تنفقوا من خير فإن الله به عليم.}

والآيات في الباب كثيرة معلومة.

Allah l'Altissimo ha detto:

**Quanto a coloro che fanno uno sforzo per Noi, li guideremo sulle Nostre vie. In verità Allah è con coloro che fanno il bene** (Corano XXIX. Al-°Ankabût, 69)

L'Altissimo ha detto:

**E adora il tuo Signore finché non ti giunga l'ultima certezza** (Corano XV. Al-Hijr, 99)

L'Altissimo ha detto:

**Menziona il Nome del tuo Signore e consacrali totalmente a Lui** (Corano LXXIII. Al-Muzzammil, 8)

L'Altissimo ha detto:

**Chi avrà fatto (anche solo) il peso di un atomo di bene lo vedrà** (Corano Corano XCIX. Az-Zalzalah, 7)

L'Altissimo ha detto:

**...Tutto il bene che avrete compiuto, lo ritroverete presso Allah, migliore e maggiore ricompensa...** (Corano LXXIII. Al-Muzzammil, 20)

L'Altissimo ha detto:

**...E Allah conosce tutto il bene che fate...** (Corano II. Al-Baqara, 215)

I versetti che si riferiscono all'argomento di questo capitolo sono molti e conosciuti

- 95 وأما الأحاديث: فالأول عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال، قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <إن الله تعالى قال: من عادى لي وليا فقد آذنته بالحرب، وما تقرب إلي عبدي بشيء أحب إلي مما افترضت عليه. وما يزال عبدي يتقرب إلي بالنوافل حتى أحبه: فإذا أحببته كنت سمعه الذي



يسمع به، وبصره الذي يبصر به، ويده التي يبطش بها، ورجله التي يمشي بها، وإن سألني أعطيته،  
ولئن استعاذني لأعيذنه >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

<آذنته : >أعلمته بأني محارب له.

<استعاذني >روي بالنون وبالباء.

95. Da Abû Huraya – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah l'Altissimo ha detto: "A chi sia nemico ad uno che sia Mio amico, io ho già dichiarato guerra; e qualunque cosa con cui il Mio servo s'avvicina a Me, Mi è più cara di quello che gli ho imposto; e non cessi il servo di avvicinarsi a Me colle pratiche surerogatorie fino a che Io non lo ami, e quando lo avrò amato, sarò l'udito con cui ode, la vista con cui vede, la mano con cui afferra, e il piede con cui cammina; e se Mi chiederà, Io gli darò; e se chiederà rifugio presso di Me, Io lo proteggerò".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 96الثاني عن أنس رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم فيما يرويه عن ربه عز وجل قال :  
<إذا تقرب العبد إلي شبرا تقربت إليه ذراعا، وإذا تقرب إلي ذراعا تقربت منه باعا، وإذا أتاني يمشي  
أتيته هرولة >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

96. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), di ciò che gli è stato trasmesso dal suo Signore, Potente e Glorioso: "Quando il servo si avvicina a Me di un palmo, Io m'avvicino a lui d'un cubito; e se egli s'avvicina a Me d'un cubito, Io M'avvicino a lui d'un braccio<sup>36</sup>; e se egli viene verso di Me camminando, Io vado verso di lui a passo veloce".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 97الثالث عن ابن عباس رضي الله عنه قال، قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <نعمتان  
مغبون فيهما كثير من الناس: الصحة والفراغ >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

<sup>36</sup> Bâ': misura corrispondente alle due braccia tese

97. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Molta gente si inganna su due benefici: la salute e l'aver portato a termine qualche cosa".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 98 الرابع عن عائشة رضي الله عنها أن النبي صلى الله عليه وسلم كان يقوم من الليل حتى تتفطر قدماه. فقلت له: لم تصنع هذا يا رسول الله وقد غفر الله لك ما تقدم من ذنبك وما تأخر؟ قال: <أفلا أحب أن أكون عبدا شكورا> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ. هذا لفظ البخاري. ونحوه في الصحيحين من رواية المغيرة بن شعبة.

98. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) soleva restare alzato in preghiera, la notte, fino a rompersi i piedi; gli chiesi: "Perché lo fai, Messaggero di Allah, quando Allah ti ha già perdonato i peccati commessi in precedenza, e quelli che verranno?". Rispose: " E non dovrei desiderare di essere un servo riconoscente?!".

Al-Bukhârî e Muslim concordano, e questa è la redazione di Al-Bukhârî. Se ne ritrova una simile nei due *Sahîh*, dalla versione di al-Mughîra bin Shu°ba.

- 99 الخامس عن عائشة رضي الله عنها قالت: كان رسول الله صلى الله عليه وسلم إذا دخل العشر أحيا الليل، وأيقظ أهله، وجد وشد المنزر > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

والمراد العشر الأواخر من شهر رمضان.

و< المنزر : >الإزار وهو: كناية عن اعتزال النساء. وقيل المراد: تشميره للعبادة. يقال: شددت لهذا الأمر منزري: أي تشمرت وتفرغت له.

99. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Quando entravano i dieci<sup>37</sup>, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) vegliava la notte, manteneva svegli i suoi, e si serrava l'abito<sup>38</sup>.

<sup>37</sup> Nda: Gli ultimi dieci giorni del mese di Ramadân

<sup>38</sup> Nda: *li-izâr – al-mi'zâr*: metonimia per intendere lo starsene separato dalla donna; è stato dato anche questo senso: accingersi all'atto del culto, dicendo: "Ho serrato per questo motivo il mio abito", cioè mi si sono messo di buona lena e mi ci sono disposto.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 100 السادس عن أبي هريرة رضي الله عنه قال: قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: <المؤمن القوي خير وأحب إلى الله من المؤمن الضعيف، وفي كل خير، احرص على ما ينفعك، واستعن بالله ولا تعجز، وإن أصابك شيء فلا تقل لو أني فعلت كان كذا وكذا، ولكن قل: قدر الله وما شاء فعل؛ فإن لو تفتح عمل الشيطان > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

100. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Il credente forte è migliore e più caro ad Allah del credente debole; tra tutti i beni, agogna a quello che è di giovamento; ricorri ad Allah, non esser debole; e se ti accade qualcosa, non dire: "Se avessi fatto, le cose sarebbero così e così!", ma di piuttosto: "Allah ha decretato ed ha fatto quello che ha voluto", giacché "se" apre all'azione di Satana".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 101 السابع عنه رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: <حجبت النار بالشهوات، وحجبت الجنة بالمكاره > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية لمسلم: <حفت > بدل <حجبت > وهو بمعناه: أي بينه وبينها هذا الحجاب فإذا فعله دخلها

101a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Il Fuoco è velato da una cortina di brame, e il Paradiso è velato da una cortina di cose gradevoli".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

101b. Versione di Muslim:

"È circondato" in luogo di "è velato"<sup>39</sup>

<sup>39</sup> Nda: Il senso è che tra l'uomo e l'Inferno – o il Paradiso – c'è questa cortina, e quando egli la "intesse", vi entra.

- 102 الثامن عن أبي عبد الله حذيفة بن اليمان رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: صَلَّيْتُ مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ذَاتَ لَيْلَةٍ فَافْتَتَحَ الْبَقْرَةَ، فَقُلْتُ يَرْكَعُ عِنْدَ الْمِائَةِ، ثُمَّ مَضَى، فَقُلْتُ يَصَلِّي بِهَا فِي رَكْعَةٍ، فَمَضَى، فَقُلْتُ يَرْكَعُ بِهَا، ثُمَّ افْتَتَحَ النِّسَاءَ فَقَرَأَهَا، ثُمَّ افْتَتَحَ آلَ عِمْرَانَ فَقَرَأَهَا، يَقْرَأُ مُتْرَسِلًا: إِذَا مَرَّ بِآيَةٍ فِيهَا تَسْبِيحٌ سَبَّحَ، وَإِذَا مَرَّ بِسُؤَالٍ سَأَلَ، وَإِذَا مَرَّ بِتَعُودٍ تَعُودَ، ثُمَّ رَكَعَ فَجَعَلَ يَقُولُ: <سُبْحَانَ رَبِّيَ الْعَظِيمِ> فَكَانَ رُكُوعُهُ نَحْوًا مِنْ قِيَامِهِ، ثُمَّ قَالَ: <سَمِعَ اللَّهُ لِمَنْ حَمْدَهُ رَبَّنَا لَكَ الْحَمْدُ> ثُمَّ قَامَ قِيَامًا طَوِيلًا قَرِيبًا مِمَّا رَكَعَ، ثُمَّ سَجَدَ فَقَالَ: <سُبْحَانَ رَبِّيَ الْأَعْلَى> فَكَانَ سَجُودُهُ قَرِيبًا مِنْ قِيَامِهِ. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

102. Da Abû °AbdAllah Hudhayfa ibn al-Yamân – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Una notte feci la *salât* insieme al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), ed egli cominciò la *sûra al-Baqara*. Mi dissi: "Farà la *rak°a* intorno al centesimo versetto", ma egli andò avanti, e allora mi dissi: "La reciterà tutta in questa *rak°a*". Ma egli andò avanti, e mi dissi: "farà la *rak°a* con questa"; ma egli cominciò la *sûra an-Nisâ'*, e la recitò tutta, e poi cominciò la *sûra Âl-°Imrân*, e la recitò – recitava salmodiando; quando arrivò al versetto in cui c'è un *tasbîh*, glorificò Allah, e quando arrivò al versetto in cui c'è una domanda, domandò; e quando passò al passo in cui c'è una richiesta di rifugio in Allah, chiese rifugio in Allah; quindi si prosternò nella *rak°a*, e prese a dire: "*Subhâna Rabbi'l-°azîm*"; e i suoi *rukû°* erano di quasi uguale durata al *qiyâm*. Poi disse: "*Sami°a Allâhu liman hamidaHu*", "*Rabbanâ walaKa'l-hamd*". Quindi si alzò in un *qiyâm* lungo quasi quanto la *rak°a*. quindi il *sujûd*, e disse: "*Subhâna Rabbi'l-a°lâ*", e il suo *sujûd* fu quasi della stessa durata del *qiyâm*.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 103 التاسع عن ابن مسعود رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: صَلَّيْتُ مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ لَيْلَةَ فَأُطَالَ الْقِيَامَ حَتَّى هَمَمْتُ بِأَمْرِ سَوْءٍ. قِيلَ: وَمَا هَمَمْتَ بِهِ؟ قَالَ: هَمَمْتُ أَنْ أَجْلِسَ وَأَدْعُهُ. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

103. Da Ibn Mas°ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Raccontò: "Una notte feci la *salât* assieme al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che prolungò talmente il *qiyâm*, che pensai a qualcosa di male"; gli chiesero: "Che cosa pensasti di fare?"; rispose: "Pensai di sedermi e lasciarlo là".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 104 العاشر عن أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: يتبع الميت ثلاثة: أهله وماله وعمله؛ فيرجع اثنان ويبقى واحد: يرجع أهله وماله ويبقى عمله >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

104. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Tre cose seguono il morto: la sua famiglia, i suoi beni e il suo operato; due tornano indietro, ed una sola rimane: tornano indietro la sua famiglia e i suoi beni, e resta il suo operato".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 105 الحادي عشر عن ابن مسعود رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال، قال النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: الجنة أقرب إلى أحدكم من شراك نعله، والنار مثل ذلك >رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

105. Da ibn Mas'ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Il Paradiso è più vicino a ciascuno di voi del laccio del suo sandalo, e lo stesso l'Inferno".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 106 الثاني عشر عن أبي فراس ربيعة بن كعب الأسلمي خادم رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ومن أهل الصفة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ قال: كنت أبيت مع رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فأتته بوضوئه وحاجته. فقال: >سَلْنِي >فقلت: أسألك مرافقتك في الجنة. فقال: >أو غير ذلك؟ >قلت: هو ذاك. قال: >فأعني على نفسك بكثرة السجود >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

106. Da Abû Firâs Rabî'a bin Ka'b al-Aslami, servitore del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) e uno degli *Ahl as-Suffa*<sup>40</sup> – che Allah sia soddisfatto di lui.

Stavo accanto al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), la notte, e gli portavo l'acqua per il *wudû'*<sup>41</sup>, e quello che gli serviva. E mi disse: "Chiedimi"; ed io: "Ti chiedo la tua compagnia in Paradiso"; insistette: "E dell'altro?"; ribattei: "Solo questo". Disse: "Allora assistimi imponendoti la moltiplicazione dei *sujûd*".

<sup>40</sup> La "gente della panca", coloro che alloggiavano nella veranda costruita su un lato del cortile della casa del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), a Madinah, dedicando le loro giornate a servizio del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) e alla preghiera.

<sup>41</sup> Abluzione rituale minore

Lo ha trasmesso Muslim.

- 107 الثالث عشر عن أبي عبد الله، ويقال: أبو عبد الرحمن ثوبان مولى رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال سمعت رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يقول: <عليك بكثرة السجود؛ فإنك لن تسجد لله سجدة إلا رفعك الله بها درجة، وحط عنك بها خطيئة> رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

107. Da Abû °AbdAllah – detto Abû °Abd ar-Rahmân Thawbân, *mawlâ*<sup>42</sup> del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Devi moltiplicare i *sujûd*, sicché non ti prosterni una sola volta davanti ad Allah, senza che per quella Allah ti elevi di un grado, e per quella ti tolga Allah un peccato"

Lo ha trasmesso Muslim.

- 108 الرابع عشر عن أبي صفوان عبد الله بن بسر الأسلمي رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال، قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <خير الناس من طال عمره وحسن عمله> رَوَاهُ التِّرْمِذِيُّ وَقَالَ: حَدِيثٌ حَسَنٌ.

108. Da Abû Safwân °AbdAllah ibn Busr al-Aslamî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "L'uomo migliore è colui la cui vita è lunga, ed è buono il suo operato".

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono.

- 109 الخامس عشر عن أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال غاب عمي أنس بن النضر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن قتال بدر فقال: يا رَسُولَ اللَّهِ غبت عن أول قتال قاتلت المشركين، لئن الله أشهدني قتال المشركين ليرين الله ما أصنع. فلما كان يوم أحد انكشف المسلمون، فقال: اللهم أعذر إليك مما صنع هؤلاء يعني

<sup>42</sup> Lo schiavo affrancato, che mantiene dei legami, giuridicamente precisi, con la famiglia dell'ex-padrone; oppure chi, estraneo alla famiglia, vi si leghi con un contratto di protezione.

أصحابه (وأبرأ إليك مما صنع هؤلاء) يعني المشركين (ثم تقدم فاستقبله سعد ابن معاذ فقال: يا سعد بن معاذ الجنة ورب النضر إني أجد ريجها من دون أحد! فقال سعد: فما استطعت يا رَسُولَ اللَّهِ ما صنع! قال أنس: فوجدنا به بضعا وثمانين ضربة بالسيف أو طعنة برمح أو رمية بسهم، ووجدناه قد قتل ومثل به المشركون فما عرفه أحد إلا أخته بينانه. قال أنس: كنا نرى أو نظن أن هذه الآية نزلت فيه وفي أشباهه) الأحزاب {23}: (من المؤمنين رجال صدقوا ما عاهدوا الله عليه {إلى آخرها} مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ).

قوله > ليرين الله < روي بضم الياء وكسر الراء: أي ليظهرن الله ذلك للناس. وروي بفتحهما ومعناه ظاهر، والله أعلم.

109. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Mio zio Anas ibn an-Naṣr – che Allah sia soddisfatto di lui – era rimasto assente dalla battaglia di Badr, e disse: "Messaggero di Allah, sono rimasto assente dalla prima battaglia in cui hai combattuto i politeisti; se Allah mi prenderà a testimone nel combattere i politeisti, Allah certo vedrà quel che farò<sup>43</sup>".

E quando fu il giorno di Uhud, i Muḥṣanī furono allo scoperto, ed egli disse: "Mio Dio, mi scuso con Te di quello che essi – cioè i suoi compagni – hanno fatto, e sono innocente davanti a Te di quello che essi – cioè i politeisti – hanno fatto". Quindi avanzò, e gli si presentò davanti Sa'd ibn Mu'adh, al quale disse: "Sa'd ibn Mu'adh: il Paradiso ed il Signore della Ka'ba, ne sento il profumo da oltre Uhud!". E Sa'd raccontò: "Messaggero di Allah, non sono capace di descrivere quello che fece".

Anas proseguì: E trovammo sul suo corpo un'ottantina e più di colpi di spada, o di picca, o di freccia; e lo trovammo che era già stato ucciso, e i politeisti avevano infierito su di lui; e non lo riconobbe nessun altro che sua sorella, dalla punta delle dita.

Anas continuò: Avevamo considerato – oppure: ritenemmo – che il seguente versetto fosse sceso in riferimento a lui, e a quelli dei Credenti che erano simili a lui:

**Tra i credenti ci sono uomini che sono stati fedeli al patto che avevano stretto con Allah. Alcuni di loro hanno raggiunto il termine della vita, altri ancora attendono; ma il loro atteggiamento non cambia** (Corano XXXIII. Al-Aḥzâb, 23)"

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>43</sup> Nda: *la-yurayanna*. Oppure: "Allah lo renderà palese alla gente", e in questo caso il senso è evidente; e Allah ne sa di più.

- 110 السادس عشر عن أبي مسعود عقبة بن عمرو الأنصاري البدرى رضي الله عنه قال: لما نزلت آية الصدقة كنا نحامل على ظهورنا، فجاء رجل فتصدق بشيء كثير فقالوا: مرأى، وجاء رجل آخر فتصدق بصاع، فقالوا: إن الله لغني عن صاع هذا! فترلت (التوبة 79): (الذين يلمزون المطوعين من المؤمنين في الصدقات والذين لا يجدون إلا جهدهم {الآية، مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ} هذا لفظ البخاري).

و< نحامل > بضم النون، وبالحاء المهملة: أي يحمل أحدنا على ظهره بالأجرة ويتصدق بها.

110. Da Abû Mas'ûd °Uqba ibn °Amr al-Anṣârî al-Badrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Quando scese il versetto sulla *sadaqa*, ci caricavamo le spalle<sup>44</sup>, e un uomo venne e donò in offerta parecchie cose; e dissero: "Esibizione"; e venne un altro uomo e fece l'offerta di un ṣâ°; e dissero: "Allah certo non ha bisogno di un ṣâ° siffatto". E scese il versetto:

**Diffamano i credenti che donano spontaneamente e scherniscono quelli che non trovano da donare altro che il loro lavoro. Li schernisca Allah. Avranno doloroso tormento!** (Corano IX. At-Tawba, 79)

- 111 السابع عشر عن سعيد بن عبد العزيز عن ربيعة بن يزيد عن أبي إدريس الخولاني عن أبي ذر جندب بن جنادة رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم فيما يروي عن الله تبارك وتعالى أنه قال: يا عبادي إني حرمت الظلم على نفسي وجعلته بينكم محرماً فلا تظالموا، يا عبادي كلكم ضال إلا من هديته فاستهدوني أهدكم، يا عبادي كلكم جائع إلا من أطعمته فاستطعموني أطعمكم، يا عبادي كلكم عار إلا من كسوته فاستكسوني أكسكم، يا عبادي إنكم تخطئون بالليل والنهار وأنا أغفر الذنوب جميعاً فاستغفروني أغفر لكم، يا عبادي إنكم لن تبلغوا ضري فتضروني ولن تبلغوا نفعي فتنفعوني، يا عبادي لو أن أولكم وآخركم وإنسكم وجنكم كانوا على أتقى قلب رجل واحد منكم ما زاد ذلك في ملكي شيئاً، يا عبادي لو أن أولكم وآخركم وإنسكم وجنكم كانوا على أفجر قلب رجل ما نقص ذلك من ملكي شيئاً، يا عبادي لو أن أولكم وآخركم وإنسكم وجنكم قاموا في صعيد واحد فسألوني فأعطيت كل إنسان مسألته ما نقص ذلك مما عندي إلا كما ينقص المخيط إذا أدخل البحر، يا عبادي إنما هي أعمالكم أحصيها لكم ثم أوفيكم إياها فمن وجد خيراً فليحمد الله ومن وجد غير ذلك فلا يلومن إلا نفسه > قال سعيد: كان أبو إدريس إذا حدث بهذا الحديث جثا على ركبتيه. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

<sup>44</sup> Nda: *nuhâmilu*: ciascuno di noi portava sulla schiena il salario con cui fare l'offerta



ورويانا عن الإمام أحمد بن حنبل رحمه الله قال: ليس لأهل الشام حديث أشرف من هذا الحديث.

111. Da Sa°îd ibn °Abd al-°Azîz, da Rabî°a ibn Yazîd, da Abû Idrîs al-Khawlânî, da Abû Dharr Jundab ibn Junâda – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), in ciò che ha trasmesso Allah Benedetto e Altissimo, Che ha detto: "Miei servi, Io Mi sono interdetto l'iniquità, e l'ho proibita tra di voi; non fatevi torto l'un l'altro, o Miei servi: ognuno di voi erra, eccetto quegli che Io guido: chiedeteMi di guidarvi, ed Io vi guiderò. Miei servi, ognuno di voi è affamato, eccetto colui che Io ho nutrito: chiedete a Me di nutrirvi, ed Io vi nutrirò. Miei servi, ognuno di voi è nudo, eccetto colui che Io ho vestito: chiedete a Me di vestirvi, ed Io vi vestirò. Miei servi, voi peccate di notte e di giorno, ed Io assolve tutti i peccati: chiedete perdono a Me ed Io vi perdonerò. Miei servi, voi non arriverete ad esserMi di danno, né arriverete ad esserMi di vantaggio. Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, fossero al livello di quell'unico uomo tra voi il cui cuore è il più timorato di Allah, ciò non aggiungerebbe alcunché al Mio dominio; Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, fossero al livello di quell'unico uomo tra di voi il cui cuore è il più dissoluto, ciò non ridurrebbe di alcunché il Mio dominio. Miei servi, quand'anche il primo e l'ultimo di voi, uomini e jinn quanti siete, venissero a porsi su un unico altipiano, e Mi chiedessero, ed Io concedessi a ciascun uomo quel che ha chiesto, ciò non sottrarrebbe quel che posseggo se non di quello che l'ago immerso nel mare gli sottrarrebbe. Miei servi, sono soltanto le vostre azioni che vi conto, e poi ve ne do mercede; e chi trova del buono, lodi Allah; e chi trova il suo contrario, non biasimi che se stesso".

Abû Sa°îd disse: "Abû Idrîs, quando raccontava questo *ḥadîth*, si prostrava sulle ginocchia". Lo ha trasmesso Muslim. E abbiamo trasmesso dall'Imâm Aḥmad ibn Ḥanbal – che Allah abbia misericordia di lui – quanto segue: La gente della Siria non ha un *ḥadîth* più nobile di questo.

العمر أواخر في الخير من الازدياد على الحث باب

## Capitolo 12

### DELL'ESORTAZIONE AD INCREMENTARE IL BENE VERSO LA FINE DELLA VITA

قال الله تعالى (فاطر 37): {أولم نعمركم ما يتذكر فيه من تذكر وجاءكم النذير}

قال ابن عباس والمحققون: معناه: أولم نعمركم ستين سنة، ويؤيده الحديث الذي سنذكره إن شاء الله تعالى. وقيل معناه: ثمانين سنة. وقيل: أربعين سنة. قاله الحسن والكلبي ومسروق، ونقل عن ابن عباس أيضاً، ونقلوا أن أهل المدينة كانوا إذا بلغ أحدهم أربعين سنة تفرغ للعبادة. وقيل هو: البلوغ. وقوله تعالى: {وجاءكم النذير} قال ابن عباس والجمهور: هو النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ. وقيل: الشيب. قاله عكرمة وابن عيينة وغيرهما، والله أعلم.

Allah l'Altissimo dice:

**...Non vi abbiamo dato una vita abbastanza lunga, tale che potesse ricordarsi chi avesse voluto ricordare? Eppure vi era giunto l'ammonitore!...** (Corano XXXV. Fâtîr, 37)<sup>45</sup>

Seguono gli *ahadîth*

- 112 وأما الأحاديث فالأول عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال : <أعذر الله إلى امرئ آخر أجله حتى بلغ ستين سنة > رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

قال العلماء: معناه: لم يترك له عذراً إذ أمهله هذه المدة. يقال: أعذر الرجل إذا بلغ الغاية في العذر.

<sup>45</sup> Nda: Ibn °Abbâs (che Allah sia soddisfatto di lui) e coloro che studiano il significato hanno detto: Non vi abbiamo forse conservato in vita sessant'anni?; e l'hadîth che ricorderemo, se Allah l'Altissimo vuole, corrobora l'assunto. Si è detto: diciott'anni; ed anche: quarant'anni: lo hanno detto al-Hasan, al-Kalbî e Masrûq, ed è stato riportato pure da Ibn °Abbâs. Hanno riportato che la gente di Medina, quando uno di loro arriva a quarant'anni, si dedica alle pratiche di pietà, e dicono essere questo l'arrivare. Per quanto riguarda il detto dell'Altissimo "vi era giunto l'ammonitore", Ibn °Abbâs e i più dissero: è il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui); si è anche detto: la canizie. Lo hanno detto °Ikrima e Ibn °Aynîya, ed altri. E Allah ne sa di più.

112. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah scusa l'uomo procrastinandogli il termine finché arriva a sessant'anni".<sup>46</sup>

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî

- 113 الثاني عن ابن عباس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ : كَانَ عَمْرُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ يَدْخُلُنِي مَعَ أَشْيَاخٍ بِدَرٍ فَكَأَنَّ بَعْضَهُمْ وَجَدَ فِي نَفْسِهِ فَقَالَ : لَمْ يَدْخُلْ هَذَا مَعَنَا وَلَنَا أَبْنَاءُ مِثْلُهُ؟ فَقَالَ عَمْرُ : إِنَّهُ مِنْ حَيْثُ عَلِمْتُمْ . فَدَعَانِي ذَاتَ يَوْمٍ فَأَدْخَلَنِي مَعَهُمْ فَمَا رَأَيْتُ أَنَّهُ دَعَانِي يَوْمَئِذٍ إِلَّا لِيُرِيَهُمْ . قَالَ : مَا تَقُولُونَ فِي قَوْلِ اللَّهِ تَعَالَى { : إِذَا جَاءَ يَصْرُ اللَّهُ وَالْفَتْحُ } ؟ فَقَالَ بَعْضُهُمْ : أَمَرْنَا نَحْمَدُ اللَّهَ وَنَسْتَغْفِرُهُ إِذَا نَصَرْنَا وَفَتَحَ عَلَيْنَا ، وَسَكَتَ بَعْضُهُمْ فَلَمْ يَقُلْ شَيْئًا . فَقَالَ لِي : أَكْذَلِكَ تَقُولُ يَا ابْنَ عَبَّاسٍ ؟ فَقُلْتُ لَا . قَالَ : فَمَا تَقُولُ ؟ قُلْتُ : هُوَ أَجَلُ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَعْلَمَهُ لَهُ ؛ قَالَ { : إِذَا جَاءَ نَصْرُ اللَّهِ وَالْفَتْحُ } وَذَلِكَ عِلَامَةٌ أَجْلِكَ { فَسَبِّحْ بِحَمْدِ رَبِّكَ وَاسْتَغْفِرْهُ إِنَّهُ كَانَ تَوَّابًا } [الفتح: 3] فَقَالَ عَمْرُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ : مَا أَعْلَمُ مِنْهَا إِلَّا مَا تَقُولُ . رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ .

113. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

°Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) mi faceva entrare assieme a dei vecchi che erano stati a Badr, ed uno di loro ne fu contristato, e chiese: "Perché fai entrare costui assieme a noi, che abbiamo figli come lui?"; °Umar rispose: "Perché egli è la fonte da cui voi conoscete". E mi chiamò un giorno, e mi fece entrare assieme a loro; e constatai che egli non mi aveva chiamato in quell'occasione se non per farglielo vedere; e chiese: "Che avete da dire della Parola di Allah Altissimo:

**Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria** (Corano CX. An-Naṣr, 1)?

Uno di loro disse: "Ci è stato ordinato di lodare Allah, e di chiederGli perdono, quando ci dà soccorso e ci apre la vittoria"; altri tacquero e non dissero nulla. E mi chiese: "Diresti così, Ibn °Abbâs?"; "No", risposi. "E che dici allora?". Risposi: "Si tratta del termine del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che Egli ci fece conoscere; disse:

**Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria** (Corano CX. An-Naṣr, 1), quello sarà il segno del tuo termine;

<sup>46</sup> Nda: Gli °ulamâ' danno il senso seguente: non gli lascia scusante alcuna quando gli accorda una dilazione di tale periodo. Si è detto: l'uomo è scusato se arriva al termine in stato di giustificazione...

**Glorifica il tuo Signore lodandoLo e chiediGli perdono; in verità Egli è Colui che accetta il pentimento** (Corano CX. An-Naṣr, 3).

E °Umar (che Allah sia soddisfatto di lui) disse: "A questo proposito, non so altro che quello che tu dici".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 114a. الثالث عن عائشة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا قالت: ما صلى رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ صلاة بعد أن نزلت عليه؛ إذا جاء نصر الله والفتح {إلا يقول فيها} سبحانك ربنا وبحمدك، اللهم اغفر لي > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية في الصحيحين عنها: كان رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يكثُر أن يقول في ركوعه وسجوده > سبحانك اللهم ربنا وبحمدك اللهم اغفر لي > يتأول القرآن. معنى > يتأول القرآن: > أي يعمل ما أمر به في القرآن في قوله تعالى: فسبح بحمد ربك واستغفره {

وفي رواية لمسلم: كان رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يكثُر أن يقول قبل أن يموت > سبحانك وبحمدك، أستغفرُك وأتوب إليك > قالت عائشة قلت: يا رَسُولُ اللَّهِ ما هذه الكلمات التي أراك أحدثتها تقولها؟ قال: جعلت لي علامة في أمي إذا رأيتهَا قَلْبَهَا إذا جاء نصر الله والفتح {إلى آخر السورة.

وفي رواية له: كان رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يكثُر من قول: سبحان الله وبحمده أستغفر الله وأتوب إليه > قالت قلت: يا رَسُولُ اللَّهِ أراك تكثُر من قول: سبحان الله وبحمده أستغفر الله وأتوب إليه > فقال: أخبرني ربي أني سأرى علامة في أمي فإذا رأيتهَا أكثرت من قول سبحان الله وبحمده، أستغفر الله وأتوب إليه. فقد رأيتهَا إذا جاء نصر الله والفتح: {فتح مكة} ورأيت الناس يدخلون في دين الله أفواجا، فسبح بحمد ربك، واستغفره إنه كان تواباً.

114a. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Dopo che scese il versetto **Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria** (Corano CX. An-Naṣr, 1), non fece più nessuna *ṣalât* senza recitarvi la formula "Sii esaltato, Signor nostro, noi Ti lodiamo; mio Dio perdonami".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

114b. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) moltiplicava, nei *rukû*° e nei *sujûd* che compiva, la ripetizione della formula: "Sii esaltato mio Dio, Signor nostro, ed a Tua lode; mio Dio, perdonami". Interpretava il Corano.<sup>47</sup>

114c. Da °Âisha – che Allah sia soddisfatto di lei.

"Sii esaltato, e per Tua lode; Ti chiedo perdono, e ritorno pentito a Te". Chiesi: "Messaggero di Allah, che cosa sono queste formule che ti vedo coniare e recitare?". Rispose: "Mi è stato imposto un segno, nella mia nazione, e quando lo vedo, lo recito:

**Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria, e vedrai le genti entrare in massa nella religione di Allah, glorifica il tuo Signore lodandoLo e chiediGli perdono; in verità Egli è Colui che accetta il pentimento** (Corano CX. An-Nasr, 1-3)"

In una versione del *Sahîh*

114d. In una versione, da °Âisha:

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ripeteva sovente: "Sia esaltato Allah, ed a Sua lode; chiedo perdono ad Allah e torno pentito a Lui". Chiesi: "Messaggero di Allah, ti vedo reiterare la formula: "Sia esaltato Allah, ed a Sua lode; chiedo perdono ad Allah e torno pentito a Lui".". Disse: "Mi ha annunciato il mio Signore che vedrò un segno nella mia nazione; e quando lo vedrò, reitererò la formula: "Sia esaltato Allah, ed a Sua lode; chiedo perdono ad Allah e torno pentito a Lui". E l'ho visto: **Quando verrà l'ausilio di Allah e la vittoria** - e la vittoria è la conquista di Makkah –, e vedrai le genti entrare in massa nella religione di Allah, glorifica il tuo Signore lodandoLo e chiediGli perdono; in verità Egli è Colui che accetta il pentimento (Corano CX. An-Nasr, 1-3)".

115 - الرابع عن أنس رضي الله عنه قال: إن الله عز وجل تابع الوحي على رسول الله صلى الله عليه وسلم قبل وفاته حتى توفي أكثر ما كان الوحي. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

115. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Allah, Potente e Glorioso, seguì la Rivelazione al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), prima della sua morte e fino a quando morì, con maggiore frequenza.

---

<sup>47</sup> Nda: Il senso è: faceva quello che è ordinato nel Corano, secondo il detto dell'Altissimo: **Glorifica il tuo Signore lodandoLo e chiediGli perdono...** (Corano CX. An-Nasr, 3).

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 116 الخامس عن جابر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: يَبْعَثُ كُلُّ عَبْدٍ عَلَى مَا مَاتَ عَلَيْهِ حُرَّوَاهُ مُسْلِمًا.

116. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Ogni servo sarà resuscitato nella condizione in cui si trovava quando morì".

Lo ha trasmesso Muslim.

باب بيان كثرة طرق الخير

## Capitolo 13

### SULL'ESPOSIZIONE DELLA MOLTEPLICITÀ DI VIE AL BENE

قال الله تعالى (البقرة 215): {وما تفعلوا من خير فإن الله به عليم.}

وقال تعالى (البقرة 197): {وما تفعلوا من خير يعلمه الله.}

وقال تعالى (الزلزلة 7): {فمن يعمل مثقال ذرة خيراً يره.}

وقال تعالى (الجاثية 15): {من عمل صالحاً فلنفسه.}

والآيات في الباب كثيرة.

وأما الأحاديث فكثيرة جداً وهي غير منحصرة فنذكر طرفاً منها:

Allah l'Altissimo ha detto:

**...E Allah conosce tutto il bene che fate** (Corano II. Al-Baqara, 215)

L'Altissimo ha detto:

**...Allah conosce il bene che fate** (Corano II. Al-Baqara, 197)

L'Altissimo ha detto:

**Chi avrà fatto (anche solo) il peso di un atomo di bene lo vedrà** (Corano XCIX. Az-Zalzalah, 7)

L'Altissimo ha detto:

**Chi fa il bene, lo fa per se stesso...** (Corano XLV. Al-Jâthiya, 15)

I versetti che si riferiscono all'argomento di questo capitolo sono molti. Quanto agli *ahadîth*, sono moltissimi ed innumerevoli, e ne ricorderemo solo una parte.

- 117. الأول عن أبي ذر جندب بن جنادة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال قلت: يا رَسُولَ اللَّهِ أي الأعمال أفضل؟ قال: <الإيمان بالله والجهاد في سبيله> قلت: أي الرقاب أفضل؟ قال: <أنفسها عند أهلها وأكثرها ثمناً> قلت: فإن لم أفعل؟ قال: <تعين صانعاً أو تصنع لأخرق> قلت: يا رَسُولَ اللَّهِ أرأيت إن ضعفت عن بعض العمل؟ قال: <تكف شرك عن الناس فإنها صدقة منك على نفسك> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<الصانع> بالصاد المهملة هذا هو المشهور. وروى <ضائعاً> بالمعجمة: أي ذا ضياع من فقر أو عيال ونحو ذلك.

<الأخرق> : الذي لا يتقن ما يحاول فعله.

117. Da Abû Dharr Jundab ibn Janâda – che Allah sia soddisfatto di lui.

Chiesi: "Messaggero di Allah, qual è l'opera più meritevole?"; rispose: "La fede in Allah, e il Jihâd nella Sua Via". Chiesi: "E qual è lo schiavo più meritevole<sup>48</sup>?"; rispose: "Quello che è il più prezioso in famiglia<sup>49</sup>, e il cui prezzo è maggiore". Chiesi: "E se non lo faccio?"; "Aiuterai uno che stia lavorando<sup>50</sup>, oppure lavorerai per un incapace<sup>51</sup>". Chiesi: "Messaggero di Allah, hai considerato il caso in cui sia troppo debole per compiere una

<sup>48</sup> Di essere affrancato

<sup>49</sup> *Ahl*: s'intende la famiglia non limitata ai suoi membri, ma estesa a comprendere gli schiavi di casa.

<sup>50</sup> Nda: *ḡani°an*: il senso è noto. È stato trasmesso *ḡai°an*: chi si trovi a dipendere dall'aiuto altrui, per povertà, perché a carico, e simili.

<sup>51</sup> Nda: *akhraq*: colui che non ha avvertenza delle conseguenze del suo agire

qualche attività?"; rispose: "Terrai lontana la tua malignità dalla gente, e questa sarà un'elemosina che avrai fatto a te stesso".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 118 Il secondo di Abî Dharr رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: يصبح على كل سلامى من أحدكم صدقة، فكل تسبيحة صدقة، وكل تحميدة صدقة، وكل تهليلة صدقة، وكل تكبيرة صدقة، وأمر بالمعروف صدقة، ونهي عن المنكر صدقة؛ ويجزئ من ذلك ركعتان يركعهما من الضحى >رواهُ مُسْلِمٌ.

<السلامى >بضم السين المهملة وتخفيف اللام وفتح الميم: المفصل.

118. Da Abû Dharr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Per ogni articolazione di ciascuno di voi vi sia un'elemosina; ogni *tasbîh*<sup>52</sup> è un'elemosina, ogni *tahmîd*<sup>53</sup> è un'elemosina, ogni *tahlîl*<sup>54</sup> è un'elemosina, ogni *takbîr*<sup>55</sup> è un'elemosina, un'ingiunzione ad operare il bene è elemosina, ed astenersi da ciò che è riprovevole è elemosina. E sostituiscono tutto ciò due *raka'ât* che vengano eseguite nella mattinata<sup>56</sup>".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 119 Il terzo di Abî Dharr رضي الله عنه قال، قال النبي صلى الله عليه وسلم: عرضت علي أعمال أمتي حسننها وسيئها، فوجدت في محاسن أعمالها الأذى يماط عن الطريق، ووجدت في مساوئ أعمالها النخاعة تكون لا تدفن >رواهُ مُسْلِمٌ.

119. Da Abû Dharr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Mi sono state mostrate le azioni, buone e cattive, della mia nazione: e nel novero delle azioni buone, ho trovato quella di rimuovere l'ostacolo dalla strada; nel novero delle azioni cattive, ho trovato quella di non avere interrato il catarro che si trova nella moschea".

<sup>52</sup> È la recitazione della formula *Subhâna Allâh*, "Gloria ad Allah"

<sup>53</sup> È la recitazione della formula *al-Hamduli-Llâh*, "Sia lode ad Allah"

<sup>54</sup> È la recitazione della prima parte della professione di fede, *shahâda*: Non vi è altra divinità all'infuori di Allah

<sup>55</sup> È la recitazione della formula *Allâhu Akbar*, Allah è il più Grande

<sup>56</sup> Quando il sole è già alto sull'orizzonte



Lo ha trasmesso Muslim.

- 120 الرابع عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنْ نَاسًا قَالُوا: يَا رَسُولَ اللَّهِ ذَهَبَ أَهْلُ الدُّثُورِ بِالْأَجُورِ:

يصلون كما نصلي، ويصومون كما نصوم، ويتصدقون بفضول أموالهم. قال: <أوليس قد جعل الله لكم ما تصدقون به: إن بكل تسبيحة صدقة، وكل تكبيرة صدقة، وكل تحميدة صدقة، وكل تهليلة صدقة، وأمر بالمعروف صدقة، ونهي عن المنكر صدقة، وفي بضع أحدكم صدقة> قالوا: يَا رَسُولَ اللَّهِ أَيَأْتِي أَحَدُنَا شَهْوَتُهُ وَيَكُونُ لَهُ فِيهَا أَجْرٌ؟ قال: <أرأيتم لو وضعها في حرام أكان عليه وزر؟ فكذلك إذا وضعها في الحلال كان له أجر> رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

<الدُّثُورُ> بِالنَّاءِ الْمُثَلَّثَةِ: الْأَمْوَالُ وَاحِدُهَا دُثْرٌ.

120. Da Abû Dharr – che Allah sia soddisfatto di lui.

La gente disse: "Messaggero di Allah, la gente ricca si porta via le ricompense: fanno la *salât* come la facciamo noi, digiunano come digiuniamo noi, e fanno l'elemosina con il sovrappiù dei loro beni!". Rispose: "Allah non vi ha forse messo a disposizione di che fare l'elemosina? Con ogni *tasbîh* si ha un'elemosina; ed ogni *takbîr* è un'elemosina; ogni *tahmîd* è un'elemosina; un'ingiunzione ad operare il bene è elemosina, ed astenersi da ciò che è riprovevole è elemosina; nel coniugio di ciascuno di voi vi è un'elemosina". Chiesero: "Messaggero di Allah! Per Allah! Ciascuno di noi soddisfa il proprio desiderio sessuale, e gliene viene una ricompensa?". Replicò: "Avete mai pensato che, se lo avesse soddisfatto in maniera illecita, sarebbe incorso nel peccato? Ed allo stesso modo, giacché lo soddisfa in modo lecito, esso porta con sé una ricompensa".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 121 الخامس عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ لِي النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: لَا تَحْقِرَنَّ مِنَ الْمَعْرُوفِ شَيْئًا وَلَوْ أَنْ تَلْقَى أَخَاكَ بِوَجْهِ طَلِيقٍ> رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

121. Da Abû Dharr – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) mi disse: "Non disprezzare nessun'opera di bene, foss'anche l'incontrare tuo fratello con un'espressione distesa".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 122 السادس عن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: < كل سلامي من الناس عليه صدقة كل يوم تطلع فيه الشمس يعدل بين الاثنين صدقة، ويعين الرجل في دابته فتحمله عليها أو يرفع له عليها متاعه صدقة، والكلمة الطيبة صدقة، وبكل خطوة تمشيها إلى الصلاة صدقة، وتميط الأذى عن الطريق صدقة > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وَرَوَاهُ مُسْلِمٌ أَيْضاً مِنْ رِوَايَةِ عَائِشَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهَا قَالَتْ قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: < إِنَّهُ خَلَقَ كُلَّ إِنْسَانٍ مِنْ بَنِي آدَمَ عَلَى سِتِينَ وَثَلَاثُمِائَةِ مَفْصَلٍ. فَمَنْ كَبَّرَ اللَّهَ، وَحَمَدَ اللَّهَ، وَهَلَّلَ اللَّهَ، وَسَبَّحَ اللَّهَ، وَاسْتَغْفَرَ اللَّهَ، وَعَزَلَ حَجَرًا عَنْ طَرِيقِ النَّاسِ، أَوْ شَوْكَةً أَوْ عَظْماً عَنْ طَرِيقِ النَّاسِ، أَوْ أَمَرَ بِمَعْرُوفٍ، أَوْ نَهَى عَنْ مَنكَرٍ عَدَدَ السِّتِينَ وَالثَّلَاثُمِائَةِ فَإِنَّهُ يَمْشِي يَوْمَئِذٍ وَقَدْ زَحَرَ نَفْسَهُ عَنِ النَّارِ. >

122a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Ad ogni articolazione, di ciascuno, incombe un'elemosina, ogni giorno in cui sorga il sole: decidere con giustizia tra due, è elemosina; aiutare un uomo con la sua bestia da soma, facendovelo salire sopra, o montargliene sopra la mercanzia, è elemosina; una buona parola è elemosina; in ogni passo che compia in direzione della *salât* vi è un'elemosina; e rimuovere un ostacolo – dalla strada – è elemosina"

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

122b. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Egli ha creato ognuno dei figli di Adamo con 360 articolazioni, e chi recita la formula "Allah è il più Grande", "sia lode ad Allah", "non vi è altra divinità all'infuori di Allah", "gloria ad Allah", chiede perdono ad Allah, e rimuove una pietra dalla strada frequentata dalla gente, oppure ingiunge il bene, o si astiene da ciò che è riprovevole, realizzando il numero di 360, quegli allora procede, ed ha strappato la sua anima dal Fuoco".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 123 السابِع عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: <من غدا إلى المسجد أو راح أعد الله له في الجنة نزلاً كلما غدا أو راح > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<الترل : >القوت والرزق وما يهيأ للضيف

123. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "A chi va alla moschea di mattina o di sera, Allah appresta in Paradiso delle stazioni di ristoro per ogni mattina e sera in cui vi è andato".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 124 الثامن عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قال، قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <يا نساء المسلمين لا تحقرن جارة لجارتها ولو فرسن شاة > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

قال الجوهرى: الفرسن من البعير كالحافر من الدابة. قال: وربما استعير في الشاة.

124. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Musulmane! La vicina non sia sdegnosa verso la sua vicina, nemmeno per una zampa di pecora"<sup>57</sup>

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 125 التاسع عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: <الإيمان بضع وسبعون أو بضع وستون شعبة: فأفضلها قول لا إله إلا الله، وأدناها إمطة الأذى الطريق. والحياء شعبة من الإيمان > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<البضع : >من ثلاثة إلى تسعة بكسر الباء وقد تفتح.

<الشعبة : >القطعة.

<sup>57</sup> Nda: Al-Jawharî disse: zampa di cammello, come lo zoccolo di una bestia da soma. Probabilmente è impiegato metaforicamente nel caso della pecora. Ndt: non disdegni di inviarle, o anche di riceverne, nemmeno una zampa di pecora.

125. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "La fede consiste in una settantina – *oppure: una sessantina* – di branche, delle quali la più elevata è la formula "non vi è altra divinità all'infuori di Allah"; e la più bassa è la rimozione di un ostacolo dalla strada; e il pudore è una branca della fede".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

-العاشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <بينما رجل يمشي بطريق اشتد عليه العطش فوجد بئراً فتزل فيها فشرب ثم خرج فإذا كلب يلهث يأكل الثرى من العطش. فقال الرجل: لقد بلغ هذا الكلب من العطش مثل الذي كان قد بلغ مني، فتزل البئر فملاً خفه ماء ثم أمسكه بفيه حتى رقي فسقى الكلب فشكر الله له فغفر له > قالوا: يا رسول الله إن لنا في البهائم أجراً؟ فقال: <في كل كبد رطبة أجر > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية للبخاري: <فشكر الله له فغفر له فأدخله الجنة>

وفي رواية لهما <بينما كلب يطيف بركية قد كاد يقتله العطش إذ رأته بغي من بغايا بني إسرائيل فترعت موقفها فاستقت له به فسقته فغفر لها به. >

<الموق : > الخف.

و < يطيف : > يدور حول

<ركية > وهي: البئر.

126a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Ad un uomo venne una gran sete mentre stava per via; trovò un pozzo, vi scese e bevve, e quindi ne uscì. Ed ecco che c'era un cane, la lingua penzoloni, che mordeva la terra per la sete; l'uomo disse: "Questo cane è arrivato allo stesso punto cui ero arrivato io per la gran sete", e scese nel pozzo, si riempì le scarpe di acqua, le tenne con la bocca finché si fu arrampicato su, ed abbeverò il cane. Allah gli rese grazie, e lo perdonò". Chiesero: "Messaggero di Allah! C'è dunque ricompensa per noi anche in riferimento agli animali?". Rispose: "C'è una ricompensa in riferimento ad ogni essere vivente<sup>58</sup>".

<sup>58</sup> Letteralmente: ogni fegato ancor umido

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

127b. In una versione di Al-Bukhârî:

"Allah gli rese grazie, e lo perdonò, e lo fece entrare in Paradiso".

127c. In una versione di Al-Bukhârî e di Muslim:

"Una prostituta dei Figli di Israele vide un cane che girava all'intorno, mentre già stava per ucciderlo la sete; si tolse allora la calzatura, e con quella attinse acqua per lui, e gli diede da bere; Allah le perdonò per questo".

- 127 الحادي عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنْ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: لَقَدْ رَأَيْتُ رَجُلًا يَتَقَلَّبُ فِي الْجَنَّةِ فِي شَجَرَةٍ قَطَعَهَا مِنْ ظَهْرِ الطَّرِيقِ كَانَتْ تُؤْذِي الْمُسْلِمِينَ حَرَوَاهُ مُسْلِمٌ.

وفي رواية له: مر رجل بغصن شجرة على ظهر طريق فقال والله لأنحن هذا عن المسلمين لا يؤذيهم فأدخل الجنة >

وفي رواية لهما > بينما رجل يمشي بطريق وجد غصن شوك على الطريق فأخره فشكر الله له فغفر له. >

127a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Ho visto un uomo volgersi verso il Paradiso per aver tagliato via dalla superficie stradale un arbusto che era di danno ai Musulmani"

Lo ha trasmesso Muslim

127b. In una versione

Un uomo passò accanto al ramo di un albero che si protendeva sulla strada, e disse: "Per Allah, lo rimuoverò dal percorso dei Musulmani, e non sarà loro di danno". E fu fatto entrare in Paradiso.

127c. In una versione di Al-Bukhârî e Muslim.

Mentre procedeva lungo una via, un uomo trovò un ramo di spine sulla strada, e lo buttò di lato; Allah gli rese grazie, e gli perdonò.

- 128 الثاني عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <من توضأ فأحسن الوضوء ثم أتى الجمعة فاستمع وأنصت غفر له ما بينه وبين الجمعة وزيادة ثلاثة أيام، ومن مس الحصا فقد لغا >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

128. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi fa l'abluzione rituale e ne esegue compiutamente il rito, e poi si reca alla *salât* del venerdì, dove sta ad ascoltare, e sta zitto ed attento, è perdonato per il periodo che sta tra quel momento e la *salât* del venerdì, coll'aggiunta di tre giorni; chi giocherella coi sassolini<sup>59</sup> viene deluso nelle sue aspettative".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 129 الثالث عشر عنه أن رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <إذا توضأ العبد المسلم أو المؤمن فغسل وجهه خرج من وجهه كل خطيئة نظر إليها بعينه مع الماء أو مع آخر قطر الماء، فإذا غسل يديه خرج من يديه كل خطيئة كان بطشتها يداه مع الماء أو مع آخر قطر الماء فإذا غسل رجله خرجت كل خطيئة مشتها رجلاه مع الماء أو مع آخر قطر الماء حتى يخرج نقياً من الذنوب >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

129. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quando il Musulmano – *oppure: il credente* – facendo l'abluzione, si lava il volto, ne esce via, insieme all'acqua – *oppure: insieme all'ultima goccia d'acqua* – ogni peccato cui abbia indulto con gli occhi; e quando si lava le mani, ne esce via insieme all'acqua – *oppure: insieme all'ultima goccia d'acqua* – ogni peccato di violenza abbiano perpetrato le sue mani, in modo tale da uscirne ripulito dai peccati; e quando si lava i piedi, ne esce via insieme all'acqua – *oppure: insieme all'ultima goccia d'acqua* – ogni peccato con cui i suoi piedi siano venuti in contatto, in modo tale da uscirne ripulito dai peccati".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 130 الرابع عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنْ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <الصلوات الخمس، والجمعة إلى الجمعة، ورمضان إلى رمضان مكفرات لما بينهن إذا اجتنبت الكبائر >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

130. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

<sup>59</sup> Cioè: si distrae.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Le cinque *ṣalawât*, due preghiere del venerdì fatte consecutivamente, due digiuni di *Ramadhân* fatti consecutivamente, espiano gli atti commessi nel frattempo, qualora si siano evitati i peccati gravi".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 131 الخامس عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <أَلَا أَدْلِكُمْ عَلَى مَا يَمْحُو اللَّهُ بِهِ الْخَطَايَا وَيَرْفَعُ بِهِ الدَّرَجَاتِ؟> قَالُوا: بَلَى يَا رَسُولَ اللَّهِ. قَالَ: <إِسْبَاغُ الْوُضْوءِ عَلَى الْمَكَارِهِ، وَكَثْرَةُ الْخَطَا إِلَى الْمَسَاجِدِ، وَانْتِظَارُ الصَّلَاةِ بَعْدَ الصَّلَاةِ؛ فَذَلِكَ الرِّبَاطُ > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

131. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Devo indicarvi attraverso cosa Allah annulla i peccati ed eleva i gradi?". Dissero: "Certo, Messaggero di Allah!". Disse: "L'adempimento dell'abluzione in seguito ad atti riprovevoli, il muovere più frequentemente il passo verso le moschee, l'attendere la *ṣalât* successiva dopo la *ṣalât* compiutavi: questo è per voi il *ribât*".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 132 السادس عشر عن أبي موسى الأشعري رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <مَنْ صَلَّى الْبَرْدَيْنِ دَخَلَ الْجَنَّةَ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<البردان : >الصباح والعصر

132. Da Abû Mûsâ al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Chi compie le due preghiere delle ore fresche<sup>60</sup>, entra in Paradiso".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>60</sup> Nda: *al-burdâni*: le preghiere dell'alba e del pomeriggio

- 133 السابع عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >إذا مرض العبد أو سافر كتب له مثل ما كان يعمل مقيماً صحيحاً< رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ

133. Da Abû Mûsâ al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Quando il servo è ammalato, oppure in viaggio, gli viene ascritto quello che faceva quand'era a casa e in buona salute".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 134 الثامن عشر عن جابر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >كل معروف صدقة< رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ. وَرَوَاهُ مُسْلِمٌ مِنْ رَوَايَةِ حَذِيفَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ.

134. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Ogni azione di bene è elemosina".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî, e Muslim lo ha trasmesso dalla versione di Hudhayfa – che Allah sia soddisfatto di lui.

- 135 التاسع عشر عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >ما من مسلم يغرس غرساً إلا كان ما أكل منه له صدقة، وما سرق منه له صدقة، ولا يزرؤه أحد إلا كان له صدقة< رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

وفي رواية له: >فلا يغرس المسلم غرساً فيأكل منه إنسان ولا دابة ولا طير إلا كان له صدقة إلى يوم القيامة>

وفي رواية له: >لا يغرس مسلم غرساً ولا يزرع زرعاً فيأكل منه إنسان ولا دابة ولا شيء إلا كانت له صدقة< وروياه جميعاً من رواية أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ.

قوله > يزرؤه : >أي ينقصه.

135a. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.



Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Non vi è Musulmano che planti un albero senza che ciò che ne viene mangiato, e ciò che ne viene rubato gli valga come elemosina; e nessuno gli porta via alcunché, senza che gli valga come elemosina".

Lo ha trasmesso Muslim.

135b. In un'altra sua versione.

Il Musulmano non planterà albero, di cui mangi uomo o bestia o uccello, senza che gli valga ad elemosina per il Giorno della Resurrezione.

135c. In una versione.

Un Musulmano non planterà albero, né getterà un seme, da cui mangi uomo o bestia od altro, senza che gli valga ad elemosina.

Lo hanno trasmesso Al-Bukhârî e Muslim dalla versione di Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

136- العَشْرُونَ عَنْهُ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ أَرَادَ بَنُو سَلَمَةَ أَنْ يَنْتَقِلُوا قَرَبَ الْمَسْجِدِ فَبَلَغَ ذَلِكَ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ، فَقَالَ لَهُمْ: **إِنَّهُ بَلَّغَنِي أَنْكُمْ تَرِيدُونَ أَنْ تَنْتَقِلُوا قَرَبَ الْمَسْجِدِ؟** فَقَالُوا: **نَعَمْ يَا رَسُولَ اللَّهِ قَدْ أَرَدْنَا ذَلِكَ.** فَقَالَ: **بَنِي سَلَمَةَ: دِيَارَكُمْ تَكْتُبُ آثَارَكُمْ، دِيَارَكُمْ تَكْتُبُ آثَارَكُمْ** **رَوَاهُ مُسْلِمٌ.**

وفي رواية: **إِنْ بِكُلِّ خُطْوَةٍ دَرَجَةٌ** **رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ** أَيْضاً بِمَعْنَاهُ مِنْ رَوَايَةِ أَنَسٍ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ.

و< **بَنُو سَلَمَةَ** : **<قَبِيلَةٌ مَعْرُوفَةٌ مِنَ الْأَنْصَارِ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ.**

و< **آثَارُهُمْ** : **<خَطَاهُمْ**

136a. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

I Banû Salima<sup>61</sup> volevano trasferirsi nei pressi della moschea, e la notizia arrivò al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse loro: "Mi è arrivata notizia che volete trasferirvi vicino alla moschea". Risposero: "Sì, Messaggero di Allah, lo abbiamo deciso". Replicò: "Banû Salima! Le vostre dimore segnano i vostri passi! Le vostre dimore segnano i vostri passi!".

Lo ha trasmesso Muslim.

---

<sup>61</sup> Nda: Nota tribù degli *Anṣâr* – che Allah sia soddisfatto di loro.

136b. In una versione:

"Giacché per ogni passo vi è un grado"

Lo ha trasmesso anche Al-Bukhârî, quanto al senso, dalla versione di Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

- 137 الحادي والعشرون عن أبي المنذر أبي بن كعب رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: كَانَ رَجُلٌ لَا أَعْلَمُ رَجُلًا أَبْعَدَ مِنَ الْمَسْجِدِ مِنْهُ وَكَانَ لَا تَخْطُئُهُ صَلَاةٌ، فَقِيلَ لَهُ أَوْ فَقُلْتَ لَهُ: لَوْ اشْتَرَيْتَ حِمَارًا تَرْكَبُهُ

فِي الظُّلُمَاءِ فِي الرَّمْضَاءِ؟ فَقَالَ: مَا يَسْرِنِي أَنْ مَتْرِي إِلَى جَنْبِ الْمَسْجِدِ، إِنِّي أُرِيدُ أَنْ يَكْتُبَ لِي مُمْشَايَ إِلَى الْمَسْجِدِ وَرَجُوعِي إِذَا رَجَعْتُ إِلَى أَهْلِي. فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <قَدْ جَمَعَ اللَّهُ لَكَ ذَلِكَ كُلَّهُ > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

وفي رواية: <إِنْ لَكَ مَا احْتَسَبْتَ. >

<الرمضاء: > الأرض التي أصابها الحر الشديد

137a. Da Abû'l-Mundhir Ubayy ibn Ka°b – che Allah sia soddisfatto di lui.

C'era un uomo di cui non conosco nessuno che abitasse più lontano dalla moschea – e non mancò mai una *salât* -. Gli dissero – *oppure: gli dissi* -: "Se comprassi un asino da cavalcare quand'è buio e quando fa caldo!". Rispose: "Non mi rallegrerebbe che la mia dimora si trovasse accanto alla moschea, desidero che mi venga ascritto il mio cammino verso la moschea e il mio ritorno, quando rientro dalla mia famiglia". Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) commentò: "Allah ti ha già cumulato tutto questo".

Lo ha trasmesso Muslim.

137b. In una versione:

E quello che hai messo in conto è tuo.

- 138 الثاني والعشرون عن أبي محمد عبد الله بن عمرو بن العاص رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <أَرْبَعُونَ خَصْلَةً أَعْلَاهَا مَنِيحَةُ الْعَتَرِ مَا مِنْ عَامِلٍ يَعْمَلُ بِخَصْلَةٍ مِنْهَا رَجَاءً ثَوَابًا وَتَصَدِيقَ مَوْعُودِهَا إِلَّا أَدْخَلَهُ اللَّهُ بِهَا الْجَنَّةَ > رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

<المنيحة : > أن يعطيه إياها ليأكل لبنها ثم يردّها إليه.

138. Da Abû Muḥammad °AbdAllah ibn °Amr ibn al-°Âs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Vi sono quaranta virtù, la più elevata delle quali è la concessione ad usufrutto della capra<sup>62</sup>; e non vi sarà alcuno che operi secondo una di esse, con la speranza di una ricompensa che ne derivi, e fiducioso nella promessa che vi inerisce, senza che perciò Allah lo faccia entrare in Paradiso".

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 139 الثالث والعشرون عن عدي بن حاتم رضي الله عنه قال سمعت النبي صلى الله عليه وسلم يقول: < اتقوا النار ولو بشق تمره > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية لهما عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: < ما منكم من أحد إلا سيكلمه ربه ليس بينه وبينه ترجمان، فينظر أيمن منه فلا يرى إلا ما قدم، وينظر أشأم منه فلا يرى إلا ما قدم، وينظر بين يديه فلا يرى إلا النار تلقاء وجهه، فاتقوا النار ولو بشق تمره، فمن لم يجد فبكلمة طيبة. >

139a. Da °Adî ibn Hâtîm – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: "Paventate il Fuoco, foss'anche per mezzo dattero"

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

139b. Dallo stesso, in una versione sia di Al-Bukhârî che di Muslim.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Non vi sarà nemmeno uno di voi al quale il suo Signore non rivolgerà la parola, senza che vi sia di mezzo un interprete; e guarderà alla sua destra senza vedere altro che quello che avrà compiuto<sup>63</sup>; guarderà alla sua sinistra senza vedere altro che quello che avrà compiuto; e si guarderà innanzi, e non vedrà altro che il Fuoco innanzi a sé. Paventate il Fuoco, foss'anche per mezzo dattero; e chi non trovasse nemmeno questo, per una buona parola"<sup>64</sup>

<sup>62</sup> Nda: *manîha*: che gliela conceda per berne il latte, e poi gliela restituisca.

<sup>63</sup> Lett: *quello che avrà presentato*, sottinteso al suo Signore

<sup>64</sup> Il senso è: acquisendo merito con l'elemosina di una buona parola, qualora non si abbia modo di farlo diversamente.

- 140 الرابع والعشرون عن أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <إِنَّ اللَّهَ لِيرْضَى عَنِ الْعَبْدِ أَنْ يَأْكُلَ الْأَكْلَةَ فِيحْمَدَهُ عَلَيْهَا، أَوْ يَشْرِبَ الشَّرْبَةَ فِيحْمَدَهُ عَلَيْهَا > رَوَاهُ مُسْلِمٌ.  
<الأكلة >بفتح الهمزة: هي الغدوة أو العشوة.

140. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: "Allah è soddisfatto del servo che mangia il suo pasto, e per esso loda Allah, o beve la sua bevanda, e per essa loda Allah".

Lo ha trasmesso Muslim.

- 141 الخامس والعشرون عن أبي موسى رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: <عَلَى كُلِّ مُسْلِمٍ صَدَقَةٌ > قَالَ: أَرَأَيْتَ إِنْ لَمْ يَجِدْ؟ قَالَ: <يَعْمَلُ بِيَدَيْهِ فَيَنْفَعُ نَفْسَهُ وَيَتَصَدَّقُ > قَالَ: أَرَأَيْتَ إِنْ لَمْ يَسْتَطِعْ؟ قَالَ: <يَعِينُ ذَا الْحَاجَةِ الْمَلْهُوفَ > قَالَ: أَرَأَيْتَ إِنْ لَمْ يَسْتَطِعْ؟ قَالَ: <يَأْمُرُ بِالْمَعْرُوفِ أَوْ الْخَيْرِ > قَالَ: أَرَأَيْتَ إِنْ لَمْ يَفْعَلْ؟ قَالَ: <يُمْسِكُ عَنِ الشَّرِّ فَإِنَّمَا صَدَقَةٌ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

141. Da Abû Mûsâ – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: "Ad ogni Musulmano incombe il dovere dell'elemosina". Chiese: "Hai considerato l'eventualità che non trovi niente da dare?". Rispose: "Lavori con le sue mani: gli sarà di vantaggio, e farà l'elemosina". Chiese ancora: "Hai considerato l'eventualità che non ne sia in grado?". Rispose: "Aiuti chi si trovi in stato di grave bisogno". Obiettò: "Hai considerato l'eventualità che non ne sia in grado?". Rispose: "Ordini il bene". Insistette: "Hai considerato l'eventualità che non lo faccia?". Rispose: "Si trattenga dal male: questa è elemosina".

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

باب الاقتصاد في العبادة

Capitolo 14

DEL GIUSTO MEZZO NELLA PRATICA RELIGIOSA

قال الله تعالى طه 1، 2: {طه، ما أنزلنا عليك القرآن لتشقى.}

وقال تعالى البقرة 185: {يريد الله بكم اليسر ولا يريد بكم العسر.}

Allah Altissimo ha detto:

**Īâ-Hâ. Non abbiamo fatto scendere il Corano su di te per renderti infelice**  
(Corano XX. Īâ-Hâ, 1-2)

L'Altissimo ha detto:

**...Allah vi vuole facilitare e non procurarvi disagio...** (Corano II. Al-Baqara, 185)

- 142 وعن عائشة رضي الله عنها أن النبي صَلَّى اللهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ دخل عليها وعندها امرأة. قال : <من هذه؟> قالت : هذه فلانة تذكر من صلاحها. قال : <مه عليكم بما تطيقون، فوالله لا يمل الله حتى تملوا> وكان أحب الدين إليه ما داوم صاحبه عليه. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

و<مه : >كلمة نهي وزجر.

ومعنى <لا يمل الله : >لا يقطع ثوابه عنكم وجزاء أعمالكم ويعاملكم معاملة المأل> حتى تملوا > فتركوا. فينبغي لكم أن تأخذوا ما تطيقون الدوام عليه ليدوم ثوابه لكم وفضله عليكم

142. Da °Ā'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) entrò da lei, mentre vi si trovava una donna, ed egli chiese: « Chi è costei ? »; « La Tale, del cui pregare si parla ». Ribatté : « Attenzione!, è vostro dovere fare quello che vi riesce ; per

Allah, Allah non sarà insofferente<sup>65</sup> finché non lo sarete voi, e quel che Gli è più caro della religione, è quello che il Suo fedele compie continuativamente ».

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 143 وعن أنس رضي الله عنه قال: جاء ثلاثة رهط إلى بيوت أزواج النبي صلى الله عليه وسلم يسألون عن عبادة النبي صلى الله عليه وسلم فلما أخبروا كأنهم تقالوها وقالوا: أين نحن من النبي صلى الله عليه وسلم وقد غفر له ما تقدم من ذنبه وما تأخر. قال أحدهم: أما أنا فأصلي الليل أبداً. وقال الآخر: وأنا أصوم الدهر ولا أفطر. وقال الآخر: وأنا أعتزل النساء فلا أتزوج أبداً. فجاء رسول الله صلى الله عليه وسلم إليهم فقال: أنتم الذين قلتم كذا وكذا؟ أما والله إني لأخشاكم لله وأتقاكم له، لكني أصوم وأفطر، وأصلي وأرقد، وأتزوج النساء؛ فمن رغب عن سنتي فليس مني! مَتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

143. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Tre individui vennero alle case delle mogli del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) a far domande sul culto reso dal Profeta; e quando ne furono edotti, fu come se lo considerassero poca cosa, e dissero: «In che cosa divergiamo dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), al quale sono stati perdonati i peccati commessi prima ed i futuri?»; uno di loro aggiunse: «Quanto a me, io pregherò sempre per l'intera notte»; un altro: «Ed io digiunerò tutto il tempo senza interruzione», e l'ultimo: «Ed io mi asterrò dalle donne, e non mi sposerò mai». Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) andò da loro, e chiese: «Siete voi che avete detto così e così? Per Allah, non sono forse io più timorato di Allah di voi, e più timorato adoratore Suo di quanto lo siate voi? Eppure io digiuno e faccio interruzione, prego e vado a dormire, e mi unisco alle donne. Chi prova avversione per il mio comportamento (*sunnah*), non è dei miei».

- 144 وعن ابن مسعود رضي الله عنه أن النبي صلى الله عليه وسلم قال: هلك المتنتعون! قالها ثلاثاً. رواه مسلم.

<المتنتعون : > المتعمقون المشددون في غير موضع التشديد.

<sup>65</sup> Nda : Il senso di *lâ yamalla Allâh* è : Non vi si taglierà via la Sua ricompensa, né a retribuzione delle vostre opere, e tratterà con voi in modo insofferente finché voi sarete insofferenti e neglienti ; ed è necessario che vi facciate carico di quello che siete in grado di fare continuativamente, affinché durino la Sua ricompensa per voi, e la Sua grazia su di voi.

144. Da ibn Mas'ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: «Coloro che sono esageratamente minuziosi<sup>66</sup> periscono». E lo ripeté tre volte.

Lo ha trasmesso Muslim.

145 - وعن أبي هريرة رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم قال: <إن الدين يسر، ولن يشاد الدين إلا غلبه، فسددوا وقاربوا وأبشروا واستعينوا بالغدوة والروحة وشيء من الدلجة > **رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.**

وفي رواية له: <سددوا، وقاربوا، واغدوا وروحوا، وشيء من الدلجة؛ القصد القصد تبلغوا>

قوله <الدين >هو مرفوع على ما لم يسم فاعله. وروي منصوباً. وروي <لن يشاد الدين أحد. >

وقوله صلى الله عليه وسلم: <إلا غلبه : >أي غلبه الدين وعجز ذلك المشاد عن مقاومة الدين لكثرة طرقه.

<و الغدوة : >سير أول النهار.

<و الروحة >آخر النهار.

<و الدلجة >آخر الليل. وهذا استعارة وتمثيل. ومعناه: استعينوا على طاعة الله عز وجل بالأعمال في وقت نشاطكم وفراغ قلوبكم بحيث تستلذون العبادة ولا تسأمون وتبلغون مقصودكم، كما أن المسافر الحاذق يسير في هذه الأوقات ويستريح هو ودابته في غيرها فيصل المقصود بغير تعب، والله أعلم.

145a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: «La religione è leggera, e non si renderà dura la religione<sup>67</sup> senz'esserne schiacciati; seguite la

<sup>66</sup> Nda: *mutanatti*°ûn: coloro che si dimostrano severi là dove non è luogo di esserlo.

via giusta, ponetevi nel giusto mezzo, rasserenatevi, e chiedete soccorso all'aurora ed al crepuscolo, ed un poco della notte».<sup>68</sup>

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

145b. In una sua versione :

«Seguite la via giusta, ponetevi nel giusto mezzo, venite all'aurora e al crepuscolo. La via mediana, arrivate alla via mediana»

146 - وعن أنس رضي الله عنه قال: دخل النبي صلى الله عليه وسلم المسجد فإذا جبل ممدود بين السارين، فقال: «ما هذا الجبل؟» قالوا: «هذا جبل لزينة فترت تعلقت به». فقال النبي صلى الله عليه وسلم: «حلوه»، ليصل أحدكم نشاطه فإذا فتر فليرقد <sup>مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ</sup>.

146. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) entrò nella moschea, ed ecco che c'era una fune, tesa tra le due colonne. Chiese: « Perché questa fune? »; «Questa fune è di Zaynab – risposero – quand'è stanca, ci si attacca». Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) replicò: «Slegatela : ciascuno di voi preghi quando è in forze, e quand'è stanco, smetta».

147 - وعن عائشة رضي الله عنها أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: «إذا نعس أحدكم وهو يصلي فليرقد حتى يذهب عنه النوم؛ فإن أحدكم إذا صلى وهو ناعس لا يدري لعله يذهب يستغفر فيسب نفسه <sup>مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ</sup>»

147. Da Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: «Se uno di voi è assonnato mentre sta pregando, smetta fino a che non gli passi il sonno; infatti, se uno di voi fa la *salât* mentre è assonnato, non sa, e può darsi che stia a chiedere perdono, come a far torto all'anima sua».

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>67</sup> Nda : *ad-Dîn* : messa al nominativo, a differenza di quel che prevede il suo sogetto; trasmessa anche all'accusativo. È stato trasmesso : «Nessuno renderà dura la religione», con il detto del Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) «senza che la religione lo soverchi»; e la debolezza di colui che la rende dura deriva dalla resistenza della religione nella pluralità delle sue vie.

<sup>68</sup> Nda : *dalaja*: la fine della notte. Si tratta di una metafora e di un'immagine, il cui senso è: chiedete soccorso all'obbedienza ad Allah Potente e Glorioso, attraverso le opere compiute, al tempo della vostra buona disposizione e larghezza di cuore, sicché troviate gradevole il culto, e non lo prendiate a uggia, e conseguirete il vostro intento allo stesso modo del viaggiatore accorto, che procede in certi tempi, e riposa, egli e la sua cavalcatura, in altri, e raggiunge la sua meta senza pena. E Allah ne sa di più.



- 148 وعن أبي عبد الله جابر بن سمرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: كُنْتُ أَصْلِي مَعَ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ الصَّلَاةَ فَكَانَتْ صَلَاتُهُ قَصْداً، وَخُطْبَتُهُ قَصْداً حَرَوَاهُ مُسْلِمٌ.

قوله < قصداً > : < أي بين الطول والقصر

148. Da Abû °AbdAllah Jâbir ibn Samura – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Facevo le *ṣalawât* assieme al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), e si trattava della *ṣalât* di media lunghezza, e il suo sermone era di media durata.

Lo ha trasmesso Muslim

- 149 وعن أبي جحيفة وهب بن عبد الله رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: أَخَى النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بَيْنَ سَلْمَانَ وَأَبِي الدَّرْدَاءِ، فَرَارَ سَلْمَانُ أَبَا الدَّرْدَاءِ فَرَأَى أُمَّ الدَّرْدَاءِ مُتَبَدِّلَةً فَقَالَ لَهَا: مَا شَأْنُكَ؟ قَالَتْ: أَخَوُكَ أَبُو الدَّرْدَاءِ لَيْسَ لَهُ حَاجَةٌ فِي الدُّنْيَا. فَجَاءَ أَبُو الدَّرْدَاءِ فَصَنَعَ لَهُ طَعَاماً فَقَالَ لَهُ: كُلْ فَإِنِّي صَائِمٌ. قَالَ: مَا أَنَا بِأَكَلٍ حَتَّى نَأْكُلَ. فَأَكَلَ، فَلَمَّا كَانَ اللَّيْلُ ذَهَبَ أَبُو الدَّرْدَاءِ يَقُومُ فَقَالَ: نَمٌّ. فَنَامَ، ثُمَّ ذَهَبَ يَقُومُ فَقَالَ لَهُ: نَمٌّ. فَلَمَّا كَانَ آخِرُ اللَّيْلِ قَالَ سَلْمَانُ: قُمْ الْآنَ. فَصَلَّيَا جَمِيعاً، فَقَالَ لَهُ سَلْمَانُ: إِنَّ لِرَبِّكَ عَلَيْكَ حَقّاً، وَإِنْ لِنَفْسِكَ عَلَيْكَ حَقّاً، لِأَهْلِكَ عَلَيْكَ حَقّاً، فَأَعْطَ كُلَّ ذِي حَقٍّ حَقَّهُ. فَأَتَى النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَذَكَرَ ذَلِكَ لَهُ، فَقَالَ النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: صَدَقَ سَلْمَانُ حَرَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

149. Da Abû Juhayfa Wahb ibn °AbdAllah – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) aveva fatto contrarre patto di fratellanza tra Salmân e Abû'd-Dardâ'. Salmân fece visita ad Abû'd-Dardâ', e trovò Umm ad-Dardâ' noncurante, e chiese: «Cosa ti succede?»; rispose: «Tuo fratello Abû'd-Dardâ' non ha bisogni in questo mondo». Abû'd-Dardâ' arrivò e gli preparò un pasto, e gli propose: «Mangia: io sto facendo il digiuno».

Replicò: «Non sarò io a mangiare finché non mangerai anche tu». Ed egli mangiò.

E quando fu notte, Abû'd-Dardâ' si avviò per levarsi in preghiera, ma Salmân gli ingiunse: «Dormi»; ed egli dormì. Quindi si avviò per levarsi in preghiera, ed egli ripeté: «Dormi». E quando arrivò la fine della notte, Salmân disse: «Adesso alzati», e pregarono insieme. E Salmân gli disse: «Certo hai un dovere verso il tuo Signore, ma hai anche un dovere verso te stesso, ed hai un

dovere anche verso la tua famiglia; e da' a chiunque vanti un diritto». Egli andò dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) e gli raccontò il fatto; ed il Profeta commentò: «Salmân ha detto il vero».

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 150 وعن أبي محمد عبد الله بن عمرو بن العاص رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: أَخْبَرَ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَنِّي أَقُولُ: وَاللَّهِ لَأَصُومَ مِنَ النَّهَارِ وَلَا أَقُومُ مِنَ اللَّيْلِ مَا عَشْتُ. فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: أَنْتَ الَّذِي تَقُولُ ذَلِكَ؟ فَقُلْتُ لَهُ: قَدْ قُلْتُهُ بِأَبِي أَنْتَ وَأُمِّي يَا رَسُولَ اللَّهِ. قَالَ: فَإِنَّكَ لَا تَسْتَطِيعُ ذَلِكَ؛ فَصُمْ وَأَفْطِرْ وَنَمْ وَقُمْ، وَصُمْ مِنَ الشَّهْرِ ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ فَإِنَّ الْحَسَنَةَ بَعِشْرَ أَمْثَالِهَا وَذَلِكَ مِثْلُ صِيَامِ الدَّهْرِ > قُلْتُ: فَإِنِّي أَطِيقُ أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ. قَالَ: فَصُمْ يَوْمًا وَأَفْطِرْ يَوْمَيْنِ > قُلْتُ: فَإِنِّي أَطِيقُ أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ. قَالَ: فَصُمْ يَوْمًا وَأَفْطِرْ يَوْمًا فَذَلِكَ صِيَامُ دَاوُدَ عَلَيْهِ السَّلَامُ وَهُوَ أَعْدَلُ الصِّيَامِ > وَفِي رِوَايَةٍ: هُوَ أَفْضَلُ الصِّيَامِ > فَقُلْتُ: فَإِنِّي أَطِيقُ أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ. فَقَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: لَا أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ > وَلَأَنْ أَكُونَ قَبْلَ الثَّلَاثَةِ الْأَيَّامِ الَّتِي قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَحَبُّ إِلَيَّ مِنْ أَهْلِي وَمَالِي.

وَفِي رِوَايَةٍ: أَلَمْ أَخْبَرَ أَنَّكَ تَصُومُ النَّهَارَ وَتَقُومُ اللَّيْلَ؟ > قُلْتُ: بَلَى يَا رَسُولَ اللَّهِ. قَالَ: فَلَا تَفْعَلْ؛ صُمْ وَأَفْطِرْ وَنَمْ وَقُمْ؛ فَإِنَّ لِحَسَدِكَ عَلَيْكَ حَقًّا، وَإِنْ لِعَيْنِكَ عَلَيْكَ حَقًّا، وَإِنْ لَزَوْجِكَ عَلَيْكَ حَقًّا، وَإِنْ لَزَوْرِكَ عَلَيْكَ حَقًّا، وَإِنْ بِحَسَبِكَ أَنْ تَصُومَ مِنْ كُلِّ شَهْرٍ ثَلَاثَةَ أَيَّامٍ فَإِنَّ لَكَ بِكُلِّ حَسَنَةٍ عَشْرَ أَمْثَالِهَا فَإِنَّ ذَلِكَ صِيَامُ الدَّهْرِ > فَشَدَّدْتُ فَشَدَّدَ عَلَيَّ. قُلْتُ: يَا رَسُولَ اللَّهِ إِنِّي أَجِدُ قُوَّةَ. قَالَ: صُمْ صِيَامَ نَبِيِّ اللَّهِ دَاوُدَ وَلَا تَزِدْ عَلَيْهِ > قُلْتُ: وَمَا كَانَ صِيَامَ دَاوُدَ؟ قَالَ: نِصْفُ الدَّهْرِ > فَكَانَ عَبْدُ اللَّهِ يَقُولُ بَعْدَ مَا كَبُرَ: يَا لَيْتَنِي قَبْلَتْ رَخْصَةَ رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ!

وَفِي رِوَايَةٍ: أَلَمْ أَخْبَرَ أَنَّكَ تَصُومُ الدَّهْرَ، وَتَقْرَأُ الْقُرْآنَ كُلَّ لَيْلَةٍ > فَقُلْتُ: بَلَى يَا رَسُولَ اللَّهِ وَلَمْ أَرِدْ بِذَلِكَ إِلَّا الْخَيْرَ. قَالَ: فَصُمْ صَوْمَ نَبِيِّ اللَّهِ دَاوُدَ فَإِنَّهُ كَانَ أَعْبَدَ النَّاسِ، وَاقْرَأُ الْقُرْآنَ فِي كُلِّ شَهْرٍ > قُلْتُ: يَا نَبِيَّ اللَّهِ إِنِّي أَطِيقُ أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ؟ قَالَ: فَاقْرَأْهُ فِي كُلِّ عَشْرِينَ > قُلْتُ: يَا نَبِيَّ اللَّهِ إِنِّي أَطِيقُ أَفْضَلَ مِنْ ذَلِكَ؟ قَالَ: فَاقْرَأْهُ فِي كُلِّ سَبْعٍ وَلَا تَزِدْ عَلَى ذَلِكَ > فَشَدَّدْتُ فَشَدَّدَ عَلَيَّ، وَقَالَ لِي النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: > إِنَّكَ لَا تَدْرِي لَعَلَّكَ يَطُولُ بِكَ عَمْرُ > قَالَ: فَفَصَرْتُ إِلَى الَّذِي قَالَ لِي النَّبِيُّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ، فَلَمَّا كَبُرْتُ وَدَدْتُ أَنِّي كُنْتُ قَبْلَتْ رَخْصَةَ نَبِيِّ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ.

وفي رواية: < وإن لولدك عليك حقاً >

وفي رواية: < لا صام من صام الأبدي ثلاثاً >.

وفي رواية: < أحب الصيام إلى الله صيام داود، وأحب الصلاة إلى الله صلاة داود: كان ينام نصف الليل ويقوم ثلثه وينام سدسه، وكان يصوم يوماً ويفطر يوماً، ولا يفر إذا لاقى >

وفي رواية قال: أنكحني أبي امرأة ذات حسب، وكان يتعاهد كنته: أي امرأة ولده، فيسألها عن بعليها فتقول له: نعم الرجل من رجل لم يطأ لنا فراشاً، ولم يفتش لنا كنفاً منذ أتيناها! فلما طال ذلك عليه ذكر ذلك للنبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فقال: < القني به > فلقيته بعد فقال: < كيف تصوم؟ > قلت: كل يوم. قال: < وكيف تحتم؟ > قلت: كل ليلة. وذكر نحو ما سبق. وكان يقرأ على بعض أهله السبع الذي يقرؤه يعرضه من النهار ليكون أخف عليه بالليل، وإذا أراد أن يتقوى أفطر أياماً وأحصى وصام مثلهن كراهية أن يترك شيئاً فارق عليه النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ. كل هذه الروايات صحيحة معظمها في الصحيحين وقليل منها في أحدهما.

150a. Da Abû Muhammad °AbdAllah ibn °Amr ibn al-°Âs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Informarono il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) che io avevo detto: «Per Allah! digiunerò per tutto il giorno, e mi leverò in preghiera la notte finché campo»; e il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) chiese: «Sei tu che hai detto questo?»; «L'ho detto – gli confermai – possano mio padre e mia madre esserti di riscatto, o Messaggero di Allah». Egli obiettò: «Ma non sei in grado di farlo; digiuna, e rompi il digiuno; dormi, e levati in preghiera. Digiuna tre giorni al mese: giacché l'opera buona vale per dieci, ciò equivale al digiuno di un intero ciclo». Ribattei: «Posso fare di meglio». Propose: «Allora digiuna un giorno e interrompi per due». Insistetti: «Posso fare di meglio». Disse: «Digiuna un giorno ed interrompi per un giorno: quello era il digiuno di Dâ'ûd, ed è il digiuno più giusto – *in una versione: esso è il digiuno più meritorio*». Ribattei: «Posso fare di meglio». Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) concluse: «Non c'è di meglio». Avessi accettato i tre giorni di cui aveva parlato il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), mi sarebbe stato più caro della mia famiglia e dei miei beni!

150b. In una versione.

«Mi hanno informato che digiuni di giorno e ti levi in preghiera la notte?!»; confermai: «Sì, Messaggero di Allah». Disse: «Non farlo. Digiuna ed interrompi, dormi e levati in preghiera; hai dei doveri nei confronti del tuo corpo, ne hai nei confronti dei tuoi occhi, di tua moglie, e dei tuoi ospiti. Ti è

sufficiente digiunare tre giorni ogni mese, giacché per ogni opera buona avrai il decuplo, e quindi essi equivalgono all'intero ciclo mensile». Insistetti, ed insisté a sua volta. Dissi: «Messaggero di Allah, mi ritrovo la forza per farlo». Propose: «Compi il digiuno del Profeta di Allah Dâ'ûd, e non andar oltre»; chiesi: «E in che cosa consisteva il digiuno di Dâ'ûd?»; «Metà del ciclo mensile», rispose. E dopo che fu cresciuto in età, °AbdAllah soleva dire: «Se avessi accettato la flessibilità del Messaggero di Allah!».

150c. In una versione.

«Sono stato informato che digiuni per tutto il ciclo mensile, e reciti il Corano ogni notte!?»; «Sì, Messaggero di Allah – risposi -, e con ciò non aspiro che al bene». Consigliò: «Compi il digiuno del Profeta di Allah Dâ'ûd, che era di tutti il più pio, e recita il Corano ogni mese». Obiettai: «Profeta di Allah, sono in grado di far meglio di così»; «Recitalo ogni settimana – replicò – e non andar oltre». Insistetti, ed egli insistette a sua volta; quindi il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) mi disse: «Non sai: può darsi che tu abbia una lunga vita». – *Proseguì* - : Ed arrivai a quello stato cui il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) aveva alluso, e quando divenni anziano, avrei preferito aver accettato la flessibilità del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui).

150d. In una versione.

«Ed hai un dovere nei confronti di tuo figlio».

150e. In una versione.

«Non digiuna affatto chi digiuna sempre», e lo ripeté tre volte.

150f. In una versione.

«Il digiuno più caro ad Allah Altissimo è il digiuno di Dâ'ûd, e di Dâ'ûd è la preghiera più cara ad Allah Altissimo: egli dormiva metà della notte, si levava in preghiera per un terzo di essa, e ne dormiva un altro sesto; digiunava un giorno ed interrompeva per un giorno; e non si ritirava indietro quando andava incontro al nemico».

150g. In una versione.

Mio padre mi aveva dato in moglie una donna di gran conto, ed aveva costante cura della sua congiunta<sup>69</sup>, e la interrogava sul suo sposo; e lei rispondeva: «Un bel tipo di stallone, che non ci vien sopra in un letto, e non ci fruga un fianco dal nostro arrivo». E come la cosa andò per le lunghe, la riportò al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui), che disse: «Fammelo incontrare». Quindi lo incontrai, e chiese: «Come fai il digiuno?». Risposi: «Ogni giorno». Chiese: «E come fai la lettura del Corano?»; «Ogni notte», risposi – e il racconto è all'incirca come più sopra -. E usava recitare davanti a qualcuno della sua famiglia la settima parte che avrebbe recitato, ripassandola di giorno, in modo che gli risultasse più leggera la notte, e quando voleva

---

<sup>69</sup> Nda : cioè la moglie di suo figlio

recuperare le forze, interrompeva il digiuno per qualche giorno, ne teneva conto, e digiunava per un numero di giorni equivalente, per la ripugnanza ad omettere qualcosa, a causa della quale si discostasse dal Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui).

Tutte queste versioni sono autentiche, e la maggior parte di loro si trova nei due *Sahîh*, ed un numero minore in uno solo di essi.

- 151 وعن أبي ربيعٍ حنظلة بن الربيع الأسدي الكاتب أحد كتاب رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: لقيني أبو بكر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ فقال: كيف أنت يا حنظلة؟ قلت: نافق حنظلة! قال: سبحان الله! ما تقول؟ قلت: نكون عند رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يذكرنا بالجنة والنار كأننا رأي عين فإذا خرجنا من عند رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عافسنا الأزواج والأولاد والضييعات نسينا كثيراً. قال أبو بكر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ: فوالله إنا لنلقى مثل هذا. فانطلقت أنا وأبو بكر حتى دخلنا على رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فقلت: نافق حنظلة يا رَسُولَ اللَّهِ! فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: وما ذاك؟ قلت: يا رَسُولَ اللَّهِ نكون عندك تذكرنا بالنار والجنة كأننا رأي عين فإذا خرجنا من عندك عافسنا الأزواج والأولاد والضييعات نسينا كثيراً. فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: والذي نفسي بيده لو تدومون على ما تكونون عندي وفي الذكر لصافحتكم الملائكة في فرشكم وفي طرقكم، ولكن يا حنظلة ساعة وساعة ثلاث مرات. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

قوله: <ربيعي> بكسر الراء. والأسدي <بضم الهمزة وفتح السين وبعدها ياء مكسورة مشددة

وقوله> عافسنا <هو بالعين والسين المهملتين، : أي عالجنا ولاعبنا.

و<الضييعات : <المعاش.

151. Da Abû Rib°î Hanzala ibn ar-Rabî° al-usaydî, lo scriba, uno dei segretari del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui).

Abû Bakr (che Allah sia soddisfatto di lui) m'incontrò e mi chiese: Come stai, Hanzala?». Risposi: «Hanzala è un ipocrita!». Ed egli: «Sia esaltato Allah! Che dici!?». Raccontai: «Stavamo insieme al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), che ci raccontava del Paradiso e dell'Inferno come se uno li vedesse; e quando ci congedammo dal Messaggero di Allah, ci

dedicammo<sup>70</sup> alle mogli, ai figli e agli interessi, e negligemmo molte cose». Abû Bakr (che Allah sia soddisfatto di lui) esclamò: «Per Allah, ci troviamo davanti allo stesso problema!». E ce n'andammo, io e Abû Bakr, dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), e dissi : «Hanzala è un ipocrita, o Messaggero di Allah!». Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) chiese: «Che è questo?». Mi spiegai: «Messaggero di Allah, eravamo con te e ci rammentavi dell'Inferno e del Paradiso come li si vedesse; e quando ci siamo congedati da te, ci siamo dedicati alle mogli, ai figli ed agli interessi, ed abbiamo negletto molte cose». Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: «Per Colui nella Cui mano è l'anima mia, se continuaste ad essere nello stato in cui vi trovate quando siete in mia compagnia, e nel rammemprare, vi tenderebbero la mano gli Angeli, nei vostri letti e per via ; tuttavia, o Hanzala, vi è un tempo e vi è un altro tempo». Lo ripeté tre volte.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 152 وعن ابن عباس رضي الله عنه قال: بينما النبي صلى الله عليه وسلم يخطب إذا هو برجل قائم فسأل عنه، فقالوا: أبو إسرائيل نذر أن يقوم في الشمس ولا يقعد ولا يستظل ولا يتكلم وبصوم. فقال النبي صلى الله عليه وسلم: مروه فليتكلم وليستظل وليقعد وليتم صومه >رواه البخاري

152. Da ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Mentre il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) teneva un sermone, ecco che un uomo restava in piedi, ed egli chiese di lui; «È Abû Isrâ'îl – risposero – ha fatto voto che sarebbe rimasto in piedi sotto il sole, senza mettersi a sedere, né all'ombra; non avrebbe profferito motto, ed avrebbe digiunato». Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: «Ordinagli di parlare, mettersi all'ombra e sedersi, ma di completare il suo digiuno»

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

---

<sup>70</sup> Nda : °*âfasnâ* : rivolgemmo le nostre attenzioni e ci trastullammo

باب المحافظة على الأعمال

Capitolo 15

DELL'ATTENTO CONTROLLO DELLE AZIONI

قال الله تعالى الحديد 16 { : (ألم يأن للذين آمنوا أن تخشع قلوبهم لذكر الله وما نزل من الحق، ولا يكونوا كالذين أوتوا الكتاب من قبل فطال عليهم الأمد فقست قلوبهم. }

قال تعالى الحديد 27 { : (ثم قفينا على آثارهم برسلنا وقفينا بعيسى ابن مريم وآتيناه الإنجيل، وجعلنا في قلوب الذين اتبعوه رأفة ورحمة، ورهبانية ابتدعوها ما كتبناها عليهم إلا ابتغاء رضوان الله، فما رعوها حق رعايتها. }

قال تعالى النحل 92 { : (ولا تكونوا كالتي نقضت غزلها من بعد قوة أنكاثاً. }

قال تعالى الحجر 99 { : (واعبد ربك حتى يأتيك اليقين. }

Allah l'Altissimo ha detto :

**Non è forse giunto, per i credenti, il momento in cui rendere umili i loro cuori nel ricordo di Allah e nella verità che è stata rivelata, e da differenziarsi da quelli che ricevettero la Scrittura in precedenza e che furono tollerati a lungo (da Allah) ? I loro cuori si indurirono e molti di loro divennero perversi** (Corano LVII. Al-Hadîd, 16)

L'Altissimo ha detto:

**...E mandammo Gesù figlio di Maria, al quale demmo il Vangelo. Mettemmo nel cuore di coloro che lo seguirono dolcezza e compassione; il monachesimo, invece, lo istituirono da loro stessi, soltanto per ricercare il compiacimento di Allah. Non fummo Noi a prescriverlo. Ma non lo rispettarono come avrebbero dovuto** (Corano LVII. Al-Hadîd, 27)

L'Altissimo ha detto:

**Non siate come colei che disfaceva il suo filato dopo averlo torto a fatica...** (Corano XVI. An-Nahl, 92)

L'Altissimo ha detto:

**E adora il tuo Signore finché non ti giunga l'ultima certezza** (Corano XV. Al-Hijr, 99)

وأما الأحاديث فمنها حديث عائشة: وكان أحب الدين إليه ما داوم صاحبه عليه. وقد سبق في الباب قبله) حديث رقم 142

Quanto agli ahadîth, tra di essi vi sono i seguenti:

Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Nelle pratiche di religione, quel che più gli era caro era ciò in cui era fedele e costante (*vedi ḥadîth n° 142*)

- 153 وعن عمر بن الخطاب رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: من نام عن حظه من الليل أو عن شيء منه فقرأه ما بين صلاة الفجر وصلاة الظهر كتب له كأنما قرأه من الليل > رواه مسلم.

153 Da °Umar ibn al-Khattâb – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Chi dorme in luogo di recitare la sua parte di Corano (*ḥizbihi*) – oppure: una sua parte – nel corso della notte, e poi la recita nell’intervallo tra la *ṣalât* dell’alba e quella del mezzogiorno, gli sarà ascritta come se l’avesse recitata la notte”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 154 وعن عبد الله بن عمرو بن العاص رضي الله عنه قال، قال لي رسول الله صلى الله عليه وسلم: يا عبد الله لا تكن مثل فلان كان يقوم من الليل فترك قيام الليل > متفق عليه.

154. Da °AbdAllah ibn °Amr ibn al-Âs - che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) mi disse: “°AbdAllah, non essere come il Tale, che aveva l’abitudine di alzarsi in preghiera la notte, e poi tralasciò di farlo”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano

- 155 وعن عائشة رضي الله عنها قالت: كان رسول الله صلى الله عليه وسلم إذا فاتته الصلاة من الليل من وجع أو غيره صلى من النهار ثنتي [عشرة ركعة]. رواه مسلم



155. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

Quando perdeva la *salât* notturna<sup>71</sup> per indisposizione o altro, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) soleva fare dodici *raka°ât* durante il giorno.

Lo ha trasmesso Muslim.

باب الأمر بالمحافظة على السنة وآدابها

## Capitolo 16

### DELL'ORDINE DI OTTEMPERARE SCRUPOLOSAMENTE ALLA *SUNNAH* ED ALLE SUE REGOLE DI CONDOTTA

قال الله تعالى الحشر 7: {وما آتاكم الرسول فخذوه، وما نهاكم عنه فانتهوا.}

قال تعالى النجم 3، 4: {وما ينطق عن الهوى، إن هو إلا وحي يوحى.}

قال تعالى آل عمران 31: {قل إن كنتم تحبون الله فاتبعوني يحببكم الله، ويغفر لكم ذنوبكم.}

قال تعالى الأحزاب 21: {لقد كان لكم في رسول الله أسوة حسنة لمن كان يرجو الله واليوم الآخر.}

قال تعالى النساء 65: {فلا وربك لا يؤمنون حتى يحكموك فيما شجر بينهم، ثم لا يجدوا في أنفسهم حرجاً مما قضيت، ويسلموا تسليماً.}

قال تعالى النساء 59: {فإن تنازعتم في شيء فردوه إلى الله والرسول إن كنتم تؤمنون بالله واليوم الآخر.}

قال العلماء: معناه: إلى الكتاب والسنة.

قال تعالى النساء 80: {من يطع الرسول فقد أطاع الله.}

<sup>71</sup> Si intende la preghiera surerogatoria notturna

قال تعالى الشورى 52، 53: {وإنك لتهدى إلى صراط مستقيم.}

قال تعالى النور 63: {فليحذر الذين يخالفون عن أمره أن تصيبهم فتنة أو يصيبهم عذاب أليم.}

قال تعالى الأحزاب 34: {واذكرون ما يتلى في بيوتكن من آيات الله والحكمة.} والآيات في الباب كثيرة.

وأما الأحاديث:

Allah l'Altissimo ha detto:

**Prendete quello che il Messaggero vi dà e astenetevi da quel che vi nega**  
(Corano LIX. Al-Hashr, 7)

L'Altissimo ha detto:

**E neppure parla d'impulso: non è che una Rivelazione ispirata** (Corano LIII.  
An-Najm, 3-4)

L'Altissimo ha detto:

**Di': Se avete sempre amato Allah, seguitemi. Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati...** (Corano III. Âl-°Imrân, 31)

L'Altissimo ha detto:

**Avete nel Messaggero di Allah un bell'esempio per voi, per chi spera in Allah e nell'Ultimo Giorno...** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 21)

L'Altissimo ha detto:

**No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente**  
(Corano IV. An-Nisâ', 65)

L'Altissimo ha detto:

**...Se siete discordi in qualcosa, fate riferimento ad Allah e al Messaggero<sup>72</sup>, se credete in Allah e nell'ultimo Giorno...** (Corano IV. An-Nisâ', 59)

L'Altissimo ha detto:

---

<sup>72</sup> Nda : Gli °ulamâ' dicono : il senso è : al Libro e alla Sunnah

**Chi obbedisce al Messaggero obbedisce ad Allah...** (Corano IV. An-Nisâ', 80)

L'Altissimo ha detto:

**...In verità tu li guiderai sulla retta via, la via di Allah...** (Corano XLII. Ash-Shûrâ, 52-53)

L'Altissimo ha detto:

**...Coloro che si oppongono al suo comando stiano in guardia che non giunga loro una prova o non li colpisca un castigo doloroso** (Corano XXIV. An-Nûr, 63)

L'Altissimo ha detto:

**E ricordate i versetti di Allah che vi sono recitati nelle vostre case e la saggezza...** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 34)

E i versetti che riferiscono all'argomento di questo capitolo sono molti.

- 156. فالأول عن أبي هريرة رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم قال: <دعوني ما تركتكم؛ إنما أهلك من كان قبلكم كثرة سؤالهم واختلافهم على أنبيائهم، فإذا نهيتكم عن شيء فاجتنبوه، وإذا أمرتكم بأمر فأتوا منه ما استطعتم> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

156. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Lasciatemi tranquillo quanto vi ho lasciati tranquilli: ha fatto perire quelli che furono prima di voi la quantità delle loro domande e divergenze sui loro Profeti; e quando vi interdico una cosa, evitatela; e quando vi do un ordine, eseguitelo per quanto vi è possibile”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 157. الثاني عن أبي نجيح العرياض بن سارية رضي الله عنه قال: وعظنا رسول الله صلى الله عليه وسلم موعظة بليغة، وجلت منها القلوب، وذرفت منها العيون. فقلنا: يا رسول الله كأنها موعظة مودع فأوصنا. قال: <أوصيكم بتقوى الله والسمع والطاعة وإن تأمر عليكم عبد [حبشي]، وإنه من يعش منكم فسيرى اختلافاً كثيراً! فعليكم بسنتي وسنة الخلفاء الراشدين المهديين عضوا عليها بالنواجذ، وإياكم ومحدثات الأمور فإن كل بدعة ضلالة> رواه أبو داود والترمذي وقال حديثٌ حَسَنٌ صحيح.

<النواجذ> بالذال المعجمة: الأنياب وقيل الأضراس.

157. Da Abû Najîh al-°Irbâd ibn Sâriya – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ci tenne un'ammonizione efficace, dalla quale furono intimoriti i cuori, e ne lacrimarono gli occhi; e chiedemmo: “Messaggero di Allah, è come se questa fosse l'ammonizione di uno che ci dice addio: facci le tue raccomandazioni”. Disse: “Vi raccomando il devoto timore di Allah, e l'ascoltare e l'obbedire, foss'anche uno schiavo abissino ad avere autorità sopra di voi; chi di voi vivrà vedrà molte discordie, e sarà vostro dovere attenervi alla mia Sunnah, e a quella dei successori ben diretti, condotti sulla retta via: aggrappatevi con i denti<sup>73</sup>, voi e le situazioni che seguiranno, giacché ogni innovazione è traviamiento”.

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e at-Tirmidhî, che disse: *ḥadîth* buono ed autentico.

- 158 الثالث عن أبي هريرة رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: < كل أمي يدخلون الجنة إلا من أبي > قيل: ومن يأبي يا رسول الله؟ قال: < من أطاعني دخل الجنة، ومن عصاني فقد أبى > حرَّاهُ البُخاريُّ.

158. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Tutti i membri della mia comunità entreranno in Paradiso, eccetto chi rifiuta”. Chiesero: “E chi rifiuta, Messaggero di Allah?”. Rispose: “Chi mi avrà obbedito, entrerà in Paradiso; e chi mi sarà stato ribelle, ha già rifiutato”.

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 159 الرابع عن أبي مسلم، وقيل: أبي إياس سلمة بن عمر بن الأكوع رضي الله عنه أن رجلاً أكل عند رسول الله صلى الله عليه وسلم بشماله فقال: < كل بيمينك > قال: لا أستطيع. قال: < لا استطعت >! ما منعه إلا الكبر، فما رفعها إلى فيه. رواه مُسلمٌ.

159. Da Abû Muslim – detto Abû Iyâs – Salama ibn °Amr ibn al-Akwa' – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un uomo mangiava con la sinistra alla presenza del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ed egli gli disse: “Mangia con la destra!”.

<sup>73</sup> Nda : *nawâjîd* : i canini ; si è detto : i molari.

Obiettò: “Non ne sono capace”. Replicò: “Che tu non ne sia capace!”<sup>74</sup>. E non la sollevò mai più fino alla bocca.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 160 الخامس عن أبي عبد الله النعمان بن بشير رضي الله عنه قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <لَتَسُونَنَّ صفوفكم أو ليخالفن الله بين وجوهكم> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية لمسلم: كان رسول الله صلى الله عليه وسلم يسوي صفوفنا حتى كأنما يسوي بها القداح حتى رأى أنا قد عقلنا عنه. ثم خرج يوماً فقام حتى كاد أن يكبر فرأى رجلاً بادياً صدره فقال: <عباد الله لتسون صفوفكم أو ليخالفن الله بين وجوهكم.>

160a. Da Abû °AbdAllah an-Nu°mân ibn Bashîr – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: “Serrate i ranghi, o Allah farà differenza tra di voi”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

160b. In una versione di Muslim.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) era solito serrare i nostri ranghi come se vi serrasse le frecce, fino a che vide che l’avevamo capito; poi, un gionro uscì, e si levò per la *ṣalât*; e quando fu sul punto di pronunciare il *takbîr*, vide un uomo il cui petto sporgeva, e disse: “Servi di Allah! Serrate i vostri ranghi, oppure Allah farà differenza tra di voi”.

- 161 السادس عن أبي موسى رضي الله عنه قال: احترق بيت بالمدينة على أهله من الليل، فلما حدث رسول الله صلى الله عليه وسلم بشأنهم قال: <إن هذه النار عدو لكم فإذا نتم فأطفئوها عنكم> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

161. Da Abû Mûsâ – che Allah sia soddisfatto di lui.

Una casa a Madinah arse di notte sui suoi abitanti e, quando fu informato del loro caso, il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse:

<sup>74</sup> Nda: non glielo impediva che l’orgoglio.

“Certo questo fuoco è un nemico per voi; quando andate a dormire, spegnetelo”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 162 السابع عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: إِنَّ مِثْلَ مَا بَعَثَنِي اللَّهُ بِهِ مِنَ الْهُدَى وَالْعِلْمِ كَمِثْلِ غَيْثِ أَصَابِ أَرْضًا، فَكَانَتْ مِنْهَا طَائِفَةٌ طَيِّبَةٌ قَبِلَتْ الْمَاءَ فَأَنْبَتَتِ الْكَلَاءَ وَالْعُشْبَ الْكَثِيرَ، وَكَانَ مِنْهَا أَجَادِبُ أَمْسَكَتِ الْمَاءَ فَنَفَعَ اللَّهُ بِهَا النَّاسَ فَشَرَبُوا مِنْهَا وَسَقَوْا وَزَرَعُوا، وَأَصَابَ طَائِفَةٌ مِنْهَا أُخْرَى إِنَّمَا هِيَ قِيَعَانٌ لَا تَمْسُكُ مَاءً وَلَا تَنْبِتُ كَلَاءً. فَذَلِكَ مِثْلُ مَنْ فَقِهَ فِي دِينِ اللَّهِ وَنَفَعَهُ بِمَا بَعَثَنِي اللَّهُ بِهِ فَعِلِمٌ وَعِلْمٌ، وَمِثْلُ مَنْ لَمْ يَرْفَعْ بِذَلِكَ رَأْسًا وَلَمْ يَقْبَلْ هُدَى اللَّهِ الَّذِي أُرْسِلْتُ بِهِ > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<فقّه >بضم القاف على المشهور وقيل بكسرهما: أي صار فقيهاً.

162. Da Abû Mûsâ – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Quel che Allah mi ha mandato in fatto di retta guida e di scienza è simile ad una pioggia abbondante che arriva ad una terra, di cui una parte buona riceve l’acqua, e germina il foraggio e l’erba verde in quantità; e ce n’è una sterile, che trattiene l’acqua, con la quale Allah dà vantaggio agli uomini, che ne bevono, irrigano e seminano; e ne arriva su un’altra parte, che è solo un bassopiano, che non trattiene l’acqua, e non germina foraggi; il tutto è simile a chi è sapiente<sup>75</sup> nella religione di Allah, e ciò che Allah mi ha mandato gli è di vantaggio, ed egli sa ed insegna; ed è simile a chi non vi consente, e non accetta la guida di Allah colla quale sono stato inviato”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 163 الثامن عن جابر رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ، قَالَ رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: مِثْلِي وَمِثْلَكُمْ كَمِثْلِ رَجُلٍ أَوْقَدَ نَارًا فَجَعَلَ الْجَنَادِبُ وَالْفَرَاشُ يَقْعَنُ فِيهَا وَهُوَ يَذْهَبُ عَنْهَا، وَأَنَا آخِذٌ بِحُجْرَتِي مِنَ النَّارِ وَأَنْتُمْ تَفْلَتُونَ مِنْ يَدَيَّ >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

<الجنادب >نحو الجراد. والفراش، هذا المعروف الذي يقع في النار.

<sup>75</sup> Nda : letto comunemente *faquha* ; anche *faqiha*, nel qual caso « diventa *faqih* »

و< الحجز > جمع حجرة وهي: معقد الإزار والسر اويل.

163. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Io e voi siamo in condizioni simili a quelle di un uomo che abbia acceso un fuoco, e le cavallette<sup>76</sup> e le farfalle prendano a cadervi dentro, ed egli ne le allontani; così io vi prendo per le cinture per strapparvi dal Fuoco, e voi mi sfuggite di mano”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 164 التاسع عنه رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أَمَرَ بَلْعَ الْأَصَابِعِ وَالصَّحْفَةِ وَقَالَ: إِنَّكُمْ لَا تَدْرُونَ فِي أَيِّهِ الْبَرَكَةُ >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

وفي رواية له: >إذا وقعت لقمة أحدكم فليأخذها فليمط ما كان بها من أذى وليأكلها ولا يدعها للشيطان، ولا يمسح يده بالمنديل حتى يلعق أصابعه فإنه لا يدري في أي طعامه البركة>

وفي رواية له: >إن الشيطان يحضر أحدكم عند كل شيء من شأنه حتى يحضره عند طعامه، فإذا سقطت من أحدكم اللقمة فليمط ما كان بها من أذى فليأكلها ولا يدعها للشيطان. >

164a. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ordinò di leccarsi le dita e il vassoio<sup>77</sup>; e aggiunse: “Voi non sapete in quale porzione di cibo si trovi la benedizione”

Lo ha trasmesso Muslim.

164b. In una sua versione.

“Se a qualcuno di voi cade un boccone, lo raccolga, ne scarti quel che è danneggiato, e lo mangi e non lo lasci a Satana; e non s’asciughi la mano colla salvietta prima di essersi leccato le dita, giacché non sa in quale parte del suo cibo vi sia la benedizione”.

164c. In una sua versione.

<sup>76</sup> Nda : *Janâdib* : qualcosa di simile a cavallette e farfalle, note per gettarsi nel fuoco.

<sup>77</sup> *Sahfa* : grande scodella

“Infatti Satana segue da presso ciascuno di voi in ognuna delle sue faccende, fino a seguirlo da presso davanti al suo cibo; e se a qualcuno di voi cade un boccone, ne scarti quel che è danneggiato, e lo mangi e non lo lasci a Satana”.

- 165 العاشر عن ابن عباس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: قَامَ فِينَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ بِمَوْعِظَةٍ فَقَالَ: يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّكُمْ مُحْشُورُونَ إِلَى اللَّهِ تَعَالَى حِفَاةَ عِرَاقٍ غَرْلًا { كَمَا بَدَأْنَا أَوَّلَ خَلْقٍ نَعِيدُهُ وَعَدًّا عَلَيْنَا إِنَّا كُنَّا فَاعِلِينَ } {الأنبياء 103} (أَلَا وَإِنَّ أَوَّلَ الْخَلْقِ لَيَكْسَى يَوْمَ الْقِيَامَةِ إِبْرَاهِيمَ عَلَيْهِ السَّلَامُ، أَلَا وَإِنَّهُ سَيَجَاءُ بِرِجَالٍ مِنْ أُمَّتِي فَيُؤْخِذُ بِهِمْ ذَاتَ الشَّمَالِ فَأَقُولُ: يَا رَبِّ أَصْحَابِي. فَيَقَالُ: إِنَّكَ لَا تَدْرِي مَا أَحْدَثُوا بَعْدَكَ. فَأَقُولُ كَمَا قَالَ الْعَبْدُ الصَّالِحُ { وَكُنْتُ عَلَيْهِمْ شَهِيدًا مَا دُمْتُ فِيهِمْ } إِلَى قَوْلِهِ: {العزيز الحكيم} {المائدة 117، 118} (فَيَقَالُ لِي: إِنَّهُمْ لَمْ يَزَالُوا مُرْتَدِّينَ عَلَى

أَعْقَابِهِمْ مِنْذُ فَارَقْتَهُمْ >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<غَرْلًا: >أَيُّ غَيْرٍ مُحْتَوِينَ.

165. Da ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) si alzò in mezzo a noi per il sermone, e disse: “Gente! Sarete riuniti dinnanzi ad Allah Altissimo, scalzi, nudi, incirconcisi,

**Come iniziammo la prima creazione, così la reitereremo; è Nostra promessa: saremo Noi a farlo** (Corano XXI. Al-Anbiyâ', 104);

e certo la prima creatura ad essere rivestita di un abito il Giorno della Resurrezione sarà Ibrâhîm (su di lui la pace); e certo saran condotti uomini della mia comunità, e saranno posti alla sinistra, ed io dirò: “Signore, sono i miei Compagni!”, e sarà risposto: “Tu non sai quello che hanno fatto dopo di te”; e dirò allora come disse il servo pio<sup>78</sup>:

**...Fui testimone di loro finché rimasi presso di loro; da quando mi hai elevato (a Te), Tu sei rimasto a sorvegliarli. Tu sei testimone di tutte le cose. Se li punisci, in verità sono servi Tuo; se li perdoni, in verità Tu sei l'Eccelso, il Saggio** (Corano V. Al-Mâ'ida, 117-118)

Mi si dirà: “Quelli non hanno cessato dal ritornare sui loro passi dacché te ne separasti”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>78</sup> Ossia 'Îsâ ibnu Maryam (Gesù figlio di Maria, pace su di entrambi).



- 166 الحادي عشر عن أبي سعيد عبد الله بن مغفل رضي الله عنه قال: فهمي رسول الله صلى الله عليه وسلم عن الخذف وقال: <إنه لا يقتل الصيد، ولا ينكأ العدو، وإنه يفقأ العين، ويكسر السن > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية: أن قريباً لابن مغفل خذف فنهاه وقال إن رسول الله صلى الله عليه وسلم فهمي عن الخذف وقال: <إنها لا تصيد صيداً > ثم عاد فقال: أحدثك أن رسول الله صلى الله عليه وسلم فهمي عنه ثم عدت تخذف! لا أكلمك أبداً.

166a. Da Abû Sa'îd °AbdAllah ibn Mughaffal – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) proibì di tirare i ciottoli, dicendo: “Non uccide la selvaggina, non ferisce il nemico, ma buca l'occhio e spezza il dente”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

166b. In una versione.

Un vicino di Ibn Mughaffal tirava dei ciottoli, ed egli glielo proibì dicendo: “Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) proibì di lanciare ciottoli, dicendo: “Non caccia la selvaggina”.”. Quindi quello riprese, ed egli disse: “Ti ho informato che il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) lo ha proibito, e ancora continui a tirar ciottoli? Non ti rivolgerò mai più la parola”.

- 167 وعن عابس بن ربيعة قال: رأيت عمر بن الخطاب رضي الله عنه يقبل الحجر) يعني الأسود (ويقول: إني أعلم أنك حجر ما تنفع ولا تضر، ولولا إني رأيت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقبلك ما قبلتك. مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

167. Da °Âbis ibn Rabî'a.

Ho visto °Umar ibn al-Khattâb (che Allah sia soddisfatto di lui) baciare la Pietra<sup>79</sup> e dire: “So che tu sei una pietra, e non sei né d'utilità, né di danno, e se non avessi visto il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) che ti baciava, non ti bacerei”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>79</sup> Nda : Cioè la Pietra Nera

باب وجوب الانقياد لحكم الله تعالى وما يقوله من دعي إلى ذلك وأمر بمعروف أو نهي عن منكر

## Capitolo 17

### DELLA NECESSITÀ DI SOTTOMETTERSI AL DECRETO DI ALLAH DI QUEL CHE DICE CHI INVITA A FARLO E DELL'ORDINARE IL BENE E PROIBIRE IL MALE

قال الله تعالى (النساء 65): {فلا وربك لا يؤمنون حتى يحكموك فيما شجر بينهم، ثم لا يجدوا في أنفسهم حرجاً مما قضيت، ويسلموا تسليماً.}

وقال تعالى (النور 51): {إنما كان قول المؤمنين إذا دعوا إلى الله ورسوله ليحكم بينهم أن يقولوا: سمعنا وأطعنا، وأولئك هم المفلحون.}

وفيه من الأحاديث حديث أبي هريرة المذكور في أول الباب قبله) انظر الحديث رقم 156 (وغيره من الأحاديث فيه).

Allah Altissimo ha detto:

**No, per il tuo Signore, non saranno credenti finché non ti avranno eletto giudice delle loro discordie e finché non avranno accettato senza recriminare quello che avrai deciso, sottomettendosi completamente** (Corano IV. An-Nisâ', 65)

Allah Altissimo ha detto:

**Quando i credenti sono chiamati ad Allah e al Suo Messaggero affinché egli giudichi tra loro, la loro risposta è: "Ascoltiamo e obbediamo". Essi sono coloro che prospereranno!** (Corano XXIV. An-Nûr, 51)

E tra gli *ahadîth* riferiti a questo capitolo, ci sono quelli di Abû Hurayra (che Allah sia soddisfatto di lui) riportato all'inizio del capitolo precedente, ed altri.

- 168 وعن أبي هريرة رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ لما نزلت على رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ { الله ما في السماوات وما في الأرض، وإن تبدوا ما في أنفسكم أو تخفوه يحسبكم به الله {الآية} البقرة 283 ) اشتد ذلك على أصحاب رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فَأَتُوا رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ ثم برکوا على الركب فقالوا: أَي رَسُولِ اللَّهِ كلفنا من الأعمال ما نطيق: الصلاة والجهاد

والصيام والصدقة وقد أنزلنا عليك هذه الآية ولا نطيقها. قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: <أتريدون أن تقولوا كما قال أهل الكتابين من قبلكم: سمعنا وعصينا؟ بل قولوا سمعنا وأطعنا غفرانك ربنا وإليك المصير. فلما اقترأها القوم وذلت بما أَلَسْتَهُمْ أَنْزَلَ اللَّهُ تَعَالَى فِي إِثْرِهَا { آمَنَ الرَسُولُ بِمَا أَنْزَلَ إِلَيْهِ مِنْ رَبِّهِ وَالْمُؤْمِنُونَ } كل آمن بالله وملائكته وكتبه ورسله لا نفرق بين أحد من رسله، وقالوا: سمعنا وأطعنا غفرانك ربنا وإليك المصير { البقرة 285 } فلما فعلوا ذلك نسخها الله تعالى فَأَنْزَلَ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ { لا يكلف الله نفساً إلا وسعها، لها ما كسبت وعليها ما اكتسبت، ربنا لا تؤاخذنا إن نسينا أو أخطأنا { قال نعم } ربنا ولا تحمل علينا إصراً كما حملته على الذين من قبلنا { قال نعم } ربنا ولا تحملنا ما لا طاقة لنا به { قال نعم } واعف عنا واغفر لنا وارحمنا، أنت مولانا فانصرنا على القوم الكافرين { البقرة 286 } قال نعم. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

168. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Quando scese sul Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) il versetto:

**Ad Allah appartiene tutto ciò che è nei cieli e sulla terra. Che lo manifestiate o lo nascondiate, Allah vi chiederà conto di quello che è negli animi vostri. E perdonerà chi vuole e castigherà chi vuole. Allah è Onnipotente** (Corano II. Al-Baqara, 284),

il tutto apparve duro ai Compagni del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui); si recarono dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), si misero sulle ginocchia, e chiesero: “Messaggero di Allah, ci sono stati impotenti atti che siamo in grado di compiere: la salât, il jihâd, il digiuno, l’elemosina; ed è sceso su di te questo versetto, e non ne siamo all’altezza”. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) rispose: “Volete dire come disse la gente dei due Libri che sono venuti prima di voi: “Udiamo e ci ribelliamo”? Dite piuttosto: “Udiamo ed obbediamo; per il Tuo perdono, nostro Signore, venire a Te è nostro fine”.”. E quando il popolo lo ebbe recitato, e si abbassarono conseguentemente le loro lingue, Allah l’Altissimo fece scendere, di seguito ad esso:

**Il Messaggero crede in quello che è stato fatto scendere su di lui da parte del suo Signore, come del resto i credenti: tutti credono in Allah, nei Suoi**

**Angeli, nei Suoi Libri e nei Suoi Messaggeri. "Non facciamo differenza alcuna tra i Suoi Messaggeri"** (Corano II. Al-Baqara, 285)

E come fecero ciò, Allah l'Altissimo lo abrogò; Allah Potente e Glorioso fece scendere:

**Allah non impone a nessun'anima un carico al di là delle sue capacità. Quello che ognuno avrà guadagnato sarà a suo favore e ciò che avrà demeritato sarà a suo danno: "Signore, non ci punire per le nostre dimenticanze e i nostri sbagli - assenti<sup>80</sup> . Signore, non caricarci di un peso grave come quello che imponesti a coloro che furono prima di noi- assenti - . Signore, non imporci ciò per cui non abbiamo la forza. Assolvici, perdonaci, abbi misericordia di noi. Tu sei il nostro patrono, dacci la vittoria contro i miscredenti- assenti -** (Corano II. Al-Baqara, 286)

Lo ha trasmesso Muslim.

باب النهي عن البدع ومحدثات الأمور

## Capitolo 18

### DELL'INTERDIZIONE DELLE INNOVAZIONI E D'INVENTAR COSE

قال الله تعالى (يونس 32): {فماذا بعد الحق إلا الضلال.}

وقال تعالى (الأنعام 8): {ما فرطنا في الكتاب من شيء.}

وقال تعالى (النساء 59): {إن تنازعتم في شيء فردوه إلى الله والرسول: {أي الكتاب والسنة.

وقال تعالى (الأنعام 153): {وأن هذا صراطي مستقيماً فاتبعوه، ولا تتبعوا السبل فتفرق بكم عن سبيله.}

وقال تعالى (آل عمران 31): {قل إن كنتم تحبون الله فاتبعوني يحببكم الله، ويغفر لكم ذنوبكم.}

<sup>80</sup> Le incidentali non fanno parte del versetto, e sono, in certo modo, assicurazione dell'esaudimento, da parte di Allah, delle preghiere da Lui suggerite al credente.

والآيات في الباب كثيرة معلومة.

وأما الأحاديث فكثيرة جداً وهي مشهورة فنقتصر على طرف منها:

Allah l'Altissimo ha detto:

**Oltre la Verità cosa c'è, se non l'errore?** (Corano X. Yûnus, 32)

L'Altissimo ha detto:

**Non abbiamo dimenticato nulla nel Libro** (Corano VI. Al-An°âm, 38)

L'Altissimo ha detto:

**Se siete discordi in qualcosa, fate riferimento ad Allah e al Messaggero**<sup>81</sup>  
(Corano IV. An-Nisâ', 59)

L'Altissimo ha detto:

**In verità questa è la Mia retta via: seguitemela e non seguite i sentieri che vi allontanerebbero dal Suo sentiero** (Corano VI. Al-An°âm, 153)

L'Altissimo ha detto:

**Di': Se avete sempre amato Allah, seguitemi. Allah vi amerà e perdonerà i vostri peccati...** (Corano III. Âl-°Imrân, 31)

- 169 عن عائشة رضي الله عنها قالت قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: من أحدث في أمرنا هذا ما ليس منه فهو رد >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية لمسلم > من عمل عملاً ليس عليه أمرنا فهو رد. >

169a. Da °Â'isha – che Allah sia soddisfatto di lei.

<sup>81</sup> Nda : cioè al Libro e alla Sunnah

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Chi inventa su questa nostra situazione cose che non ne fanno parte, è un reprobato”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

169b. In una versione di Muslim.

“Chi compie un atto che non gli abbiamo ordinato, è un reprobato”.

- 170 وعن جابر رضي الله عنه قال: كان رسول الله صلى الله عليه وسلم إذا خطب أحمرت عيناه، وعلا صوته، واشتد غضبه حتى كأنه منذر جيش يقول: *صباحكم ومساءكم* > ويقول: *بعثت أنا والساعة كهاتين* > ويقرن بين أصبعيه السبابة والوسطى ويقول: *أما بعد فإن خير الحديث كتاب الله، وخير الهدي هدي محمد صلى الله عليه وسلم، وشر الأمور محدثاتها، وكل بدعة ضلالة* > ثم يقول: *أنا أولى بكل مؤمن من نفسه: من ترك ما لأهله، ومن ترك ديناً أو ضياعاً فإلي وعلي* > رواه مسلم.

170. Da Jâbir – che Allah sia soddisfatto di lui.

Al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), quando teneva il sermone, si arrossavano gli occhi, la sua voce si levava, e s'intensificava il suo rossore, al punto che pareva che mettesse in guardia contro un'armata; e diceva: “Vi viene addosso al mattino, e vi viene addosso alla sera”; e diceva: “Sono stato mandato, e io e l'Ora siamo come questi due”, e univa le due dita, l'indice e il medio; e diceva: “E poi, la migliore relazione è il Libro di Allah, e la guida migliore è la guida di Muḥammad; il male delle disposizioni sta nell'inventarle, ed ogni innovazione è errore”. Quindi diceva: “Io sono più vicino ad ogni credente di quanto lo sia egli stesso; chi lascia dei beni, questi vanno alla sua famiglia; chi lascia un debito, o delle bocche da sfamare, l'uno viene e me, gli altri a mio carico”.

Lo ha trasmesso Muslim.

وعن العرابض بن سارية رضي الله عنه حديثه السابق) انظر الحديث رقم 157 (في باب المحافظة على السنة.

Vedi *ḥadīth* n° 157

باب من سن سنة حسنة أو سيئة

## Capitolo 19

### DI CHI DÀ FORMA A UNA TRADIZIONE BUONA O CATTIVA

قال الله تعالى (الفرقان 24): (والذين يقولون ربنا هب لنا من أزواجنا وذرياتنا قررة أعين، واجعلنا للمتقين إماماً.)

وقال تعالى (الأنبياء 73): (وجعلناهم أئمة يهدون بأمرنا.)

Allah l'Altissimo ha detto:

**E quelli che dicono: "Signor nostro, donaci dalle nostre mogli e dalla nostra posterità consolazione degli occhi, e ponici a modello per i timorati** (Corano XXV. Al-Furqân, 74)

L'Altissimo ha detto:

**Ne facemmo capi che dirigessero le genti secondo il Nostro ordine** (Corano XXI. Al-Anbiyâ', 73)

- 171 وعن أبي عمرو، جرير بن عبد الله رضي الله عنه قال: كنا في صدر النهار عند رسول الله صلى الله عليه وسلم فجاءه قوم عراة مجتافي النمار أو العباء متقلدي السيوف، عامتهم من مضر بل كلهم من مضر، فتمعر وجه رسول الله صلى الله عليه وسلم لما رأى بهم من الفاقة، فدخل ثم خرج فأمر بلالاً فأذن وأقام فصلى ثم خطب فقال: يا أيها الناس اتقوا ربكم الذي خلقكم من نفس واحدة {إلى آخر الآية} إن الله كان عليكم رقيباً {النساء 1} (والآية التي في آخر الحشر) يا أيها الذين آمنوا اتقوا الله، ولتنظر نفس ما قدمت لغد {تصدق رجل من ديناره، من درهمه، من ثوبه، من صاع بره، من صاع تمره حتى قال:} ولو بشق تمره {فجاء رجل من الأنصار بصرة كادت كفه تعجز عنها بل قد عجزت، ثم تتابع الناس حتى رأيت كومين من طعام وثياب حتى رأيت وجه رسول الله صلى الله عليه وسلم يتهلل كأنه مذهبة. فقال رسول الله صلى الله عليه وسلم: من سن في الإسلام سنة حسنة فله أجرها وأجر من عمل بها بعده من غير أن ينقص من أجورهم شيء، ومن سن

في الإسلام سنة سيئة كان عليه وزرها ووزر من عمل بها من بعده من غير أن ينقص من أوزارهم شيء >رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

قوله >مجتابي النمار <هو بالجيم وبعد الألف باء موحدة.

<النمار >جمع نمره وهي كساء من صوف مخطط.

ومعنى >مجتابيهما : >لابسيها قد خرقوها في رؤوسهم .والجوب :القطع، ومنه قول الله تعالى الفجر  
9 { :وَتُمُودَ الَّذِينَ جَابُوا الصَّخْرَ بِالْوَادِ :{أي نحتوه وقطعوه.

وقوله >تمعر <هو بالعين المهملة :أي تغير.

وقوله >رأيت كومين <بفتح الكاف وضمها، أي :صبرت.

وقوله >كأنه مذهبة <هو بالذال المعجمة وفتح الهاء والباء الموحدة .قاله القاضي عياض وغيره .  
وصحفه بعضهم فقال :مدھنة <بدال مهملة وضم الهاء والنون، وكذا ضبطه الحميدي، والصحيح  
المشهور هو الأول .والمراد به على الوجهين :الصفاء والاستنارة.

171. Ba Abû °Amr Jarîr ibn °AbdAllah – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ci trovavamo di piena mattina assieme al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), e venne da lui della gente, che indossava solo un pezzo di “pantera” bucato al collo<sup>82</sup> – oppure un °abâ’<sup>83</sup> – e che cingeva spada al fianco; la maggior parte di loro, anzi tutti, erano dei Mudar; il volto del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) s’alterò alla vista della loro miseria; rientrò, e poi uscì, diede l’ordine a Bilâl, che fece la chiamata alla salât, e si levò e recitò la salât, quindi tenne il sermone e disse: “Gente! Temete il vostro Signore, che vi ha creati da un’anima unica, e creò da quella sua moglie, e sparse da quei due molti uomini e donne; e temete Allah, in nome del quale vi chiedete l’un l’altro; e i legami di sangue, giacché Allah sta in osservazione sopra di voi; e citò l’altro versetto che sta alla fine della Sûra dell’Adunata:

**O voi che credete, temete Allah e che ognuno rifletta su ciò che avrà preparato per l’indomani** (Corano LIX. Al-Hashr, 18)

<sup>82</sup> Nda: *mujtabî an-nimar*, pl. di *namira*, « pantera »: è un abito di lana maculata, *mijtabiyyîn* : lo indossavano praticando uno strappo in corrispondenza del capo; *jûb*: taglio. Donde il detto dell’Altissimo: “**E i Thamûd, che tagliavano le rocce presso la valle**” (Corano LXXXIX. Al-Fajr, 9), cioè le scavavano e le spaccavano.

<sup>83</sup> Abito di lana, a larghe striscie bicolori, aperto sul davanti e privo di colletto, con un accenno di manica



E faccia ciascuno elemosina del suo *dînâr*, del suo *dirham*<sup>84</sup>, del suo abito, di un *ṣâ°* del suo frumento, di un *ṣâ°* dei suoi datteri”, finché disse: “Ed anche della metà di un dattero”. E uno degli *Anṣâr* portò una borsa il cui bordo stava per staccarsene – anzi, già se ne staccava – quindi vennero tutti di seguito, fino a che vidi due mucchi, di cibo ed abiti, e il volto del Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) risplendere come se fosse dorato<sup>85</sup>. Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “A chi dà forma nell’Islâm a una consuetudine buona, gliene verrà la ricompensa, come la ricompensa di chi l’avrà attuata dopo di lui, senza che ciò diminuisca in nulla la ricompensa di chi l’avrà messa in opera; e chi dà forma nell’Islâm a una cattiva consuetudine, saranno a suo carico il peso conseguente, e il peso di chi l’avrà attuata dopo di lui, senza che ciò diminuisca in nulla il peso di chi l’avrà messa in opera”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 172 وعن ابن مسعود رضي الله عنه أن النبي صلى الله عليه وسلم قال: <ليس من نفس تقتل ظلماً إلا كان على ابن آدم الأول كفل من دمها لأنه كان أول من سن القتل> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

172. Da Ibn Mas’ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Nessun individuo sarà ucciso iniquamente senza che ricada sul primo figlio di Adamo una parte del suo sangue, giacché egli fu il primo che diede forma all’omicidio”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

---

<sup>84</sup> Moneta argentea ; etimologicamente, il termine viene comunemente fatto derivare dalla dracma greca ; la moneta in questione tuttavia, era quella dell’Impero sassanide, a partire dalla quale verrà coniato, in epoca omayyade, il *dirham* arabo

<sup>85</sup> Nda : *ka-annahu mudhhab* : questa la lettura del *Qâdî °Iyâd* e altri ; qualcuno legge, sbagliando, *mudhhibah* : così mantiene al-Ḥâmidî. Notoriamente autentica è la prima lezione, e si intende sotto i due aspetti della limpidezza e della luminosità.

باب الدلالة على خير والدعاء إلى هدى أو ضلالة

## Capitolo 20

### DELL'ESSERE GUIDA AL BENE E DELL'INVITO ALLA BUONA O ALLA CATTIVA DIREZIONE

قال تعالى القصص 87: {وادع إلى ربك.}

وقال تعالى النحل 125: {ادع إلى سبيل ربك بالحكمة والموعظة الحسنة.}

وقال تعالى المائدة 2: {وتعاونوا على البر والتقوى.}

وقال تعالى آل عمران 84: {ولتكن منكم أمة يدعون إلى الخير.}

L'Altissimo ha detto:

**Invita al tuo Signore...** (Corano XXVIII. Al-Qasas, 87)

L'Altissimo ha detto:

**Chiama al sentiero del tuo Signore con la saggezza e la buona parola...**  
(Corano XVI. An-Nahl, 125)

L'Altissimo ha detto:

**Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà** (Corano V. Al-Mâ'ida, 2)

L'Altissimo ha detto:

**Sorga tra voi una comunità che inviti al bene** (Corano III. Âl-°Imrân, 104)

- 173 وعن أبي مسعود عقبة بن عمرو الأنصاري البصري رضي الله عنه قال: قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: <من دل على خير فله مثل أجر فاعله> **رَوَاهُ مُسْلِمٌ**

173. Da Abû Mas°ûd °Uqba ibn °Amr al-Ansârî al-Badrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Per chi è guida al bene, vi sarà ricompensa uguale a quella di chi lo attua”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 174 وعن أبي هريرة رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: <من دعا إلى هدى كان له من الأجر مثل أجور من تبعه لا ينقص ذلك من أجورهم شيئاً، ومن دعا إلى ضلالة كان عليه من الإثم مثل آثام من تبعه لا ينقص ذلك من آثامهم شيئاً> **رَوَاهُ مُسْلِمٌ**.

174. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Per chi invita alla retta direzione vi sarà ricompensa uguale a quella di colui che l’avrà seguita, e ciò non diminuirà in nulla la sua; e a chi invita alla cattiva direzione, sarà fatto carico di una colpa uguale a quella di colui che l’avrà seguita, e ciò non diminuirà in nulla la sua”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 175 وعن أبي العباس سهل بن سعد الساعدي رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال يوم خيبر: <لأعطين هذه الراية غداً رجلاً يفتح الله على يديه، يحب الله ورسوله ويحبه الله ورسوله> فبات الناس يدوكون ليلتهم أيهم يعطاها، فلما أصبح الناس غدوا على رسول الله صلى الله عليه وسلم كلهم يرجو أن يعطاها. فقال: <أين علي بن أبي طالب؟> <ف قيل: يا رسول الله هو يشتكي عينيه>. قال: <فأرسلوا إليه> <فأتي به فبصق رسول الله صلى الله عليه وسلم في عينيه ودعا له فبرأ حتى كأن لم يكن به وجع فأعطاه الراية>. فقال علي رضي الله عنه: <يا رسول الله أقاتلهم حتى يكونوا مثلنا؟> فقال: <انفذ على رسلك حتى تنزل بساحتهم، ثم ادعهم إلى الإسلام، وأخبرهم بما يجب عليهم من حق الله تعالى فيه، فوالله لأن يهدي الله بك رجلاً واحداً خير لك من حمر النعم> **مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ**.

قوله <يدوكون> : <أي يخوضون ويتحدثون>.

قوله <رسلك> بكسر الراء وبفتحها لغتان والكسر أفصح.

175. Da Abû'l-°Abbâs Sahl ibn Sa°d as-Sâ°idî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse, in occasione della giornata di Khaybar: “Domani affiderò questo stendardo a un uomo, nelle cui mani Allah darà la vittoria, che ama Allah e il Suo Messaggero e che Allah e il Suo Messaggero amano”. Gli uomini trascorsero la notte ad interrogarsi su a chi di loro sarebbe stato affidato. E quando fece mattina si presentarono tutti dal Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), ciascuno sperando che fosse affidato a lui; ed egli chiese: “Dov’è °Alî ibn Abî Tâlib?”. Risposero: “Messaggero di Allah, ha male agli occhi”. Ingiunse: “Mandatelo a chiamare”; glielo condussero, e il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) gli sputò negli occhi e pregò per lui; e fu guarito come se non avesse avuto alcun dolore; e diede a lui lo stendardo. °Alî (che Allah sia soddisfatto di lui) chiese: “O Messaggero di Allah, dovrò combatterli finché non saranno diventati come noi?”. Rispose: “Procedi con calma<sup>86</sup> finché non sarai arrivato alle loro postazioni, invitali all’Islâm, ed informali di ciò che ne deriva loro come obbligo dalla realtà di Allah Altissimo; e, per Allah, se Allah dà la retta guida anche ad un solo uomo per mezzo tuo, ciò sarà meglio per te che possedere dei cammelli rossi”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 176 وعن أنس رضي الله عنه أن فتي من أسلم قال: يا رسول الله إني أريد الغزو وليس معي ما أجهز به؟ قال: < أنت فلاناً فإنه قد كان تجهز فمرض. فأتاه فقال: إن رسول الله صلى الله عليه وسلم يقرئك السلام ويقول: أعطني الذي تجهزت به. فقال: يا فلانة أعطيه الذي تجهزت به، ولا تحبسي منه شيئاً، فوالله لا تحبسي منه شيئاً فيبارك لك فيه > رواه مسلم.

176. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un giovane degli Aslam disse: “Messaggero di Allah, desidero partecipare alla spedizione, ma non ho l’equipaggiamento necessario”. Rispose: “Vai dal tale, che si era equipaggiato e poi s’è ammalato”. Andò da quello e disse: “Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ti manda il suo saluto, e a dire di darmi il tuo equipaggiamento”. E quegli disse: “Ehi, la Tale, dagli l’equipaggiamento che mi sono procurato, e non trattenere alcunché; non trattenere alcunché, per Allah, ché in ciò vi sarà per te una benedizione”.

Lo ha trasmesso Muslim.

<sup>86</sup> Nda: *rislika* e *raslika* sono due termini diversi; *risl* è più espressivo

باب التعاون على البر والتقوى

## Capitolo 21

### DELL'ASSISTERSI L'UN L'ALTRO NELLA PIETÀ E NEL DEVOTO TIMORE

قال الله تعالى (المائدة 2): {وتعاونوا على البر والتقوى.}

وقال تعالى (العصر 1، 2، 3): {والعصر، إن الإنسان لفي خسر، إلا الذين آمنوا وعملوا الصالحات، وتواصوا بالحق، وتواصوا بالصبر} قال الإمام الشافعي رحمه الله كلاماً معناه: إن الناس أو أكثرهم في غفلة عن تدبر هذه السورة.

Allah l'Altissimo ha detto:

**Aiutatevi l'un l'altro in carità e pietà** (Corano V. Al-Mâ'ida, 2)

L'Altissimo ha detto:

**Per il Tempo! Invero l'uomo è in perdita, eccetto coloro che credono e compiono il bene, vicendevolmente si raccomandano la verità e vicendevolmente si raccomandano la pazienza** (Corano CIII. Al-°Asr, 1-3)<sup>87</sup>

- 177 وعن أبي عبد الرحمن زيد بن خالد الجهني رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: <من جهز غازياً في سبيل الله فقد غزا، ومن خلف غازياً في أهله بخير فقد غزا> مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

177. Da Abû °Abd ar-Rahmân ibn Zayd ibn Khâlid al-Juhanî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ha detto il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui): “Chi finanzia un combattente è come se avesse combattuto, e chi resta ad occuparsi nel bene della famiglia di un combattente è come se avesse combattuto”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

<sup>87</sup> Nda: L'Imâm ash-Shâfi'î – che Allah abbia misericordia di lui – ha detto del suo senso: la gente, o la maggior parte di essa, non si preoccupa di riflettere su questa *Sûra*.

- 178 وعن أبي سعيد الخدري رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم بعث بعثاً إلى بني لحيان من هذيل فقال: لينبعث من كل رجلين أحدهما والأجر بينهما >رواه مسلم.

178. Da Abû Sa'îd al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) aveva mandato un corpo di spedizione contro i Banû Lahyân ibn Hudhayl, e aveva stabilito: “Ogni due uomini, ne sia scelto uno, e la ricompensa sarà fra ambedue”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 179 وعن ابن عباس رضي الله عنهما أن رسول الله صلى الله عليه وسلم لقي ركباً بالروحاء فقال: من القوم؟ قالوا: المسلمون. فقالوا: من أنت؟ قال: رسول الله >فرفعت إليه امرأة صبياً فقالت: ألهذا حج؟ قال: نعم ولك أجر >رواه مسلم.

179. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) incontrò una carovana a ar-Rawhâ', e chiese: “Di che nazione siete?”; “Musulmani”, risposero, e chiesero: “Tu chi sei?”; “Il Messaggero di Allah”. E allora una donna sollevò fino a lui un bimbo, e chiese: “Ha validità un pellegrinaggio per questo qui?”; “Sì – rispose – e per te c'è una ricompensa”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 180 وعن أبي موسى الأشعري رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم أنه قال: >الخازن المسلم الأمين الذي ينفذ ما أمر به فيعطيه كاملاً موفراً، طيبة به نفسه، فيدفعه إلى الذي أمر له به أحد المتصدقين >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

>وفي رواية: >الذي يعطي ما أمر به >وضبطوا> المتصدقين >بفتح القاف مع كسر النون على التثنية، وعكسه على الجمع، وكلاهما صحيح.

180a. Da Abû Mûsâ al-Ash°arî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Il tesoriere, musulmano, affidabile, che fa arrivare a destinazione quello che gli è stato ordinato, e lo dà compiutamente, integralmente, e di buon animo,

rimettendolo a chi gli era stato ordinato di farlo, è annoverato tra coloro che fanno l'elemosina”<sup>88</sup>.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

18ob. In una versione:

“...che dà quello che gli è stato ordinato di dare”.

## باب النصيحة

## Capitolo 22

### DELL'ESSER SINCERO E DISINTERESSATO

قال الله تعالى (الحجرات 10): {إنما المؤمنون إخوة.}

وقال تعالى إخباراً عن نوح صلى الله عليه وسلم الأعراف 62: {وأنصح لكم} وعن هود صلى الله عليه وسلم الأعراف 68: {وأنا لكم ناصح أمين.}

وأما الأحاديث:

L'Altissimo ha detto:

**In verità i credenti sono fratelli** (Corano XLIX. Al-Hujurat, 10)

L'Altissimo ha detto, in riferimento alle parole di Nûh (Noè, pace su di lui):

**vi do sinceri consigli** (Corano VII. Al-A'râf, 62),

e a quelle di Hûd (pace su di lui):

**e sono per voi un consigliere affidabile** (Corano VII. Al-A'râf, 68)

---

<sup>88</sup> Nda: Leggono anche *mutasaddaqayn*, al duale; altri, invece, leggono al plurale: ambo le lezioni sono autentiche

- 181 فالأول عن أبي رقية تميم بن أوس الداري رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ أَنَّ النَّبِيَّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ : <الدين النصيحة> قلنا: لمن؟ قال: <لله ولكتابه ولرسوله ولأئمة المسلمين وعامتهم> رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

181. Da Abû Ruqayya Tamim ibn Aws ad-Dârî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “La religione è devozione sincera”; chiedemmo: “Verso chi?”; rispose: “Verso Allah, il Suo Libro e il Suo Messaggero, e verso i Musulmani, tutti e ciascuno”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 182 الثاني عن جرير بن عبد الله رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ: بَايَعْتُ رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ عَلَى إِقَامِ الصَّلَاةِ، وَإِيتَاءِ الزَّكَاةِ، وَالنَّصْحِ لِكُلِّ مُسْلِمٍ <مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ>.

182. Da Jarîr ibn °AbdAllah – che Allah sia soddisfatto di lui.

Feci atto di obbedienza al Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), impegnandomi a fare la salât, a rimettere la zakât, e ad essere sinceramente devoto ad ogni Musulmano.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 183 الثالث عن أنس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عَنِ النَّبِيِّ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قَالَ: لَا يُؤْمِنُ أَحَدُكُمْ حَتَّى يُحِبَّ لِأَخِيهِ مَا يُحِبُّ لِنَفْسِهِ <مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ>.

183. Da Anas – che Allah sia soddisfatto di lui

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Nessuno di voi sarà credente finché non desidera per il suo fratello quello che desidera per se stesso”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.



باب الأمر بالمعروف والنهي عن المنكر

## Capitolo 23

### DELL'ORDINARE IL BENE E PROIBIRE IL MALE

قال الله تعالى آل عمران 104 {ولتكن منكم أمة يدعون إلى الخير، ويأمرون بالمعروف، وينهون عن المنكر، وأولئك هم المفلحون.}

وقال تعالى آل عمران 110 {كنتم خير أمة أخرجت للناس: تأمرون بالمعروف وتنهون عن المنكر.}

وقال تعالى الأعراف 199 {خذ العفو، وأمر بالعرف، وأعرض عن الجاهلين.}

وقال تعالى التوبة 71 {والمؤمنون والمؤمنات بعضهم أولياء بعض: يأمرون بالمعروف، وينهون عن المنكر.}

وقال تعالى المائدة 78 {لعن الذين كفروا من بني إسرائيل على لسان داود وعيسى ابن مريم، ذلك بما عصوا وكانوا يعتدون: كانوا لا يتناهون عن منكر فعلوه؛ لبئس ما كانوا يفعلون.}

وقال تعالى الكهف 29 {وقل الحق من ربكم فمن شاء فليؤمن ومن شاء فليكفر.}

وقال تعالى الحجر 94 {فاصدع بما تؤمر.}

وقال تعالى الأعراف 165 {فأنجينا الذين ينهون عن السوء، وأخذنا الذين ظلموا بعذاب بئس بما كانوا يفسقون.} والآيات في الباب كثيرة معلومة.

وأما الأحاديث

- 184 فالأول عن أبي سعيد الخدري رضي الله عنه قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <من رأى منكم منكراً فليغيره بيده، فإن لم يستطع فبلسانه، فإن لم يستطع فبقلبه؛ وذلك أضعف الإيمان > رواه مسلم.

Allah Altissimo ha detto:

**Sorga tra voi una comunità che inviti al bene, raccomandi le buone consuetudini e proibisca ciò che è riprovevole. Ecco coloro che prospereranno** (Corano III. Âl-°Imrân, 104)

L'Altissimo ha detto:

**Voi siete la migliore comunità che sia stata suscitata tra gli uomini, raccomandate le buone consuetudini e proibite ciò che è riprovevole...** (Corano III. Âl-°Imrân, 110)

L'Altissimo ha detto:

**Pratica il perdono, ordina il bene, e allontanati dagli ignoranti** (Corano VII. Al-A°râf, 199)

L'Altissimo ha detto:

**I credenti e le credenti sono alleati gli uni degli altri. Ordinano le buone consuetudini e proibiscono ciò che è riprovevole...** (Corano IX. At-Tawba, 71)

L'Altissimo ha detto:

**I miscredenti fra i Figli di Israele che hanno negato, sono stati maledetti dalla lingua di Davide e di Gesù figlio di Maria. Ciò in quanto disobbedivano e trasgredivano e non si vietavano l'un l'altro quello che era nocivo. Quant'era esecrabile quello che facevano!** (Corano V. Al-Mâ'ida, 78-79)

L'Altissimo ha detto:

**Di': La verità (proviene) dal vostro Signore: creda chi vuole e chi vuole neghi...** (Corano XVIII. Al-Kahf, 29)

L'Altissimo ha detto:

**Proclama con forza quello che ti è stato ordinato...** (Corano XV. Al-hijr, 94)

L'Altissimo ha detto:

**...salvammo coloro che proibivano il male e colpimmo con severo castigo coloro che erano stati ingiusti e che perversamente agivano** (Corano VII. Al-A°râf, 165)

I versetti che si riferiscono a questo capitolo sono molti e conosciuti.

- 184 فالأول عن أبي سعيد الخدري رضي الله عنه قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <من رأى منكم منكراً فليغيره بيده، فإن لم يستطع فبلسانه، فإن لم يستطع فبقلبه؛ وذلك أضعف الإيمان> **حرواهُ مُسلمٌ.**

184. Da Abû Sa'îd al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: “Chi di voi veda un male, lo corregga di propria mano; e se non ne è in grado, lo faccia colla lingua; se non ne è in grado, lo faccia col cuore, e questa è la fede più debole”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 185 الثاني عن ابن مسعود رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: <ما من نبي بعثه الله في أمة قبلي إلا كان له من أمته حواريون وأصحاب يأخذون بسنته ويقتدون بأمره، ثم إنها تخلف من بعدهم خلوف يقولون ما لا يفعلون، ويفعلون ما لا يؤمرون. فمن جاهدكم بيده فهو مؤمن، ومن جاهدكم بلسانه فهو مؤمن، ومن جاهدكم بقلبه فهو مؤمن؛ وليس وراء ذلك من الإيمان حبة خردل> **حرواهُ مُسلمٌ.**

185. Da Ibn Mas'ûd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Non vi è stato Profeta che Allah abbia mandato in una comunità prima di me, che non vi avesse degli amici sinceri e dei compagni, che ne prendessero a regola la sunnah e ad esempio il comportamento; e che poi venissero dopo di loro dei successori che dicevano quello che non facevano, e facevano quello che non era stato loro ordinato. E chi lottava contro costoro di sua mano era un credente, e chi lottava contro di essi con la lingua era un credente, e chi lottava contro di essi col cuore era un credente; e al di là da questo non vi era un grano di senape di fede”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 186 الثالث عن أبي الوليد عبادة بن الصامت رضي الله عنه قال: بايعنا رسول الله صلى الله عليه وسلم على السمع والطاعة في العسر واليسر، والمنشط والمكره، وعلى أثرة علينا، وعلى أن لا ننازع

الأمر أهله إلا أن تروا كفراً بواحاً عندكم من الله فيه برهان، وعلى أن نقول بالحق أينما كنا لا نخاف في الله لومة لائم >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

<المنشط والمكره >بفتح ميميهما: أي في السهل والصعب.

و< الأثرة : >الاختصاص بالمشترك .وقد سبق بيانها) انظر الحديث رقم 51. )

<بواحاً >بفتح الباء الموحدة بعدها واو ثم ألف ثم حاء مهملة: أي ظاهراً لا يحتمل تأويلاً.

186. Da Abû'l-Walîd °Ubâda ibn as-Sâmit – che Allah sia soddisfatto di lui.

Facemmo atto d'obbedienza al Messaggero di Allah, impegnandoci ad udire e ad obbedire, nelle situazioni avverse come nelle favorevoli, nelle situazioni agevoli come nelle asperità, al di sopra delle nostre inclinazioni; e a non contestare l'autorità a chi la detiene – a meno che non vediate patente miscredenza; e ne avrete la prova evidente da Allah l'Altissimo -; e a dire la verità ovunque fossimo, senza temere, nel nome di Allah, censura da nessuno”

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

187- الرابع عن النعمان بن بشير رضي الله عنهما عن النبي صلى الله عليه وسلم قال: < مثل القائم في حدود الله والواقع فيها كمثل قوم استهموا على سفينة فصار بعضهم أعلاها وبعضهم أسفلها، فكان الذين في أسفلها إذا استقوا من الماء مروا على من فوقهم؛ فقالوا: لو أنا خرقنا في نصيبنا خرقاً ولم نؤذ من فوقنا. فإن تركوهم وما أرادوا هلكوا جميعاً، وإن أخذوا على أيديهم نجوا ونجوا جميعاً > رواه البخاري.

<القائم في حدود الله >معناه: المنكر لها القائم في دفعها وإزالتها. والمراد بالحدود: ما نهى الله عنه.

و< استهموا : >اقترعوا.

187. Da an-Nu°mân ibn Bashîr – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Chi resta fermo entro i limiti stabiliti da Allah<sup>89</sup>, e chi vi incorre, sono simili a delle persone che tirino a sorte su una nave, e una parte vada sopra, e l'altra sottocoperta; e quelli che stanno di sotto, se devono cercare dell'acqua, passano accanto a quelli che stanno sopra di loro, e dicono: “Se aprissimo un buco nella nostra parte di nave, non disturberemmo quelli che ci stanno sopra”. Se questi li lasciassero fare come vogliono, perirebbero tutti insieme; se lo impedissero loro, scamperebbero, e scamperebbero tutti insieme”.

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

- 188 الخامس عن أم المؤمنين أم سلمة هند بنت أبي أمية حذيفة رضي الله عنها عن النبي صلى الله عليه وسلم أنه قال: إنه يستعمل عليكم أمراء فتعرفون وتنكرون. فمن كره فقد برئ، ومن أنكر فقد سلم؛ ولكن من رضي وتابع <قالوا: يا رسول الله ألا نقاتلهم؟ قال>: لا ما أقاموا فيكم الصلاة <رواه مسلم>.

معناه: من كره بقلبه ولم يستطع إنكار بيد ولا لسان فقد برئ من الإثم وأدى وظيفته، ومن أنكر بحسب طاقته فقد سلم من هذه المعصية، ومن رضي بفعلهم وتابعهم فهو العاصي.

188. Dalla Madre dei Credenti Umm Salama Hind bint Abî Umayya Hudhayfa – che Allah sia soddisfatto del padre e della figlia.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Saranno stabiliti sopra di voi dei Principi: li riconoscerete e li disapproverete; e chi li aborrirà, sarà innocente, e chi li disapproverà, sarà salvo, mentre chi ne sarà soddisfatto, ne seguirà la sorte”. Chiesero: “Messaggero di Allah, non li combatteremo?”. Rispose: “No, fintanto che manterranno la ṣalât in mezzo a voi”<sup>90</sup>.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 189 السادس عن أم المؤمنين أم الحكم زينب بنت جحش رضي الله عنها أن النبي صلى الله عليه وسلم دخل عليها فرعاً يقول: لا إله إلا الله! ويل للعرب من شر قد أقترب! فتحت اليوم من ردم

<sup>89</sup> Nda : *al-qâ'im fi hudûd Allâh Ta'âlâ*: il senso è: colui che è saldo nell'eliminare e nell'evitare ciò che essi riprovano; *hudûd*: ciò che Allah proibisce.

<sup>90</sup> Nda: il senso è: chi disapprova in cuor suo, non avendo la possibilità di intervenire né coll'azione, né colla parola, è innocente della trasgressione, ed assolve al suo obbligo; chi sconfessa nei limiti delle sue possibilità sfugge alle conseguenze di questa ribellione; chi è soddisfatto del loro agire e tien loro dietro, è ribelle.

يأجوج ومأجوج مثل هذه >وحلق بأصبعيه: الإبهام والتي تليها. فقلت: يا رَسُولَ اللَّهِ أَهْلُكَ وَفِينَا الصَّالِحُونَ؟ قال: نعم إذا كثر الخبث >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

189. Dalla Madre dei Credenti Umm al-Hakam Zaynab bint Jahsh – che Allah sia soddisfatto di lei.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) entrò da me spaventato, dicendo: “Non c’è altra divinità all’infuori di Allah; sventura sugli Arabi da un male che già s’approssima; è stato aperto della muraglia di Gog e Magog un buco così”, e unì pollice e indice a cerchio. Chiesi: “Messaggero di Allah, periremo, pur avendo in mezzo a noi dei pii?”. “Sì – rispose – quando aumenterà il disordine”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 190 السابع عن أبي سعيد الخدري رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ عن النبي صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ قال: >إياكم والجلوس في الطرقات >! فقالوا: يا رَسُولَ اللَّهِ ما لنا من مجالسنا بد: نتحدث فيها. فقال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >فإذا أبيتم إلا المجالس فأعطوا الطريق حقه > قالوا: وما حق الطريق يا رَسُولَ اللَّهِ؟ قال: >غض البصر، وكف الأذى، ورد السلام، وأمر بالمعروف، والنهي عن المنكر >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

190. Da Abû Saïd al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Guardatevi dal sedervi a conversare nelle strade”. Obbiettarono: “Messaggero di Allah, per le nostre riunioni non abbiamo uno spazio in cui conversare”. E il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Se non potete fare a meno delle vostre riunioni, date alla strada quel che le spetta di diritto”. “E qual è il diritto della strada?”, chiesero. Rispose: “Abbassare lo sguardo, eliminare l’ostacolo, rendere il saluto di pace, e ordinare il bene e proibire il male”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 191 الثامن عن ابن عباس رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمَا أن رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ رأى خاتماً من ذهب في يد رجل فترعه فطرحه وقال: >يعمد أحدكم إلى جمرة من نار فيجعلها في يده >! فقيل للرجل بعد ما ذهب رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: >خذ خاتمك انتفع به >. قال: لا والله لا آخذه أبداً وقد طرحه رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ! رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

191. Da Ibn °Abbâs – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) vide un sigillo d'oro al dito<sup>91</sup> di un uomo; glielo tolse e lo gettò via, dicendo: “Qualcuno di voi ha voglia di un ciottolo di fuoco da mettersi in mano?”. Dopo che il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) se ne fu andato, proposero a quell'uomo: “Riprenditi il sigillo, e traine un guadagno”; ma egli rispose: “No, per Allah, non lo riprenderò mai più, dopo che l'ha buttato via il Messaggero di Allah”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 192التاسع عن أبي سعيد الحسن البصري أن عائذ بن عمرو رضي الله عنه دخل على عبيد الله بن زياد فقال: أي بني إني سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <إن شر الرعاء الحطمة> فإياك أن تكون منهم. فقال له: اجلس فإنما أنت من نخالة أصحاب محمد صلى الله عليه وسلم. فقال: وهل كانت لهم نخالة؟ إنما كانت النخالة بعدهم وفي غيرهم. رواه مسلم.

192. Da Abû Sa°îd al-Hasan al-Basrî.

°Â'id ibn °Amr si presentò all'improvviso da °Ubaydullah ibn Ziyâd e disse: “Figliolo, io ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: “Il male dei governanti sta nell'agire con durezza”. Guardati dall'essere di questi!”. Egli ribatté: “Siedi, giacché tu sei soltanto la pula dei Compagni di Muḥammad (pace e benedizioni di Allah su di lui)”. Obiettò: “C'era forse assieme a loro della pula? Della pula ci fu soltanto dopo di loro, e in mezzo ad altri che loro”.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 193العاشر عن حذيفة رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم قال: <والذي نفسي بيده لتأمرن بالمعروف، ولتنهون عن المنكر أو ليوشكن الله أن يبعث عليكم عقاباً منه ثم تدعونه فلا يستجاب لكم> رواه الترمذي وقال حديث حسن.

193. Da Hudhayfa – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Per Colui nella Cui mano è l'anima mia, dovete ordinare il bene e proibire il male, altrimenti Allah potrebbe mandarvi addosso un Suo castigo, dopodiché Lo invocherete, e non vi esaudirà”.

<sup>91</sup> Lett.: nella mano

Lo ha trasmesso at-Tirmidhî, che disse: *hadîth* buono.

- 194 الحادي عشر عن أبي سعيد الخدري رضي الله عنه عن النبي صلى الله عليه وسلم قال : <أفضل الجهاد كلمة عدل عند سلطان جائر > رواه أبو داود والترمذي وقال حديث حسن.

194. Da Abû Sa'îd al-Khudrî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Il Jihâd più meritorio sta in una parola di giustizia pronunciata dinanzi ad un sovrano ingiusto”.

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e at-Tirmidhî, che disse: *hadîth* buono.

- 195 الثاني عشر عن أبي عبد الله طارق بن شهاب البجلي الأحمسي رضي الله عنه أن رجلاً سأل النبي صلى الله عليه وسلم وقد وضع رجله في الغرز: أي الجهاد أفضل؟ قال: <كلمة حق عند سلطان جائر > رواه النسائي بإسناد صحيح.

<الغرز > بغير معجمة مفتوحة ثم راء ساكنة ثم زاي : هو ركاب كور الجمل إذا كان من جلد أو خشب . وقيل : لا يختص بجلد وخشب .

195. Da Abû °AbdAllah Târiq ibn Shihâb al-Bajlî al-Aḥmassî – che Allah sia soddisfatto di lui.

Un uomo, che aveva già posto il piede nella staffa<sup>92</sup>, chiese al Profeta (pace e benedizioni di Allah su di lui): “Qual è il Jihâd più meritorio?”. Rispose: “Una parola di verità dinanzi ad un sovrano ingiusto”.

Lo ha trasmesso an-Nasâ'î con un *isnâd* autentico.

- 196 الثالث عشر عن ابن مسعود رضي الله عنه قال، قال رسول الله صلى الله عليه وسلم: <إن أول ما دخل النقص على بني إسرائيل أنه كان الرجل يلقي الرجل فيقول: يا هذا اتق الله ودع ما تصنع فإنه لا يحل لك، ثم يلقاه من الغد وهو على حاله فلا يمنعه ذلك أن يكون أكيله وشريبه وقعيده . فلما فعلوا ذلك ضرب الله قلوب بعضهم ببعض > ثم قال { :لعن الذين كفروا من بني إسرائيل على لسان داود وعيسى ابن مريم، ذلك بما عصوا وكانوا يعتدون، كانوا لا يتناهون عن منكر فعلوه،

<sup>92</sup> Nda : *gharz* : staffa della sella del cammello, quand'è fatta di cuoio o di legno. È stato detto che non si riferisce specificamente al cuoio o al legno.



لبئس ما كانوا يفعلون؛ ترى كثيراً منهم يتولون الذين كفروا؛ لبئس ما قدمت لهم أنفسهم {إلى قوله {فاسقون} المائدة 78، 79، 80، 81 (ثم قال): كلا والله لتأمرن بالمعروف، ولتنهون عن المنكر، ولتأخذن على يد الظالم ولتأطرنه على الحق أطراً، ولتقصرنه على الحق قصراً، أو ليضربن الله بقلوب بعضكم على بعض ثم ليلعنكم كما لعنهم} رواه أبو داود والترمذي وَقَالَ حَدِيثٌ حَسَنٌ. هذا لفظ أبي داود، ولفظ الترمذي قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: لما وقعت بنو إسرائيل في المعاصي هُتِمَ علمائهم فلم ينتهوا، فجالسوه في مجالسهم، وواكلوهم وشاربوهم، فضرب الله قلوب بعضهم ببعض، ولعنهم على لسان داود وعيسى ابن مريم، ذلك بما عصوا وكانوا يعتدون >فجلس رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ وكان متكئاً فقال: لا والذي نفسي بيده حتى تأطروهم على الحق أطراً. >

قوله > تأطروهم : >أي تعطفوهم.

< لتقصرنه : >أي لتحبسنه.

196a. Da Ibn Mas'ūd – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse che la prima volta che l'abbassamento del livello religioso s'insinuò nei Figli di Israele, fu quando un tale ne incontrò un altro, e disse: "Ehi, il Tale! Temi Allah e lascia stare quello che stai facendo, perché non ti è lecito". Poi, lo incontrò il giorno seguente, e quello era nello stesso stato, ma ciò non gli impedì di mangiare, bere e stare in compagnia con lui. E dopo che si furono comportati in tal modo, Allah indurì i cuori degli uni nei confronti degli altri".

Quindi citò:

**I miscredenti fra i Figli di Israele che hanno negato, sono stati maledetti dalla lingua di Davide e di Gesù figlio di Maria. Ciò in quanto disobbedivano e trasgredivano, e non si vietavano l'un l'altro quello che era nocivo. Quant'era esecrabile quello che facevano! Vedrai che molti di loro si alleeranno con i miscredenti. È così esecrabile quello che hanno preparato, che Allah è in collera con loro. Rimarranno in perpetuo nel castigo. Se credessero in Allah e nel Profeta e in quello che è stato fatto scendere su di lui, non li prenderebbero per alleati, ma molti di loro sono perversi** (Corano V. Al-Mā'ida, 78-81)

Poi proseguì (pace e benedizioni di Allah su di lui): "Invece, per Allah, dovete ordinare il bene, e dovete proibire il male, e bloccare la mano dell'iniquo, istradandolo al vero, e ridurlo entro i limiti del dovuto, o Allah v'indurrà reciprocamente i cuori, e alla fine vi maledirà come maledisse loro".

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd e at-Tirmidhî, che disse: hadîth buono. E questa è la redazione di Abû Dâ'ûd.

196b. La redazione di at-Tirmidhî.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Quando i Figli di Israele caddero nel peccato, i loro dottori della legge glielo proibirono, ma non se ne astennero, e quelli sedettero in loro compagnia nelle riunioni, e mangiarono e bevvero con loro, e Allah indurì reciprocamente il cuore, e li maledì per bocca di Dâ'ûd e °Îsâ ibn Maryam **in quanto disobbedivano e trasgredivano** (Corano V. Al-Mâ'ida, 78)”

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) sedeva, stando sui talloni, e disse: “No, per Colui nella Cui Mano è l'anima mia, fintanto che li istraderete alla verità”.

- 197 الرابع عشر عن أبي بكر الصديق رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ : يَا أَيُّهَا النَّاسُ إِنَّكُمْ لَتَقْرَأُونَ هَذِهِ الْآيَةَ :  
{ يَا أَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا عَلَيْكُمْ أَنْفُسَكُمْ لَا يَضُرُّكُمْ مَنْ ضَلَّ إِذَا اهْتَدَيْتُمْ } المائدة 105 (وإني سمعت  
رَسُولَ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ يَقُولُ > : إِنَّ النَّاسَ إِذَا رَأَوْا الظَّالِمَ فَلَمْ يَأْخُذُوا عَلَى يَدَيْهِ أَوْشَكَ أَنْ  
يَعْمَهُمُ اللَّهُ بِعِقَابٍ مِنْهُ > رواه أبو داود والترمذي والنسائي بأسانيد صحيحة.

197. Da Abû Bakr as-Siddîq – che Allah sia soddisfatto di lui.

Gente!, voi certamente recitate questo versetto:

**O voi che credete, preoccupatevi di voi stessi. Se siete ben diretti, non potrà nulla contro di voi colui che si è allontanato...** (Corano V. Al-Mâ'ida, 105)

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: “Se la gente vede un iniquo, e non gli blocca la mano, poco manca che Allah estenda su di essa le conseguenze dell'atto da lui compiuto”.

Lo hanno trasmesso Abû Dâ'ûd, at-Tirmidhî e an-Nasâ'î, con degli *isnâd* autentici

باب تغليظ عقوبة من أمر بمعروف أو نهى عن منكر وخالف قوله فعله

## Capitolo 24

### DELL'AGGRAVAMENTO DI PENA PER CHI ORDINA IL BENE O PROIBISCE IL MALE E LE SUE PAROLE E LE SUE AZIONI LO CONTRADDICONO

قال الله تعالى البقرة 44: {أتأمرون الناس بالبر وتنسون أنفسكم وأنتم تتلون الكتاب أفلا تعقلون.}!

وقال تعالى الصف 2، 3: {يا أيها الذين آمنوا لم تقولون ما لا تفعلون؟! كبر مقتاً عند الله أن تقولوا ما لا تفعلون.}!

وقال تعالى إخباراً عن شعيب صلى الله عليه وسلم هود 88: {وما أريد أن أخالفكم إلى ما أنهاكم عنه.}

Allah Altissimo ha detto:

**Ordinerete ai popoli la carità e dimenticherete voi stessi, voi che leggete il Libro? Non ragionate dunque?** (Corano II. Al-Baqara, 44)

Allah l'Altissimo ha detto:

**O credenti, perché dite quel che non fate? Presso Allah è grandemente odioso che diciate quel che non fate** (Corano LXI. As-Saff, 2-3)

L'Altissimo ha detto, a proposito di quel che disse Shu'ayb (pace su di lui):

**...Non voglio fare diversamente da quello che vi proibisco...** (Corano XI. Hûd, 88)

- 198 وعن أبي زيد أسامة بن زيد بن حارثة رضي الله عنه قال سمعت رسول الله صلى الله عليه وسلم يقول: <يؤتى بالرجل يوم القيامة فيلقى في النار فتندلق أفتاب بطنه، فيدور بها كما يدور الحمار في الرحا، فيجتمع إليه أهل النار فيقولون: يا فلان ما لك؟ ألم تكن تأمر بالمعروف، وتنهي عن المنكر؟ فيقول: بلى كنت أمر بالمعروف ولا آتية وأنهى عن المنكر وآتية >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

قوله <تندلق >هو بالدال المهملة معناه: تخرج.

و< الأفتاب : >الأمعاء واحدها قتب.

198. Da Abû Zayd Usâma ibn Zayd ibn Hâritha – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Ho sentito il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) dire: “L’uomo sarà convocato il Giorno della Resurrezione, e sarà gettato nel Fuoco; e gli verranno fuori gli intestini dal ventre, e vi girerà intorno come l’asino gira intorno alla macina; gli si faranno intorno gli abitanti del Fuoco a chiedere: “Ehi, il Tale! Che ti accade? Non ordinavi il bene e proibivi il male?”; “Già – risponderà – ordinavo il bene, ma non lo mettevo in pratica, proibivo il male e lo praticavo”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

باب الأمر بأداء الأمانة

## Capitolo 25

### DELL’ORDINE DI ONORARE IL PATTO

قال الله تعالى النساء 58 { :إن الله يأمركم أن تؤدوا الأمانات إلى أهلها. }

وقال تعالى الأحزاب 72 { :إنا عرضنا الأمانة على السماوات والأرض والجبال فأبين أن يحملنها وأشفقن منها وحملها الإنسان؛ إنه كان ظلوماً جهولاً. }

Allah Altissimo ha detto:

**Allah vi ordina di restituire i depositi agli aventi diritto...** (Corano IV. An-Nisâ’, 58)

L’Altissimo ha detto:

**In verità proponemmo ai cieli, alla terra e alle montagne la responsabilità (della fede), ma rifiutarono e ne ebbero paura, mentre l’uomo se ne fece carico. In verità egli è ingiusto e ignorante** (Corano XXXIII. Al-Ahzâb, 72)

- 199 وعن أبي هريرة رضي الله عنه أن رسول الله صلى الله عليه وسلم قال: < آية المنافق ثلاث : إذا حدث كذب، وإذا وعد أخلف، وإذا أؤتمن خان >مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ.

وفي رواية> وإن صام وصلى وزعم أنه مسلم.>

199a. Da Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “I segni distintivi dell’ipocrita sono tre: quando racconta, mente; quando promette, non mantiene; e quando ci si fida di lui, inganna”.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

199b. In una versione.

“Anche se digiuna, fa la *ṣalât*, e dà a intendere di essere Musulmano”.

200 - وعن حذيفة بن اليمان رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ قَالَ : حَدَّثَنَا رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ حَدِيثَيْنِ قَدْ رَأَيْتُ أَحَدَهُمَا أَنَا أَنْتَظِرُ الْآخَرَ : حَدَّثَنَا أَنَّ الْأَمَانَةَ نَزَلَتْ فِي جَذْرِ قُلُوبِ الرِّجَالِ ثُمَّ نَزَلَ الْقُرْآنُ فَعَلِمُوا مِنَ الْقُرْآنِ وَعَلِمُوا مِنَ السُّنَّةِ ، ثُمَّ حَدَّثَنَا عَنْ رَفْعِ الْأَمَانَةِ فَقَالَ : يَنَامُ الرَّجُلُ النَّوْمَةَ فَتَقْبِضُ الْأَمَانَةَ مِنْ قَلْبِهِ فَيُظِلُّ أَثَرَهَا مِثْلَ أَثَرِ الْمَجْلِ كَجَمْرٍ دَحْرَجْتَهُ عَلَى رِجْلِكَ فَتَفْطُ فِتْرَاهُ مُنْتَبِراً وَلَيْسَ فِيهِ شَيْءٌ > ثُمَّ أَخَذَ

حَصَاةً فَدَحْرَجَهَا عَلَى رِجْلِهِ > فَيَصْبِحُ النَّاسُ يَتَّبِعُونَ فَلَا يَكَادُ أَحَدٌ يُؤَدِّي الْأَمَانَةَ ، حَتَّى يَقَالَ : إِنْ فِي بَنِي فَلَانٍ رَجُلًا أَمِينًا ، حَتَّى يَقَالَ لِلرَّجُلِ : مَا أَجَلُكَ ! مَا أَظْفَرُهُ ! مَا أَعْقَلُهُ ! وَمَا فِي قَلْبِهِ مِثْقَالُ حَبَّةٍ مِنْ خَرْدَلٍ مِنْ إِيْمَانٍ . > وَلَقَدْ أَتَى عَلِيَّ زَمَانٌ وَمَا أَبَالِي أَيْكُمْ بَايَعْتُمْ : لَنْ كَانَ مُسْلِمًا لِيَرُدَّنِي عَلَيَّ دِينَهُ ، وَإِنْ كَانَ نَصْرَانِيًّا أَوْ يَهُودِيًّا لِيَرُدَّنِي عَلَيَّ سَاعِيهِ . وَأَمَّا الْيَوْمَ فَمَا كُنْتُ أَبَايَعُ مِنْكُمْ إِلَّا فَلَانًا وَفَلَانًا > مُتَّفَقٌ عَلَيْهِ .

قوله> جذر >بفتح الجيم وإسكان الذال المعجمة : وهو أصل الشيء.

> الوكت >بالتاء المثناة من فوق : الأثر اليسير.

> المجل >بفتح الميم وإسكان الجيم : وهو تنفط في اليد ونحوها من أثر عمل وغيره.

قوله> منتبراً : >مرتفعاً.

قوله > ساعيه : > الوالي عليه.

200. Da Hudhayfa ibn al-Yamân – che Allah sia soddisfatto di lui.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) ci ha raccontato due avvenimenti, il primo dei quali ho già visto avvenire, ed aspetto la realizzazione del secondo. Ci ha raccontato che la lealtà<sup>93</sup> scese alla radice del cuore degli uomini; poi scese il Corano, e appresero dal Corano, e appresero dalla Sunnah. Poi ci ha raccontato del ritiro della lealtà, e disse: “L’uomo dorme il suo sonno, ed è ritirata la lealtà dal suo cuore, e ne permane una traccia come un alone; poi dorme il suo sonno ed è ritirata la lealtà dal suo cuore, e ne permane una traccia simile a quella di una vescica, come dei carboni che ti sian fatti rotolare sul piede, e vi abbiano prodotto delle bolle, che vedi scoppiare, e dentro non c’è niente”. Quindi prese un ciottolo e se lo fece rotolare sul piede. “E la gente comincerà al mattino a trattare affari, e non vi sarà quasi alcuno che onorerà l’impegno, al punto che si dirà: “Nella tale tribù vi è un uomo affidabile!”, e si dirà d’un uomo: “Quant’è vigoroso, che uomo di successo, quant’è intelligente!”. E nel suo cuore non vi è il peso di un grano di senape di fede”. E ormai mi è scorso sul capo un tempo in cui non mi preoccupavo di con quale tra voi trattassi affari: infatti, se si trattava di un Musulmano, ne rispondeva per me la sua religione; e se si trattava di un Cristiano o di un Ebreo, ne rispondeva per me il suo capo. Oggi, invece, non tratto affari che col Tale e il Talaltro, tra di voi.

Al-Bukhârî e Muslim concordano.

- 201 وعن حذيفة وأبي هريرة رضي الله عنهما قالا قال رَسُولُ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ: يَجْمَعُ اللَّهُ تَبَارَكَ وَتَعَالَى النَّاسَ فَيَقُومُ الْمُؤْمِنُونَ حَتَّى تَزْلِفَ لَهُمُ الْجَنَّةَ، فَيَأْتُونَ آدَمَ صَلَوَاتُ اللَّهِ

عليه فيقولون: يا أبانا استفتح لنا الجنة. فيقول: وهل أخرجكم من الجنة إلا خطيئة أبيكم لست بصاحب ذلك، اذهبوا إلى ابني إبراهيم خليل الله. قال فيقول إبراهيم: لست بصاحب ذلك إنما كنت خليلاً من وراء وراء، اعمدوا إلى موسى الذي كلمه الله تكليماً. فيأتون موسى فيقول: لست بصاحب ذلك، اذهبوا إلى عيسى كلمة الله وروحه. فيقول عيسى: لست بصاحب ذلك. فيأتون محمداً صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ فيقوم فيؤذن له، وترسل الأمانة والرحم فتقومان جنبتي الصراط يميناً وشمالاً، فيمر أولكم كالبرق > قلت: بأبي وأمي أي شيء كمر البرق؟ قال: ألم تروا كيف يمر ويرجع في طرفة عين، ثم كمر الريح، ثم كمر الطير وشد الرجال: تجري بهم أعمارهم ونببيكم قائم على الصراط يقول: رب سلم سلم حتى تعجز أعمال العباد، وحتى يجيء الرجل لا يستطيع السير إلا

<sup>93</sup> *Amâna* : anche « patto »

زحفاً. وفي حافتي الصراط كلاليب معلقة مأمورة بأخذ من أمرت به، فمخدوش ناج، ومكردس في النار حوالذي نفس أبي هريرة بيده إن قعر جهنم لسبعون خريفاً. رَوَاهُ مُسْلِمٌ.

قوله > وراء وراء < هو بالفتح فيهما وقيل بالضم بلا تنوين: ومعناه لست بتلك الدرجة الرفيعة، وهي كلمة بذكر على سبيل التواضع. وقد بسطت معناها في شرح صحيح مسلم، والله أعلم.

201. Da Hudhayfa e Abû Hurayra – che Allah sia soddisfatto di entrambi.

Il Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui) disse: “Allah Benedetto ed Altissimo riunirà l’umanità, e i credenti staranno in piedi, avendo il Paradiso presso di loro; si rivolgeranno ad Adamo (pace su di lui) a chiedergli: “Padre nostro, aprici il Paradiso”. E risponderà: “È stato forse qualcos’altro che il peccato del vostro progenitore a farvi uscire dal Paradiso? Non è in mio potere farlo; andate da mio figlio, Ibrâhîm (Abramo, pace su di lui), l’intimo di Allah”. Questo dirà, e si recheranno da Ibrâhîm, il quale dirà: “Non è in mio potere farlo; io fui l’intimo soltanto da dietro del dietro<sup>94</sup>; rivolgetevi a Mûsâ (Mosè, pace su di lui), che Egli benedisse rivolgendogli la parola”; e andranno da Mûsâ che dirà: “Questo non è in mio potere; andate da °Îsâ (Gesù, pace su di lui), parola di Allah e Suo spirito”; ma °Îsâ dirà: “Questo non è in mio potere”; e andranno da Muhammad (pace e benedizioni di Allah su di lui); egli si leverà, e gli sarà dato permesso; e saranno dispiegati il Patto e la misericordia, e saranno rizzati i due capi di *Sirât*, a destra e a sinistra, e il primo di voi passerà come folgore”. Chiesi: “Per mio padre e mia madre, che cos’è il passare della folgore?”. Spiegò: “Non vedete come passa e ritorna in un batter d’occhio?; poi come il passare del vento, e poi come il passare dell’uccello, e del più robusto degli uomini. E correranno per loro le loro azioni; e il vostro Profeta, stando in piedi sul *Sirât*, dirà: “Signore, salva! Salva!”, fino a quando le azioni dei servi diverranno deboli, fino a che arriverà l’uomo che non sarà in grado di fare il percorso che arrancando. E ai due capi del *Sirât* vi saranno attaccati dei ganci, coll’ordine di ghermire chi sarà loro ordinato; e chi ne sarà graffiato griderà di dolore, e sarà gettato nel Fuoco”. E per Colui nella Cui mano è l’anima di Abû Hurayra, per scendere in fondo a Jahannam ci vogliono settanta autunni.

Lo ha trasmesso Muslim.

- 202 وعن أبي حبيب - بضم الخاء المعجمة - عبد الله بن الزبير رضي الله عنه قال: لما وقف الزبير يوم الجمل دعاني فقممت إلى جنبه. فقال: يا بني إنه لا يقتل اليوم إلا ظالم أو مظلوم، وإني لا أراي إلا

<sup>94</sup> Nda: *warâ°a warâ°a*: è stato letto senza *tanwîn*. Il senso è: non ho questo grado elevato; e lo si attribuisce alla via di umiltà; ho parafrasato il senso del commento al *Sahîh* di Muslim, e Allah ne sa di più.

سأقتل اليوم مظلوماً، وإن من أكبر همي لديني، أفترى ديننا يبقى من مالنا شيئاً؟ ثم قال: يا بني بع مالنا واقض ديني. وأوصى بالثلث، وثلثه لبنيه) يعني لبني عبد الله بن الزبير ثلث الثلث (قال: فإن فضل من مالنا بعد قضاء الدين شيء فثلثه لبنيك. قال هشام: وكان ولد عبد الله قد وازى بعض بني الزبير: خبيب وعباد، وله يومئذ تسعة بنين وتسع بنات. قال عبد الله: فجعل يوصيني بدينه ويقول: يا بني إن عجزت عن شيء منه فاستعن عليه بمولاي. قال: فوالله ما دريت ما أراد حتى قلت: يا أبت من مولاك؟ قال: الله. فوالله ما وقعت في كربة من دينه إلا قلت: يا مولى الزبير اقض عنه دينه فيقضيه. قال: فقتل الزبير ولم يدع ديناراً ولا درهماً إلا أرضين: منها الغابة، وإحدى عشرة داراً بالمدينة، ودارين بالبصرة، وداراً بالكوفة، وداراً بمصر. قال: وإنما كان دينه الذي عليه أن الرجل كان يأتيه بالمال فيستودعه إياه فيقول الزبير: لا ولكن هو سلف إني أخشى عليه الضيعة. وما ولي إمارة قط ولا جباية ولا خراجاً ولا شيئاً إلا أن يكون في غزوة مع رَسُولِ اللَّهِ صَلَّى اللَّهُ عَلَيْهِ وَسَلَّمَ أو مع أبي بكر وعمر وعثمان رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُمْ.

قال عبد الله: فحسبت ما عليه من الدين فوجدته ألفي ألف ومائتي ألف. فلقي حكيم بن حزام عبد الله بن الزبير فقال: يا ابن أخي كم على أخي من الدين؟ فكتمته وقلت: مائة ألف. فقال حكيم: والله ما أرى أموالكم تسع هذه. فقال عبد الله: أرايتك إن كانت ألفي ألف ومائتي ألف؟ قال: ما أراكم تطيقون هذا فإن عجزتم عن شيء منه فاستعينوا بي. قال: وكان الزبير قد اشترى الغابة بسبعين ومائة ألف فباعها عبد الله بألف ألف وستمائة ألف ثم قام فقال: من كان له على الزبير شيء فليوافنا بالغابة. فأتاه عبد الله بن جعفر وكان له على الزبير أربعمائة ألف. فقال لعبد الله: إن شئتم تركتها لكم. قال عبد الله لا، قال: فإن شئتم جعلتموها فيما تؤخرون إن أخرتم، فقال عبد الله لا، قال: فاقطعوا لي قطعة. قال عبد الله: لك من ههنا إلى ههنا.

فباع عبد الله منها فقضى عنه دينه وأوفاه وبقي منها أربعة أسهم ونصف. فقدم على معاوية وعنده عمرو بن عثمان، والمنذر بن الزبير وابن زمعة. فقال له معاوية: كم قومت الغابة؟ قال: كل سهم مائة ألف. قال: كم بقي منها؟ قال: أربعة أسهم ونصف. فقال المنذر بن الزبير: قد أخذت سهماً بمائة ألف. وقال عمرو بن عثمان: قد أخذت سهماً بمائة ألف. وقال ابن زمعة: قد أخذت سهماً بمائة ألف فقال معاوية: كم بقي منها؟ قال: سهم ونصف. قال: قد أخذته بخمسين ومائة ألف. قال: وباع عبد الله بن جعفر نصيبه من معاوية بستمائة ألف. فلما فرغ ابن الزبير من قضاء دينه قال بنو الزبير: أقسم بيننا ميراثنا. قال: والله لا أقسم بينكم حتى أنادي بالموسم أربع سنين: ألا من كان له على الزبير دين فليأتنا فلنقضه. فجعل كل سنة ينادي في الموسم. فلما مضى أربع سنين قسم بينهم ورفع الثلث.



وكان للزبير أربع نسوة فأصاب كل امرأة ألف ألف ومائتا ألف؛ فجميع ماله خمسون ألف ألف ومائتا ألف. رَوَاهُ الْبُخَارِيُّ.

202. Da Abû Khubayba °AbdAllah ibn az-Zubayr – che Allah sia soddisfatto del padre e del figlio.

Quando prese posizione alla giornata del Cammello, az-Zubayr (che Allah sia soddisfatto di lui) mi chiamò, e accorsi al suo fianco; disse: “Figlio mio, oggi non sarà ucciso che chi ha commesso o subito iniquità; e quanto a me, altro non mi si dà a vedere se non che oggi sarò ucciso quale vittima d’iniquità; e mia più grande pena è il mio debito; ritieni che il debito che abbiamo lascerà qualcosa dei nostri beni? – quindi disse -: figlio mio, vendi i nostri beni e onora il mio debito”; e stabilì il legato di un terzo, di cui un terzo ai suoi figli, cioè ai figli di °AbdAllah ibn az-Zubayr – il terzo del terzo. Disse: “Se avanzerà qualcosa dei nostri beni dopo che sia stato onorato il mio debito, un terzo vada ai tuoi figli”. Hişâm disse: e i figli di °AbdAllah, Khubayb e °Abbâd erano coetanei di alcuni dei figli di az-Zubayr, che all’epoca aveva nove figli e nove figlie.

°AbdAllah proseguì: E prese a raccomandarmi il suo debito, e diceva: “Figlio mio, se vi resterai esposto per qualche cosa, chiedi l’aiuto del mio Patrono”. – Disse -: E, per Allah, non sapevo cosa intendesse, e alla fine chiesi: “Padre, chi è il tuo Patrono?”; rispose: “Allah”. E disse: E, per Allah, non caddi in difficoltà per il suo debito senza che invocassi: “Patrono di az-Zubayr, onora il suo debito”, e lo onorava. – Proseguì -: az-Zubayr fu ucciso, senza lasciare né dinâr né dirham, salvo delle terre, tra cui quella di al-Ghâba, undici case a Madinah, due a Basra, una a Kûfa e una al Cairo. L’origine del debito da cui era oberato stava soltanto nel fatto che, a chi venisse da lui con dei beni a pregarlo di tenerli in deposito, az-Zubayr diceva: “No, ma lo considero invece un prestito, perché ne temo la perdita”. E non resse mai un governatorato, né l’appalto del *kharâj*<sup>95</sup>, né alcuna altra carica; nient’altro che il fatto di essere stato in spedizione col Messaggero di Allah (pace e benedizioni di Allah su di lui), o con Abû Bakr, °Umar e °Uthmân (che Allah sia soddisfatto di loro).

°AbdAllah proseguì: calcolai l’ammontare del suo debito, e trovai che era di due milioni e duecentomila. Hakîm ibn Hizâm incontrò °AbdAllah ibn az-Zubayr e chiese: “Figlio di mio fratello, a quanto ammonta il debito di mio fratello?”. Glielo nascosi e dissi: “Centomila”; Hakîm disse: “Per Allah, non credo che i vostri beni siano tali da farvi fronte!”. E °AbdAllah: “E che diresti se fossero due milioni e duecentomila?”; “Non credo che possiate farcela – rispose -: ma, se vi restate scoperti per qualche cosa, rivolgetevi a me”. – Continuò -: Az-Zubayr aveva acquistato al-Ghâba per 170.000; °AbdAllah la contrattò per 1.600.000, e quindi proclamò: “Chi abbia qualche credito nei confronti di az-Zubayr, venga da noi in al-Ghâba”. E venne da lui °AbdAllah ibn Ja°far, il cui credito nei confronti di az-Zubayr ammontava a 400.000, e che disse: “Se volete, ve lo abbuono”; ma °AbdAllah rispose: “No”. Egli

<sup>95</sup> La tassa imposta sulle proprietà fondiarie.

propose allora: “Ritagliamene allora una porzione”. E °AbdAllah disse: “Da qui fino a là è tua”. °AbdAllah quindi vendette una parte, con cui onorò il suo debito, e lo pagò; e ne rimasero quattro *ashum*<sup>96</sup>. Si recò da Mu°âwiya, che aveva presso di sé °Amr ibn °Uthmân, al-Mundhir ibn az-Zubayr e Ibn Zam°a; Mu°âwiya gli chiese: “Quanto valuti al-Ghâba?”; “A 100.000 il sahm”, rispose. Chiese: “Quanto ne resta?”; “Quattro ashum e mezzo”, rispose. Al-Mundhir ibn az-Zubayr disse: “Ne prendo un sahm per 100.000”; e °Amr ibn °Uthmân: “Ne prendo un sahm per 100.000”. E Mu°âwiya chiese: “Quanto ne resta?”; “Un sahm e mezzo”, rispose. Disse. “Lo prendo per 150.000”. – Disse -: E °AbdAllah ibn Ja°far offerse a Mu°âwiya il suo lotto per 600.000. E quando Ibn az-Zubayr finì di onorare il suo debito, i figli di az-Zubayr dissero: “Spartisci la nostra eredità tra di noi”; ed egli ribatté: “Per Allah, non spartitò tra di voi fino a dopo aver fatto annunciare, al Pellegrinaggio dei prossimi quattro anni: “Chi abbia un credito nei confronti di az-Zubayr, venga da noi, e lo onoreremo”.”. E si mise a fare l’annuncio al Pellegrinaggio ogni anno. E quando i quattro anni furono trascorsi, spartì tra di loro, e tolse il terzo. Az-Zubayr aveva quattro mogli, ed ognuna ottenne 1.200.000. La totalità dei suoi beni ammontava a 50.200.000.

Lo ha trasmesso Al-Bukhârî.

## FINE VOLUME 2

### NOTA:

*Il presente testo è basato sulla traduzione italiana del prof. Angelo Scarabel,  
(S.I.T.I. ed, 1990)*

*Il testo è stato rivisto confrontandolo col testo arabo.*

*Sono state aggiunte tutte le eulogie e in alcuni casi si è preferito rimettersi,  
per la traduzione dei versetti coranici, alla traduzione a cura di Hamza  
Piccardo (Newton ed. 2001)*

### Attenzione - Avvertenza per chi desideri stampare questo testo:

Per rispetto alla scrittura del Nome di Allah (SWT) qui contenuto,  
si ricorda di non stracciare né gettare a terra o nella pattumiera questi fogli,  
di non abbandonarli, di non calpestarli, di non portarli in luogo improprio  
(come la stanza da bagno)

---

<sup>96</sup> Sing. *sahm* : misura corrispondente a 6 aune (1 auna – m. 1,20)